



## VERBALE DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI ED ECONOMICI

Il giorno 14 dicembre 2021 alle ore 13:00 si è riunito in seduta ordinaria, nella stanza 335 del Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici nel Campus Pacanowski in via Generale Parisi 13, il Consiglio del Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" nella composizione allargata a tutte le componenti, giusta convocazione protocollo n.1610 del 9 dicembre 2021, integrata con nota protocollare n.1616 del 13 dicembre 2021, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni
- 2) Ratifica decreti di urgenza
- 3) Budget di dipartimento: ricognizione progetti
- 4) Organizzazione di dipartimento
- 5) Organizzazione didattica
- 6) Corsi di formazione
- 7) Convenzioni/Conto terzi
- 8) Progetti di ricerca
- 9) Spin-Off
- 10) Variazioni di budget
- 11) Varie ed eventuali

Presenze:

		Presente	Giustificato	Assente
<b>Direttore</b>				
MARSELLI	Riccardo	<input checked="" type="checkbox"/>		
<b>Professori Ordinari</b>				
CAPASSO	Salvatore		<input checked="" type="checkbox"/>	
CARILLO	Maria Rosaria	<input checked="" type="checkbox"/>		
CORONELLA	Stefano	<input checked="" type="checkbox"/>		
D'AMORE	Mariano	<input checked="" type="checkbox"/> Teams		
FERRARA	Maria	<input checked="" type="checkbox"/> Teams		
FIorentino	Raffaele	<input checked="" type="checkbox"/>		
FIUME	Raffaele	<input checked="" type="checkbox"/> Teams		
FRENI	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/> Teams		
GARZELLA	Stefano	<input checked="" type="checkbox"/>		
MOSCHERA	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/> Teams		
PAIELLA	Monica P.C.		<input checked="" type="checkbox"/>	
POZZOLI	Stefano	<input checked="" type="checkbox"/> Teams		
RISALITI	Gianluca	<input checked="" type="checkbox"/>		

Composizione allargata – seduta n.11 del 14 dicembre 2021

ROSSANO	Diego		<input checked="" type="checkbox"/>	
SAPIO	Alessandro	<input checked="" type="checkbox"/>		
<b>Professori Associati</b>				
AGRIFOGLIO	Rocco	<input checked="" type="checkbox"/> Teams		
BERNI	Alessia	<input checked="" type="checkbox"/>		
CANALE	Rosaria Rita	<input checked="" type="checkbox"/>		
DE SIANO	Rita	<input checked="" type="checkbox"/>		
D'UVA	Marcella	<input checked="" type="checkbox"/> Teams		
FIORILLO	Damiano	<input checked="" type="checkbox"/> Teams		
LAMBOGLIA	Rita	<input checked="" type="checkbox"/>		
LANDRIANI	Loris	<input checked="" type="checkbox"/>		
NAPOLITANO	Oreste	<input checked="" type="checkbox"/> Teams		
PIETROLUONGO	Maria Fortuna	<input checked="" type="checkbox"/> Teams		
SCALETTI	Alessandro	<input checked="" type="checkbox"/>		
SERINI	Fabio	<input checked="" type="checkbox"/> Teams		
THOMAS	Antonio		<input checked="" type="checkbox"/>	
<b>Ricercatori</b>				
BONASIA	Mariangela	<input checked="" type="checkbox"/> Teams		
CAPUANO	Valeria	<input checked="" type="checkbox"/> Teams		
CAPURRO	Rosita	<input checked="" type="checkbox"/>		
DEL PRETE	Davide	<input checked="" type="checkbox"/> Teams		
FALCONE	Pasquale M.	<input checked="" type="checkbox"/>		
FRANCIOLI	Francesca	<input checked="" type="checkbox"/> Teams		
LARDO	Alessandra	<input checked="" type="checkbox"/> Teams		
LEONE SCIABOLAZZA	Valerio	<input checked="" type="checkbox"/> Teams		
LOMBARDO	Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/> Teams		
PENNACCHIO	Luca	<input checked="" type="checkbox"/> Teams		
PIEDEPALUMBO	Palmira	<input checked="" type="checkbox"/> Teams		
POPOYAN	Lilit	<input checked="" type="checkbox"/> Teams		
ROMANELLI	Mauro	<input checked="" type="checkbox"/> Teams		
RUSSO	Antonella	<input checked="" type="checkbox"/> Teams		
TURUNBAYEVA	Aizhan	<input checked="" type="checkbox"/>		
PTA				
BORRELLI	Adamo	<input checked="" type="checkbox"/>		
<b>Rappresentanti Studenti</b>				
AIENA	Raffaella		<input checked="" type="checkbox"/>	
AS AD	Dalia			<input checked="" type="checkbox"/>
OMEGA	Martina	<input checked="" type="checkbox"/> Teams		
RUSSO	Raffaella			<input checked="" type="checkbox"/>
TAGLIAFIERRO	Camilla			<input checked="" type="checkbox"/>
VITALE	Sabrina			<input checked="" type="checkbox"/>
<b>Segretario Amministrativo</b>				
RAINONE	Sonia A. R.	<input checked="" type="checkbox"/>		

Presiede la seduta il direttore del dipartimento, prof. Riccardo Marselli, mentre la segretaria verbalizzante è la dott.ssa Rainone. Il Presidente constata la validità della seduta per la sussistenza del numero legale e dichiara aperta la seduta.

Ai sensi delle disposizioni dettate dalla Legge 190/2012, recepite nel Piano Integrato di Ateneo, il Presidente ricorda ai membri del Consiglio che hanno l'obbligo di astenersi dal concorrere all'adozione di delibere di cui all'odierno o.d.g. qualora ricorra una o più delle ipotesi di conflitto di interessi di cui abbiano preso visione con la relativa lettera di convocazione dell'odierna seduta.

Si passa all'esame dell'o.d.g.

### **1) Comunicazioni**

Il Presidente informa il Consiglio che, a seguito della stipula dell'accordo quadro stipulato dall'ateneo con la società Form Retail s.r.l., il 10 dicembre è stato firmato l'accordo attuativo per la costituzione dell'ATS con i partner del progetto per la IV annualità dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), approvato dalla Regione Campania, D.G.R. n. 262 del 07/06/2016 - D.G.R. n. 23 del 17/01/2017 – D.G.R. n. 236 del 01/06/2021 Allegato A P.O.R. Campania FSE 2014-2020 Asse III - Obiettivo Tematico 10 – Obiettivo Specifico 15 – RA 10.6 Azione - 10.6.2. Il percorso formativo proposto è il Corso di Formazione “Tecnico dello stile sartoriale e promozione del Brand Made in Italy” con capofila Form Retail Srl.

Il Consiglio prende atto.

### **2) Ratifica decreti di urgenza**

Il Presidente sottopone a ratifica i seguenti decreti emanati d'urgenza, disponibili presso la segreteria del dipartimento:

- DDD. N. 125 del 11/11/21 – Richiesta di pubblicazione modifica bando procedura di valutazione comparativa per un posto di prima fascia ai sensi dell'art. 18 comma 1 della L.240/2010 per il S.S.D. SECS-P/02, di cui al DDD N. 124 del 8/11/21
- DDD. N. 126 del 18/11/21 – Proposta di nomina a vicedirettore del prof. Stefano Coronella
- DDD. N. 127 del 18/11/21 – Richiesta di finanziamento agli OO.AA. per la IV edizione del Certamen de computis et scripturis
- DDD. N.127bis del 24/11/21 – Avviso per l'attribuzione di una borsa di studio post lauream per attività di ricerca nel s.s.d. SECS-P/02 “Valutazione delle politiche di sostegno pubblico alle fonti energetiche rinnovabili” – progetto DSAE292 FFO 2019 art. 11 ulteriori interventi
- DDD. N. 128 del 1/12/21 – Richiesta di pubblicazione bando procedura di valutazione comparativa per un posto di prima fascia ai sensi dell'art. 24 comma 6 della L.240/2010 per il S.S.D. SECS-P/07

- DDD. N. 129 del 13/12/21 – Proposta di nomina a vicedirettore del prof. Giuseppe Freni

Il Consiglio prende atto e all'unanimità approva e ratifica.

### **3) Budget di dipartimento: ricognizione progetti**

Prende la parola il Segretario per sottoporre al Consiglio la ricognizione dei progetti DiSAE alla data odierna (all. 3/1).

Il Consiglio approva.

### **4) Organizzazione di dipartimento**

Prende la parola la prof.ssa Lamboglia per informare il Consiglio che la Commissione Paritetica Docenti- Studenti ha quasi concluso i suoi lavori di redazione della relazione annuale. Dalla discussione sviluppatasi all'interno della Commissione, anche con l'importante e fattivo contributo dei rappresentanti degli studenti, non emergono rilevanti criticità, se non la opportunità di prevedere spazi fruibili dagli studenti per studiare in occasione delle pause che talvolta ci sono nel calendario giornaliero delle lezioni.

Interviene il prof. Fiume il quale propone di verificare con l'ufficio tecnico la possibilità di realizzare nuove volumetrie nel grande atrio a cui si accede attraverso la scala principale, quello dove ora è stato collocato l'albero di Natale.

Il Consiglio prende atto dell'informativa resa dalla prof.ssa Lamboglia in merito allo stato di avanzamento della relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e, condividendo il suggerimento del prof. Fiume, invita il Direttore a sondare con l'ufficio tecnico del Campus Pacanowski la possibilità di individuare ulteriori nuovi spazi da destinare a sale-studio per gli studenti.

### **5) Organizzazione didattica**

Prende la parola la prof.ssa Rita De Siano per informare il Consiglio che è stato stipulato un nuovo accordo Erasmus relativo alla Mobilità docenti con l'Universitat Politècnica de Catalunya (UPC), per la durata 2021-2027 (all.5/1).

Il Consiglio approva all'unanimità.

### **6) Corsi di formazione**

Prende la parola il prof. Scaletti per illustrare i contenuti del progetto “Tour-ISM - Tourism Induction through Smart Technologies” per la costituzione di una fondazione di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), con il quale rispondere all’avviso pubblico per la costituzione di nuove fondazioni di istruzione tecnica superiore (ITS) e l’attivazione di nuovi percorsi nel periodo 2022/2025, di cui al DGR n. 272 del 22/06/2021 e DGR n. 404 del 22/09/2021, della Giunta Regionale della Campania. Il soggetto proponente è l’I.P.S. Vincenzo Telese di Ischia (NA). Alle attività formative previste dal progetto, per il DiSAE, parteciperanno i proff. Landriani e Scaletti.

Dopo breve dibattito, il Consiglio all’unanimità approva il progetto (all. 6.1) e la partecipazione all’avviso pubblico della regione Campania per la costituzione di nuove fondazioni di istruzione tecnica superiore (ITS) e l’attivazione di nuovi percorsi nel periodo 2022/2025.

### **7) Convenzioni/Conto terzi**

Prende la parola il prof. Sapio per informare il Consiglio che, a seguito del D.D.D. n.111 del 20/10/2021 del DiSAE, il Magnifico Rettore ha autorizzato con decreto n. 704 del 22/10/2021 la partecipazione all’AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI UN’UNIVERSITA’ PER LO SVOLGIMENTO D’ATTIVITA’ DI FORMAZIONE nell’ambito del progetto "R.E. START for FUTURE", pubblicato sul sito web dell’Istituto di Istruzione Superiore A. Sacco di SANT'ARSENIO (SA). Successivamente, il Dirigente Scolastico dell’Ist. Sacco con decreto prot. n. 8418/06 del 03/12/2021, ha affidato, all’Università degli Studi di Napoli Parthenope, a seguito dell’attestazione di valutazione prot. n.7726/04 del 15/11/2021, l’incarico per lo svolgimento delle attività formative. Al fine di istituire e attivare un Corso di formazione universitario “Metodi didattici innovativi per l’azienda digitale e il pensiero computazionale” per l’a.a. 2021/2022, il prof. Sapio propone il testo di una convenzione tra il DiSAE, con la collaborazione del DiSMEB e il DiSAQ, e l’istituto di istruzione superiore Sacco, capofila della rete R.E. Start for the Future.

Dopo breve dibattito, il Consiglio approva la bozza di convenzione e nomina il prof. Alessandro Sapio responsabile scientifico del progetto per conto del DiSAE.

### **8) Progetti di ricerca**

Prende la parola la dott.ssa Aizhan Tursunbayeva, ricercatrice a tempo determinato ai sensi dell’art.24 comma 3 lett. b) per il s.s.d. SECS-P/10, per illustrare il progetto di ricerca dal titolo “*Demystifying the future of people at work in a digitalized, algorithm-driven society by conceptualizing the dynamic*

*interplay between AI and human resource management*”, con la quale la dott.ssa Tursunbayeva intende rispondere, in qualità di Principal Investigator, al bando FIS – Fondo Italiano per la Scienza (starting grant) - Decreto Direttoriale n. 2281 del 28 settembre 2021 del MUR, scegliendo il nostro Ateneo quale istituzione ospite dove verrà realizzato il progetto (domanda n° FIS\_00000410). Il progetto di ricerca analizza come l'intelligenza artificiale rimodelli il modo in cui viene svolto il lavoro, nonché il modo in cui le risorse umane vengono gestite nelle organizzazioni, esponendo così organizzazioni e dipendenti a nuove sfide, rischi e minacce. La ricerca, a carattere multidisciplinare, mira a indagare e concettualizzare longitudinalmente il processo dinamico attraverso il quale l'intelligenza artificiale e le organizzazioni (ad es. pratiche di gestione delle risorse umane, attori, ecc.) si intersecano ed evolvono nel tempo considerando la loro natura “fluida” e dinamica e gli aspetti socio-materiali (cioè tecnologici) dell'IA. Studiando come le pratiche di intelligenza artificiale e gestione delle risorse umane si influenzano e si modellano a vicenda, questo studio può anche gettare una luce importante sugli impatti, le interazioni e le conseguenze complesse impreviste della progettazione, implementazione e utilizzo dell'IA per le risorse umane in organizzazioni che la differenziano da altre aree in cui l'IA ha stato applicato. Per raggiungere questo obiettivo, condotto con metodologie miste, includerà le prospettive di una serie di parti interessate chiave (accademici, esperti, fornitori e utenti sia professionisti che dipendenti delle risorse umane).

Si apre un breve dibattito, al termine del quale il Consiglio all'unanimità approva il progetto di ricerca presentato dalla dott.ssa Tursunbayeva, e invita il Magnifico Rettore a firmare la lettera di supporto allegata al verbale (all.8/1).

Interviene il dott. Pasquale M. Falcone, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24 comma 3 lett. b) della legge 240/2010 per il s.s.d. SECS-P/02, per informare il Consiglio che intende rispondere, in qualità di Principal Investigator, al bando FIS – Fondo Italiano per la Scienza (starting grant) - Decreto Direttoriale n. 2281 del 28 settembre 2021 del MUR, scegliendo il nostro Ateneo quale istituzione ospite dove verrà realizzato il progetto (domanda n° FIS\_00002337). Il progetto di ricerca, dal titolo “PaAthways towards the Circular Economy For Biobased products” (PACE-ForBio), ha per oggetto la transizione verso la circolarità, riconosciuta come una rotta indiscutibile dell'economia globale per raggiungere lo sviluppo sostenibile nei prossimi anni. Agli occhi dei responsabili politici, le parti interessate svolgono un ruolo fondamentale in questo percorso di transizione. Interagire con una varietà di parti interessate può aiutare a portare il concetto di economia bio-based più vicino alle persone. Il settore bio-based rappresenta un segmento essenziale per spostare

le nostre società verso un paradigma di economia circolare. Sebbene si tratti di un settore che ha un impatto significativo dal punto di vista ambientale e sociale, è potenzialmente in grado di stimolare applicazioni circolari nell'economia europea. Tuttavia, l'evidenza scientifica sull'impatto dell'Economia Circolare sul settore bio-based è ancora agli inizi, con conseguenti incongruenze delle sue applicazioni pratiche e politiche negli Stati membri dell'UE. Nel complesso, l'obiettivo principale di questa proposta progettuale è identificare i fattori che influenzano le transizioni circolari per l'economia biobased all'interno dell'interfaccia di tre domini interdisciplinari, vale a dire politica, tecnologia e cultura e proporre raccomandazioni che derivano dai risultati del progetto, anche coerenti con Regolamentazione europea e gli impegni internazionali come gli SDG delle Nazioni Unite, per promuovere una transizione circolare verso un'economia a base biologica che sia vantaggiosa per la società per la crescita economica e per l'ambiente.

Si apre un breve dibattito, al termine del quale il Consiglio all'unanimità approva il progetto di ricerca presentato dal dott. Falcone, e invita il Magnifico Rettore a firmare la lettera di supporto allegata al verbale (all.8/2).

Il Presidente informa il Consiglio che per il Progetto FISR "Covid change in RSA" di cui è Responsabile Scientifico la Dott.ssa Francioli il MUR, nonostante il Progetto scada il 28/12/2021, non ha ancora provveduto a corrispondere il 90% del contributo concesso, pari a euro 29.121,10 su euro 32.356,78, su un importo complessivo del progetto di euro 40.445,98. Nonostante l'anticipazione ottenuta dagli OO.AA. di euro 20.000,000, per completare entro i termini previsti le attività progettuali è necessario chiedere agli OO.AA. una ulteriore anticipazione di euro 7.000,0. Il Consiglio approva all'unanimità.

Prende la parola il prof. Risaliti per informare il Consiglio che la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Teramo, il C.I.R.A – Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali S.C.p A., l'ESA – European Space Agency e ANDAF – Associazione Nazionale dei Direttori Amministrativi e Finanziari stanno predisponendo una convenzione che ha come obiettivo la realizzazione di una ricerca su "La valorizzazione e il reporting degli asset intangibili del CIRA" (All. 8/3). In particolare, il progetto mira a implementare un approccio innovativo comprensivo degli asset intangibili per la valorizzazione e il reporting del capitale intellettuale delle aziende, anche per le aziende a partenariato pubblico-privato. Nella prospettiva della rilevazione e divulgazione del valore aziendale all'esterno anche per ottenere finanziamenti delle attività d'impresa, il progetto ha l'obiettivo di determinare le

modalità di implementazione di sistemi di misurazione delle performance che consentano di tener conto degli asset intangibili e del lavoro svolto per incrementare e diffondere la conoscenza, per la rivelazione e divulgazione del valore del capitale intellettuale d'impresa tramite l'identificazione di Key Performance Indicator (KPI) per specifiche tipologie di organizzazioni. Sulla base di queste premesse, l'obiettivo specifico del progetto di ricerca è costruire un modello di valorizzazione e reporting per la rendicontazione non finanziaria degli asset intangibili nel settore aerospaziale utilizzando come case study il C.I.R.A. Centro Italiano Ricerche Aerospaziali S.C.p.A. Per il raggiungimento di questi obiettivi, gli enti che firmano l'atto di convenzione potranno coinvolgere, nello svolgimento del progetto, ricercatori ed esperti ritenuti funzionali al conseguimento dei risultati, anche esterni alla propria organizzazione, e/o afferenti agli Atenei convenzionati al Master CFO. Il prof. Risaliti comunica che per conto dell'Università degli Studi Parthenope parteciperanno alle attività di ricerca i seguenti componenti:

- prof. Gianluca Risaliti – prof. ordinario
- prof.ssa Rita Lamboglia – prof. associato
- dott.ssa Alessandra Lardo – ricercatrice a tempo determinato ex art.24 comma 3 lett. b)
- dott.ssa Palmira Piedepalumbo – ricercatrice a tempo determinato ex art. 24 comma 3 lett. a)
- dott.ssa Domenica Lavorato – dottore di ricerca
- dott.ssa Ludovica Evangelista – dottoranda di ricerca
- dott.ssa Teresa Izzo – dottoranda di ricerca

Il prof. Risaliti precisa che la partecipazione alle attività del gruppo di ricerca è a titolo gratuito e senza oneri per il Dipartimento o per l'Ateneo.

Si apre un breve dibattito, al termine del quale, preso atto della rilevanza del progetto di ricerca, e preso atto che la partecipazione alle attività di ricerca non comporteranno oneri per il Dipartimento o l'Ateneo, il Consiglio all'unanimità approva il progetto di ricerca e la partecipazione alle attività di ricerca del personale del dipartimento coinvolto.

Prende la parola il dott. Del Prete per informare il Consiglio che intende rispondere alla “Third Call for Proposals for STEG Small Research Grants”, promossa dal CEPR (Londra) nell'ambito del programma STEG-Structural Transformation and Economic Growth, con il progetto “Resource Misallocation and Gender Norms: Evidence from the Coffee Sector” (All. 8/4) che sarà realizzato in collaborazione con A. Blouin (University of Toronto, Canada) e R. Macchiavello (LSE, UK). Per la realizzazione del progetto di ricerca, il budget previsto è di sterline 21715,00, di cui sterline 14400,00

per la retribuzione di un assistente alla ricerca, sterline 3800,00 per viaggi, missioni e partecipazione a conferenze e sterline 3515,00 per l'acquisto di software.

Il Consiglio, dopo breve dibattito, valutando molto positivamente il progetto di ricerca “Resource Misallocation and Gender Norms: Evidence from the Coffee Sector”, autorizza il dott. Del Prete a partecipare al bando STEG Small Research Grants del CEPR, con scadenza 9 gennaio 2022.

Il Presidente informa il Consiglio che il prof. Diego Rossano ha provveduto a rimodulare il budget del progetto PRIN annualità 2020 “The financial regulation in the view of sustainable investment and green economy according to the Capital Markets Union guidelines” come da prospetto allegato (all.8/5). Il Consiglio approva.

### **9) Spin-Off**

Prende la parola il prof. Garzella per illustrare al Consiglio la proposta di costituzione dello spin-off non partecipato “FAF SPIN SRL”, ai sensi del vigente “Regolamento per la costituzione di spin-off per la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso”, emanato con D.R. n. 866 del 22/12/2017. Lo spin-off offrirà, tramite quattro aree strategiche di affari, servizi finalizzati alla creazione di valore, al trasferimento di conoscenza e alla massimizzazione delle sinergie trasversalmente ai settori Fashion, Art, Food e Turismo. Il target di clientela sarà rappresentato da aziende, pubbliche e private, che vogliano valorizzare business e attività correlate ai settori precedentemente citati, puntando sulle loro interrelazioni e le loro sinergie. La società, nel perseguimento della propria idea di business, farà leva sulle competenze dei soci proponenti. I servizi saranno offerti puntando sui più attuali trend di mercato e sui fattori critici di successo dei business: a titolo puramente esemplificativo, processi di digitalizzazione e web strategies, internazionalizzazione, orientamento alla creatività e all'innovazione, orientamento alla qualità e sostenibilità. L'aspetto innovativo alla base delle attività dello spin-off consiste nell'integrazione –in un framework scientifico organico- degli strumenti e metodologie adatte a sviluppare un'analisi integrata, trasversale e sinergica: a) delle strategie e delle dinamiche competitive in una prospettiva di creazione di valore; b) del ruolo sociale della Corporate Social Responsibility e dello sviluppo sostenibile; c) delle smart technologies volte a favorire la trasformazione digitale delle aziende e dei settori interessati. Le principali dimensioni d'analisi per la creazione di valore, il trasferimento di conoscenza e la massimizzazione delle sinergie trasversali ai settori Fashion, Art, Food e Turismo sono: a) innovazione dei modelli di business; b) caratteristiche relazionali e di networking; c)

problemi collegati alla digitalizzazione e alla gestione dei dati e delle informazioni; d) problematiche relative alle strategie sociali e di sostenibilità. Un ulteriore elemento di innovatività, poi, è costituito dalla realizzazione di piattaforme tecnologiche e portali avanzati in grado di supportare il fabbisogno informativo di aziende, enti e istituzioni operanti nei business di riferimento, o interessati ad essi, e di favorire processi avanzati, trasversali e customizzati di commercio elettronico.

Allo stato attuale, parteciperanno allo spin-off i seguenti enti o imprese:

- Accademia della Moda s.r.l. (05058720631) – via Copernico 3 – 20125 Milano: il socio supporterà la crescita del capitale relazionale, lo sviluppo del portafoglio clienti e la definizione dei servizi legati alle piattaforme digitali
- FA Cube s.r.l. (01255480459) – via Massa Avenza 16 – 54100 Massa (MS): il socio supporterà lo sviluppo delle piattaforme digitali, le attività di web intelligence, i servizi multimediali e media content
- Global Technologies Italia s.r.l. (06918611002) – viale Luigi Schiavonetti 270 – 00173 Roma: il socio supporterà lo sviluppo delle piattaforme digitali, i servizi multimediali e media content

Il personale di Ateneo coinvolto nella costituzione dello spin-off è invece il seguente:

- Prof. Raffale Fiorentino – professore ordinario per il s.s.d. SECS-P/07, in qualità di socio e componente del Comitato scientifico: come responsabile “Studi e ricerche”, il prof. Fiorentino avrà il compito di individuare le aree di ricerca e di studio, di coordinamento di gruppi di lavoro e realizzazione di prodotti di ricerca e studio, correlati ai business tipi dello spin-off
- Prof. Raffele Fiume – professore ordinario per il s.s.d. SECS-P/07, in qualità di socio, componente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato scientifico: come responsabile “Business Evaluation and Consulting”, il prof. Fiume ha il compito di individuare e realizzare servizi di business evaluation e consulting, volti a sviluppare sistematicamente le capacità e le competenze delle aziende operanti nei business tipici dello spin-off
- Prof. Stefano Garzella – professore ordinario per il s.s.d. SECS-P/07, in qualità di socio, presidente del Consiglio di Amministrazione e componente del Comitato scientifico: oltre a presiedere il Consiglio di Amministrazione, il prof. Garzella ha la rappresentanza istituzionale dello spin-off

Al termine della illustrazione della proposta di costituzione dello spin-off da parte del prof. Garzella si apre un breve dibattito, concluso il quale il Presidente chiede al Consiglio di esprimersi ricordando che –a norma di Regolamento- il dipartimento deve esprimere un parere in merito a:

- validità tecnico/scientifica della proposta di spin-off
- l'assenza di conflitto di interessi tra le attività dello spin-off e le attività di formazione, ricerca e consulenza, anche svolta in conto terzi dal dipartimento
- la possibilità di ospitare lo spin-off con particolare riferimento alla disponibilità degli spazi, delle attrezzature e dei servizi eventualmente richiesti.

Si allontanano i proff. Fiorentino, Fiume e Garzella. I presenti sono 39.

**Delibera punto 9 odg della seduta n.11 – composizione allargata, del 14/12/2021 “Spin-Off”**

Il Consiglio di Dipartimento

- VISTO lo Statuto di Ateneo
- VISTO il “Regolamento per la costituzione di spin-off per la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso”, emanato con D.R.
- VISTA la domanda di costituzione dello spin-off FAF SPIN s.r.l. (All. 9.1)
- VISTO il Business Plan del costituendo spin-off (All. 9.2)
- VISTA la richiesta di uso di beni e servizi, e in particolare la richiesta della disponibilità della stanza 331C sita al III piano del Campus Pacanowski, da adibire a sede legale del costituendo spin-off (All. 9.3)
- VISTA la bozza di convenzione per l'utilizzo degli spazi e delle attrezzature (All. 9.4)
- VISTI i curriculum vitae del personale di ateneo coinvolto (All. 9.5-7)
- VISTA la dichiarazione di impegno alla riservatezza sottoscritta dal personale di ateneo coinvolto (All. 9.8)
- VISTA la bozza di statuto per il costituendo spin-off (All. 9.9)
- VISTE le dichiarazioni cariche, mansioni e attività, sottoscritte dal personale di ateneo coinvolto (All. 9.10-12)
-

- VISTA la dichiarazione del Direttore di Dipartimento, resa ai sensi dell'art. 3 comma 3 lett. g (All.9.13)
- VISTA la bozza di accordo sulla proprietà intellettuale (All.9.14)
- VISTO il DARPA Ricerca e Terza Missione del Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici
- CONSIDERATO che la costituzione dello spin-off FAF SPIN s.r.l. consentirebbe di valorizzare i risultati scientifici delle ricerche condotte presso il Dipartimento e di sviluppare sinergie e azioni di supporto a favore dei corsi di studio di area aziendale gestiti dal DiSAE per conto della SIEGi, in particolare dei corsi di studio LM-77 FAF Management e LM-77 AFCA Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale
- CONSIDERATA la validità tecnico/scientifica della proposta
- PRESO ATTO che i docenti coinvolti in qualità di soci promotori sono i principali esperti nei settori di business di interesse dello spin-off, come si può evincere dall'analisi dei curriculum vitae
- CONSIDERATA l'assenza di conflitto di interessi tra le attività del costituendo spin-off FAF SPIN s.r.l. e le attività di formazione, ricerca e consulenza, anche svolta in conto terzi dal Dipartimento, ed in particolare non avendo queste ultime finalità simili a quelle dello spin-off
- CONSIDERATA la disponibilità di ospitare la sede legale del costituendo spin-off presso la stanza 331C, situata al III piano di Palazzo Pacanowski
- A maggioranza, con l'astensione del prof. Moschera

#### **DELIBERA**

- Di esprimere parere favorevole alla proposta di costituzione dello spin-off non partecipato FAF SPIN s.r.l., ed in particolare esprime parere favorevole in merito ai seguenti punti:
  - validità tecnico/scientifica della proposta di spin-off
  - assenza di conflitto di interessi tra le attività dello spin-off e le attività di formazione, ricerca e consulenza, anche svolta in conto terzi dal Dipartimento

- la disponibilità ad ospitare la sede legale dello spin-off nei locali di Palazzo Pacanowski assegnati al Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici

Rientrano i proff. Fiorentino, Fiume e Fiorentino.

### **10) Variazioni di budget**

Prende la parola il Segretario per informare il Consiglio che occorre procedere con una variazione di VOCE COAN sui Fondi di funzionamento per un importo di euro 500,00, come segue:

- dalla voce CA.04.41.01 oneri servizi manutenzioni e riparazioni
- alla voce CA.04.42.01.03 oneri per locazioni

Tale variazione si rende necessaria per regolarizzare, attraverso uno storno tra le due strutture, il pagamento di una fattura per noleggio fotocopiatrice Kyocera di competenza del DiSAE erroneamente liquidata dall'Ufficio economato.

Il Consiglio all'unanimità approva.

### **11) Varie ed eventuali**

Interviene il prof. Fiume per informare il Consiglio delle interlocuzioni avute nei giorni scorsi con l'amministrazione centrale in merito alla organizzazione del Certamen de computis et de scripturis. Il Certamen è stata un'iniziativa di grande successo, originale nella formulazione, che ha avvicinato i corsi di Economia agli istituti tecnici dell'intera regione ed ha attratto decine di studenti tra i più bravi e predisposti per i nostri studi. È stato realizzato inizialmente in economia. Il suo allargamento ed il più diretto coinvolgimento della struttura dell'ateneo è avvenuto su spinta dei vertici dell'ateneo (prorettore delegato alla didattica, delegato all'orientamento). È stata assunta l'iniziativa dal nostro dipartimento e dal DiSAQ, con le delibere assunte in precedenza.

Sono stati, purtroppo, incontrati degli ostacoli insormontabili. Il primo riguarda il sito web: l'intero processo amministrativo, oltre che la comunicazione, è pensata attraverso lo strumento informatico. Ci è stato spiegato che, da un lato, è troppo difficoltoso quando non impossibile e costoso implementare il sito di Ateneo, e che, dall'altro, l'Ateneo non può finanziare la realizzazione di siti web esterni. Inoltre, non è stato dato seguito alla richiesta di compenso per gli organizzatori (una richiesta di bandiera) e per il personale tecnico-amministrativo; questo nonostante sul piano quantitativo si tratti di un consistente aggravio di lavoro, nell'interesse dell'intero Campus di Monte

di Dio. È un vero peccato, perché nel frattempo è stata anche acquisita la disponibilità del Rotary di sponsorizzare e finanziare l'iniziativa.

L'atteggiamento degli organi centrali di Ateneo, d'altronde, è coerente con la politica che da diversi anni li caratterizza, finalizzata a mortificare la SIEGI per valorizzare gli altri Dipartimenti. Sulla base di queste circostanze, pertanto, il prof. Fiume ritira la sua proposta di organizzazione del Certamen de computis ed invita il Consiglio di dipartimento ad esprimersi in tal senso.

Interviene il prof. Marselli per chiarire che in merito al compenso da corrispondere al personale tecnico-amministrativo l'amministrazione centrale ha ribadito che, pur non potendolo quantificare con precisione, sicuramente si potrebbe trovare uno spazio nell'ambito del fondo per i trattamenti accessori.

Si apre un breve dibattito, al termine del quale il Consiglio prende atto delle osservazioni del prof. Fiume ed invita il prof. Fiume ad individuare un'altra modalità più leggera, esterna all'Ateneo, per la quale poi chiedere eventualmente un patrocinio al Dipartimento.

Prende la parola la studentessa Omega per chiedere che il Consiglio si faccia interprete della richiesta degli studenti di poter consentire lo svolgimento degli esami a distanza agli studenti che siano costretti ad un periodo di quarantena.

Prende la parola il prof. Marselli secondo il quale questo tema deve necessariamente essere discusso quantomeno in ambito della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza, perché è evidente che ci debba essere uniformità di comportamento tra i diversi dipartimenti della Scuola se non dell'Ateneo.

Interviene il prof. Fiume per esprimere la sua decisa contrarietà alla richiesta degli studenti, giustificata per varie ragioni. La didattica a distanza e gli esami a distanza sono stati una misura di carattere eccezionale e straordinario adottata dall'Ateneo, coerentemente con quanto accaduto nell'intero Paese, a fronte della difficoltà o impossibilità, fisica o normativa, di gran parte degli studenti di raggiungere le sedi di Ateneo. Ha avuto senso ed ha senso individuare modalità non ordinarie perché esse hanno coinvolto gran parte della comunità accademica. Non lo stesso è il caso delle quarantene individuali, per COVID o per contatto diretto, che costituiscono casi sporadici, non diversi da altre malattie o altri impedimenti con cui normalmente si sono sempre misurati studenti e professori. Qual è la differenza tra una quarantena e il morbillo, o una frattura, o l'assistenza ad uno stretto congiunto ammalato? Se gli studenti desiderano un'università domiciliare, possono iscriversi ad una telematica. Ancora, non si vede a che titolo l'Università dovrebbe continuare a chiedere lavoro

Composizione allargata – seduta n.11 del 14 dicembre 2021

aggiuntivo ai professori, laddove non è disposta a remunerarli adeguatamente; già la scelta dei dieci appelli è stata del tutto arbitraria ed ha aggravato senza alcuna ragione dimostrabile il carico didattico di tutti; stesso dicasi della incredibile progressiva anticipazione della data di inizio dei corsi. Intervengono anche Carillo e Ferrara per esprimere perplessità sulla proposta della rappresentante degli studenti.

Dopo breve dibattito, il Consiglio invita il Direttore a monitorare lo sviluppo della eventuale discussione di tale argomento in seno alla SIEGi e di riferire successivamente allo stesso Consiglio.

Non essendoci null'altro da deliberare, la seduta è tolta alle ore 14:30.

Il Presidente

Prof. Riccardo MARSELLI

Il Segretario

Dott. Sonia A. R. RAINONE





# DISPONIBILI PER PROGETTI

Esercizio	Unità analitica di budget	Unità Analitica	UA	Con sottunità	Periodo	Previsione definitiva			Totale Scritture Autorizzatorie			Disponibile		
						Corrente	Pluriennale	Totale	Corrente	Pluriennale	Totale	Corrente	Pluriennale	Totale
2021	UAA - Università degli Studi di Napoli "Parthenope"	UAA/DSAE - Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici	Tutte	SI	01/01/2021 - 14/12/2021									
Progetti														
Tutti														
						Previsione definitiva			Totale Scritture Autorizzatorie			Disponibile		
						Corrente	Pluriennale	Totale	Corrente	Pluriennale	Totale	Corrente	Pluriennale	Totale
	GDR_EX_12.02 - LINEE DI RICERCA DIPARTIMENTALI DISAE					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	GDR_EX_12.02 - LINEE DI RICERCA DIPARTIMENTALI DISAE					11.514,66	0,00	11.514,66	5.251,35	0,00	5.251,35	6.263,31	0,00	6.263,31
	CDR_EX_7.17 - CONVENZIONI DISAE					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CDR_EX_7.17 - CONVENZIONI DISAE					0,00	0,00	0,00	10.365,98	74,20	10.440,18	4.851,02	5.357,20	10.208,22
	CDR_EX_7.17 - CONVENZIONI DISAE					15.218,98	0,00	15.218,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CDR2 - SCIENZA ESTIVA TEALM DELIB. C.D.D. DISAE DEL 26.12.2013					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CDR2 - SCIENZA ESTIVA TEALM DELIB. C.D.D. DISAE DEL 26.12.2013					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.735,74	0,00	1.735,74
	CDR2 - SCIENZA ESTIVA TEALM DELIB. C.D.D. DISAE DEL 26.12.2013					1.735,74	0,00	1.735,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CDR3 - "QUALISMO, ETEROGENETIA" E CRESCITA"					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.259,56	900,00	2.159,56
	CDR3 - "QUALISMO, ETEROGENETIA" E CRESCITA"					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.259,56	900,00	2.159,56
	CDR3 - "QUALISMO, ETEROGENETIA" E CRESCITA"					1.259,56	0,00	1.259,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CDR3 - "QUALISMO, ETEROGENETIA" E CRESCITA"					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CDR3 - "QUALISMO, ETEROGENETIA" E CRESCITA"					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Previsione definitiva			Totale Scritture Autorizzatorie			Disponibile		
	Corrente	Pluriennale	Totale	Corrente	Pluriennale	Totale	Corrente	Pluriennale	Totale
COR3_BIS_COPIN_AT ENED - L.R.4/2002 "DUALISMO, ETEROGENETA' E CRESCITA" CORBI_FORM_MISE - Percorsi Innovativi di Formazione in "Industrial Engineering and Management of Innovate" - MISE	Costi	286,42	0,00	286,42	0,00	286,42	0,00	0,00	286,42
CORBI_FORM_MISE - Percorsi Innovativi di Formazione in "Industrial Engineering and Management of Innovate" - MISE	Ricavi	2.400,00	0,00	2.400,00	0,00	2.400,00	0,00	0,00	0,00
CORBI_FORM_MISE - Percorsi Innovativi di Formazione in "Industrial Engineering and Management of Innovate" - MISE	Costi	27.667,25	0,00	27.667,25	10.111,51	10.111,51	17.555,74	0,00	17.555,74
DISAET05 - R. RUOLO DELLE ISTITUZIONI NELLO SVILUPPO ECONOMICO	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DISAET05 - R. RUOLO DELLE ISTITUZIONI NELLO SVILUPPO ECONOMICO	Costi	2.867,52	0,00	2.867,52	0,00	0,00	2.867,52	0,00	2.867,52
DISAET15 - LE ISTITUZIONI A SUPPORTO DELL'OCCUPABILITA' - PROF. R. MARSELLI	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DISAET15 - LE ISTITUZIONI A SUPPORTO DELL'OCCUPABILITA' - PROF. R. MARSELLI	Costi	1.449,47	0,00	1.449,47	0,00	0,00	1.449,47	0,00	1.449,47
DISAET46 - IL DIRITTO COMUNITARIO NELL'APPLICAZIONE DEI GIUDICI NAZ. ESPERIENZA ITALIANA. DOTT.V. CAPUANO	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DISAET46 - IL DIRITTO COMUNITARIO NELL'APPLICAZIONE DEI GIUDICI NAZ. ESPERIENZA ITALIANA. DOTT.V. CAPUANO	Costi	14,08	0,00	14,08	14,08	14,08	0,00	0,00	0,00

	Previsione definitiva			Totale Scritture Autorizzate			Disponibile		
	Corrente	Pluriennale	Totale	Corrente	Pluriennale	Totale	Corrente	Pluriennale	Totale
DISAE260 - IL PRINCIPIO DELL'EFFETTO DIRETTO ALLA LUCE DELLA RECENTE GIUR DELLA CORTE DI GIUSTIZIA DELLA UE	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DISAE260 - IL PRINCIPIO DELL'EFFETTO DIRETTO ALLA LUCE DELLA RECENTE GIUR DELLA CORTE DI GIUSTIZIA DELLA UE	Costi	469,75	0,00	469,75	0,00	469,75	119,04	0,00	119,04
DISAE261 - Master Chief Financial Officer	Ricavi	40.816,00	0,00	40.816,00	0,00	40.816,00	14.416,00	0,00	14.416,00
DISAE261 - Master Chief Financial Officer	Costi	96.461,94	0,00	96.461,94	34.622,08	131.084,02	61.839,86	0,00	61.839,86
DISAE268 - CONVEGNO SIE	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DISAE268 - CONVEGNO SIE	Costi	6,70	0,00	6,70	0,00	6,70	6,70	0,00	6,70
DISAE109 - LA RETRIBUZIONE DEL MANAGEMENT: GOVERNANCE, INCENTIVE E DISCLOSURE	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DISAE109 - LA RETRIBUZIONE DEL MANAGEMENT: GOVERNANCE, INCENTIVE E DISCLOSURE	Costi	9.762,58	0,00	9.762,58	0,00	9.762,58	9.762,58	0,00	9.762,58
DISAE263 - SIDREA INTERNATIONAL WORKSHOP 2016	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DISAE263 - SIDREA INTERNATIONAL WORKSHOP 2016	Costi	628,40	8,09	636,49	0,00	636,49	628,40	8,09	636,49
DISAE269 - L.R.4/2017 - CORONELLA, BIG, CO FIN. A TEMPO - LE PICCOLE IMPRESE BIOTECNOLOGICHE IN CAMPANIA: CONDIZIONI DI ECONOMICITA'	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Previsione definitiva			Totale Scritture Autorizzatorie			Disponibile		
	Corrente	Pluriennale	Totale	Corrente	Pluriennale	Totale	Corrente	Pluriennale	Totale
AFFIDABILITA' E CONSENSO SOCIALE- DSAE259_L.R.5/2007 CICHONELLA_BIS_CO FIN_ATENEO - LE PICCOLE IMPRESE BIOTECNOLOGICHE IN CAMPANIA CONDIZIONI DI ECONOMICITA', AFFIDABILITA' E CONSENSO SOCIALE-	Costi	1.428,57	0,00	1.428,57	0,00	0,00	1.428,57	0,00	1.428,57
DSAE250_L.R.6/2002F ERRARA_BIS_COFIN_ ATENE0 - *ATTUDINI E *CORPORTAMENTI ORGANIZZATIVI DEI LAVORATORI FLEBBILI NELLE IMPRESE DI SERVIZI CAMPANE-	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DSAE251_L.R.5/2007 CAPUANO_BIS_COFI N_ATENEO - IL DIRITTO COMUNITARIO NELL'APPLICAZIONE DEI GIUDICI NAZIONALI: L'ESPERIENZA ITALIANA.	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DSAE251_L.R.5/2007 CAPUANO_BIS_COFI N_ATENEO - IL DIRITTO COMUNITARIO NELL'APPLICAZIONE DEI GIUDICI NAZIONALI: L'ESPERIENZA ITALIANA.	Costi	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00

	Provisione definitiva			Totale Scritture Autorizzatorie			Disponibile		
	Corrente	Pluriennale	Totale	Corrente	Pluriennale	Totale	Corrente	Pluriennale	Totale
DSAE262 - L.R. 8/2007G ARZELLA - "IL RUOLO DEI PORTI TURISTICI NEL SISTEMA DELLA NAUTICA DA DIPORTO"	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DSAE262 - L.R. 8/2007G ARZELLA - "IL RUOLO DEI PORTI TURISTICI NEL SISTEMA DELLA NAUTICA DA DIPORTO"	Costi	1.083,35	328,98	1.412,31	0,00	0,00	1.083,35	328,98	1.412,31
DSAE262 - L.R. 8/2007G ARZELLA - "IL RUOLO DEI PORTI TURISTICI NEL SISTEMA DELLA NAUTICA DA DIPORTO"	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DSAE262 - L.R. 8/2007G ARZELLA - "IL RUOLO DEI PORTI TURISTICI NEL SISTEMA DELLA NAUTICA DA DIPORTO"	Costi	707,91	0,00	707,91	0,00	0,00	707,91	0,00	707,91
DSAE263 - SOSTEGNO RICERCA INDIVIDUALE	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DSAE263 - SOSTEGNO RICERCA INDIVIDUALE	Costi	975,19	1.235,26	2.210,45	25,00	0,00	960,19	1.235,26	2.185,45
DSAE264 - EGO82018	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DSAE264 - EGO82018	Costi	11,80	0,00	11,80	0,00	0,00	11,80	0,00	11,80
DSAE266 - DOTTORATO DI RICERCA XXX CICLO FUNZIONAMENTO SPESA DI	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DSAE266 - DOTTORATO DI RICERCA XXX CICLO FUNZIONAMENTO SPESA DI	Costi	1.336,08	0,00	1.336,08	0,00	0,00	1.336,08	0,00	1.336,08

	Previsione definitiva			Totale Scritture Autorizzatorie			Disponibile		
	Corrente	Pluriennale	Totale	Corrente	Pluriennale	Totale	Corrente	Pluriennale	Totale
DBAE266 - DOTTORATO XXX CICLO	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DBAE266 - DOTTORATO XXX CICLO	Costi	7.541,50	2,30	7.543,80	0,00	0,00	7.541,50	2,30	7.543,80
DBAE267 - RIBASSEGNAZIONE ECONOMIE DI SPESA	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DBAE267 - RIBASSEGNAZIONE ECONOMIE DI SPESA	Costi	0,00	1.638,28	1.638,28	0,00	1.638,28	0,00	0,00	1.638,28
DBAE268 - International Conference on "Deep Roots of Economic Growth: The role of Geography, History and Institutions"	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DBAE268 - International Conference on "Deep Roots of Economic Growth: The role of Geography, History and Institutions"	Costi	4,24	0,00	4,24	0,00	0,00	4,24	0,00	4,24
DBAE268 - DOTTORATO DI RICERCA XXIX CICLO - SPESE DI FUNZIONAMENTO	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DBAE268 - DOTTORATO DI RICERCA XXIX CICLO - SPESE DI FUNZIONAMENTO	Costi	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,01	0,00	0,01
DBAE270 - DOTTORATO DI RICERCA XXXI CICLO - COSTI PER DOTTORATO DI RICERCA	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DBAE270 - DOTTORATO DI RICERCA XXXI CICLO - COSTI PER DOTTORATO DI RICERCA	Costi	11.815,75	641,66	12.457,41	0,00	0,00	11.815,75	641,66	12.457,41
DBAE271 - 16TH European Academic Conference on Internal Audit and	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Ufficio: RAINONE Santa Anna Rita

Nome stampo: DISPONIBILI PER PROGETTI

	Previsione definitiva			Totale Scritture Autorizzatorie			Disponibile		
	Corrente	Pluriennale	Totale	Corrente	Pluriennale	Totale	Corrente	Pluriennale	Totale
Corporate Governance									
DSAE271 - 16TH European Academic Conference on Internal Audit and Corporate Governance	Costi	600,00	0,00	600,00	0,00	0,00	600,00	0,00	600,00
DSAE272 - La nuova regolazione post crisi tra difficoltà applicative e ricerca di coerenza scientifica	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DSAE272 - La nuova regolazione post crisi tra difficoltà applicative e ricerca di coerenza scientifica	Costi	30,47	0,00	30,47	0,00	0,00	30,47	0,00	30,47
DSAE273 - Reti di imprese nel settore turistico e della cultura	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DSAE273 - Reti di imprese nel settore turistico e della cultura	Costi	21.032,05	1.435,31	22.467,36	15.000,00	0,00	6.032,05	1.435,31	7.467,36
DSAE274 - Network connections in peer-to-peer lending	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DSAE274 - Network connections in peer-to-peer lending	Costi	6.000,00	1.925,67	7.925,67	0,00	0,00	6.000,00	1.925,67	7.925,67
DSAE276 - CERTAMEN DE COMPUTIS ET SCRIPTURIS	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DSAE276 - CERTAMEN DE COMPUTIS ET SCRIPTURIS	Costi	11.668,52	0,00	11.668,52	0,00	0,00	11.668,52	0,00	11.668,52
DSAE276 - CERTAMEN DE COMPUTIS ET SCRIPTURIS	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DSAE276 - CERTAMEN DE COMPUTIS ET SCRIPTURIS	Costi	415,19	0,00	415,19	0,00	0,00	415,19	0,00	415,19

	Previsione definitiva			Totale Scritture Autorizzate			Disponibile		
	Corrente	Pluriennale	Totale	Corrente	Pluriennale	Totale	Corrente	Pluriennale	Totale
DBAE277 - DOTTORATO DI RICERCA XXXII CICLO - COSTI PER DOTTORATO DI RICERCA	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DBAE277 - DOTTORATO DI RICERCA XXXII CICLO - COSTI PER DOTTORATO DI RICERCA	Costi	4.103,88	21,18	4.125,06	0,00	0,00	4.103,88	21,18	4.125,06
DBAE278 - SOSTEGNO RICERCA INDIVIDUALE 2017	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DBAE278 - SOSTEGNO RICERCA INDIVIDUALE 2017	Costi	2.662,82	674,13	3.336,95	0,00	0,00	2.662,82	674,13	3.336,95
DBAE279 - VISITING PROFESSORS 2018	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DBAE279 - VISITING PROFESSORS 2018	Costi	1.509,35	0,00	1.509,35	0,00	0,00	1.509,35	0,00	1.509,35
DBAE280 - Interventi per la razionalizzazione delle spese sanitarie	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DBAE280 - Interventi per la razionalizzazione delle spese sanitarie	Costi	30.121,81	5.313,12	35.434,93	7.774,47	4.464,75	12.239,22	848,37	23.195,71
DBAE282 - SOSTEGNO RICERCA	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DBAE282 - SOSTEGNO RICERCA	Costi	21.212,31	1.159,00	22.371,31	5.142,78	1.159,90	6.301,78	0,00	16.069,53
DBAE284 - DOTTORATO DI RICERCA XXXIII CICLO - SPESE DI FUNZIONAMENTO	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DBAE284 - DOTTORATO DI RICERCA XXXIII CICLO - SPESE DI FUNZIONAMENTO	Costi	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
DBAE286 - DOTTORATO DI RICERCA XXXIII CICLO - COSTI PER DOTTORATO DI	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

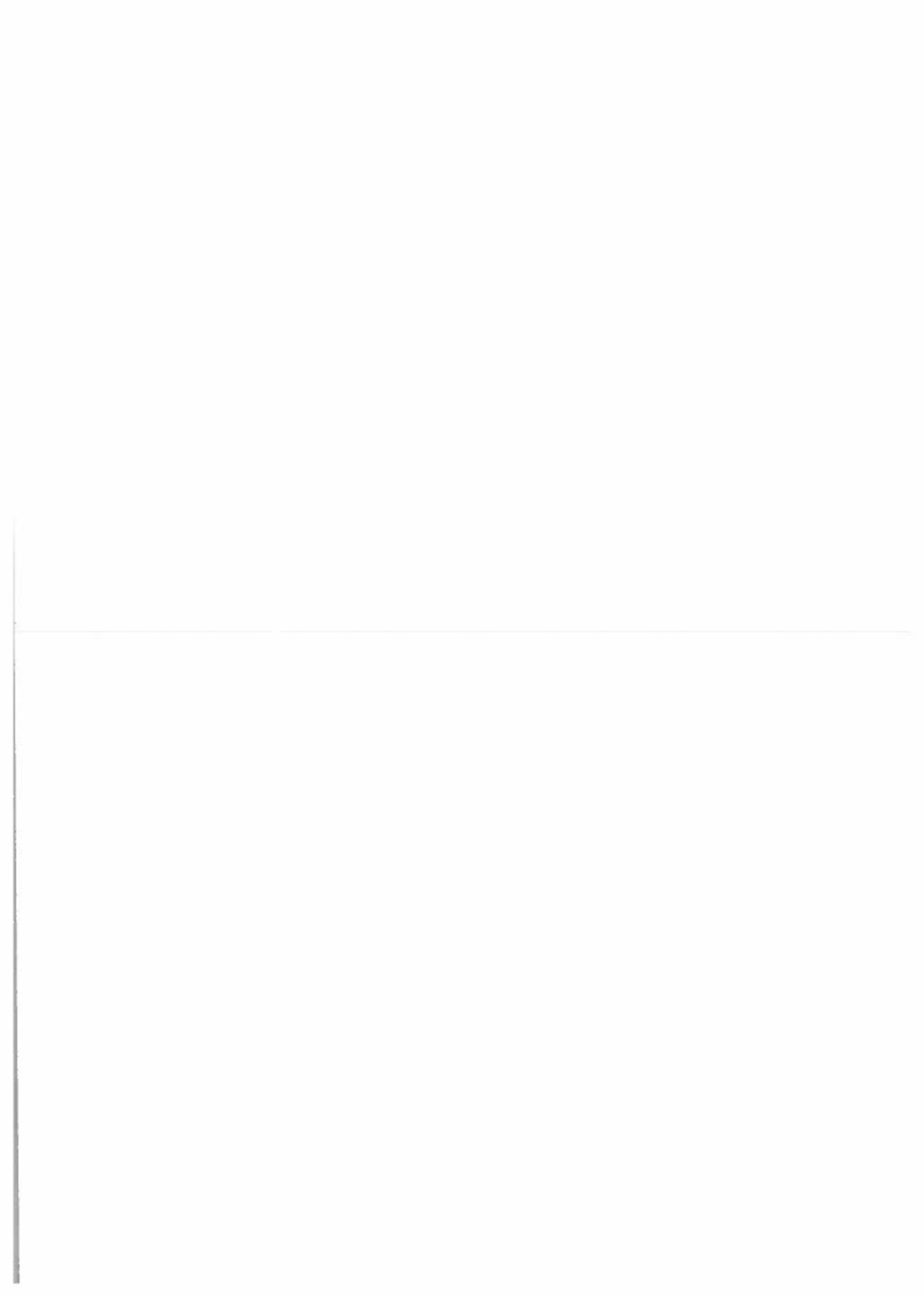
RICERCA	Provisione definitiva			Totale Scritture Autorizzatorie			Disponibile			
	Corrente		Pluriennale	Corrente		Pluriennale	Corrente		Pluriennale	
	Ricavi	Costi		Totale	Totale		Ricavi	Costi		Totale
DSAE285 - DOTTORATO DI RICERCA XXXIII CICLO - COSTI PER DOTTORATO DI RICERCA	Costi	9.453,38	1.253,25	10.706,63	0,00	123,18	123,18	9.453,38	1.130,07	10.583,45
DSAE286 - DOTTORATO DI RICERCA XXXIV CICLO - SPESE DI FUNZIONAMENTO	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DSAE286 - DOTTORATO DI RICERCA XXXIV CICLO - SPESE DI FUNZIONAMENTO	Costi	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
DSAE287 - DOTTORATO DI RICERCA XXXIV CICLO - COSTI PER DOTTORATO DI RICERCA	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DSAE287 - DOTTORATO DI RICERCA XXXIV CICLO - COSTI PER DOTTORATO DI RICERCA	Costi	15.430,51	0,00	15.430,51	1.101,46	0,00	1.101,46	14.329,05	0,00	14.329,05
DSAE288 - RIASSEGNAZIONE ECONOMIE DI SPESA	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DSAE288 - RIASSEGNAZIONE ECONOMIE DI SPESA	Costi	0,00	18.411,37	18.411,37	0,00	10.570,03	10.570,03	0,00	5.841,34	5.841,34
DSAE288 - Sistemi di controllo interno, Internal auditing e digital technologies	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DSAE288 - Sistemi di controllo interno, Internal auditing e digital technologies	Costi	674,38	0,00	674,38	0,00	0,00	0,00	674,38	0,00	674,38
DSAE290 - RTS * "Tecnico dello stile e promozione del brand Made in Italy" - II edizione	Ricavi	788,40	0,00	788,40	788,40	0,00	788,40	0,00	0,00	0,00

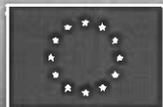
	Previsione definitiva			Totale Scritture Autorizzatorie			Disponibile		
	Corrente	Pluriennale	Totale	Corrente	Pluriennale	Totale	Corrente	Pluriennale	Totale
DSAE290 - IPT3 "Tecnico dello stile e promozione del brand Made in Italy" - II editions	Costi	1.114,64	0,00	1.114,64	0,00	0,00	1.114,64	0,00	1.114,64
DSAE291 - Anelli e ricerca per lo sviluppo di un nuovo modello organizzativo del lavoro.	Ricavi	1.800,00	0,00	1.800,00	0,00	0,00	1.800,00	0,00	1.800,00
DSAE291 - Anelli e ricerca per lo sviluppo di un nuovo modello organizzativo del lavoro.	Costi	3.240,00	0,00	3.240,00	3.240,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DSAE292 - PROGETTO DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SUI TEMI DEL BENESSERE E DELLA SOSTENIBILITÀ NELLE UNIVERSITÀ E NELLE SCUOLE ITALIANE	Ricavi	0,00	0,00	0,00	-1,39	0,00	1,39	0,00	1,39
DSAE292 - PROGETTO DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SUI TEMI DEL BENESSERE E DELLA SOSTENIBILITÀ NELLE UNIVERSITÀ E NELLE SCUOLE ITALIANE	Costi	106.179,67	3.547,01	109.726,68	80.324,47	3.547,01	83.871,48	25.855,40	25.855,40
DSAE294 - CPU Blockchain	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DSAE294 - CPU Blockchain	Costi	0,14	0,00	0,14	0,00	0,00	0,14	0,00	0,14
DSAE295 - "Benessere, sostenibilità e diseguaglianze nelle Regioni Italiane: Progetto di ricerca e sensibilizzazione nelle Università e nella società civile"	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DSAE295 - "Benessere, sostenibilità e diseguaglianze nelle Regioni Italiane: Progetto di ricerca e sensibilizzazione nelle Università e nella società civile"	Costi	232.690,00	0,00	232.690,00	136.327,86	0,00	136.327,86	86.362,12	86.362,12

	Previsione definitiva			Totale Scritture Autorizzatorie			Disponibile			
	Corrente	Pluriennale	Totale	Corrente	Pluriennale	Totale	Corrente	Pluriennale	Totale	
	Regioni Italiane: Progetto di ricerca e sensibilizzazione nella Univerità e nella società civile"									
DSAE296 - IFTS "Tecnico dello stile e promozione del brand Made in Italy" - III edizione	Ricavi	3.823,00	0,00	3.823,00	3.823,00	0,00	3.823,00	0,00	0,00	3.823,00
DSAE296 - IFTS "Tecnico dello stile e promozione del brand Made in Italy" - III edizione	Costi	3.823,00	0,00	3.823,00	3.128,00	0,00	3.128,00	697,00	0,00	697,00
DSAE297 - DOTTORATO DI RICERCA XXXV CICLO - SPESE DI FUNZIONAMENTO	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DSAE297 - DOTTORATO DI RICERCA XXXV CICLO - SPESE DI FUNZIONAMENTO	Costi	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
DSAE298 - DOTTORATO DI RICERCA XXXV CICLO - COSTI PER DOTTORATO DI RICERCA	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DSAE298 - DOTTORATO DI RICERCA XXXV CICLO - COSTI PER DOTTORATO DI RICERCA	Costi	15.075,84	0,00	15.075,84	220,00	0,00	220,00	14.855,84	0,00	14.855,84
DSAE299 - OVD-RSA, Franchioli - Disegno e implementazione di strumenti di controllo di gestione e di rendicontazione nella RSA durante la pandemia di Covid-19	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DSAE299 - OVD-RSA, Franchioli - Disegno e implementazione di strumenti di controllo di gestione e di rendicontazione nella	Costi	18.980,00	1.040,00	20.000,00	7.155,43	0,00	7.155,43	11.804,57	1.040,00	12.844,57

	Previsione definitiva			Totale Scritture Autorizzate			Disponibile		
	Corrente	Pluriennale	Totale	Corrente	Pluriennale	Totale	Corrente	Pluriennale	Totale
RSA durante la pandemia di Covid-19									
FFABR_Aorfiglio - ICT e nuovi modelli organizzativi nella pubblica amministrazione	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FFABR_Agrifoglio - ICT e nuovi modelli organizzativi nella pubblica amministrazione	Costi	895,32	1.621,38	2.516,70	895,32	1.621,38	2.516,70	0,00	0,00
FFABR_Berli - Gestione delle risorse umane e comportamento organizzativo:	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FFABR_Berli - Gestione delle risorse umane e comportamento organizzativo:	Costi	66,96	0,00	66,96	66,96	0,00	66,96	0,00	0,00
FFABR_Bonasia - Analisi delle politiche pubbliche e di welfare	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FFABR_Bonasia - Analisi delle politiche pubbliche e di welfare	Costi	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00
FFABR_Dasimone - Il ruolo economico dello Stato	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FFABR_Dasimone - Il ruolo economico dello Stato	Costi	2.940,00	0,00	2.940,00	2.940,00	0,00	2.940,00	0,00	0,00
FFABR_DI_Milo - Conflict, international trade, and forced migration	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FFABR_DI_Milo - Conflict, international trade, and forced migration	Costi	0,00	2.416,34	2.416,34	0,00	2.416,34	2.416,34	0,00	0,00
FFABR_Fiorandino - Strategie aziendali, controlli manageriali e sistemi informativi	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FFABR_Fiorandino - Strategie aziendali, controlli manageriali e sistemi informativi	Costi	2.870,00	0,00	2.870,00	532,46	0,00	532,46	2.337,54	0,00
									2.337,54

	Previsione definitiva			Totale Scritture Autorizzatorie			Disponibile		
	Corrente	Pluriennale	Totale	Corrente	Pluriennale	Totale	Corrente	Pluriennale	Totale
FFABR_Fiorillo - Pro- environmental behavior	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FFABR_Fiorillo - Pro- environmental behavior	Costi	0,00	1.013,39	0,00	1.013,39	1.013,39	0,00	0,00	0,00
FFABR_Lamboglia - Lo sviluppo di sistemi di misurazione della performance per un'efficace governo delle aziende	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FFABR_Lamboglia - Lo sviluppo di sistemi di misurazione della performance per un'efficace governo delle aziende	Costi	2.378,97	0,00	0,00	0,00	0,00	2.378,97	0,00	2.378,97
FFABR_Rossano - La nuova regolazione regolazione post crisi	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FFABR_Rossano - La nuova regolazione regolazione post crisi	Costi	12,91	0,00	0,00	0,00	0,00	12,91	0,00	12,91
FFABR_Sapio - Finanziamenti alle Fondi Alternativi e Bilancio delle Rinnovabili: Economia; Gestione dei rischi e Analisi Stimulative	Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FFABR_Sapio - Finanziamenti alle Fondi Alternativi e Bilancio delle Rinnovabili: Economia; Gestione dei rischi e Analisi Stimulative	Costi	2.898,00	0,00	1.772,31	0,00	1.772,31	1.123,69	0,00	1.123,69





# Erasmus+ Programme

## Bilateral Inter-Institutional Agreement

### Key Action 1

### Learning Mobility for Higher Education Students and Staff

### among EU Member States and third countries associated to the Programme <sup>1</sup>

The institutions agree to cooperate for the exchange of students and/or staff in the context of the Erasmus+ programme. They commit to respect the quality requirements of the Erasmus Charter for Higher Education in all aspects related to the organisation and management of the mobility, including automatic recognition of the credits awarded to students by the partner institution as agreed in the Learning Agreement and confirmed in the Transcript of Records, or according to the learning outcomes of the modules completed abroad, as described in the Course Catalogue, in line with the European Credit Transfer and Accumulation System. The institutions agree on exchanging their mobility related data in line with the technical standards of the European Student Card Initiative.

#### **Grading systems of the institutions**

Receiving higher education institutions need to provide a link to the statistical distribution of grades or make the information available through EGRACONS according to the descriptions in the ECTS users' guide. The information will facilitate the interpretation of each grade awarded to students and will facilitate the credit transfer by the sending institution.

---

<sup>1</sup> Clauses may be added to this template agreement to better reflect the nature of the institutional partnership.

### Validity period of the agreement

Timeframe	Academic Year*	Call Year*
Start of validity		[2021]
End of validity		[2023]

### A. Information about the higher education institutions

Name of the institution (and department, where relevant)	Erasmus code	Contact details <sup>2</sup> (email, phone)	Websites (General/Faculties/ Course catalogue)
UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI PARTHENOPE DI	I NAPOLI03	<p><i>Coordinator and Vice- Rector for international relations</i></p> <p>PROF. Gabriele Sampagnaro c/o Servizi</p> <p>Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica Office, Via Acton no. 38, 80133 Napoli (Italy)</p> <p>tel. +39 081/5475826; internazionale.lingue@uniparthenope.it; gabriele.sampagnaro@uniparthenope.it</p> <p><i>Departmental Coordinator</i></p> <p>Prof. Rita De Siano Department of Business and Economics V. Generale Parisi 33, Tel. +390815474208,</p>	<p><a href="http://www.uniparthenope.it">www.uniparthenope.it</a></p> <p><a href="http://www.internazionalelingue.uniparthenope.it">www.internazionalelingue.uniparthenope.it</a></p>

<sup>2</sup>Contact details to reach the senior officer in charge of this agreement and of its possible updates.

		<a href="mailto:rita.desiano@uniparthenope.it">rita.desiano@uniparthenope.it</a>  <i>Administrative Contact</i> Dott.ssa Virginia Formisano Head of Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica	
<b>Universitat Politècnica de Catalunya (UPC)</b>  This agreement corresponds to the <b>School of Industrial, Aerospace and Audiovisual Engineering of Terrassa (ESEIAAT)</b>	E BARCELO03	Erasmus+ institutional coordinator of UPC: Mrs. Helena MARTINEZ ( <a href="mailto:helena.martinez@upc.edu">helena.martinez@upc.edu</a> )  Coordinator in ESEIAAT: Dr. Ignacio Gil ( <a href="mailto:mobility.eseiaat@upc.edu">mobility.eseiaat@upc.edu</a> )	General website of UPC: <a href="http://www.upc.edu">www.upc.edu</a>  Website of UPC International Relations Bureau: <a href="http://www.upc.edu/sri">www.upc.edu/sri</a>  Website of the faculty:  <a href="https://eseiaat.upc.edu/ca/international-office">https://eseiaat.upc.edu/ca/international-office</a>  Course catalogue for incomings:  <a href="https://eseiaat.upc.edu/ca/international-office/incomings/study-at-eseiaat">https://eseiaat.upc.edu/ca/international-office/incomings/study-at-eseiaat</a>

### B. Mobility numbers<sup>3</sup> per academic year

FROM	TO	Number of student mobility periods
------	----	------------------------------------

<sup>3</sup> Mobility numbers can be given per sending/receiving institutions and per education field (optional\*:  
<https://circabc.europa.eu/sd/a/286ebac6-aa7c-4ada-a42b-ff2cf3a442bf/ISCED-F%202013%20-%20Detailed%20field%20descriptions.pdf>)  
<http://www.uis.unesco.org/Education/Pages/international-standard-classification-of-education.aspx>

[Erasmus code of the sending institution]	[Erasmus code of the receiving institution]	<b>Subject area code</b> (optional)* [ISCED]	<b>Subject area name</b> (optional)*	<b>Field of education – Clarification</b> (optional)	<b>Study cycle</b> [short cycle, 1 <sup>st</sup> , 2 <sup>nd</sup> or 3 <sup>rd</sup> ] (optional)*	Student Mobility for Studies  [total number of students]	Student mobility for Studies  [total number of months]	Student Mobility for Traineeships (optional)*  [total number of students]	Student Mobility for Traineeships (optional)*  [total number of months]
I NAPOLI 03...	E BARCELO03								
E BARCELO03	I NAPOLIO 3								

### X Short-term blended mobility option for students

By checking this box, the partners confirm that they are willing to exchange students who wish to carry out their mobility in a blended format, a combination of a short-term physical mobility with a virtual component.

FROM [Erasmus code of the sending institution]	TO [Erasmus code of the receiving institution]	<b>Subject area code</b> (optional)* [ISCED]	<b>Subject area name</b> (optional)*	Staff Mobility for Teaching  [total number of staff]	Staff Mobility for Teaching  [total number of days]	Staff Mobility for Training (optional)*  [total number of staff]	Staff Mobility for Training (optional)*  [total number of days]
I NAPOLIO 3	E BARCELO03	0410	Business and Administration	2	10		
E BARCELO03	I NAPOLIO 3	0410	Business and Administration	2	10		

### C. Recommended language skills

The sending institution, following agreement with the receiving institution, is responsible for providing support to its nominated candidates so that they can have the recommended language skills at the start of the study or teaching period:

Receiving institution [Erasmus code]	Optional: Subject area	Language of instruction 1	Language of instruction 2	Recommended language of instruction level <sup>4</sup>	
				Student Mobility for Studies [Minimum recommended level: B1]	Staff Mobility for Teaching [Minimum recommended level: B2]
I NAPOLI03		Italian	English	B2	B2
E BARCELO03		Catalan, Spanish	EN (Final Degree Thesis and limited numbers of subjects)	B2 English recommended B2 Spanish just in case of attending courses lectured in Spanish	B2

## D. Calendar

**Nominations of incoming students must reach the institution by:**

Receiving institution [Erasmus code]	Autumn term* [day/month]	Spring term* [day/month]
I NAPOLI03	15 <sup>th</sup> May	15 <sup>th</sup> November
E BARCELO03	15 <sup>th</sup> May	15 <sup>th</sup> November

**Applications from incoming students must reach the institution by:**

Receiving institution [Erasmus code]	Autumn term* [day/month]	Spring term* [day/month]
I NAPOLI03	15 <sup>th</sup> May	15 <sup>th</sup> November
E BARCELO03	From 1 <sup>st</sup> April to 15 <sup>th</sup> June	From 1 <sup>st</sup> October to 15 <sup>th</sup> December

<sup>4</sup> For an easier and consistent understanding of language requirements, use of the Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) is recommended, see <http://europass.cedefop.europa.eu/en/resources/european-language-levels-cefr>

### Application procedure for incoming students

Receiving institution [Erasmus code]	Contact details (email, phone)	Website for information
I NAPOLI03		
E BARCELO03	<a href="mailto:incoming.eseiaat@upc.edu">incoming.eseiaat@upc.edu</a> +34937398989/8934/8214	<a href="https://eseiaat.upc.edu/ca/international-office/incomings/admission-procedure">https://eseiaat.upc.edu/ca/international-office/incomings/admission-procedure</a>

### E. Additional requirements

Receiving institution [Erasmus code]	Requirement	Details	Website for information (if applicable)
I NAPOLI03			
E BARCELO03	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Transcript of records</li> <li>- Learning agreement</li> <li>- Curriculum vitae</li> <li>- Passport or identity card</li> <li>- Insurance (including health, repatriation and civil liability)</li> <li>- Passport photo</li> <li>- Spanish skills form (if applicable)</li> <li>- Portfolio (if applicable)</li> </ul>		

The receiving institution will send its decision no later than **5 weeks**.

### Inclusion and accessibility

The institution will provide support to incoming mobile participants with fewer opportunities, according to the requirements of the Erasmus Charter for Higher Education. Information and assistance can be provided by the following contact points and information sources:

Receiving institution [Erasmus code]	Available infrastructure adjusted for people with:	Description of infrastructure (optional)	Contact details (email, phone)	Website for information
I NAPOLI03	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Reduced mobility</li> <li>- Hearing impairments</li> <li>- Visual impairments</li> <li>- ...</li> </ul>			
E BARCELO03	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Reduced mobility</li> <li>- Hearing impairments</li> <li>- Visual impairments</li> <li>- ...</li> </ul>	<p>-Most of campus facilities are adapted for people with reduced mobility. For the student with special needs, accessibility to the classrooms is checked before starting classes.</p> <p>-Magnetic or induction loop for people with hearing impairments</p> <p>- If needed, there are computer programs for people with visual impairments</p>	<p><a href="mailto:oficina.inclusio@upc.edu">oficina.inclusio@upc.edu</a></p> <p>Alternatively:</p> <p>International Students Office  <a href="mailto:oficina.mobilitat.internacional@upc.edu">oficina.mobilitat.internacional@upc.edu</a>            telephone:            (+34)- 93 401 69 37</p>	<p><a href="https://translate.google.com/translate?sl=ca&amp;tl=en&amp;u=https://inclusio.upc.edu">https://translate.google.com/translate?sl=ca&amp;tl=en&amp;u=https://inclusio.upc.edu</a></p>

Receiving institution [Erasmus code]	Available support services for people with:	Description of support services (optional)	Contact details (email, phone)	Website for information
I NAPOLI03	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Reduced mobility</li> <li>- Hearing impairments</li> <li>- Visual impairments</li> </ul>			

E BARCELO03	<p>- Reduced mobility</p> <p>- Hearing impairments</p> <p>- Visual impairments</p> <p>- Disorders from the Autism Spectrum</p>	<p>With an individualized interview we assess the student's needs for support.</p> <p>There is one Inclusion Officer in each UPC school.</p> <p>Among other services:</p> <p>Professor tutor.</p> <p>Collaborating students.</p> <p>Inclusion Meetup for students with Disorders from the Autism Spectrum.</p> <p>Magnetic or induction loop for students with hearing impairments.</p> <p>More time to make the exams, if the student has this adaptation at home university.</p> <p>Psychological Counseling Service.</p>	<p><a href="mailto:oficina.inclusio@upc.edu">oficina.inclusio@upc.edu</a></p> <p>Alternatively:</p> <p>International Students Office</p> <p><a href="mailto:oficina.mobilitat.internacional@upc.edu">oficina.mobilitat.internacional@upc.edu</a></p> <p>telephone: (+34)- 93 401 69 37</p>	<p><a href="https://translate.google.com/translate?sl=ca&amp;tl=en&amp;u=https://inclusio.upc.edu">https://translate.google.com/translate?sl=ca&amp;tl=en&amp;u=https://inclusio.upc.edu</a></p>
-------------	--	---	--	--

## F. Information

### 1. Housing

The receiving institution will guide incoming mobile participants in finding accommodation, according to the requirements of the Erasmus Charter for Higher Education.

Information and assistance can be provided by the following persons and information sources:

Institution [Erasmus code]	Contact details (email, phone)	Website for information
I NAPOLI03	<a href="mailto:internazionale.lingue@uniparthenope.it">internazionale.lingue@uniparthenope.it</a>	<a href="mailto:internazionale.lingue@uniparthenope.it">internazionale.lingue@uniparthenope.it</a>

E BARCELO03	International Students Office <a href="mailto:oficina.mobilitat.internacional@upc.edu">oficina.mobilitat.internacional@upc.edu</a> telephone: (+34)- 93 401 69 37	<a href="https://www.upc.edu/sri/en/students/students-mobility-office/incomings">https://www.upc.edu/sri/en/students/students-mobility-office/incomings</a>  And specifically, for housing: <a href="https://www.upc.edu/sri/en/students/students-mobility-office/incomings/prepare-your-trip/accommodation">https://www.upc.edu/sri/en/students/students-mobility-office/incomings/prepare-your-trip/accommodation</a>
----------------	--	--

## 2. Visa

The sending and receiving institutions will provide assistance, when required, in securing visas for incoming and outgoing mobile participants, according to the requirements of the Erasmus Charter for Higher Education.

Information and assistance can be provided by the following contact points and information sources:

Institution [Erasmus code]	Contact details (email, phone)	Website for information
I NAPOLI03	Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica Office  Via Acton no.38, 80133 Napoli (Italy)  Tel. +39 081/5475826  <a href="mailto:internazionale.lingue@uniparthenope.it">internazionale.lingue@uniparthenope.it</a>	<a href="http://www.internazionalelingue.uniparthenope.it/index.php?option=com_content&amp;view=article&amp;id=340%3Ainformation-about-your-erasmus-stay-at-the-parthenope&amp;university&amp;catid=53%3Aincoming&amp;students&amp;Itemid=121">http://www.internazionalelingue.uniparthenope.it/index.php?option=com_content&amp;view=article&amp;id=340%3Ainformation-about-your-erasmus-stay-at-the-parthenope&amp;university&amp;catid=53%3Aincoming&amp;students&amp;Itemid=121</a>
E BARCELO03	International Students Office  <a href="mailto:oficina.mobilitat.internacional@upc.edu">oficina.mobilitat.internacional@upc.edu</a>	<a href="https://www.upc.edu/sri/en/students/students-mobility-office/incomings">https://www.upc.edu/sri/en/students/students-mobility-office/incomings</a>  And more specifically for visas: <a href="https://www.upc.edu/sri/en/students/students-mobility-office/incomings/prepare-your-trip/visa-for-non-eu-students">https://www.upc.edu/sri/en/students/students-mobility-office/incomings/prepare-your-trip/visa-for-non-eu-students</a>

	telephone: (+34)- 93 401 69 37	
--	--------------------------------------	--

### 3. Insurance

The sending and receiving institutions will provide assistance in obtaining insurance for incoming and outgoing mobile participants, according to the requirements of the Erasmus Charter for Higher Education.

The receiving institution will inform mobile participants of cases in which insurance cover is not automatically provided. Information and assistance can be provided by the following contact points and information sources:

Institution [Erasmus code]	Contact details (email, phone)	Website for information
I NAPO LI03	Servizi Internazionalizzati e Comunicazione Linguistica Office, Via Acton no.38, 80133, Napoli (Italy)  tel. +39 081/5475826;  internazionale.lingue@uniparthenope.it	<a href="http://www.internazionalelingue.uniparthenope.it/index.php?option=com_content&amp;view=article&amp;id=340%3Ainformation-about-your-erasmus-stay-at-the-parthenope&amp;university&amp;catid=53%3Aincoming&amp;students&amp;Itemid=121">http://www.internazionalelingue.uniparthenope.it/index.php?option=com_content&amp;view=article&amp;id=340%3Ainformation-about-your-erasmus-stay-at-the-parthenope&amp;university&amp;catid=53%3Aincoming&amp;students&amp;Itemid=121</a>
E BARCE LO03	International Students Office  <a href="mailto:oficina.mobilitat.internacional@upc.edu">oficina.mobilitat.internacional@upc.edu</a>  telephone: (+34)- 93 401 69 37	All international students coming to UPC have to book a private insurance that covers them during all the stay and that includes medical expenses, hospitalisation, civil liability and repatriation. (Students of EU nationality, in addition to this, are highly recommended to obtain in their country, before coming, the European Union Health Card.)  <a href="https://www.upc.edu/sri/en/students/students-mobility-office/incomings">https://www.upc.edu/sri/en/students/students-mobility-office/incomings</a>  Specifically, for insurance:

		<a href="https://www.upc.edu/sri/en/students/students-mobility-office/incomings/prepare-your-trip/insurance">https://www.upc.edu/sri/en/students/students-mobility-office/incomings/prepare-your-trip/insurance</a>
--	--	---

#### 4. Additional information

Receiving institution [Erasmus code]	Information on recognition process / other useful information:	Contact details (email, phone)	Website for information
I NAPO LI03		<p><i>Academic Tutor/Responsible of the Agreement (Parthenope University)</i>  Aizhan Tursunbayeva, Via Generale Parisi, 13, I-80132 Naples (Italy)  Email: <a href="mailto:a.tursunbayeva@uniparthenope.it">a.tursunbayeva@uniparthenope.it</a></p> <p><i>Administrative contact person (Parthenope University)</i>  Dr. Virginia Formisano, Head of Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica Office, Via Acton no. 38, 80133 Napoli (Italy)  tel.+39081/5475826; internazionale.lingue@uniparthenope.it</p>	<p><a href="http://www.internazionalelingue.uniparthenope.it/index.php?option=com_content&amp;view=category&amp;id=53&amp;Itemid=121">http://www.internazionalelingue.uniparthenope.it/index.php?option=com_content&amp;view=category&amp;id=53&amp;Itemid=121</a></p>

E BARCE LO03		<b>General inquiries (used by partners)</b> mobility.eseiaat@upc.edu <b>General inquiries (used by incoming students)</b> incoming.eseiaat@upc.edu <b>Agreements, visiting staff</b> mobility.eseiaat@upc.edu	<a href="https://eseiaat.upc.edu/ca/international-office">https://eseiaat.upc.edu/ca/international-office</a>
--------------------	--	--	---

A Transcript of Records will be issued by the receiving institution no later than 5 weeks after the assessment period has finished at the receiving HEI.

#### G. SIGNATURES OF THE INSTITUTIONS (legal representatives)

Institution [Erasmus code]	Name, function	Date	Signature <sup>5</sup>
I NAPOLI03	RECTOR Legal representative PROF. Alberto Carotenuto Director of Department Prof. Riccardo Marselli		
E BARCELO03	Prof. Ignacio Gil, Deputy Director for International Relations		

<sup>5</sup> Scanned signatures are accepted



BOZZA

BOZZA

AVVISO PUBBLICO

PER LA COSTITUZIONE DI NUOVE FONDAZIONI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) E L'ATTIVAZIONE DI NUOVI PERCORSI NEL PERIODO 2022/2025 (DGR n. 272 del 22/06/2021 - DGR n. 404 del 22/09/2021)

Allegato C

Programmazione 2022-2025

DATI IDENTIFICATIVI DI SINTESI DEL PROGETTO

CONTESTO DI RIFERIMENTO

(Indicare il processo che ha portato all'individuazione del progetto, gli eventuali studi /ricerche utilizzati e tale scopo con riferimento all'Area ed alla filiera produttiva interessata)

Per una regione come la Campania, la risorsa turismo rappresenta un perno di vitale importanza per lo sviluppo economico del territorio, soprattutto nell'ottica di una crescita sostenibile non solo dell'occupazione, ma anche della qualità della vita dei cittadini.

L'offerta locale, come del resto è risaputo, è ricca e sfaccettata, ma al tempo stesso presenta luci e ombre e fra queste la difficoltà di imporsi come elemento in abbinamento alla sicurezza del territorio e ad una generale cultura dell'ospitalità che, se da un lato presenta radici e tradizioni meritorie di apprezzamento internazionale, dall'altro veicola ancora un modo di fare non sempre altamente qualificato.

La possibilità di integrare e abbinare l'offerta culturale, enogastronomica, congressuale ed escursionistica costituisce lo sfondo per un'analisi e una riflessione sulle necessità e sui fabbisogni dell'intero sistema turistico locale di autopromuoversi, rafforzando in prima istanza le risorse umane che vi operano.

La costituenda fondazione intende proprio operare per far sì che le varie e straordinarie ricchezze ambientali, culturali e demio antropologiche della regione Campania possano pienamente sviluppare i fattori di attrazione turistica che meritano, tramutandosi in occasioni di crescita per l'intero territorio regionale.

Lungo questa direzione si vuole operare, promuovendo la presente iniziativa rivolta ad avviare un'osservazione mirata e scrupolosa sui fabbisogni formativi e professionali delle imprese e delle strutture che operano nei settori del turismo, del commercio e dei servizi al turismo. La richiesta di un aumento dell'offerta formativa è anche un'ulteriore conferma dell'attenzione dedicata al settore e alle possibilità di miglioramento e qualificazione delle strategie attraverso cui si offre e si veicola all'esterno (verso mercati sempre più competitivi) il valore delle ricchezze che il nostro territorio ospita.

Attraverso i risultati di una ricerca condotta impiegando questionari ed interviste, il presente progetto intende offrire un quadro approfondito dei fabbisogni formativi e professionali intesi come articolazione dinamica di competenze, processi lavorativi, orientamenti e attitudini osservate nel campo del turismo ed intesi come elementi di mutamento continuo. In questo modo ci si augura sia possibile ribaltare la sequenza del ciclo in base al quale l'analisi dei fabbisogni formativi segue l'adozione di una offerta formativa accademica adeguata, valutando in prima battuta l'esito dei processi formativi già realizzati da altri enti ed individuando metodologie e programmi che possano ridurre gli insuccessi e configurare le esperienze efficaci. Conoscere i fabbisogni formativi delle imprese, per poter disporre di indicatori descrittivi efficaci e completi, appare sempre più una condizione basilare per l'equilibrio e il funzionamento di un sistema complessivo che è condizionato anche dai comportamenti sociali e dalle scelte delle persone non meno che dall'assetto generale del sistema produttivo. Tuttavia, si è ritenuto utile conoscere tali fabbisogni definendo gli stessi sulla scorta di una visione dinamica delle competenze e dei processi lavorativi, proprio perché ciascuno contesto procede e si organizza, adattandosi in modi e forme differenti.

Per l'individuazione del presente progetto sono state svolte ricerche sulla carenza di operatori turistici qualificati e una ricognizione approfondita di una vastissima produzione scientifica relativa alla medesima problematica. La ricerca

effettuata è frutto anche della stesura dei Rapporti sul Turismo delle varie Regioni, dei numerosi articoli pubblicati sulla stampa nazionale di riferimento, oltre che degli studi e delle esperienze fin qui accumulate. Ne è uscita confermata in modo perentorio l'esigenza di incrementare il numero degli operatori turistici altamente qualificati, attraverso concrete iniziative di formazione superiore in grado di creare i manager del turismo, capaci di inserirsi nel contesto turistico. La necessità di formare tale figura professionale è sorta dal bisogno sentito dagli operatori pubblici e privati che si sono trovati a fare fronte a problematiche e aspettative di una nuova tipologia di utenza costituita dalla popolazione straniera.

OGGETTI generali del progetto e pertinenza con le finalità indicate nell'Art. 1 dell'Avviso

Di seguito si illustrano le finalità del Progetto con particolare attenzione alle sue peculiarità.

L'offerta formativa, proposta nella regione Campania, si rende necessaria perché forte è la domanda di soggetti che vogliono continuare il percorso di studi, specializzandosi nel settore turistico e delle nuove tecnologie ad esso correlate. A questa domanda, nonostante la presenza di vari atenei, non corrisponde tuttavia un'offerta adeguata, nel campo delle scienze turistiche, con la conseguenza che la scelta può apparire forzata o, comunque, limitata. Nel 1993 esisteva il Ministero del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo che fu abolito proprio in occasione del referendum dello stesso anno, perché il ricicco che la competenza primaria in materia era delle Regioni. Oggi, dopo diversi passaggi istituzionali il "turismo" è collocato a livello centrale. Dopo questo passaggio istituzionale, sono state realizzate alcune importanti iniziative destinate a cambiare la politica del turismo in Italia: il Piano strategico del turismo 2020, redatto dalla commissione del Ministero per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport, riconosce, finalmente, il grande ruolo di un settore che finora è con buona probabilità, è stato sottovalutato forse perché era visto come una ridisclassazione di altri comparti. Si è preso atto che questo settore è rilevante anche grazie al fatto che, nonostante tutto, le attività della filiera turistica ed il turismo incoming nel suo complesso, hanno retto in modo migliore l'impatto della crisi di questi anni, pur se in modo differenziato per territori e prodotti. L'Italia continua ad avere un grande ruolo per il turismo e per le attività ad esso riconducibili come la moda, l'arte e la cultura, l'enogastronomia e le risorse storiche e paesaggistiche; è da questa consapevolezza che è necessario ripartire per rispondere alla necessità del territorio di avere persone fortemente specializzate al fine di favorire la creatività delle imprese e per rendere più moderna l'immagine della Campania, in particolare, e del Bel Paese in generale, rendendola più attrattiva dalla presenza di personale molto più qualificato.

La Campania, tra l'altro, è tra le regioni italiane con una forte presenza di turisti stranieri, con cinque milioni di arrivi e circa 19 milioni di presenze. Ciò dimostra che il comparto turistico rappresenta un importante settore per l'economia della città di Napoli e della Campania in generale, in quanto genera un aumento del PIL regionale con un effetto moltiplicativo su un vasto indotto. Dall'analisi testè evidenziata, vengono fuori delle indicazioni chiare su quale potrebbe essere un facile sbocco professionale e lavorativo che possono attendersi le persone da un determinato percorso formativo e deve venire una risposta alla situazione paradossale che vede oggi, accanto alla formazione di figure professionali in grande esubero, la cronica mancanza di figure professionali per le quali permane, disattesa, una forte richiesta da parte delle imprese del comparto turistico.

Il turismo è un settore trasversale in grado di attivare ricchezze anche in altri settori collaterali. Difatti oltre alla spesa destinata agli alberghi e ristoranti (circa il 60%), la spesa dei turisti è destinata ai beni culturali (circa il 15%), alla moda (circa il 10%), all'alimentare (circa il 7%) e ai trasporti (circa il 6%). Aumentare l'offerta formativa nel settore turistico, significa dare risposte alle attività turistiche che hanno bisogno, per essere efficaci e competitive a livello nazionale e internazionale, non solo di strategie economiche, ma anche di competenze nella individuazione delle potenzialità del territorio nel loro complesso.

Il settore turistico rappresenta la più importante opportunità di rilancio dell'economia della Campania. Un settore particolarmente complesso ed articolato che va dalla gestione delle imprese alberghiere alla valorizzazione delle tipicità enogastronomiche e delle risorse ambientali e culturali. Una tale complessità richiede competenze specifiche e dunque un percorso formativo di livello superiore. Si evidenzia, inoltre, l'opportunità che il progetto possa essere caratterizzato da un profilo di eccellenza e dalla capacità di interessare un bacino territoriale vasto che si estende su tutto il territorio regionale. La "vocazione del territorio" è oggi il principale fattore che cresce e consente ai sistemi economici di affrontare con successo la sfida della competizione nazionale e internazionale. Ciò che cresce e diventa "globale" nasce sempre più spesso dalla creatività e dall'imprenditorialità regionale e locale.



L'analisi appena riportata deve indurre gli operatori della formazione a mostrare molta attenzione a questo comparto, proponendo corsi professionali di alta specializzazione adeguati, al fine di creare personale sempre più qualificato. Il percorso proposto sarà modulato anche sulla base delle specifiche competenze richieste dal territorio, così da costituire un'effettiva opportunità occupazionale e di sviluppo per la provincia di Napoli e per le aree limitrofe.

ITOLLO PROGETTO	TOUR-ISM Tourism Induction through Smart Technologies
SOGGETTO PROPONENTE FONDAZIONE ITS	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE VINCENZO TELESE – ISCHIA (NA)
SOGGETTI ATTUATORI (n.1 riga per ciascun attuatore)	1. IUM ACADEMY SCHOOL SRL 2. PROFESSIONAL ACADEMY SRL 3. SCOOP TRAVEL SERVICE SRL 4. FONDAZIONE C.I.V.E.S. 5. LOGOGRAMMA SRL 6. CULTURE DIGITALI SRL 7. DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI ED ECONOMICI UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE 8. COMUNE DI AFRAGOLA (NA) 9. COMUNE DI LACCO AMENO (NA) 10. COMUNE TORRE DEL GRECO 11. HOTEL CONTE ISCHIA
AREA TECNOLOGICA	TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI -TURISMO
AMBITO	TURISMO E ATTIVITA' CULTURALI
NUMERO PARTECIPANTI COMPLESSIVO (MIN. 20 – MAX. 25 PER CIASCUN PERCORSO BIENNALE)	Min. 20 Max 25 per ciascun percorso biennale

DATA DI AVVIO DEI PERCORSI (IN AULA)	PERCORSO 1 - 1° anno	INIZIO entro 30 gg dalla costituzione	FINE	30/09/2023
	PERCORSO 1 - 2° anno	INIZIO entro 02/10/2023	FINE	30/09/2024
	PERCORSO 2 - 1° anno	INIZIO entro 10/10/2022	FINE	30/09/2023
	PERCORSO 2 - 2° anno	INIZIO entro 02/10/2023	FINE	30/09/2024
	PERCORSO 3 - 1° anno	INIZIO entro 10/10/2022	FINE	30/09/2023
	PERCORSO 3 - 2° anno	INIZIO entro 02/10/2023	FINE	30/09/2024
DURATA DEL PERCORSO (IN ORE) - percorso 1, primo anno	Titolo percorso: Tourist Web Platform Specialist I Tot. Ore 900			
	Di cui d'aula	70	% ore di aula	630
	Di cui tirocinio/stage	30	% ore di tirocinio/stage	270
DURATA DEL PERCORSO (IN ORE) - percorso 1, secondo anno	Titolo percorso: Tourist Web Platform Specialist II Tot. Ore 900			
	Di cui d'aula	70	% ore di aula	630
	Di cui tirocinio/stage	30	% ore di tirocinio/stage	270
DURATA DEL PERCORSO (IN ORE) - percorso 2, primo anno	Titolo percorso: Storytelling and video making technologies for cultural heritage promotion I Tot. Ore 900			
	Di cui d'aula	70	% ore di aula	630
	Di cui tirocinio/stage	30	% ore di tirocinio/stage	270
DURATA DEL PERCORSO (IN ORE) - percorso 2, secondo anno	Titolo percorso: Storytelling and video making technologies for cultural heritage promotion II Tot. Ore 900			
	Di cui d'aula	70	% ore di aula	630
	Di cui tirocinio/stage	30	% ore di tirocinio/stage	270
DURATA DEL PERCORSO (IN ORE) - percorso 3, primo anno	Titolo percorso Smart Technologies Expert for Cultural Heritage Promotion I Tot. Ore 900			
	Di cui d'aula	70	% ore di aula	630
	Di cui tirocinio/stage	30	% ore di tirocinio/stage	270



DURATA DEL PERCORSO (IN ORE) = percorso 3, secondo anno	Titolo percorso Smart Technologies Expert for Cultural Heritage Promotion II Tot. Ore 900			
	Di cui d'aula	70	% ore di aula	630
	Di cui tirocinio/stage	30	% ore di tirocinio/stage	270
DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	N. mesi: 25			
SBOCCHI OCCUPAZIONALI	<p>La opportunità di lavoro si indirizzano sia all'impresa privata che alla pubblica amministrazione, anche con riferimento all'ambito del museo, delle reti museali, dei parchi nazionali e regionali, dei territori caratterizzati da presenza di beni culturali diffusi. Il tecnico specializzato potrà esercitare funzioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>elevata responsabilità presso istituti governativi centralizzati e decentrati, nei campi del turismo, della cultura, del patrimonio culturale e dell'ambiente così come dello sviluppo di risorse locali</li> <li>manager per la valorizzazione del patrimonio culturale e dell'ambiente</li> <li> pianificatore di eventi culturali e di svago a diverse scale</li> <li> organizzatore di servizi turistici con particolare riguardo al turismo sostenibile e responsabile e alle dinamiche della mobilità contemporanea</li> <li> formatore in ambito turistico</li> </ul> <p>Più precisamente, tra le professioni identificate si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li> il manager delle destinazioni (destination manager)</li> <li> il manager dei flussi turistici (musei, gallerie, eventi culturali e congressuali)</li> <li> il manager per la conservazione/valorizzazione dei beni territoriali</li> <li> il fund raiser per la conservazione/valorizzazione dei beni culturali e ambientali</li> <li> il tourist web-writer (percorsi in rete e itinerari turistici per mobilità digitale).</li> </ul> <p>Infine, i tecnici potranno svolgere il ruolo di: consulente, formatore, analista di mercato alternativo (microimpresa, cooperativa, associazione no-profit) avendo competenze per animare e qualificare il turismo in un'ottica di sviluppo sostenibile, svolgendo le professioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li> direzione di imprese e organizzazioni internazionali in ambito turistico</li> <li> attività professionali di esperti nello sviluppo turistico del territorio presso enti e istituzioni</li> <li> funzioni di elevata responsabilità nelle istituzioni governative, centrali e decentrate, nei settori della cultura, dei beni culturali e ambientali, dello sviluppo locale e dell'impresa cooperativa in interfaccia con i fenomeni del turismo.</li> </ul>			

RISORSE UMANE COINVOLTE NEL PROGETTO (compilare una riga per ogni persona con riferimento a tutte le funzioni previste per il progetto)

NOME E COGNOME	FUNZIONE	ORE/GIORNI	SOGGETTO ATTUATORE CHE RENDE DISPONIBILE LA RISORSA <sup>(1)</sup>	PERSONALE INTERNO/ESTERNO <sup>(2)</sup>
----------------	----------	------------	--	--

FINANZIAMENTO

Costo totale del progetto	€ 1.399.318,00
Finanziamento pubblico richiesto a valere sul PO Campania FSE 2021-2027	€ 1.399.318,00



1	BARRA PAGLA		ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE VINCENZO TILLESSE	INTERNO
	CARCATERRA FRANCESCA		ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE VINCENZO TILLESSE	INTERNO
	DI COSTANZO RAFFAELE	DOCENTE	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE VINCENZO TILLESSE	INTERNO
	AMBROSIO ARMANDO	DOCENTE	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE VINCENZO TILLESSE	INTERNO
	MAZZELLA MAGRO	DOCENTE	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE VINCENZO TILLESSE	INTERNO
	DE SIMONE CARMENI	DOCENTE	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE VINCENZO TILLESSE	INTERNO
2	ARCTURINO PASQUALE	DOCENTE	AGENZIA FORMATIVA PROFESSIONAL ACADEMY	INTERNO
3	CARFAGNO GABRIELLA	DOCENTE	AGENZIA FORMATIVA PROFESSIONAL ACADEMY	ESTERNO
4	CASTALDO GIUSTINA	Tecnico anno	AGENZIA FORMATIVA PROFESSIONAL ACADEMY	INTERNO
5	FRYBRIELI EDUARDO MARIA	COORDINATORE	AGENZIA FORMATIVA PROFESSIONAL ACADEMY	INTERNO
6	FUSCO MARIATERESA	ASS COORDINATRICE	AGENZIA FORMATIVA PROFESSIONAL ACADEMY	ESTERNO
7	ROSANO FABIANA	Tecnico anno	AGENZIA FORMATIVA PROFESSIONAL ACADEMY	ESTERNO
8	REICHTA MARIAROSARIA	Tecnico anno	AGENZIA FORMATIVA PROFESSIONAL ACADEMY	INTERNO
9	D'ANGELO ALESSIA	ESPERTO CONSULENTE/COORDINATRICE	AGENZIA FORMATIVA PROFESSIONAL ACADEMY	ESTERNO
10	DEVASTATO MARIANNA DARIA	ESPERTO CONSULENTE/COORDINATRICE	AGENZIA FORMATIVA PROFESSIONAL ACADEMY	ESTERNO
11	SPINOSA FRANCESCO	DOCENTE	DIPRESA SCOMP TRAVEL SERVICE SRL	INTERNO
12	RUSCO VALENTINA	DOCENTE	DIPRESA LOGORAMMA SRL	INTERNO
13	MANCINI AZZURRA	DOCENTE	DIPRESA LOGORAMMA SRL	INTERNO
14	LACIBELLI FABIO	DOCENTE	DIPRESA LOGORAMMA SRL	INTERNO
15	GIORDANO CARLO MARIA	DOCENTE	DIPRESA LOGORAMMA SRL	INTERNO
16	GRAZIOSO MARCO	DOCENTE	DIPRESA LOGORAMMA SRL	INTERNO
17	DI BRATTO MARTINA	DOCENTE	DIPRESA LOGORAMMA SRL	INTERNO

18	STRAZZULLO LUIGI	DOCENTE	DIPRESA CULTURE DIGITALI SRL	INTERNO
19	TAFURI MARIA CARMELA	DOCENTE	DIPRESA CULTURE DIGITALI SRL	INTERNO
20	IMPERATORE RITEMA	DOCENTE	DIPRESA CULTURE DIGITALI SRL	INTERNO
	GIORDANO CLAUDIA	DOCENTE	DIPRESA CULTURE DIGITALI SRL	INTERNO
	CIRICULO FABIO	DOCENTE	DIPRESA CULTURE DIGITALI SRL	INTERNO
	DE ROSA DANIELO	DOCENTE	DIPRESA CULTURE DIGITALI SRL	INTERNO
	SCAJETTI ALESSANDRO	DOCENTE	DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO DI STUDI AZIENDALI ED ECONOMICI UNIVERSITA DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENON	INTERNO
21	LANDRIANI LORIS	DOCENTE	DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO DI STUDI AZIENDALI ED ECONOMICI UNIVERSITA DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENON	INTERNO
22	MADONE SOFIA ANNA RITA	TECNICO ANNO	DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO DI STUDI AZIENDALI ED ECONOMICI UNIVERSITA DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENON	INTERNO
23	STASIANO ANISE	TECNICO ANNO	ENTE LOCALE: COMUNE DI ATRAGRA	INTERNO
24	CANCELLI MARIA GRAZIA	TECNICO ANNO	ENTE LOCALE: COMUNE DI ATRAGRA	INTERNO
25		TECNICO ANNO	ENTE LOCALE: COMUNE DI LACCU AMENO	
26		TECNICO ANNO	ENTE LOCALE: COMUNE DI LACCU AMENO	
27		TECNICO ANNO	ENTE LOCALE: COMUNE DI LACCU AMENO	
28		TECNICO ANNO	ENTE LOCALE: COMUNE DI LACCU AMENO	
29				

<sup>(1)</sup> indicare il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro, specificando anche la tipologia di soggetto. Es: impresa, università, istituto scolastico, agenzia formativa).

<sup>(2)</sup> indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro.



## ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

### COSTITUZIONE FONDAZIONE DI PARTENARIATO E START UP E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

(Descrivere le azioni da svolgere per la costituzione della fondazione e le attività connesse alla fase di start up) - max 1.000 caratteri

Gli Istituti tecnici superiori (ITS) rappresentano istituzioni ad alta specializzazione tecnologica che rispondono alla richiesta di competenze qualificate e ad alto contenuto innovativo. Sotto il profilo giuridico, gli ITS si configurano come fondazioni di partecipazione, ossia un'istituzione di diritto privato che rappresenta una sintesi tra l'elemento personale, tipico delle associazioni, e l'elemento patrimoniale caratteristico delle fondazioni. Per il presente progetto, in seguito all'esattuale approvazione da parte della Regione Campania, i soci individuali avvieranno il iter per la costituzione della fondazione di partecipazione che avverrà con atto pubblico notarile, di cui lo statuto sarà parte integrante. Contestualmente alla stipula dell'atto costitutivo, i soci provvederanno al versamento delle somme che costituiranno il patrimonio della Fondazione. L'atto di fondazione è diretto alla nascita del nuovo soggetto giuridico e al riconoscimento della personalità giuridica, sarà accompagnato dal rogito di dotazione, quale atto di disposizione patrimoniale. Il patrimonio della Fondazione sarà costituito da un fondo patrimoniale e da un fondo di gestione utilizzabile per le attività correnti e la gestione della Fondazione.

### GOVERNANCE DELLA FONDAZIONE

(Descrivere il modello organizzativo interno alla fondazione ITS atto a garantire l'efficacia e l'efficienza dell'attività da svolgere in termini di struttura organizzativa, coordinamento, gestione e amministrazione) - max 1.000 caratteri

Gli organi statutari essenziali della Fondazione di partecipazione saranno:  
- il Consiglio di Indirizzo: è l'organo competente alla definizione delle strategie organizzative e funzionali della Fondazione;  
- la Giunta esecutiva: provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria e alla gestione della Fondazione, nonché alla predisposizione del bilancio preventivo e del conto consuntivo;  
- il Presidente: è la figura che ha la rappresentanza legale della Fondazione e alla quale spetta il compito di presiedere il Consiglio di Indirizzo e la Giunta esecutiva;  
- il Comitato tecnico scientifico: è l'organo interno della Fondazione che formula proposte e pareri al Consiglio di Indirizzo in ordine ai programmi e alle attività della Fondazione;  
- il Revisore dei conti: è l'organo consultivo contabile della Fondazione.



### ATTIVAZIONE Percorsi formativi

(Descrivere le attività finalizzate alla attivazione e conseguente realizzazione dei percorsi formativi esplicitando le figure professionali da formare e le relative caratteristiche) - max 1.000 caratteri

Le attività saranno rivolte all'alimentazione della cultura di impresa e saranno realizzate in punti di aggregazione giovanile ed imprenditoriale, quali l'Università e le imprese dei partner coinvolti. In particolare ci si rivolge per lo sviluppo culturale in Campania e alle donne che vogliono intraprendere (o abbiano intrapreso) un percorso imprenditoriale, così come ai disabili che trovano infrastrutture private ad accessibili, senza barriere architettoniche o culturali, oltre che attività di sostegno rivolte all'utenza svantaggiata (in questo senso prevediamo discesa di supporto, attrezzature dedicate, locali senza barriere architettoniche ed, eventualmente, un'interprete LIS in aula). Le attività attraverso le quali intendiamo alimentare la cultura di impresa e stimolare la nascita dell'idea imprenditoriale sono:  
- seminari su turismo e impresa in Campania (con il coinvolgimento del nostro partner Scopop Travel e di altri attori con sede legale in Campania) che illustrino lo stato dell'arte del turismo in Campania, volendo incentivare, in particolare, lo sviluppo di zone poco frequentate della Campania  
- incontri con esperti del settore (tra cui i nostri partner Logogramma e S.I. Soluzioni Informatiche) che mirino a far comprendere cosa significhi una start-up, come possa essere creata (sia a livello burocratico sia in termini di bandi e finanziamenti)

### MODALITÀ DI REPERIMENTO E SENSIBILIZZAZIONE DEI DESTINATARI

(Descrivere le azioni, i tempi e le modalità di diffusione che si intendono attivare per raggiungere e informare il più ampio numero di potenziali destinatari)

Per le azioni relative alle modalità di diffusione, si prevede l'attivazione di una selezione dei destinatari dei programmi (per un numero massimo di partecipanti non superiore a 20) con procedura ad evidenza pubblica che favorisca, in particolare, l'utenza femminile e quella svantaggiata. Attraverso attività di consulenza e tutoring a cura di esperti in materie amministrative, economiche e gestionali, nonché in materia di assessment tecnologico, e la fornitura di facilitazioni logistiche, intendiamo portare avanti, nello specifico, i programmi di seguito descritti.

Le attività previste nella seconda fase del progetto si articolano in un corso con moduli per tutti i partecipanti selezionati tramite bandi, un troncino presso uno dei nostri partner, un modulo di consulenza e tutoring mirante allo sviluppo delle singole idee imprenditoriali con ore e spazi dedicati alla messa a punto dei singoli progetti.

### TEMPI DI REALIZZAZIONE

I percorsi avranno una durata di 1800 ore, erogate nell'arco di 4 semestri. Saranno strutturati per Unità di Apprendimento. Gli allievi saranno impegnati dal mese di ottobre 2022 al mese di ottobre 2024, con un impegno settimanale di 30/40 ore. Il consorzio un numero massimo di aziende non superiore al 20% del totale ore totale di ciascuna annualità. Gli allievi che supereranno tale limite saranno esclusi d'ufficio dal corso.



### OPERATORI IMPIEGATI

Esperti di self assessment - Esperti di coaching - Esperti di orientamento tutor

### LUOGHI/COLLEGAMENTO CON IL TERRITORIO

Gli allievi saranno reperiti mediante azioni di pubblicizzazione nell'ambito del comune della Città metropolitana di Napoli. Saranno inoltre avviate collaborazioni con altre agenzie educative, associazioni ed enti territoriali, al fine di promuovere il progetto. Previsti incontri di orientamento presso istituti scolastici dell'area industriale.

### MODALITÀ DI EVENTUALE SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

(Indicare attraverso quali procedure - criteri, metodologie e strumenti - si intende effettuare la selezione dei partecipanti nel caso in cui le richieste di partecipazione al percorso presentate da partecipanti in possesso dei requisiti richiesti superino il numero dei posti disponibili).

In caso di sovranotazione gli aspiranti verranno selezionati tramite amministrazione di test ingresso consistente in numero venti domande a risposta multipla di cultura generale e colloquio motivazionale.

### MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO IN INGRESSO

(Descrivere le modalità per la promozione di ciascun percorso, quali: attività di orientamento dei partecipanti, bilancio delle competenze, moduli propedeutici differenziati per l'accesso al percorso, strumenti per l'allineamento delle competenze dei partecipanti, ecc.)

<b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>	Saranno previste le seguenti fasi: accoglienza, orientamento, autoassessment e patto formativo individuale. L'accoglienza mirerà alla conoscenza degli interessi, delle aspettative, dei punti di forza e di debolezza dell'utenza industriale, conoscenza dei livelli e degli stili cognitivi, conoscenza del gradiente di autonomia e sarà incentrata sulla pubblicizzazione, il contatto, la conoscenza, l'informazione, l'analisi e l'autonomia delle competenze in ingresso, l'individuazione del potenziale. La fase di orientamento tenderà ad attivare e sostenere l'utente nel suo inserimento sociale e professionale, sviluppare le capacità individuali di scelta autonoma su un ambito formativo che professionale, potenziare l'efficacia del rendimento dell'intervento formativo. La fase di autoassessment e patto formativo individuale sarà finalizzata alla predisposizione di un dossier individuale per la ricostruzione e la documentazione del curriculum pregresso e di un progetto di sviluppo che costituirà il patto formativo tra il destinatario dell'intervento e il soggetto attuatore dello stesso.
<b>MODALITÀ DI REALIZZAZIONE</b>	Durante questa fase, i formatori, attraverso colloqui motivazionali individuali e di gruppo aiuteranno il corsista a chiarire bisogni, desideri, aspirazioni, fare la diagnosi e valutare la distanza tra aspirazioni attuali, livelli di competenza, abilità necessarie per conseguire una qualificazione più ricca, identificare i problemi e i fatti della vita che hanno prodotto lacune e difficoltà connesse, ma anche il patrimonio di esperienze e di conoscenze che l'adulto ha avuto occasione di accumulare, proporre obiettivi perseguibili nella condizione data. In questa fase mirale l'azione consentirà di



	progettare attraverso la negoziazione il percorso formativo di ciascun destinatario. Durante la fase finale dell'azione i corsisti saranno messi in condizione di redigere un primo bilancio delle competenze in ingresso al percorso.
<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	10 ore
<b>OPERATORI IMPIEGATI</b>	Esperto di orientamento, di bilanci delle competenze, di placement
<b>LUOGHI E COLLEGAMENTI CON IL TERRITORIO</b>	Sede del percorso formativo

### AZIONI DI SOSTEGNO ALLA FREQUENZA DEI Percorsi formativi

(Indicare forme di accompagnamento e/o supporto che possano agevolare la frequenza del percorso e il successo formativo dei frequentanti, con particolare riferimento alle pari opportunità)

<b>DESTINATARI PREVISTI</b>	utenza svantaggiata
<b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>	Le attività mireranno a sviluppare misure inclusive rivolte al corpo studentesco in tutte le fasi del loro percorso formativo, svilupperanno ulteriormente le misure rivolte a studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (es. dislessia e discalculia) siano esse connesse ad ammissioni, differenziazioni curriculari o a forme di accompagnamento agli studi. Si punterà a diffondere una cultura della diversità sensibilizzando sui temi legati non solo alle differenze di genere, ma anche di quest'ultime interconnesse con le differenze sociali legate all'età, alla cultura, di abilità/disabilità attraverso attività formative e di comunicazione su queste tematiche, in collaborazione anche con la rete sul territorio e con enti ed associazioni. Saranno previsti percorsi di supporto, attrezzature dedicate, locali senza barriere architettoniche ed, eventualmente, un interprete LIS in aula.
<b>MODALITÀ DI REALIZZAZIONE</b>	Saranno previsti materiali didattici, differenziazione dell'insegnamento in aula, definizione e riconoscimento di misure puntuali, in collaborazione con i/e responsabili della formazione e dei docenti. Saranno adottate strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e materiali specifici.
<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	10 ore
<b>OPERATORI IMPIEGATI</b>	Esperti / docenti delle materie previste. Tutor d'aula / mediatori didattici
<b>LUOGHI E COLLEGAMENTI CON IL TERRITORIO</b>	Le attività si svilupperanno presso sedi delle attività didattiche.



MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO IN ITINERE	
(descrivere le attività di orientamento in itinere e le attività di supporto all'apprendimento compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici - specificando anche eventuali misure atte a consentire un proficuo inserimento in itinere di giovani che ne facciamo richiesta)	
ATTIVITÀ PREVISTE	L'azione di orientamento in itinere sarà individuale e si configurerà come intervento pedagogico e psicologico insieme che pone al centro del processo orientativo il soggetto visto come protagonista attivo capace di auto-orientarsi e auto-orientarsi in quanto portatore di potenzialità e capacità. Un soggetto che ha però bisogno di scoprire e riscoprire quelle potenzialità/capacità rimaste offuscate nelle situazioni di incertezza e di precarietà, e di conseguenza, capace di trovare soluzioni corrispondenti alle proprie aspettative e ai propri bisogni.
MODALITÀ DI REALIZZAZIONE	La finalità specifica dell'azione sarà dunque quella di orientare i singoli corsisti verso l'attuazione di scelte significative per la realizzazione del proprio progetto di vita formativo e/o lavorativo con la metodologia e gli strumenti tipici del counseling, ponendo al centro la relazione tra operatore (counselor) e cliente (cliente) con un approccio non direttivo centrato sul cliente.
TEMPI DI REALIZZAZIONE E DURATA	10 ore
OPERATORI IMPIEGATI	Operatore di counseling

MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO IN USCITA	
(descrivere le attività di accompagnamento e supporto in uscita, compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici - specificando eventuali misure di orientamento in uscita, placement, ecc.)	
ATTIVITÀ PREVISTE	Il bilancio delle competenze finale sarà strutturato secondo il seguente schema: le motivazioni, le capacità, gli interessi, i valori, la modalità di lavoro, l'ambiente di lavoro, lo stile personale, le qualità personali, i punti deboli e le risorse dell'obiettivo professionale. In base al risultato del bilancio delle competenze i singoli corsisti saranno orientati ad orientarsi non solo nella scelta del settore professionale da preferire ma anche di eventuali altre occasioni di istruzione e formazione.
MODALITÀ DI REALIZZAZIONE	Il sostegno al placement si tradurrà in azioni di supporto alla ricerca attiva del lavoro, autonomo e mirato.
TEMPI DI REALIZZAZIONE E DURATA	10 ore

OPERATORI IMPIEGATI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esperto di bilancio delle competenze</li> <li>• Esperto di self assessment</li> <li>• Esperto di orientamento</li> </ul>

AZIONI PER LA PROMOZIONE DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO	
(descrivere le attività per la promozione dell'inserimento lavorativo specificando anche eventuali misure atte a consentire un proficuo inserimento in itinere di giovani che ne facciamo richiesta)	
ATTIVITÀ PREVISTE	Tutte le imprese che desiderano investire in cultura avvertono, oggi più che mai, l'esigenza di avvalersi della figura professionale del tecnico di marketing culturale che assieme in sé sue competenze economiche e gestionali che competenze più strettamente culturali. Le opportunità occupazionali al termine del percorso formativo potranno quindi consistere in impieghi presso aziende del turismo e/o culturali quali biblioteche, musei, aziende di servizi di informazione, agenzie teatrali, attività di divertimento. Negli ultimi tempi si avvertono segnali anche dalle amministrazioni pubbliche in merito all'utilizzo di tale figura professionale, un quanto preoccupato di ottenere maggiore efficacia degli interventi in materia di politiche culturali.
MODALITÀ DI REALIZZAZIONE	Colloqui personali, organizzazione di incontri con esperti del settore.
TEMPI DI REALIZZAZIONE E DURATA	5 ore
OPERATORI IMPIEGATI	Esperto di assessment
LUOGHI E COLLEGAMENTI CON IL TERRITORIO	Le attività si svolgeranno presso sedi delle attività didattiche.



RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI - INDICAZIONI DELLE SEDI FORMATIVE: INDIRIZZI, NUMERO DI AULE/LABORATORI E SUPERFICIE COMPLESSIVA DELLE STESSA:			
TIPOLOGIA LOCALI	INDIRIZZO	mq	NUMERO
Aule didattiche	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE VINCENZO TELESE Via Fondobosco 1/3 ISCHIA (NA)	50	2
Laboratori scientifici e tecnologici	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE VINCENZO TELESE Via Fondobosco 1/3 ISCHIA (NA)	50	2
Altri locali (specificare tipologia)			

DOTAZIONI AI PARTECIPANTI	
MATERIALI DIDATTICI INDIVIDUALI (indicare i materiali didattici ad uso individuale che si prevede di fornire agli allievi)	Dispense; manuali, pen drive, cartelline; block notes
EVENTUALI INDUMENTI PROTETTIVI (indicare la tipologia di indumenti protettivi che saranno forniti a tutti i partecipanti, se necessari per la tipologia di attività prevista)	

PROVE INTERMEDIE DI VERIFICA	
TIPOLOGIA DI PROVA (ES. TECNICO PRATICA, COLLOQUIO, ECC.)	Esercitazioni - colloquio
FINALITÀ E OBIETTIVI DELLA PROVA	Le prove sono volte all'accertamento dell'acquisizione delle competenze previste dal piano di studi.
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DI CIASCUNA PROVA	Esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, Simulazioni e discussioni guidate, Simulazione in situazione.
TEMPI	5 ore

PROVE DI VERIFICA PER IL RILASCO DELLA CERTIFICAZIONE FINALE	
Le prove di verifica finalizzate al rilascio della certificazione nazionale devono essere svolte secondo quanto indicato all'art. 1 del Decreto interministeriale n. 713 del 16 settembre 2016 "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli istituti tecnici superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107".	
Le prove di verifica delle competenze acquisite dagli allievi a conclusione dei percorsi formativi prevederanno:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- una prova tecnico-pratica, riguardante la trattazione e la soluzione di un problema strettamente correlato all'area tecnologica ed ambito di riferimento del percorso formativo. La prova è predisposta dal Comitato Tecnico Scientifico dell'I.T.S.;</li> <li>- una prova scritta, al fine di valutare conoscenze ed abilità nell'applicazione di principi e metodi acquisiti durante il percorso didattico; tale prova è predisposta dal Comitato Tecnico Scientifico dell'I.T.S. e da due rappresentanti, rispettivamente del Dipartimento Universitario e dell'impresa coinvolto nell'elaborazione del percorso formativo realizzato. La prova sarà un questionario di 30 domande a risposta chiusa a scelta multipla.</li> <li>- una prova orale che riguarderà la discussione di un progetto di lavoro (project work) sviluppato nel corso del tirocinio e predisposto dalle imprese presso le quali è stato svolto il tirocinio stesso.</li> </ul>	
Alle prove di verifica saranno ammessi gli allievi che abbiano frequentato per almeno l'80% della durata complessiva e che siano stati valutati positivamente dai docenti dei percorsi, anche sulla base della valutazione operata dal tutor aziendale a conclusione delle attività formative, ivi compresi i tirocini.	
Al fine della valutazione complessiva, finalizzata all'ammissione alle prove di verifica finale, si terrà conto altresì degli esiti delle verifiche intermedie predisposte dall'I.T.S. durante lo svolgimento delle attività formative.	
Per ciascuna delle prove sarà assegnato il seguente punteggio:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- prova tecnico-pratica: massimo 40 punti - minimo 24 punti;</li> <li>- prova scritta: massimo 30 punti - minimo 18 punti;</li> <li>- prova orale: massimo 30 punti - minimo 18 punti.</li> </ul>	
La verifica si intende positivamente superata quando l'allievo abbia ottenuto almeno il punteggio minimo in ciascuna delle tre prove.	



ACCORDI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI IN USCITA	
ORGANISMO	Scuola Superiore Mediatori Linguistici
DENOMINAZIONE	IUM ACADEMY SCHOOL
AREA (CORSO DI LAUREA)	Scienze della mediazione linguistica
CREDITI RICONOSCIUTI	30

Aggiungere la seguente Sezione per ciascun accordo

### RISULTATI ATTESI

(Esplicitare concretamente le ricadute del progetto, secondo quanto indicato nell'Avviso Art. 5)

I risultati attesi saranno relativi all'innalzamento dei livelli di competenze degli allievi, utili per l'ingresso nel mercato del lavoro. Possibile un incremento delle percentuali di conseguimento dei titoli di formazione terziaria su base regionale.

Al termine dei percorsi i partecipanti saranno in grado di:

- applicare metodi e tecniche di ricerca ed analisi dei dati relativi al mercato obiettivo (vendite, prezzi, canali di distribuzione, qualità dei prodotti, ecc.);
- individuare e valutare i punti di forza e di debolezza aziendali;
- individuare e valutare le opportunità e le minacce presenti nel mercato obiettivo;
- individuare bisogni e desideri dei consumatori attuali e potenziali;
- interpretare dati e trend di sviluppo del settore culturale e creativo;
- applicare criteri di analisi e selezione dei mezzi di informazione e divulgazione ritenuti più idonei in funzione degli obiettivi e del budget a disposizione;
- identificare il fabbisogno informativo e tradurlo in obiettivi di formazione e comunicazione e pubblicarli;
- individuare il contenuto e lo stile del messaggio in funzione del target di pubblico che si desidera raggiungere;
- utilizzare i principali strumenti informativi per la composizione di testi e la lavorazione delle immagini;
- applicare tecniche di comunicazione multimediale e social media marketing.

### MONITORAGGIO DELL'ANDAMENTO DEL PROGETTO E MODALITÀ DI VALUTAZIONE IN ITINERE ED EX POST

(Descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento situazionale e di valutazione finale del progetto)

La valutazione dell'andamento del progetto si rende necessaria in quanto è criterio di giudizio sul raggiungimento degli obiettivi e quindi sull'efficacia dell'azione formativa. L'azione valutativa sarà attuata, parallelamente alla formazione, in modo da intervenire sull'iter formativo e migliorare eventualmente il processo di perseguimento degli obiettivi. Saranno predisposte operazioni finalizzate a verificare se i risultati conseguiti in sede di realizzazione possono essere considerati soddisfacenti in rapporto alle aspettative e a riconsiderare analiticamente il intero processo, per individuare gli elementi deboli.

Con riferimento alla valutazione interna riguardante l'aspetto didattico che si focalizza sia sul raggiungimento dei traguardi di apprendimento dei singoli soggetti in formazione, sia la valutazione complessiva del progetto, questa sarà attuata attraverso test, prove strutturate, questionari, interviste e colloqui. La valutazione didattica riguarderà l'accertamento delle competenze professionali maturate dagli allievi, avendo come punto di riferimento l'utilizzazione concreta di queste nei contesti lavorativi di riferimento. Tra i metodi utilizzati per la verifica delle abilità acquisite dagli allievi, ci sarà lo svolgimento di una prova pratica e di

un colloquio; i soggetti di tale valutazione saranno i docenti coinvolti nel progetto. Oggetto di analisi saranno le competenze professionali maturate sia alla fine di ogni modulo che al termine dell'intero percorso formativo. La valutazione parziale delle competenze effettuata alla fine di ciascun modulo verrà utilizzata ai fini del riconoscimento dei crediti formativi maturati all'interno del percorso. Le valutazioni di fine modulo e di fine percorso si comporranno di alcune prove che costituiranno in una "prova di simulazione" (i docenti, d'accordo con i progettisti, avranno il compito di predisporre attività nelle quali si concretizza la realizzazione di un "prodotto fatto", in una "relazione tecnica" descrittiva (ad es. la descrizione di un processo di lavoro articolato in fasi) nella quale, in base ad alcune linee guida, l'allievo si cimenterà in un'analisi dettagliata di un problema e nell'individuazione di possibili soluzioni tecnico-operative, in un colloquio di approfondimento sul "prodotto" realizzato. La valutazione del progetto si svolgerà parallelamente al percorso ITS e sarà di competenza del Comitato Tecnico Scientifico.

Nella valutazione ex post del progetto saranno verificati i risultati raggiunti in riferimento alle competenze acquisite, alle possibilità di utilizzo della formazione ricevuta in contesti professionali o percorsi formativi successivi, all'efficacia occupazionale, al grado di soddisfazione degli ex partecipanti, anche nell'ottica di una retrospettiva dell'intervento. Gli oggetti della valutazione ex post saranno, quindi, gli esiti e le ricadute dell'intervento formativo, stimate attraverso l'analisi:

- dei processi attivati (processi organizzativi e didattici);
- delle risorse utilizzate (finanziarie, strutturali, umane, ecc.);
- dei risultati conseguiti (competenze maturate, grado di soddisfazione dell'utenza, impatto sul mondo del lavoro).

Gli strumenti utilizzati saranno:

- gli strumenti utilizzati per la valutazione didattica delle competenze acquisite;
- questionari sulla soddisfazione dell'utenza;
- rilevazioni sulla ricaduta occupazionale dell'azione formativa.

### RICADUTA DELL'INTERVENTO

(Descrivere in maniera dettagliata e in coerenza con gli obiettivi del progetto, i risultati attesi anche in termini di impatto sui destinatari finali con riferimento a inserimenti lavorativi, occupabilità/miglioramento dello status professionale e occupazionale, sui soggetti coinvolti e sul territorio di riferimento)

L'aspetto più rilevante che permette di ipotizzare un buon impatto iniziale per l'iniziativa proposta consiste nella constatazione che tale intervento formativo avrà sicuro successo tra la comunità giovanile del territorio campano. Quest'ultimo si contraddistingue per la forte crescita di imprese legate alla valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti. Attraverso la frequenza ai corsi si darà la possibilità di consolidare nella comunità giovanile una coscienza consapevole e capace di attuare nuove forme di protagonismo giovanile e strumenti per la promozione e la valorizzazione delle risorse giovanili. Come impatti attesi il presente intervento potrà apportare molteplici benefici in primo luogo l'opportunità di creare sul territorio qualcosa di alternativo e di costruttivo per le giovani generazioni che potrebbe favorire un radicamento delle risorse giovanili sul territorio di appartenenza. A tal proposito è da sottolineare, infatti, che la proposta progettuale rappresenta una opportunità di sviluppo economico, configurandosi quale valido strumento per favorire l'inserimento occupazionale della componente giovanile. Il progetto ambisce ad ottenere un forte impatto territoriale per implementare la pratica della buona prassi e trasferirla ai territori e province limitrofi, a livello nazionale. Inoltre ambisce a diventare un esempio da seguire, all'interno del proprio ambito regionale, per la trasferibilità di buone pratiche e per la creazione di una società sempre più consapevole e attenta al capitale umano ed alle sue valorizzazione. I singoli interventi e le attività all'interno della presente proposta permetteranno ai giovani di sviluppare ed accrescere competenze e contemporaneamente investire sulle proprie capacità e sul proprio futuro.



### AZIONI DI DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI

(Descrivere le modalità di disseminazione dei risultati del progetto, all'interno e all'esterno dei soggetti coinvolti, specificando prodotti e/o manifestazioni previste e la loro coerenza e opportunità in riferimento al progetto, al pubblico di riferimento)

Il progetto prevede uno o più referenti della comunicazione, ricercatori o altre professionalità, con documentata esperienza e competenze nella comunicazione e disseminazione dei risultati di progetti di ricerca. Il compito sarà la gestione del Piano di comunicazione. È prevista la realizzazione di una serie di incontri, a partire dall'approvazione del progetto, che coinvolgeranno tutti i referenti della comunicazione ed i rappresentanti dei partner di progetto. L'obiettivo sarà di favorire una corretta applicazione del Piano di comunicazione dei singoli progetti, creando massima sinergia ed integrare.

Uno strumento utilizzato sarà il sito web che conterrà tutti i riferimenti del progetto. L'uso sarà quindi modulare ed ampliato in funzione delle necessità dei singoli progetti e delle specifiche scelte strategiche di comunicazione. Pertanto nel Piano di comunicazione si chiederà di indicare la strategia dei contenuti sul web (es. voci di menu, ecc.) al fine di apportare le necessarie modifiche alla struttura precostituita. La strategia dovrà essere rivolta ai tre diversi target già indicati: comunità scientifica, società civile, stakeholder. Grande rilevanza avrà, nell'ambito della comunicazione, un costante e periodico aggiornamento del sito che, come la gestione dei social media (Facebook, Twitter, Youtube e quanti altri ritenuti di interesse, sarà a carico dei singoli progetti. È previsto, se necessario, un breve training per l'uso della piattaforma web. Quanto sopra non preclude assolutamente la possibilità di utilizzare canali già esistenti - come ad esempio quelli dei partner - sui quali veicolare le informazioni. Durante tutte le attività di comunicazione, il Piano prevederà un monitoraggio per valutare i risultati e l'efficacia della comunicazione sui target di riferimento. Il monitoraggio dovrà essere effettuato per ogni mezzo utilizzato ad esempio nel caso del web grazie agli appositi Tools disponibili (Google Analytics, Insight, ecc.).

Per la disseminazione potranno essere previsti inoltre: incontri frontal - Gruppi di discussione - Conferenze, seminari, convegni - Tours informativi - Open days - Telefonate - Servizio informativo on line a domanda e risposta - Gruppi di discussione on line - Giornali e riviste di settore e generaliste - Comunicati stampa - Newsletters - Manuali - Brochure, booklet, flyers - Banners pubblicitari e promozionali - Social (Facebook, Twitter, Youtube, ...)

### CARATTERE INNOVATIVO DEL PROGETTO

(Descrivere le caratteristiche innovative del progetto)

Ha una strategia di ricerca e ricerca e puntamento rispetto agli obiettivi proposti, cura di rispettare il raggiungimento obiettivi più grandi rispetto ai progetti una attività che lo precedono ed è gestita da esperti nell'area di studio e con la capacità di lavorare in modo interdisciplinare. L'ambiente di lavoro si basa sulla fiducia e sull'aiuto di tutti coloro che partecipano al progetto. La ricerca è il punto di partenza per sviluppare le idee sviluppate nel progetto. L'innovazione è un mezzo per la costante sfida dello sviluppo e dell'imprenditorialità. Non è fine a se stessa la strategia di progetto innovativa e ben definita per determinare gli obiettivi da raggiungere.

### PRIORITÀ TRASVERSALI

#### STRATEGIE PER LA PARITÀ DI GENERE

(Indicare le azioni previste nel progetto per favorire la partecipazione delle donne quali specifiche modalità informative, promozionali, di accesso ed attuative, le azioni tese alla possibilità di regolare la conciliazione fra vita familiare e/o aspettative di carriera, le azioni tese ad affrontare il problema di sotto-rappresentatività delle donne nello specifico settore/profilo)

Sono previste azioni che prevedono campagne di sensibilizzazione, d'informazione e di presentazione del programma per interessare imprese, genitori e giovani donne. Possibile inoltre la previsione di orario flessibile per conciliare la frequenza al percorso e la vita familiare.

Sono state previste le forme di pubblicizzazione come internet, facebook, quotidiani. Tra le iniziative mirate, si citano le misure di orientamento (colloqui mirati) e misure di facilitazione, in particolare con riferimento all'attività di stage e alla sua articolazione on-site. A parte le normali azioni di orientamento, è prevista la possibilità di conciliare le esigenze di vita e di partecipazione al percorso, laddove richiesto. Nel progetto sono previste azioni di formazione/informazione sui diritti, pari opportunità e forme di tutela attivabili, valorizzazione della diversità: saranno realizzati incontri mirati sulla tutela delle pari opportunità nei quali gli allievi e le allieve saranno informati della possibilità di avvalersi di colloqui orientativi e misure di facilitazione/conciliazione.

#### STRATEGIE PER LE PARI OPPORTUNITÀ E CONTRASTO AD OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE

(Indicare le azioni previste per favorire pari opportunità e possibilità di accesso ai soggetti più deboli e/o svantaggiati descrivendo anche specifiche misure di supporto alla frequenza quali: borse di studio, convenzioni per alloggi fuori sede, accompagnamento)

Sono previste misure di accompagnamento attraverso il coinvolgimento di figure di sostegno quali tutor e orientatori.

Saranno adottate metodologie didattiche e condizioni logistiche che consentano la fruizione del corso e della work experience da parte dei disabili. L'accessibilità delle percorsi con disabilità sarà garantita attraverso l'abbattimento di barriere architettoniche, strumenti di apprendimento e azioni di tutoring specifiche. Prevede attività lavorative a tutela della parità di genere e strumentazione di supporto per le persone con disabilità (interpreti LIS).

#### SOSTENIBILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE

(Descrivere sinteticamente strumenti e azioni atte a garantire la sostenibilità sociale e ambientale dell'intervento)

Nell'attuazione dei percorsi formativi sarà individuato e raccomandato un uso responsabile delle fonti di energia, favorendo il riciclo e lottando contro gli sprechi. Saranno garantite tutte le misure di tutela della sicurezza e igiene nei luoghi di apprendimento.

**SCHEDA DI DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' PREVISTE DAL PROGETTO (da replicare per ciascun percorso, indicando l'anno formativo)**

**COMPETENZE IN ESITO AL PERCORSO<sup>1</sup>**

N.B. Le competenze in esito al percorso I.T.S. della durata di quattro semestri sono riferibili al V livello del Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF).

**MACROCOMPETENZE**

Lo studente sviluppa competenze in ambito sociale per la ricerca, lo sviluppo, la progettazione, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico per il settore della Cultura. L'obiettivo è quello di valorizzare il territorio attraverso alcuni interventi di conservazione del patrimonio culturale, di potenziamento del sistema dei servizi turistici e di sostegno alla filiera imprenditoriale collegata al settore. Si occupa anche di svolgere attività secondarie alla previsione. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo di portali innovativi per la consultazione di luoghi, opere ed eventi culturali promossi sui territori campani che siano integrati con le più avanzate tecnologie per poter garantire la promozione dei prodotti e dei servizi. La formazione nell'ambito della commercializzazione dei prodotti e servizi attraverso i portali web gioca quindi in questo caso un ruolo chiave per lo sviluppo di tali conoscenze. Inoltre, propone consulenze strategiche e di marketing per la pianificazione pubblicitaria online e sui Social Media. La risorsa sviluppa inoltre competenze avanzate per le attività di Web Marketing, sviluppo software e posizionamento dei siti web al fine di favorire la ricerca di prodotti a uso culturale da loro ideati.

**COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI**

Lo studente, alla fine del percorso, è una figura specializzata nelle tecnologie informatiche, nell'informazione e nell'area professionale inerente alla cultura e al turismo. Può dunque svolgere servizio di consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica e si occupa della gestione delle apparecchiature e degli strumenti utilizzati per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali per la valorizzazione del territorio campano anche in una logica di offerta turistica integrata, provvede alla ricerca delle fonti informative e alla elaborazione dei dati per individuare nuovi filoni narrativi e per pianificare e gestire progetti che ottimizzano la qualità dei servizi nel settore turistico, nell'organizzazione di eventi, nelle aree della comunicazione e della commercializzazione. È inoltre in grado di pianificare, gestire e controllare le attività promozionali in Italia e all'estero, in collaborazione con i soggetti istituzionali preposti, definire e implementare, convalidandone con gli attori pubblici e privati del territorio, le azioni di marketing necessarie, pianifica e coordina azioni di monitoraggio degli esiti delle azioni di promozione e marketing intraprese.

**COMPETENZE GENERALI DI BASE**

Lo studente apprende e fa proprie le competenze per lo sviluppo e la gestione di piattaforme digitali per la promozione del patrimonio culturale del territorio campano, valorizzando in particolare le piccole comunità. A questo scopo padroneggia ogni tecnica e metodologia per l'offerta personalizzata e integrata dei servizi turistici e delle manifestazioni culturali organizzata per il cliente.

**EVENTUALI ULTERIORI COMPETENZE**

In seno alle competenze specifiche professionali in campo di progettazione o gestione dei canali digitali, lo studente, alla fine del percorso si occupa dello sviluppo dei portali web e dei software e tutte le soluzioni per la comunicazione multimediale. In particolare, si occupa della redazione dei contenuti editoriali, delle tecniche di web writing, dell'elaborazione delle immagini utilizzando i più sofisticati software di grafica.

(1) Rif. AR A, B, C, D, F Decreto interministeriale 7 febbraio 2011; AR E, G Decreto interministeriale 5 febbraio 2013; AR I Decreto interministeriale 7 febbraio 2011

<b>TITOLO PERCORSO</b>	<b>Tourist Web Platform Specialist</b>
<b>BIENNIO FORMATIVO</b>	2022/2023 - 2023/2024
<b>AMBITO</b>	ARIA Tecnologica 3 - Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo
<b>FIGURA OGGETTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (SPECIFICARE FIGURA DEL REPERTORIO NAZIONALE/REGIONALE)</b>	Tecnico superiore per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali
<b>CODICE ISTAT</b>	33350 - Tecnici del marketing
<b>CODICE ATECO</b>	M 73 11 01 - Ideazione di campagne pubblicitarie M 73 11 02 - Condizione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari R.91 03 00 - Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DEL CORSO</b>	Le attività si svolgeranno presso la sede dell'ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE VINCIENZO TINELLI, in via Fiondabona 1/3 Ischia (Na) e presso enti e aziende del settore turistico-ricettivo, enogastronomico e tecnologico.
<b>NUMERO DI DESTINATARI DELLE ATTIVITA' FORMATIVE</b>	25
<b>TIPOLOGIA DEI DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO</b>	Possono accedere al corso ITS n.25 giovani inattivi, inoccupati e disoccupati, tra i 18 e i 35 anni, in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa nazionale di riferimento per l'accesso ai percorsi ITS ovvero del diploma di istruzione secondaria superiore oppure diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale con frequenza di un corso annuale integrativo di istruzione e formazione tecnica superiore.
<b>EVENTUALI REQUISITI PREFERENZIALI</b>	Diplomati presso un istituto turistico, alberghiero o un istituto tecnico-professionale con indirizzo economico o informatico. Diplomati in scienze umane. Conoscenza di tecniche di base di programmazione. Laurea correlata ai settori afferenti al corso (Arce disciplinari: Lingue, Informatica, Turismo, Economia, Beni culturali, Lettere, Sociologia, Comunicazione e Arte) Laurea non correlata ai settori afferenti al corso. Attestazioni di competenze di settore certificate. Esperienze lavorative congruenti documentate. Competenze certificate in lingua inglese livelli QCER: B1, B2, C1. Competenze certificate in altra lingua straniera.

DENOMINAZIONE UNITA' FORMATIVA <sup>2)</sup>	DURATA IN ORE
1- Geografia turistica	20
2- Elementi di legislazione turistica	30
3- Valorizzazione e promozione turistica del territorio	30
4- Marketing turistico I	40
5- Economia delle aziende turistiche	30
6- Economia dei beni culturali	30
7- Marketing turistico II	40
8- Turismo sostenibile	30
9- Inglese - I	40
10- Inglese II	40
11- Seconda lingua straniera - I	40
12- Seconda lingua straniera - II	40
13- Analisi del consumatore ed introduzione alla Digital Marketing Strategy	40
14- Elementi di project management	30
15- Tecniche di comunicazione	30
16- Brand Reputation	30
17- Tecniche di scrittura per il Web	30
18- Social Media Marketing	40
19- Forme del Web: da I 0 a 4.0	40
20- Laboratorio di progettazione di un sito Web - I	60
21- Laboratorio di produzione di schede tecniche per la raccolta dati integrata	60
22- Data science	40
23- Elementi di base di programmazione java e php	30
24- Laboratorio di progettazione di una Web platform integrata I	60
25- Laboratorio di progettazione di una Web platform integrata II	60
26- Laboratorio di Graphic e Web Communication per il turismo	60

27- ITC & Strategic Tourism Management	40		
28- Integrazione cross platform e Industria 4.0	30		
29- Laboratorio di IA per il trattamento automatico dei testi digitali	60		
30- Elementi di programmazione python	30		
Stage specializzanti (min 30% del monte ore)	540		
<b>Totale ore</b>	<b>1800</b>		
<b>ATTIVITA' NON FORMATIVE<sup>3)</sup></b>	<b>TITOLO ATTIVITA'</b>	<b>N. DESTINATARI</b>	<b>N. ORE</b>
	Accompagnamento in ingresso	25	10
	Sostegno in itinere	25	10
	Bilancio di competenze	25	10
	Placement	25	5

<sup>1)</sup> UNITA' FORMATIVE - Descrivere in modo dettagliato l'articolazione del percorso biennale in singole unità formative finalizzate all'acquisizione delle competenze generali di base e tecnico professionali precedentemente descritte.

<sup>2)</sup> Per ATTIVITA' NON FORMATIVE si intendono tutte quelle attività che non riguardano nello specifico il Percorso in senso stretto (oltre quindi le 1800/2000 ore previste per il Corso), quali ad esempio: orientamento in ingresso, allineamento competenze, bilancio competenze, ecc.)

**VISITE DIDATTICHE**

**VISITE DIDATTICHE**

(Indicare il numero di visite, se previste, gli enti coinvolti, le possibili destinazioni e la durata indicativa, evidenziandone il valore rispetto agli obiettivi formativi)

Le visite guidate hanno il doppio fine educativo e laboratoriale. Gli studenti potranno non solo visitare un luogo di interesse storico, culturale e turistico, ma iniziare a studiare la concorrenza, sì che risulterà utile in ambito lavorativo.

Altre visite guidate sono organizzate presso:  
 Museo Nazionale di Napoli (n.2)  
 Museo Navale dell'Università Partenope (n.2)  
 Fondazione Medea in Cloister (n.2)  
 Napoli Sotterranea (n.2)  
 Siti archeologici  
 Ischia: Giardino della Mortella, Museo Archeologico, Castello Aragonese, Torre di Michelangelo

**ATTIVITÀ FORMATIVE**

**OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI**

In caso di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative ad intere figure professionali o intere Aree di Attività, definire gli obiettivi formativi generali in termini di competenze chiave, tecnico-professionali e trasversali)

L'obiettivo del percorso di formazione è orientato all'inserimento del lavoro. Le attività svolte durante il corso avranno come focus la formazione specifica per i giovani legata al mondo della cultura e delle nuove tecnologie. Il progetto "Tourist Web Platform Specialist" verterà anche su materie concernenti il mondo del Web e del Digital. Il corso organizzato permetterà di aiutare i partecipanti a trovare lavoro nel settore culturale, turistico e tecnologico. Il focus principale è quello di formare i giovani, laureati e non, interessati al mondo digitale, motore del cambiamento. Il percorso formativo è ideato, strutturato e pianificato da docenti qualificati, con esperienza pluriennale, nell'ambito del marketing della cultura e marketing digitale.

**METODOLOGIE E STRUMENTI DI FORMAZIONE**

(descrivere sinteticamente le diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono affrontati, come ad esempio, in aula, in laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive)

Il progetto "Tourist Web Platform Specialist" è finalizzato all'apprendimento di competenze specifiche volte all'inserimento professionale degli studenti. A tal fine il corso sarà erogato per la durata di 900 ore all'anno, suddivise in un percorso teorico e pratico, attraverso piattaforme digitali secondo un preciso piano di studi, di cui 270 all'anno di stage presso un'azienda. Il fine della metodologia adottata è il pieno apprendimento delle competenze che potranno essere sinistate in campo lavorativo. Il 20% degli insegnamenti sarà presentato in aula; il 50% delle attività formative avrà carattere laboratoriale. In tali laboratori gli studenti si confronteranno con veri e propri casi di studio ai quali lavoreranno con approccio applicativo (on job), realizzando il prodotto finale che sarà poi immesso sul mercato. Si prevede, inoltre, un numero di ore di stage pari al 30% del corso presso le aziende partner ma anche presso altre istituzioni convenzionate.

**DESCRIZIONE E ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI**

Il percorso di studi è articolato in due annualità, per ciascuna delle quali sono state individuate 3 aree formative: un'area di specializzazione sul turismo, un'area di specializzazione sulla comunicazione digitale e un'area di tecnologie innovative.

L'area di specializzazione sul turismo comprende 4 unità formative al primo anno e 4 al secondo:

**Geostoria turistica (primo anno):** il corso intende fornire agli studenti le competenze necessarie ad analizzare le potenzialità turistiche di un luogo a partire dalla propria storia e conformazione geografica e socio-economica, scavando gli aspetti da valorizzare per vari tipi di turismo, da quello di massa a quello ricercato.

**Elementi di legislazione turistica (primo anno):** l'unità formative mira a fornire un quadro di insieme sulle leggi e le normative riguardanti il turismo a vario livello (costituzione, leggi, decreti legge, convenzioni internazionali, etc.). L'obiettivo è permettere ai discenti di orientarsi in tale panorama legislativo.

**Valorizzazione e promozione turistica del territorio (primo anno):** lo scopo è quello di valorizzare l'immenso patrimonio artistico e culturale dei maggiori luoghi di interesse della Campania che verranno proposti all'utente culturale. I discenti apprendono come promuovere il patrimonio del nostro Paese in generale, ed in particolare della Regione Campania, basata sul rinnovamento e ampliamento dell'offerta culturale delle destinazioni strategiche e sulla valorizzazione di nuove mete e nuovi prodotti, per accrescere il benessere economico, sociale e sostenibile e rilanciare così, su basi nuove, la leadership dell'Italia, e della Campania in particolare, sul tale mercato. Per perseguire tali obiettivi, si agisce su leve fondamentali come l'innovazione tecnologica e organizzativa, nonché la valorizzazione del patrimonio territoriale e culturale.

**Marketing turistico I (primo anno):** con tale corso si vogliono fornire le competenze e gli strumenti necessari alla creazione della figura di Cultural heritage promoter dedito alla valorizzazione del patrimonio (architettonico, artistico, storico, enogastronomico, ecc.) del territorio tramite l'organizzazione di attività di promozione che coinvolgono gli operatori locali, sia pubblici che privati. I discenti impareranno, dunque, ad identificare le risorse presenti sul territorio da valorizzare (scegliendo come caso studio piccole comunità della Regione Campania), a contattare enti e operatori locali da coinvolgere nell'organizzazione delle azioni di valorizzazione del territorio, a collaborare con scuole e istituti di formazione per la promozione del potenziale culturale del contesto locale. Tali conoscenze si trasformeranno poi in competenze con l'ausilio delle altre unità formative e, soprattutto, delle attività laboratoriali che verranno svolte su reali casi di studio.

**Economia delle aziende turistiche (secondo anno):** il corso presenta i principali elementi di economia aziendale con focus specialistico sulle aziende turistiche e le loro componenti (personale, organizzativa, etc.), esplorando le varie fasi di vita di tali imprese da quella istitutiva allo sviluppo del business plan.

**Economia dei beni culturali (secondo anno):** il corso presenta gli elementi di economia necessari nell'ambito della gestione, valorizzazione e della tutela del patrimonio culturale. L'obiettivo è quello di integrare le conoscenze e le competenze specialistiche nell'ambito dei beni culturali con capacità economico-gestionali per rendere i discenti in grado di operare efficacemente in questo settore.

**Marketing turistico II (secondo anno):** il corso presenta la figura del Tourism and Travel Experience Designer, trasferendo la metodologia per l'innovazione dei concept dell'esperienza turistica, mediante la combinazione di strumenti strutturali di analisi e progettazione nonché di strumenti per l'innovazione creativa. L'obiettivo principale è diversificare l'identità e l'offerta turistica per le diverse tipologie di turista basandosi sul cosiddetto "turismo esperienziale". Questo rappresenta, infatti, una possibile risposta alla forte competizione sui prezzi, accentuata dalla comparabilità delle offerte turistiche su Internet ed una modalità più sostenibile e responsabile di valorizzazione del Territorio.

**Turismo sostenibile (secondo anno):** il corso esplora le definizioni e gli strumenti per il turismo sostenibile, come sostegno e rafforzamento delle destinazioni emergenti. In particolare, ci si focalizzerà su quartieri meno battuti delle città d'arte e borghi in prossimità di aree di attrazione turistico-culturale in cui possono essere costruiti o rafforzati prodotti culturali sulla fruizione responsabile, sul rafforzamento degli elementi di sostenibilità economica e sull'innovazione.

L'area di specializzazione sulle comunicazione digitale comprende 5 insegnamenti al primo anno e 5 al secondo, compreso lo studio delle lingue straniere orientate al turismo.

**Inglese per il turismo I e II (primo e secondo anno):** durante il primo anno si mirerà al raggiungimento del livello B1.2 del Quadro Europeo di riferimento mentre per la seconda annualità è previsto il raggiungimento del livello B.2/C1.

**Seconda Lingua straniera I e II (primo e secondo anno):** durante il primo anno si mirerà al raggiungimento del livello B1.2 del Quadro Europeo di riferimento mentre per la seconda annualità è previsto il raggiungimento del livello B.2/C1.

**Analisi del consumatore ed introduzione alla Digital Marketing Strategy orientata al turismo (primo anno):** per la corretta gestione delle piattaforme digitali è necessario ideare e seguire una strategia di marketing elaborata su misura del consumatore finale. L'obiettivo del corso è quindi quello di studiare, individuare e realizzare una strategia efficace che rispetchi il settore di operatività.

**Elementi di project management (primo anno):** in questo corso, a carattere teorico e pratico, gli studenti saranno guidati in tutte le fasi di gestione di un progetto: dall'analisi del fabbisogno alla pianificazione delle attività, dallo sviluppo precompetitivo alla creazione e al test di un prototipo. Particolare attenzione sarà dedicata alla modalità di lavoro cosiddetta "agile", con cui il progetto, anche con l'ausilio di software ad hoc, viene strutturato in fasi, rispondenti a singoli obiettivi raggiungibili, ed eseguito con metodo Scrum. In questo senso, tutte le fasi e i singoli task ad esse legati — dallo studio di fattibilità, alla ricerca di base e pratica, fino allo sviluppo sperimentale — sono condotti in maniera scalare e sistematica, basandosi sui controlli empirici dei processi, resi trasparenti e ispezionabili ed adattati a seconda dei risultati di ciascuna fase e ciascun compito.

**Tecniche di comunicazione (primo anno):** il corso esplora le tecniche di comunicazione più efficaci per il settore del turismo, differenziandole per mezzi di diffusione (Web, radio, sito, cartellonistica, etc.) e per canali (audio, video, etc.) e portando in analisi alcuni casi di successo.

**Brand Reputation (secondo anno):** che cos'è la Brand Reputation e come si costruisce? il corso passerà in rassegna le varie "componenti" della reputazione aziendale, soffermandosi in particolare sulla Corporate Reputation (ovvero la rappresentazione percettiva delle azioni passate e delle prospettive future di una azienda, in grado di definirne il grado di attrattiva nei confronti degli stakeholders) e sulla Web Reputation (vale a dire l'estensione della reputazione di una data realtà aziendale sul web, resa nota dall'aggregazione delle opinioni degli user relativamente alle principali dimensioni di cui la reputazione si compone), e sulle relative dimensioni e metodologie d'analisi.

**Tecniche di scrittura web (secondo anno):** a partire da un caso di studio, verranno proposte diverse tecniche di scrittura al fine di redigere testi per il prodotto lineale, ovvero un testo ottimizzato su una delle opere/uno dei territori della Regione Campania. Verranno anche svolte attività SEO Copywriting che permettono di ottimizzare pagine web per essere visibili nei motori di ricerca. I partecipanti al corso potranno applicare le tecniche di scrittura per poter migliorare il posizionamento degli articoli pubblicati sul web e quindi redigere testo SEO Friendly. Nel settore del digitale è rilevante comunicare attraverso contenuti sia visivi che testuali. Per tale motivo sono sempre più richieste dalle aziende figure professionali che sappiano dialogare con il target di riferimento attraverso contenuti mirati e di qualità.

**Social Media Marketing (secondo anno):** questo insegnamento, di carattere sia teorico che pratico, vuole immergere i discenti nella gestione dei social media. I discenti, in particolare, riusciranno a realizzare piani editoriali efficaci per i web, contenuti per il web che siano funzionali alla strategia di marketing e di comunicazione e campagne pubblicitarie. I discenti che partecipano al corso riusciranno a sviluppare una strategia di marketing sul social network e mettere in pratica quanto appreso. Riusciranno quindi a creare pagine sui principali social network, ottimizzare e gestire campagne di pubblicità a pagamento analizzando il ritorno sull'investimento (ROI) delle diverse attività pubblicitarie.

L'area tecnologie innovative comprende 10 unità formative, 5 per annualità, tutte di natura prevalentemente pratica e laboratoriale, oltre che un periodo di stage presso un'azienda partner, della durata di 270 ore ciascuno, per un totale di 540 ore nel biennio.

**Forme del Web: da 1.0 a 4.0 (primo anno):** il corso immergerà i discenti nella storia e nelle logiche del Web a partire dalla versione più tradizionale di "Web marketing", per passare alla versione 2.0 del cosiddetto "Social Media Marketing", fino alle forme odierne del "Web semantics" o Web 3.0 e del Web 4.0. In quest'ultimo scenario, si stanno facendo avanti tecnologie in grado di cambiare il modo di percepire e vivere la realtà oltre che il turismo, procedendo verso una virtualizzazione degli ambienti e l'utilizzo sempre più esteso dell'analisi dei Big Data.

**Laboratorio di progettazione di un sito Web (primo anno):** il laboratorio di progettazione di un sito web prevede la realizzazione di un sito vetrina. Si parte dalla scelta del dominio e dell'hosting, fino ad arrivare allo sviluppo del sito web. I discenti riusciranno ad apprendere le tecniche dello sviluppo di un sito web che permetteranno loro di operare in autonomia attraverso l'utilizzo di software, CMS e framework abbinati ai diversi linguaggi.

**Laboratorio di produzione di schede tecniche per la raccolta dati integrata (primo anno):** a partire dai metodi di ricerca sociale e dalle tecnologie ITC oggi più diffusi si procederà alla creazione di schede tecniche digitali che avranno l'obiettivo di raccogliere i dati relativi agli eventi e alle manifestazioni turistiche d'interesse dei Comuni campani che presenteranno parte all'iniziativa, al fine, poi, di sistematizzare gli stessi in una web platform integrata che verrà sviluppata in laboratori del primo e del secondo anno.

**Data science (primo anno):** a partire dai concetti di ricerca scientifica e di metodologie, verranno passati in rassegna i metodi e le tecniche (anche di Intelligenza Artificiale) per la raccolta e l'analisi dei dati che, nel caso specifico del presente corso di studi specializzanti, serviranno da base per i laboratori di produzione delle schede tecniche e la creazione della Web platform che raccoglierà tutti gli eventi dei singoli comuni partecipanti all'iniziativa.

**Elementi di base di programmazione Java e php (primo anno):** partecipare al percorso formativo significa acquisire le nozioni essenziali del linguaggio partendo dalla sintassi di base per arrivare alla programmazione avanzata.

**Laboratorio di progettazione di una Web platform integrata I e II (primo e secondo anno):** l'obiettivo del laboratorio è lo sviluppo di una piattaforma digitale per la promozione del patrimonio culturale dei territori, mediante l'offerta integrata dei servizi turistici e delle manifestazioni culturali organizzata per singolo Comune. Durante il primo anno si procederà alla costruzione della piattaforma rivolta ai fruitori finali, mentre durante il secondo anno il corso si concentrerà sulla costruzione di un sistema che possa dare supporto ai singoli organizzatori degli eventi per fare in modo che manifestazioni su territori vicini o limitrofi non si sovrappongano ma, invece, possano integrarsi in un percorso sinuoso.

**Laboratorio di Graphic e Web Communication per il turismo (secondo anno):** strumenti di grafica digitale per il Web, con particolare riguardo per Photoshop e gli altri strumenti della suite Adobe.

**ITC & Strategic Tourism Management (secondo anno):** il corso mette in luce come competenze nell'ambito dell'Information and Communication Technologies possono dare di spinta all'elaborazione di una strategia di marketing di successo nel mondo del turismo, rivoluzionando i processi di business.

**Integrazione cross platform e Industria 4.0 (secondo anno):** il corso presenterà applicazioni digitali finalizzate all'innovazione e all'efficiamento dei processi organizzativi aziendali. L'obiettivo è innescare processi di digital transformation all'interno delle realtà aziendali attraverso la progettazione di soluzioni digitali sfruttando tecnologie innovative nell'ambito del machine learning, dell'intelligenza artificiale, dell'implementazione di infrastrutture cross-platform e, più in generale, delle tecnologie oggi definite di "Industria 4.0".

**Laboratorio di IA per il trattamento automatico dei testi digitali (secondo anno):** il laboratorio propone tecniche e strumenti di Intelligenza Artificiale per l'analisi e il trattamento automatico dei testi digitali, al fine di implementare sistemi di classificazione automatica degli stessi, utili, nell'ambito del progetto complessivo, a distribuire in maniera automatizzata i singoli testi nella web platform integrata.



Elementi di programmazione python (secondo anno); il laboratorio fornisce le competenze di base per la programmazione in linguaggio python utile per lo sviluppo di siti web, software, analisi di dati, intelligenza artificiale, calcoli scientifici, ecc).

Stage I e II (primo e secondo anno).

**VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Le verifiche saranno di diversa natura a seconda degli insegnamenti: per quelli di natura teorica si prevede valutazione con esame orale e/o scritto; per quelli di natura laboratoriale, invece, si prevede la valutazione di un progetto di fine corso.

**RISULTATI ATTESI**

Alla fine del percorso gli studenti avranno appreso le tecniche e le metodiche per la gestione di piattaforme digitali dedicate al mondo del turismo e dei beni culturali, con particolare riguardo per i tesori del territorio campano. Le competenze sviluppate saranno sia di natura tecnica, acquisendo le basi per l'utilizzo del linguaggio informatico per la realizzazione di tutti gli strumenti per la digitalizzazione del settore di riferimento, sia di natura metodologica. Gli specializzandi saranno, quindi, in grado di affrontare il mercato del lavoro per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali avendo a disposizione un bagaglio di competenze ampio e variegato che potranno sfruttare sia proponendosi ad aziende che si occupano di sviluppo di applicazioni Web, sia ad Enti ed Istituzioni che promuovono il turismo e i beni culturali, sia ad aziende ricettive che basano le proprie strategie di marketing anche sulla valorizzazione del proprio territorio.

**ATTIVITÀ NON FORMATIVE (da replicare per ciascuna attività non formativa)**

**TITOLO ATTIVITA'**

ACCOMPAGNAMENTO IN INGRESSO

**OGGETTI ATTIVITA'**

Saranno previste le seguenti fasi: accoglienza, orientamento, autoplacement e patto formativo individuale.

**DESCRIZIONE E ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI**

L'accoglienza mirerà alla conoscenza degli interessi, delle aspettative, dei punti di forza e di debolezza dell'utenza individuata, conoscenza dei livelli e degli stili cognitivi; conoscenza del gradiente di autonomia e sarà incentrata sulla pubblicizzazione, il contatto, la conoscenza, l'informazione, l'analisi e l'autonomia delle competenze in ingresso, l'individuazione del potenziale. La fase di orientamento tenderà ad attivare e sostenere l'utente nel suo inserimento



sociale e professionale, sviluppare le capacità individuali di scelta autonoma sia in ambito formativo che professionale; potenziare l'efficacia del rendimento dell'intervento formativo. La fase di autoplacement e patto formativo individuale sarà finalizzata alla predisposizione di un dossier individuale per la ricostruzione e la documentazione del curriculum progressivo e di un progetto di sviluppo che costituirà il patto formativo tra il destinatario dell'intervento e il soggetto attuatore dello stesso.

**METODOLOGIE E STRUMENTI DI FORMAZIONE**

Durante questa fase, i formatori, attraverso colloqui motivazionali individuali e di gruppo assisteranno il corsista a: chiarire bisogni, desideri, aspirazioni, fare la diagnosi e valutare la distanza tra aspirazioni attuali, livelli di competenza, abilità necessarie per conseguire una qualificazione più ricca, identificare i problemi e i fatti della vita che hanno prodotto lacune e difficoltà conoscitive, ma anche il patrimonio di esperienze e di conoscenze che l'adulto ha avuto occasione di accumulare, proporre obiettivi perseguibili nella condizione data. In questa fase iniziale l'azione consentirà di progettare attraverso la negoziazione il percorso formativo di ciascun destinatario.

**VERIFICHE E VALUTAZIONE**

(tipologia, modalità di svolgimento)

Test/colloqui

**RISULTATI ATTESI**

Durante la fase finale dell'azione i corsisti saranno messi in condizione di redigere un primo bilancio delle competenze in ingresso al percorso.

**TITOLO ATTIVITA'**

SOSTEGNO ALLA FREQUENZA DEI PERCORSI FORMATIVI

**OGGETTI ATTIVITA'**

Le attività mireranno a sviluppare misure inclusive rivolte al corpo studentesco in tutte le fasi del loro percorso formativo, svilupperanno ulteriormente le misure rivolte a studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (es. dislessia e discalculia) siano esse connesse ad ammissioni, differenziazioni curriculari o a forme di accompagnamento agli studi. Si punterà a diffondere una cultura della diversità sensibilizzando sui temi legati non solo alle differenze di genere, ma anche di quest'ultime interconnesse con le differenze sociali legate all'età, alla cultura, di abilità/disabilità attraverso attività formative e di comunicazione su queste tematiche, in collaborazione anche con la rete sul territorio e con enti ed associazioni. Saranno previsti docenti di supporto, attrezzature dedicate, locali senza barriere architettoniche ed, eventualmente, un interprete LIS in aula.



**DESCRIZIONE E ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI**

Saranno previsti nuclei didattici, differenziazione dell'insegnamento in aula, definizione e riconoscimento di misure personalizzate, in collaborazione con i responsabili della formazione e dei docenti. Saranno adottate strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e ausili specifici.

**METODOLOGIE E STRUMENTI DI FORMAZIONE**

Durante questa fase, i formatori, attraverso colloqui motivazionali individuali e di gruppo assisteranno il corsista a: chiarire bisogni, desideri, aspirazioni, fare la diagnosi e valutare la distanza tra aspirazioni attuali, livelli di competenza, abilità necessarie per conseguire una qualificazione più ricca, identificare i problemi e i fatti della vita che hanno prodotto lacune e difficoltà conoscitive, ma anche il patrimonio di esperienze e di conoscenze che l'adulto ha avuto occasione di accumulare, proporre obiettivi perseguibili nella condizione data. In questa fase iniziale l'azione consentirà di progettare attraverso la negoziazione il percorso formativo di ciascun destinatario.

**VERIFICHE E VALUTAZIONE**

(tipologia, modalità di svolgimento)

Test/colloqui

**RISULTATI ATTESI**

Ottimizzare la frequenza dei percorsi agli studenti svantaggiati.

**TITOLO ATTIVITA'**

BILANCIO DI COMPETENZE

**OGGETTI ATTIVITA'**

identificare competenze e potenzialità da investire nella elaborazione/realizzazione del progetto di inserimento professionale e sociale;  
acquisire ulteriore capacità di autovalutazione e scelta;  
sviluppare rispetto a sé e al mercato del lavoro, quadri di riferimento socio-culturali e regimi emotivi appropriati per affrontare positivamente situazioni di transizione/cambiamento; per un'entrata nella propria progettualità;  
costruire un progetto di sviluppo professionale.



**DESCRIZIONE E ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI**

Accoglienza e conoscenza tra il protagonista del bilancio e l'orientatore che lo assiste nel percorso. Si prevede a ritroso la modalità di analisi, la sintesi e le finalità.  
Elaborazione di sé: ricostruzione della biografia; mappatura e valutazione della conoscenza, competenze e capacità;  
acquisizione di informazioni sull'ambiente professionale in cui ci si muove e sullo stesso e occasioni  
"incontri" dai due momenti precedenti, analizzando punti di forza e di debolezza emersi. Si arriva così alla definizione del progetto professionale e delle tappe di realizzazione.

**METODOLOGIE E STRUMENTI DI FORMAZIONE**

Esercizi di gruppo, somministrazione di test e questionari. Laboratori. Interviste

**VERIFICHE E VALUTAZIONE**

(tipologia, modalità di svolgimento)

Test/colloqui

**RISULTATI ATTESI**

Supportare lo studente alla realizzazione del piano di sviluppo mettendolo nella condizione di creare in un determinato ruolo in armonia con le sue caratteristiche di personalità.  
fare il punto sulle proprie competenze e chiarire i propri obiettivi professionali;  
individuare eventuali incongruenze tra aspettative personali e aspettative di ruolo;  
prendere maggior consapevolezza dei propri talenti;  
pianificare responsabilmente un proprio percorso di crescita professionale.

**TITOLO ATTIVITA'**

PLACEMENT

**OBIETTIVI ATTIVITA'**

Le attività sono volte a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei partecipanti ai percorsi formativi.

**DESCRIZIONE E ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI**

Conosceranno in incontri volti a fornire consigli sul percorso adatto alle proprie ambizioni e attitudini, supporto nelle fasi di ricerca di un'occupazione e intermediazione con le aziende per la creazione di reali opportunità professionali.

**METODOLOGIE E STRUMENTI DI FORMAZIONE**

Sommministrazioni di testi e questionari.

**VERIFICHE E VALUTAZIONE**

(tipologia, modalità di svolgimento)

Test/colloqui

**CRONOGRAMMA DEL PROGETTO (Ripetere la tabella per ciascun percorso)**

Indicare i tempi di svolgimento elencando le attività previste (formative e non formative) specificando, accanto al mese, anche l'anno

ITEM	TITOLO ATTIVITA' L'ANNO	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1
	ACCOMPAGNAMENTO IN INGRESSO	X												
1	Elementi di legislazione turistica	X	X											
2	Valorizzazione e promozione turistica del territorio	X	X											
3	Marketing turistico I	X	X											
4	Inglese - I		X	X	X	X	X							
5	Seconda lingua straniera I		X	X	X	X								
6	Analisi del consumatore ed introduzione alla Digital Marketing Strategy		X	X										
7	Elementi di project management		X	X										
8	Tecniche di comunicazione					X	X	X						
9	Forme del Web da 1.0 a 4.0					X	X	X						
	SOSTEGNO IN ITINERARI													
10	Laboratorio di progettazione di un sito Web - I					X	X	X	X					
11	Laboratorio di produzione di schede tecniche per la ricerca dati integrate					X	X	X	X					
12	Data science						X	X	X					
13	Laboratorio di progettazione di una Web platform integrata I						X	X	X	X				
14	Elementi di programmazione python							X	X	X				
15	Stage specializzante I anno										X	X	X	X

ITEM	TITOLO ATTIVITA' II ANNO	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S
		T	O	I	E	E	A	A	G	I	U	G	S
		T	V	C	N	N	R	R	I	U	G	O	T
		O	R	E	B	B	Z	L	G	G	L	O	T
		R	M	M	A	A	I	O	G	G	L	O	T
		R											
		E											
16	Economia delle aziende turistiche	X											
17	Economia dei beni culturali	X											
18	Marketing turistico II	X											
19	Turismo sostenibile	X	X	X	X	X							
20	Inglese II	X	X	X	X								
21	Seconda lingua straniera II	X	X	X									
22	Brand Reputation	X	X										
23	Tecniche di scrittura per il Web				X	X	X						
24	Social Media Marketing				X	X	X						
25	Elementi di base di programmazione java e php				X								
26	Laboratorio di progettazione di una Web platform integrata II				X	X	X	X					
27	Laboratorio di Graphic e Web Communication per il turismo				X	X	X	X					
28	ITC & Strategic Tourism Management				X	X	X						
29	Integrazione cross platform e Industria 4.0				X	X	X	X					
30	Laboratorio di IA per il trattamento automatico dei testi digitali						X	X	X				
31	Stage specializzante II anno									X	X	X	X

**SCHEDA DI DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' PREVISTE DAL PROGETTO (da replicare per ciascun percorso, indicando l'anno formativo)**

**COMPETENZE IN ESITO AL PERCORSO**

N.B. Le competenze in esito ai percorsi I.T.S. della durata di quattro semestri sono riferibili al V livello del Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF)

**MACROCOMPETENZE**

Lo studente sviluppa competenze in ambito sociale per la ricerca, lo sviluppo, la progettazione, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico per il settore della Cultura. L'obiettivo è quello di valorizzare il territorio attraverso alcuni interventi di conservazione del patrimonio culturale, di potenziamento del sistema dei servizi turistici e di sostegno alla filiera imprenditoriale collegata al settore. Si occupa anche di svolgere attività secondarie alla precedente. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo di marketplace innovativi che siano integrati con le più avanzate tecnologie per poter garantire la promozione dei prodotti e dei servizi. La formazione nell'ambito della commercializzazione dei prodotti e servizi in vendita attraverso i marketplace gioca quindi in questo caso un ruolo chiave per lo sviluppo di tali conoscenze. Inoltre, propone concrete strategie e di marketing per la pianificazione pubblicitaria online e sui Social Media. La ricerca sviluppa inoltre competenze avanzate per le attività di Web Marketing, sviluppo software e posizionamento dei siti web al fine di favorire la ricerca di prodotti a uso culturale da loro ideati.

**COMPETENZE TECNICHE PROFESSIONALI**

Lo studente, alla fine del percorso, è una figura specializzata nelle tecnologie informatiche, nell'informazione e nell'area professionale inerente alla cultura attraverso marketplace dedicati. Può dunque svolgere servizio di consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica e si occupa della gestione delle apparecchiature e degli strumenti utilizzati per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali per la valorizzazione del territorio anche in una logica di offerta turistica integrata, provvede alla ricerca delle fonti informative e alla elaborazione dei dati per individuare nuovi filoni narrativi e per pianificare e gestire progetti che ottimizzano la qualità dei servizi nel settore turistico, nell'organizzazione di eventi, nelle aree della comunicazione e della commercializzazione. E' inoltre in grado di pianificare, gestire e controllare le attività promozionali in Italia e all'estero, in collaborazione con i soggetti istituzionali preposti, definisce e implementa, condividendole con gli attori pubblici e privati del territorio, le azioni di marketing necessarie, pianifica e coordina azioni di monitoraggio degli esiti delle azioni di promozione e marketing intraprese.

**COMPETENZE GENERALI DI BASE**

Lo studente apprende e fa proprie le competenze per lo sviluppo e la gestione di marketplace innovativi integrati con le smart technologies per la promozione delle eccellenze culturali dei singoli territori e dei relativi prodotti tipici. Alla fine del percorso gli studenti avranno appreso le tecniche e le metodologie per la costruzione di comunità smart attraverso il ricorso di blockchain e di device IoT per la promozione delle eccellenze culturali dei singoli territori.

**EVENTUALI ULTERIORI COMPETENZE**

In seno alle competenze specifiche professionali in campo di progettazione e gestione dei canali digitali, lo studente, alla fine del percorso si occupa dello sviluppo dei portali web e del software e tutte le soluzioni per la comunicazione multimediale. In particolare, si occupa della redazione dei contenuti editoriali, delle tecniche di web writing, dell'elaborazione delle immagini utilizzando i più sofisticati software di grafica.

(1) Rif. AE. A, B, C, D, F Decreto interministeriale 7 febbraio 2011; AE. E, G Decreto interministeriale 5 febbraio 2012; AE. I Decreto interministeriale 7 febbraio 2011

<b>TITOLO PERCORSO</b>	Smart Technologies Expert for Cultural Heritage Promotion
<b>BIENNIO FORMATIVO</b>	2022/2023 - 2023/2024
<b>AMBITO</b>	AREA Tecnologica 5 - Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo
<b>FIGURA OGGETTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (SPECIFICARE FIGURA DEL REPERTORIO NAZIONALE/REGIONALE)</b>	Tecnico superiore per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali
<b>CODICE ISTAT</b>	3 3 3 5 0 - Tecnici del marketing
<b>CODICE ATECO</b>	M 73.11.01 - Ideazione di campagne pubblicitarie M 73.11.02 - Condizione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari R 91.03.00 - Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DEL CORSO</b>	Le attività si svolgeranno presso la sede dell'ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE VINCENZO TELESE, in via Fondobosco 1/3 Ischia (NA) e presso enti e aziende del settore turistico-ricettivo, enogastronomico e tecnologico.
<b>NUMERO DI DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE</b>	25
<b>TIPOLOGIA DEI DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO</b>	Possono accedere al corso ITS n.25 giovani inattivi, inoccupati e disoccupati, tra i 18 e i 35 anni, in possesso dei requisiti stabiliti dalle normative nazionali di riferimento per l'accesso ai percorsi ITS ovvero del diploma di istruzione secondaria superiore oppure diploma quinquennale di istruzione e formazione professionale con frequenza di un corso annuale integrativo di istruzione e formazione tecnica superiore

**EVENTUALI REQUISITI PREFERENZIALI**

Diplomati presso un istituto turistico, alberghiero o un istituto tecnico-professionale con indirizzo economico o informatico. Diplomatici in scienze umane.  
Conoscenza di tecniche di base di programmazione.  
Laurea correlata ai settori afferenti al corso (Aree disciplinari: Lingue, Informatica, Turismo, Economia, Beni culturali, Lettere, Sociologia, Comunicazione e Arte)  
Laurea non correlata ai settori afferenti al corso:  
Attestazioni di competenze di settore certificate  
Esperienze lavorative congruenti documentate  
Competenze certificate in lingua inglese livelli QCER B1, B2, C1  
Competenze certificate in altra lingua straniera

DENOMINAZIONE UNITÀ FORMATIVA <sup>01</sup>	DURATA IN ORE
1- Gestione turistica	30
2- Le eccellenze Made in Italy	30
3- Economia delle aziende turistiche	30
4- Marketing turistico I	40
5- Gestione turistica II	30
6- Marketing turistico II	40
7- Economia dei beni culturali	30
8- Blockchain e digital marketing	30
9- Inglese - I	60
10- Seconda Lingua Straniera I	40
11- Inglese II	60
12- Seconda lingua straniera - II	40
13- Tecniche di comunicazione	40
14- Product Strategy	30
15- Digital Advertising	30
16- Elementi di project management	30
17- Product Training	30
18- Brand reputation	30
19- Customer Relationship Management	40
20- Laboratorio di ottimizzazione dei testi in ottica SEO	40
21- Laboratorio di creazione di un e-commerce	60

22- Product Information Management	40		
23- Laboratorio di produzione di schede tecniche per la raccolta dati integrato	60		
24- Elementi di base di programmazione java e php I	60		
25- Industria 4.0	40		
26- Marketplace e Smart technologies	60		
27- Interfaccia uomo-macchina	40		
28- Elementi di programmazione python	60		
29- Elementi di base di programmazione java e php II	60		
30- Natural Language Generation orientata alla SEO	40		
Stage specializzanti (min. 30% del monte ore)	540		
<b>Totale ore</b>	<b>1800</b>		
<b>ATTIVITÀ NON FORMATIVE <sup>02</sup></b>	<b>TITOLO ATTIVITÀ</b>	<b>N. DESTINATARI</b>	<b>N. ORE</b>
	Accompagnamento in ingresso	25	10
	Sostegno in itinere	25	10
	Bilancio di competenze	25	10
	Placement	25	5

<sup>01</sup> UNITÀ FORMATIVE = Descrivere in modo dettagliato l'articolazione del percorso biennale in singole unità formative finalizzate all'acquisizione delle competenze generali di base e tecnico professionali precedentemente descritte  
<sup>02</sup> Per ATTIVITÀ NON FORMATIVE si intendono tutte quelle attività che non riguardano nello specifico il Percorso in senso stretto (oltre quindi le 1800/2000 ore previste per il Corso), quali ad esempio, orientamento in ingresso, allineamento competenze, bilancio competenze, ecc.)

**VISITE DIDATTICHE**

**VISITE DIDATTICHE**

Indicare il numero di visite, se previste, gli enti coinvolti, le possibili destinazioni e la durata indicativa, evidenziandone il valore rispetto agli obiettivi formativi)

Il corso di studi prevede diverse visite didattiche presso produttori enogastronomici del territorio campano, tra cui Eccellenze Campane e ad Ischia: Vigneti sull'Epomeo.

**ATTIVITÀ FORMATIVE**

**OGGETTI FORMATIVI GENERALI**

(In caso di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative ad intere figure professionali o intere Aree di Attività, declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze chiave, tecnico-professionali e trasversali)

(Gli studenti che partecipano al percorso formativo acquisiranno competenze nel digitale e nel marketing. In particolare si formeranno su materie che riguardano il marketing avanzato e si specializzeranno nella gestione di marketplace. Questo corso di formazione organizzato è incentrato sulle attività che intercedono avvicinarsi alla digital transformation.

**METODOLOGIE E STRUMENTI DI FORMAZIONE**

(Descrivere sinteticamente le diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono affrontati, come ad esempio, in aula, in laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive)

Il presente progetto è finalizzato all'acquisizione di competenze specifiche volte all'inserimento professionale degli studenti. A tal fine il corso sarà erogato per la durata di 900 ore all'anno, suddivise in un percorso teorico e pratico, attraverso piattaforme digitali secondo un preciso piano di studi, di cui 270 all'anno di stage presso un'azienda. Il fine della metodologia adottata è il pieno apprendimento delle competenze che potranno essere sfruttate in campo lavorativo. Il 20% degli insegnamenti sarà presentato in aula; il 50% delle attività formative avrà carattere laboratoriale. In tali laboratori gli studenti si confronteranno con veri casi studio ai quali lavoreranno con approccio applicativo (on job), realizzando il prodotto finale che sarà poi immesso sul mercato. Si prevede, inoltre, un numero di ore di stage pari al 30% del corso presso le aziende partner ma anche presso altre Istituzioni convenzionate.

**DESCRIZIONE E ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI**

Il percorso di studi è articolato in due annualità, per ciascuna delle quali sono state individuate 3 aree formative: un'area di specializzazione sul turismo, un'area di specializzazione sulla comunicazione digitale e un'area di tecnologie innovative.

L'area di specializzazione sul turismo comprende 4 unità formative al primo anno e 4 al secondo.

**Geografia turistica I e II (primo e secondo anno):** con questo corso si intende fornire agli studenti le competenze necessarie ad analizzare le potenzialità turistiche di un luogo a partire dalla propria conformazione geografica e socio-economica, accando gli aspetti da valorizzare per vari tipi di turismo, da quello di massa a quello ricercato.

La **certificazione Made in Italy (primo anno):** il corso presenta la valorizzazione e la promozione di tutti quei prodotti e servizi che vengono proposti ai turisti in maniera mirata. Nel nostro paese non è possibile escludere quel patrimonio culturale l'insieme delle attività artigianali artistiche e degli esercizi di amministrazione al pubblico più tipici, in quanto rappresentano una parte della storia e della tradizione italiana. Nel corso delle lezioni viene analizzato il patrimonio culturale ed i principi di base della tutela dei beni culturali.

**Economia delle aziende turistiche (primo anno):** il corso presenta i principali elementi di economia aziendale con focus specialistico sulle aziende turistiche e le loro componenti (personale, organizzativa, etc.), esplorando le varie fasi di vita di tali imprese da quella istitutiva allo sviluppo del business plan.

**Marketing turistico I e II (primo e secondo anno):** il corso si occupa di tutte le strategie di promozione online studiate per le aziende operanti nel settore del turismo e del suo indotto, che rappresentano una delle industrie più colpite dallo sviluppo digitale. Le tecniche di marketing turistico vengono utilizzate per coinvolgere le comunità e assicurarsi che i clienti abbiano la migliore esperienza possibile di un territorio, anche lontano da casa. Durante il primo anno il corso avrà carattere generale, mentre durante il secondo anno ci si concentrerà sulle tecniche di vendita online di prodotti e servizi legati al territorio.

**Economia dei beni culturali (secondo anno):** il corso presenta gli elementi di economia necessari nell'ambito della gestione, valorizzazione e della tutela del patrimonio culturale. L'obiettivo è quello di integrare le conoscenze e le competenze specialistiche nell'ambito dei beni culturali con capacità operative-gestionali per rendere i discenti in grado di operare efficacemente in questo settore.

**Blockchain e digital marketing (secondo anno):** il marketing per la blockchain prevede un nuovo ambiente, in cui gli utenti riescono a vendere i propri prodotti, nel nostro caso prodotti della tradizione culturale campana, tramite intermediazione. I discenti vedranno una nuova tipologia di pubblicità digitale e nuove modalità di visualizzazione degli annunci. Affronteremo le tematiche relative alla nascita e allo sviluppo della blockchain nel corso degli anni, fino all'applicazione di tale tecnologia nel settore digitale e tecnologico.

L'area di specializzazione sulla comunicazione digitale comprende 6 insegnamenti al primo anno e 6 al secondo, compreso lo studio delle lingue straniere orientate al turismo.

**Inglese I e II (primo e secondo anno):** durante il primo anno si mirerà al raggiungimento del livello B1.2 del Quadro Europeo di riferimento mentre per la seconda annualità è previsto il raggiungimento del livello B2.1.

**Secondo Lingua straniera I e II (primo e secondo anno):** durante il primo anno si mirerà al raggiungimento del livello B1.2 del Quadro Europeo di riferimento mentre per la seconda annualità è previsto il raggiungimento del livello B2.1.

**Tecnica di comunicazione (primo anno):** il corso esplora le tecniche di comunicazione più efficaci per il settore del turismo, differenziandole per mezzi di diffusione (Web, radio, sito, cartellonistica, etc.) e per canali (audio, video, etc.) e portando in analisi alcuni casi di successo.

**Product Strategy (primo anno):** la strategia di prodotto definisce il modo in cui un singolo prodotto può supportare l'intero business, concentrandosi sugli obiettivi che un prodotto dovrebbe raggiungere, sulle problematiche che potrebbe risolvere, supportando tutte le fasi di definizione e organizzazione della realizzazione di un prodotto attraverso un road map ben preciso. La strategia dovrebbe rispondere a domande chiave come, ad esempio, a chi si rivolge il prodotto, chi ne beneficerà, quali sono gli obiettivi dell'azienda per tutto il ciclo di vita del prodotto.

**Digital Advertising (primo anno):** il corso intende analizzare le migliori tecniche di realizzazione di piani di advertising online al fine di promuovere i prodotti e le attività dei marketplace realizzati.

**Elementi di project management (primo anno):** in questo corso, a carattere teorico e pratico, gli studenti saranno guidati in tutte le fasi di gestione di un progetto: dall'analisi del fabbisogno alla pianificazione delle attività, dallo sviluppo progettuale alla creazione e al test di un prototipo. Particolare attenzione sarà dedicata alla modalità di lavoro cosiddetta "agile", con cui il progetto, anche con l'ausilio di software ad hoc, viene strutturato in fasi, rispondendo a singoli Obiettivi Raggiungibili, ed eseguito con metodo Scrum. In questo senso, tutte le fasi e i singoli task ad esse legati — dallo studio di fattibilità, alla ricerca di base e pratica, fino allo sviluppo sperimentale — sono condotti in maniera scalare e sistemata, basandosi sul controllo empirico dei processi, resi trasparenti e riproducibili ed adattati a seconda dei risultati di ciascuna fase e ciascun compito.

**Product Training (secondo anno):** il corso presenta uno degli argomenti chiave per poter pianificare il successo di una organizzazione e riguarda alcuni aspetti centrali: capire il target di utenti, analizzarli i competitor e saper definire e rifinire il prodotto per far sì che chi si occupa di marketing possa raggiungere il mercato giusto, per supportare la vendita (online) di prodotti e per la gestione dei clienti e del post-vendita. Il corso presenterà casi studio reali.

**Brand Reputation (secondo anno):** che cos'è la Brand Reputation e come si costruisce? Il corso passerà in rassegna le varie "componenti" della reputazione aziendale, soffermandosi in particolare sulla Corporate Reputation (ovvero la rappresentazione percettiva delle azioni passate e delle prospettive future di un'azienda, in grado di definire il grado di attrattiva nei confronti degli stakeholder) e sulla Web Reputation (vale a dire l'evoluzione della reputazione di una data realtà aziendale sul web, resa nota dall'aggregazione delle opinioni degli user relativamente alle principali dimensioni di cui la reputazione si compone), e sulle relative dimensioni e metodologie d'analisi.

**Customer Relationship Management (secondo anno):** il laboratorio intende fornire le principali conoscenze di base per la gestione di CRM ed il tracciamento delle azioni dei clienti. Il CRM, sistema utilizzato dalle aziende per gestire le relazioni con i clienti, diventa un punto fondamentale per chi gestisce i marketplace. Si tratta di un sistema che consente di tracciare le interazioni che avvengono tra l'azienda e i clienti, oppure prospect, in ogni fase della negoziazione. Inoltre, consente di fare preventivi e di allegare tutti i contratti. Il CRM risulta fondamentale per l'individuazione e la gestione dei profili dei clienti acquisiti e consente anche di realizzare strategie che aiutino le aziende a raggiungere nuovi clienti, riuscendo a comprendere le loro esigenze. Il CRM consentirà all'azienda di creare nuovi campi personalizzati, gestire lead, registrare le attività, gestire i progetti e creare preventivi. Inoltre consentirà anche di aggiungere file, monitorare gli obiettivi e gestire la fase successiva alla vendita con i clienti.

**Laboratorio di ottimizzazioni del sito e della SEO (secondo anno):** i discenti apprendono le tecniche SEO e svolgono attività al fine di migliorare l'indicizzazione e il posizionamento di un contenuto oppure una pagina web. Grazie all'ottimizzazione SEO potranno migliorare il posizionamento di un sito web nei motori di ricerca e dei marketplace riuscendo ad aumentare il volume del traffico organico. In questo modo si riesce a raggiungere la SERP e quindi aumentare la possibilità che una pagina web venga ricercata e cliccata dagli utenti quando cercano una determinata parola chiave. Durante il laboratorio i discenti si occuperanno scrittura di articoli ottimizzati SEO e quindi formattati per il web e per i motori di ricerca.

Una parte di insegnamenti, tutti di carattere laboratoriale, è stata invece concepita nell'ambito di una "area tecnologie innovative" che comprende 5 unità formative al primo e 5 al secondo anno, oltre a due stage specializzati della durata di 270 ore ciascuno.

**Laboratorio di creazione di un E-commerce (primo anno):** in cui si approfondirà non solo la creazione pratica di una piattaforma di vendita online, ma anche la sua corretta gestione in ambito turistico. Gli studenti realizzeranno prototipi attraverso le attività laboratoriali.

**Product Information Management (primo anno):** la qualificazione dei prodotti è un aspetto cruciale per la ricerca e la vendita online, sia per la soddisfazione del singolo utente sia per la visibilità sui motori di ricerca e sul Web. Nel retail online, infatti, uno degli elementi chiave del successo è la qualificazione dei prodotti. Il corso passerà in rassegna le tecniche informatiche per la costruzione di schede tecniche.

**Laboratorio di produzione di schede tecniche per la mobilità (primo anno):** a partire dai metodi di ricerca sociale e dalle tecnologie ITC, oggi più diffuse si procederà alla creazione di schede tecniche digitali che avranno l'obiettivo di raccogliere i dati relativi agli eventi e alle manifestazioni turistiche d'interesse dei Comuni campani che prederanno parte all'iniziativa, al fine, poi, di sistematizzare gli stessi in una web platform integrata che verrà sviluppata in laboratori del primo e del secondo anno.

**Interfacce uomo-macchina (primo anno):** i discenti acquisiranno nozioni di base rispetto al tema dell'interfaccia uomo-macchina, trattando intorno al tema di dispositivi o di applicazioni che fanno sì che l'utente possa operare e interagire con le macchine. Con la diffusione del concetto di Industria 4.0, ormai, quando si parla di interfacce uomo-macchina, si fa riferimento agli strumenti più semplici (come lo schermo su cui operano in mobilità touch-screen) così come a tutte quelle serie di innovazioni o dispositivi basati sull'intelligenza artificiale che hanno rivoluzionato il modo dell'uomo di interfacciarsi con i dispositivi di calcolo.

**Elementi di base di programmazione Java e PHP I e II (primo e secondo anno):** partecipare al percorso formativo significa acquisire le nozioni essenziali del linguaggio partendo dalle sintassi di base per arrivare alla programmazione avanzata.

**Industria 4.0 (secondo anno):** l'innovazione sta cambiando le aziende che sono sempre più interessate agli incentivi e alle agevolazioni fiscali. Le aziende in particolare intendono migliorare le condizioni del proprio lavoro e aumentare la produttività. Numerosi sono gli incentivi per il settore culturale che permettono di sostenere la nascita e la crescita di iniziative imprenditoriali e no profit nel settore dell'industria culturale e turistica che puntano a valorizzare le risorse culturali del nostro territorio. I discenti impareranno ad individuare quali sono le agevolazioni per il settore culturale e comprenderanno come poter usufruire di incentivi.

**Marketplace e Smart technologies (secondo anno):** si mostrerà come costruire e gestire un marketplace che possa scegliere e pubblicizzare i prodotti della tradizione culturale campana delle diverse aziende in un'unica piattaforma, facendo confluire le esperienze e il lavoro di una parte della filiera in un'unica vetrina Web. Il corso passerà in rassegna le principali tecnologie che hanno dato una spinta incredibile al mondo del retail negli ultimi anni, come l'uso dell'intelligenza artificiale per i sistemi di raccomandazione e di profilazione degli utenti, per mostrare contenuti sempre più personalizzati sulla base dei gusti e delle abitudini del singolo, su chatbot e assistenti virtuali.

capaci di supportare l'utente e guidarlo nella scelta di prodotti e servizi da acquistare, nella creazione di app mobile etc.

**Elementi di programmazione python (secondo anno):** introduzione alla programmazione tramite il linguaggio Python, uno dei linguaggi più usati al mondo per svariate tipologie di applicazioni, nell'ambito delle tecniche di Machine Learning per l'IA, in particolare, e nel campo del networking e del web, in generale. Il corso introdurrà nozioni di base per lo sviluppo di siti web, software, analisi di dati, intelligenza artificiale, calcoli scientifici, etc).

**Natural Language Generation orientata alla SEO (secondo anno):** il corso introdurrà i discenti alle tecniche di generazione automatica del linguaggio (NLG) con l'utilizzo di parole chiave per l'ottimizzazione del posizionamento dei siti Web sui motori di ricerca. Tra i dati non strutturati utilizzabili per la NLG in chiave SEO troviamo: keyword principale, long-tail delle URL, domande, annunci, schede prodotti e caratteristiche così come la possibilità, a partire dai dati strutturati, di realizzare testi descrittivi di lunghezza adeguata per la visibilità dei prodotti/servizi sul Web.

Stage I e II (primo e secondo anno).

**VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Le verifiche saranno di diversa natura a seconda degli insegnamenti: per quelli di natura teorica si prevede valutazione con esame orale e/o scritto; per quelli di natura laboratoriale, invece, si prevede la valutazione di un progetto di fine corso.

**RISULTATI ATTESI**

Alla fine del percorso gli studenti avranno appreso le tecniche e le metodologie per la gestione di piattaforme digitali dedicate al mondo del turismo e dei beni culturali, con particolare riguardo per quelli museali. Le competenze sviluppate saranno sia di natura tecnica, compresio le basi per l'utilizzo del linguaggio informatico per la realizzazione di un marketplace dedicato per il settore di riferimento, sia di natura metodologica, imparando a sfruttare in maniera sistematica l'enorme mole di dati (spesso in rete) per la creazione di storyboards e testi di natura dialogica e documentaristica, sia di natura manageriale, in quanto impareranno a gestire un progetto a partire dalla fase analitica sino alla fase di prototipazione e test. I diplomandi saranno, quindi, in grado di affrontare il mercato del lavoro per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali avendo a disposizione un bagaglio di competenze ampio e variegato che potranno sfruttare sia proponendosi ad aziende che si occupano di produzione audio-video, sia ad aziende che si occupano di sviluppo di applicazioni di Intelligenza Artificiale per l'interfaccia uomo-macchina, sia ad Enti ed Istituzioni che promuovono il turismo e i beni culturali, sia ad aziende ricettive che basano le proprie strategie di marketing anche sulla valorizzazione del proprio territorio.

**ATTIVITÀ NON FORMATIVE (da replicare per ciascuna attività non formativa)**

**TITOLO ATTIVITÀ**

**ACCOMPAGNAMENTO IN INGRESSO**

**OGGETTI ATTIVITÀ**

Saranno previste le seguenti fasi: accoglienza, orientamento, auto-placement e patto formativo individuale.

**DESCRIZIONE E ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI**

L'accoglienza mirerà alla conoscenza degli interessi, delle aspettative, dei punti di forza e di debolezza dell'utenza individuale, conoscenza dei livelli e degli stili cognitivi, conoscenza del gradiente di quotidianità e sarà incentrata sulla pubblicizzazione, il contatto, la conoscenza, l'informazione, l'analisi e l'automatizzazione delle competenze in ingresso, l'individuazione del potenziale. La fase di orientamento tenderà ad attivare e sostenere l'utente nel suo inserimento sociale e professionale, a sviluppare le capacità individuali di scelta autonoma sia in ambito formativo che professionale, potenziare l'efficacia del reclutamento dell'intervento formativo. La fase di auto-placement e patto formativo individuale sarà finalizzata alla predisposizione di un dossier individuale per la ricostruzione e la documentazione del curriculum pregresso e di un progetto di sviluppo che costituirà il patto formativo tra il destinatario dell'intervento e il soggetto attuatore dello stesso.







21- Laboratorio banche dati ed ontologie: turismo e beni culturali - I	40
22- Laboratorio di Game Engine - I	40
23- Laboratorio di Progettazione multimediale	40
24- Elementi di base di Natural Language Processing - I	60
25- Laboratorio di Elaborazione digitale dell'immagine	40
26- Laboratorio di Game Engine - II	40
27- Laboratorio di produzioni audio e video	60
28- Elementi di base di Natural Language Processing - II	60
29- Laboratorio di interfaccia uomo-macchina	40
30- Laboratorio banche dati ed ontologie: turismo e beni culturali - II	60
Stage specializzati (min. 30% del monte ore)	540
Totale ore	1800

ATTIVITÀ NON FORMATIVE (2)	TITOLO ATTIVITÀ	N. DESTINATARI	N. ORE
	Accompagnamento in ingresso	25	10
	Sostegno in itinere	25	10
	Bilancio di competenze	25	10
	Placement	25	5

**1) UNITÀ FORMATIVE** – Descrivere in modo dettagliato l'articolazione del percorso biennale in singole unità formative finalizzate all'acquisizione delle competenze generali di base e tecnico professionali precedentemente descritte

**(2) Per ATTIVITÀ NON FORMATIVE** si intendono tutte quelle attività che non riguardano nello specifico il Percorso in senso stretto (oltre quindi le 1800/2000 ore previste per il Corso), quali ad esempio: orientamento in ingresso, allineamento competenze, bilancio competenze, ecc.)

#### VISITE DIDATTICHE

#### VISITE DIDATTICHE

(Indicare il numero di visite, se previste, gli enti coinvolti, le possibili destinazioni e la durata indicativa, evidenziandone il valore rispetto agli obiettivi formativi)

Il corso di studi prevede visite didattiche presso parchi archeologici e museali. Le visite hanno così il doppio fine educativo e laboratoriale. Gli studenti potranno non solo visitare un luogo di interesse storico, culturale e turistico, ma intrinseco a studiare la concorrenza, skills che risulterà utile in ambito lavorativo.

N. 1 visita MAV  
 N. 1 visita Parco Archeologico Ercolano  
 N. 1 visita Parco Archeologico Pompei  
 N. 1 visita Parco Archeologico Paestum  
 N. 1 visita Parco Archeologico Cuma / Campi Flegrei  
 N. 1 Castello di Balà, Balà Sommersa  
 N. Pozzuoli  
 Ischia: Giardino della Mortella, Museo Archeologico, Castello Aragonese, Torre di Michelangelo, Antiche terme romane  
 Napoli: visite guidate sui quartieri

#### ATTIVITÀ FORMATIVE

##### OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

(In caso di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative ad intere figure professionali o intere Aree di Attività, dedicare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze chiave, tecnico-professionali e trasversali)

Il progetto si propone di fornire le competenze per definire ed implementare un'infrastruttura software per la realizzazione di documentari e sistemi di dialogo nell'ambito dei beni culturali allo scopo di realizzare una esperienza virtuale relativa ai siti culturali, selezionati tra quelli presenti nella Regione Campania.

In particolare, l'esperienza verrà presentata agli utenti finali attraverso l'utilizzo di visori per la realtà virtuale, attraverso cui verranno mostrati video e ricostruzioni in 3D degli ambienti e/o delle opere che il sito espone, o ricostruzioni in realtà aumentata, consentendo al visitatore di navigare all'interno dell'area e di interagire con un agente virtuale capace di soddisfare il suo bisogno informativo attraverso racconti in forma dialogica o documentaristica (produzioni audio-video), e partire da una base di conoscenza continuamente aggiornabile grazie all'automazione nella costruzione dei contenuti che, con l'utilizzo di tecniche di Machine Learning (ML) e di Natural Language Processing, vengono estratti da Open Data ed altre sorgenti online ed inseriti nell'ontologia.

Nel mondo dei beni culturali, e in Italia in particolare, tale idea rappresenta una nuova tecnologia per la gestione e la fruizione della conoscenza del patrimonio culturale, presentando al contempo nuovi modelli, da un lato, per la gestione dei Big Data e, dall'altro, per l'estrazione della conoscenza.

Ciò scaturisce dal bisogno di trovare nuove vie di accesso al patrimonio culturale per gli utenti finali e di mantenere un alto standard dei contenuti proposti, semplificandone però la creazione e gestione tramite l'intelligenza artificiale.

In questo senso il progetto intende cogliere "La sfida alla quale siamo chiamati a rispondere – che, come riportato da Adele Magnelli, International Project Manager di ETS SPA e Docente Master Universitario in Tourism & Hospitality Management presso l'Università PARTECOPENA di Napoli – è legata alla qualità dei contenuti e delle applicazioni che andremo a realizzare che dovranno davvero consentire uno sconfinamento dei musei, in una concezione di museo come organismo vivente i cui confini non si esauriscono all'interno delle pareti fisiche." (fonte: <https://www.serviziointerurbani.it/tecnologia-weekly.com/news/tour-museali-virtuali-a-mostre-virtuali-il-trend-di-mercato-e-le-applicazioni-delle-realtà-aumentate-e-virtuali-musei-del-post-covid-19-parla-a-adele-magnelli-alexandromarinaroni>).

Quanto detto vale oggi ancora di più se si pensa alle restrizioni sociali a cui siamo stati (e forse saremo ancora) sottoposti per via dell'emergenza COVID-19 che hanno avuto un notevole impatto negativo sul mondo dei beni culturali e che la promozione di tour virtuali può aiutare a superare. Ciò è supportato da un lato dal trend tecnologico, che vedono in crescita esponenziale il mercato dei visori 3D, e dall'altro dalla possibilità, da parte di musei ed enti culturali, di continuare a promuovere le visite in loco, senza creare quelli che oggi definiamo "assemblamenti" con le tradizionali visite guidate.

Se da un lato, dunque, il prodotto si colloca in un mercato in crescita (quello della VR e delle sue specifiche applicazioni per i beni culturali), dall'altro si pone come vera alternativa alla guida umana, dando la possibilità ai visitatori di interagire con



**Favorire anche in maniera dialogica.**

I partecipanti al corso verranno quindi guidati nella realizzazione dei contenuti attraverso l'analisi degli OPEN DATA e la messa in relazione di testi ritrovati (ad esempio in Wikidata) con i concetti contenuti in risorse, come l'AAAT (Art and Architecture Thesaurus), che consentano di accedere ad una struttura gerarchica di concetti riguardanti Arte e Architettura al fine di produrre una rappresentazione della conoscenza in cui i contenuti testuali siano in relazione con i concetti artistico-architettonici che esprimono.

Dopo aver imparato a redigere uno storyboard, realizzeranno un agente virtuale dalle sembianze umane che fornirà all'utente le informazioni in linguaggio naturale proponendo suggerimenti ed approfondimenti in forma audio-video.

Alla fine del percorso, dunque, gli studenti saranno in grado di:

- reperire da banche dati e ontologie le informazioni necessarie alla creazione della storia;
- disegnare uno storyboard;
- redigere i testi che accompagnano il video;
- addestrare modelli di Machine learning attraverso il visual programming;
- configurare alcune pipeline di NLP per la gestione dei dialoghi (task-oriented);
- realizzare contenuti audio-video anche in realtà virtuale.

In generale, gli studenti apprenderanno a lavorare come metodologia "Agile", procedendo ad uno scrum delle attività che servono alla realizzazione di un progetto.

#### METODOLOGIE E STRUMENTI DI FORMAZIONE

(descrivere sinteticamente le diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono affrontati, come ad esempio, in aula, in laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive)

Il corso sarà portato avanti con diverse modalità didattiche: il 20% degli insegnamenti sarà presentato in aula; il 50% delle attività formative avrà carattere laboratoriale. In tali laboratori gli studenti si confronteranno con veri casi di studio ai quali lavoreranno con approccio applicativo (on job), realizzando il prodotto finale che sarà poi immesso sul mercato. Si prevede, inoltre, un numero di ore di stage pari al 30% del corso presso le aziende partner ma anche presso altre istituzioni convenzionate.

#### DESCRIZIONE E ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI



Il percorso di studi è articolato in due annualità, per ciascuna delle quali sono state individuate 3 aree formative, un'area di specializzazione sul turismo, un'area di specializzazione sulla comunicazione digitale e un'area di tecnologie innovative. L'area di specializzazione sul turismo comprende 3 unità formative al primo anno e 4 al secondo.

**Geostoria turistica I e II (primo e secondo anno):** il corso intende fornire agli studenti le competenze necessarie ad analizzare le potenzialità turistiche di un luogo a partire dalla storia e conformazione geografica e socio-economica, avocando gli aspetti da valorizzare per vari tipi di turismo, da quello di massa a quello ricreativo. Durante il secondo anno si farà particolare riferimento alle realtà della Regione Campania.

**Letteratura e luoghi: Parli letterari e itinerari culturali a Napoli e la Campania (primo anno)**  
 quest' insegnamento prevede un excursus mirato nelle opere letterarie e, in particolare, in quei testi, "Guide" storiche e resoconti di viaggi, che trattano dei territori campani, al fine di fornire agli studenti gli strumenti attraverso cui orientarsi nell'ampio panorama letterario di chi ha vissuto e narrato quei territori e ne ha esplorato le fonti, e al contempo formare un'approfondita conoscenza delle loro articolate valenze. Il che implica anche acquisire una prospettiva adeguata rispetto alle molteplici possibilità di ricaduta, non solo in ambito culturale ma anche anche in settori più marcatamente produttivi.

**Beni Culturali e Ambientali (primo anno):** in cui verrà analizzato il patrimonio culturale e i principi di base della tutela dei beni culturali. Le lezioni saranno finalizzate prevalentemente a mettere gli studenti in condizione di acquisire quegli strumenti e segni lasciati dagli uomini nel passato, e le elaborazioni tecniche di qualità traina di opere d'arte, città, paesaggi, tracce. Essenziale dei beni culturali e ambientali (secondo anno): il corso introduce quegli elementi di economia che sono necessari nell'ambito della gestione, della valorizzazione e della tutela del patrimonio culturale e ambientale. L'obiettivo è integrare le conoscenze e le competenze specialistiche nell'ambito dei beni culturali con capacità economico-gestionali, per rendere i discenti in grado di operare efficacemente nel settore.

**Multimedialità per i beni culturali (secondo anno):** il corso concentrerà su quelle forme di utilizzo di applicazioni e presetti multimediali in tutti i settori legati ai beni culturali, dalla ricerca alla didattica, all'intrattenimento e al turismo. **Museologia e gestione dei sistemi espositivi (secondo anno):** in cui si approfondirà la definizione di museo e le sue tipologie. Si affronteranno i fondamenti della museologia e della museografia, analizzando lo spazio-museo con sopralluoghi e visite a musei campani.

L'area di specializzazione sulla comunicazione digitale comprende 6 insegnamenti al primo anno e 6 al secondo, compreso lo studio delle lingue straniere orientate al turismo.

**Inglese per il turismo I e II (primo e secondo anno):** durante il primo anno si entrerà al raggiungimento del livello B1 2 del Quadro Europeo di riferimento mentre per la seconda annualità è previsto il raggiungimento del livello B2 C1.

**Secondo Lingua straniera I e II (primo e secondo anno):** durante il primo anno si entrerà al raggiungimento del livello B1 2 del Quadro Europeo di riferimento mentre per la seconda annualità è previsto il raggiungimento del livello B2 C1.

**Storia e tecniche della produzione audio e video (primo anno):** il corso intende analizzare le maggiori tecniche di produzione audio e video che si sono susseguite nel corso del tempo, in particolare in ambito musicale, approfondendo poi quelle che sono le tecniche oggi giorno più in voga, anche alla luce di una sempre maggiore virtualizzazione degli spazi espositivi.

**Laboratorio di scrittura creativa (primo anno):** a partire da un caso di studio, verranno proposte diverse tecniche di scrittura al fine di redigere testi per il prodotto finale, ovvero un valore documentario su uno delle operazioni dei territori della Regione Campania.

**Metodologie e tecniche della comunicazione (primo anno):** verranno esaminati diversi testi (filmi, letterari, cinematografici, visivi, musicali) mettendone in luce le caratteristiche rispetto alla teoria della comunicazione ed individualità, dunque, per ciascuno di essi, mettere, ricevente, contesto, referente, codice, canale, al fine di stimolare nei discenti un approccio critico agli stessi che possa esse d'aiuto anche nel caso di produzione propria di tali testi.

**Elementi di project management (primo anno):** in questo corso, a carattere teorico e pratico, gli studenti saranno guidati in tutte le fasi di gestione di un progetto: dall'analisi del fabbisogno alla pianificazione delle attività, dallo sviluppo prospettivo alla creazione e al test di un prototipo.

Particolare attenzione sarà dedicata alla modalità di lavoro cosiddetta "agile", con cui il progetto, anche con l'aiuto di software ad hoc, viene strutturato in fasi, rispondenti a singoli Obiettivi Raggiungibili, ed eseguito con metodo Scrum. In questo senso, tutte le fasi e i singoli task, ad esse legati — dallo studio di fattibilità, alla ricerca di base e pratica, fino allo sviluppo sperimentale — sono condotti in maniera scalare e sistematica, basandosi sul controllo empirico dei processi, resi trasparenti e ispezionabili ed adattati a seconda dei risultati di ciascuna fase e ciascun compito.

**Strumenti e metodi di Narrazione Visiva (secondo anno):** il corso focalizza l'attenzione sul Visual Storytelling e sulle più recenti tendenze rispetto all'uso di media visiva - quali fotografie, illustrazioni, animazioni o video - con lo scopo di far comprendere la forza e l'impatto delle immagini nell'immaginario del singolo e della collettività.

**Laboratorio di storytelling gestione del dialogo (secondo anno):** il laboratorio avrà come focus le tecniche di Storytelling nei testi e dialoghi per l'interfaccia uomo-macchina, per stimolare la loro capacità di immaginare scenari comunicativi digitali e la gestione della comunicazione negli stessi.

**Semiotica digitale (secondo anno):** il corso si propone di introdurre i discenti allo studio del segno e del suo ruolo nel contesto



digitale, spaziando tra le varie modalità di realizzazione della stessa in un ambiente computerizzato: segni, forme, colori, un testo, la grammatica della comunicazione sul Web.

Laboratorio di progettazione di uno story board (secondo anno): il laboratorio introduce i discenti alla creazione di uno storyboard e fornisce le competenze necessarie a pianificare e gestire tutti gli elementi indispensabili per una corretta progettazione.

Una parte di insegnamenti, tutti di carattere laboratoriale, è stata invece concepita nell'ambito di una "area tecnologica innovativa" che comprende 6 unità formative al primo e 5 al secondo anno oltre a due stage specializzati della durata di 270 ore ciascuno.

Elementi di programmazione python (primo anno): Introduzione alla programmazione tramite il linguaggio Python, uno dei linguaggi più usati al mondo per svariate tipologie di applicazioni, nell'ambito delle tecniche di Machine Learning per l'IA, in particolare, e nel campo del networking e del web, in generale. Il corso introdurrà nozioni di base per lo sviluppo di siti web, software, analisi di dati, intelligenza artificiale, calcoli scientifici, ecc).

Laboratorio banche dati ed ontologie: turismo e beni culturali - I e II (primo e secondo anno): il laboratorio intende fornire gli strumenti per poter consultare le diverse risorse disponibili in rete per i beni culturali e il turismo. Verranno presentate le diverse tipologie di banche dati (ontologie, tassonomie, thesauri, etc.) per poi entrare nello specifico dei cosiddetti "Linked open data" e, nel corso del secondo anno, verranno presentate tecniche di fruizione e raccolta automatica dei contenuti Web.

Laboratorio di Game Engine - I e II (primo e secondo anno): il laboratorio intende fornire conoscenze di base per la gestione, attraverso appositi software, della rappresentazione formale degli stati emotivi per la creazione di avatar da utilizzare come assistenti virtuali o vere e proprie guide museali. Durante il secondo anno, sarà analizzato l'impatto dello storytelling nella progettazione dei sistemi di controllo e delle interfacce e saranno esplicitate tecniche di modellazione 3D ottimizzata per il rendering in tempo reale, arrivando allo sviluppo guidato di un progetto di encounter di un'opera d'arte in un territorio campestre.

Laboratorio di progettazione multimediale (primo anno): discenti saranno introdotti alle diverse tecnologie e a quelle competenze trasversali tipiche di chi oggi si occupa di multimedia - come fotografia, grafica, video o sistemi multimediali come siti Web, app e piattaforme - per poter interagire con professionisti di ambiti diversi, ponendosi come figura importante in ogni progetto di produzione.

Elementi di Natural Language Processing I e II (primo e secondo anno): Elementi di base di Natural Language Processing - Il corso presenta le conoscenze di base, le tecniche adoperate, le tecnologie più recenti e gli ambiti di applicazione nell'ambito dell'elaborazione automatica del linguaggio naturale tramite tecniche di Machine Learning e di analisi dei testi digitali.

Laboratorio di Elaborazione digitale dell'immagine (primo anno): l'attività si propone di mostrare ai discenti come immaginare e realizzare un progetto, quali sono i principali aspetti di cui tenere conto durante l'ideazione dello stesso e quali sono gli strumenti più adoperati per la produzione di contenuti audio-video.

Laboratorio di produzioni audio e video (secondo anno): l'attività si propone di mostrare ai discenti come immaginare e realizzare un progetto, quali sono i principali aspetti di cui tenere conto durante l'ideazione dello stesso e quali sono gli strumenti più adoperati per la produzione di contenuti audio-video.

Interfaccia uomo-macchina (secondo anno) i discenti acquisiranno nozioni di base rispetto al tema dell'interfaccia uomo-macchina, trattando intorno al tema di dispositivi o di applicazioni che fanno sì che l'utente possa operare e interagire con le macchine. Con la diffusione del concetto di Industria 4.0, ormai, quando si parla di interfacce uomo-macchina, si fa riferimento agli strumenti più semplici (come lo schermo su cui operiamo in modalità touch-screen) così come a tutta quella serie di innovazioni o dispositivi basati sull'intelligenza artificiale che hanno rivoluzionato il modo dell'utente di interfacciarsi con i dispositivi di calcolo.

Elementi di programmazione python: il laboratorio fornisce le competenze di base per la programmazione in linguaggio python utile per lo sviluppo di siti web, software, analisi di dati, intelligenza artificiale, calcoli scientifici, ecc).

Stage I e II (primo e secondo anno)



#### VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche saranno di diverse natura a seconda degli insegnamenti: per quelli di natura teorica si prevede valutazione con esame orale e/o scritto; per quelli di natura laboratoriale, invece, si prevede la valutazione di un progetto di fine corso.

#### RISULTATI ATTESI

Alle fine del percorso gli studenti avranno appreso le tecniche e le metodiche per la creazione di prodotti multimediali dedicati al mondo del turismo e dei beni culturali, con particolare riguardo per quelli museali. Le competenze sviluppate saranno sia di natura tecnica, acquisendo le basi per la realizzazione di video-documentari anche in realtà virtuale (3D e aumentata), sia di natura metodologica, imparando e sfruttando in maniera sistematica l'enorme mole di dati disponibili in rete per la creazione di storyboard e testi di natura dialogica e documentaristica; sia di natura manageriale, in quanto impareranno a gestire un progetto a partire dalla fase analitica sino alla fase di prototipazione e test. Gli specialisti saranno, quindi, in grado di affrontare il mercato del lavoro per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali avendo a disposizione un bagaglio di competenze ampio e variegato che potranno sfruttare sia proponendosi ad aziende che si occupano di produzioni audio-video, sia ad Enti ed Istituzioni che promuovono il turismo e applicazioni di Intelligenza Artificiale per l'interfaccia uomo-macchina, sia ad Enti ed Istituzioni che promuovono il turismo e i beni culturali, sia ad aziende ricettive che basano le proprie strategie di marketing anche sulla valorizzazione del proprio territorio.

#### ATTIVITÀ NON FORMATIVE (da replicare per ciascuna attività non formativa)

##### TITOLO ATTIVITA'

ACCOMPAGNAMENTO IN INGRESSO

##### OGGETTO ATTIVITA'

Saranno previste le seguenti fasi: accoglienza, orientamento, autoplacement e patto formativo triennale.

#### DESCRIZIONE E ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

L'accoglienza mirerà alla conoscenza degli interessi, delle aspettative, dei punti di forza e di debolezza dell'utenza individuali; conoscenza dei livelli e degli stili cognitivi, conoscenza del gradiente di autonomia e sarà incentrata sulla pubblicazione, il contatto, la conoscenza, l'informazione, l'analisi e l'autonomia delle competenze in ingresso, l'individuazione del potenziale. La fase di orientamento tenderà ad attivare e sostenere l'utente nel suo inserimento sociale e professionale, sviluppare le capacità individuali di scelta autonoma sia in ambito formativo che professionale; potenziare l'efficacia del rendimento dell'intervento formativo. La fase di autoplacement e patto formativo individuale sarà finalizzata alla predisposizione di un dossier individuale per la ricostruzione e la documentazione del curriculum.



progresso e di un progetto di sviluppo che costituirà il patto formativo tra il destinatario dell'intervento e il soggetto titolare dello stesso.

#### METODOLOGIE E STRUMENTI DI FORMAZIONE

Durante questa fase, i formatori, attraverso colloqui motivazionali individuali e di gruppo assisteranno il corsista a chiarire bisogni, desideri, aspirazioni, fare la diagnosi e valutare la distanza tra aspirazioni attuali, livelli di competenza, abilità necessarie per conseguire una qualificazione più ricca; identificare i problemi e i fatti della vita che hanno prodotto lacune e difficoltà consecutive, ma anche il patrimonio di esperienze e di conoscenze che l'adulto ha avuto occasione di accumulare, proporre obiettivi perseguibili nella condizione data. In questa fase iniziale l'azione consentirà di progettare attraverso la negoziazione il percorso formativo di ciascun destinatario.

#### VERIFICHE E VALUTAZIONE

(tipologia, modalità di svolgimento)

Test/colloqui

#### RISULTATI ATTESI

Durante la fase finale dell'azione i corsisti saranno messi in condizione di redigere un primo bilancio delle competenze in ingresso al percorso.

#### TITOLO ATTIVITA'

SOSTEGNO ALLA FREQUENZA DEI PERCORSI FORMATIVI

#### OGGETTO ATTIVITA'

Le attività mireranno a sviluppare misure inclusive rivolte al corpo studentesco in tutte le fasi del loro percorso formativo, svilupperanno ulteriormente le misure rivolte a studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (es. dislessia e discalculia) siano esse connesse ad ammissioni, differenziazioni curricolari o a forme di accompagnamento agli studi. Si punterà a diffondere una cultura della diversità sensibilizzando sui temi legati non solo alle differenze di genere, ma anche di quest'ultime interconnesse con le differenze sociali legate all'età, alla cultura, da abilità/disabilità attraverso attività formative e di comunicazione su queste tematiche, in collaborazione anche con la rete sul territorio e con enti ed associazioni. Saranno previsti docenti di supporto, attrezzature dedicate, locali senza barriere architettoniche ed, eventualmente, un interprete LIS in aula.

#### DESCRIZIONE E ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI



Saranno previsti sussidi didattici, differenziazione dell'insegnamento in aula, definizione e riconoscimento di misure puntuali, in collaborazione con i/tte responsabili della formazione e dei docenti. Saranno adottate strategie e metodologie favorvoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo o/a coppie, il tutoring, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

#### METODOLOGIE E STRUMENTI DI FORMAZIONE

Durante questa fase, i formatori, attraverso colloqui motivazionali individuali e di gruppo assisteranno il corsista a chiarire bisogni, desideri, aspirazioni, fare la diagnosi e valutare la distanza tra aspirazioni attuali, livelli di competenza, abilità necessarie per conseguire una qualificazione più ricca; identificare i problemi e i fatti della vita che hanno prodotto lacune e difficoltà consecutive, ma anche il patrimonio di esperienze e di conoscenze che l'adulto ha avuto occasione di accumulare, proporre obiettivi perseguibili nella condizione data. In questa fase iniziale l'azione consentirà di progettare attraverso la negoziazione il percorso formativo di ciascun destinatario.

#### VERIFICHE E VALUTAZIONE

(tipologia, modalità di svolgimento)

Test/colloqui

#### RISULTATI ATTESI

Ottimizzare la frequenza dei percorsi agli studenti svantaggiati.

#### TITOLO ATTIVITA'

IRILANCIO DI COMPETENZE

#### OGGETTO ATTIVITA'

Identificare competenze e potenzialità da inserire nell'elaborazione/realizzazione del progetto di inserimento professionale o sociale, recuperare attese capacità di autovalutazione e scelta, sviluppare, rispetto a sé e al mercato del lavoro, quadri di riferimento socio-culturali e registri emotivi appropriati per affrontare positivamente situazioni di transizione/cambiamento, per un essere sulla propria progettualità, costruire un progetto di sviluppo professionale.



**DESCRIZIONE E ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI**

Accoglienza e conoscenza tra il progettista del bilancio e l'orientatore che lo affianca nel percorso. Si procede a illustrare le modalità di analisi, la struttura, le finalità. Esplorazione di sé: ricostruzione della biografia, mappatura e valutazione delle conoscenze, competenze e capacità. Acquisizione di informazioni sull'ambiente professionale in cui ci si muoverà e sulle relative vocazioni. Sintesi dei due momenti precedenti, analizzando punti di forza e di debolezza emersi. Si arriva così alla definizione del progetto professionale e delle tappe di realizzazione.

**METODOLOGIE E STRUMENTI DI FORMAZIONE**

Esercitazioni di gruppo, somministrazione di test e questionari. Laboratori. Interviste.

**VERIFICHE E VALUTAZIONE**

(tipologia, modalità di svolgimento)

Test/colloqui

**RISULTATI ATTESI**

Supportare lo studente alla realizzazione del piano di sviluppo mettendolo nella condizione di crescere in un determinato ruolo in armonia con le sue caratteristiche di personalità. Fare il punto sulle proprie competenze e chiarire i propri obiettivi professionali; individuare eventuali incongruenze tra aspettative personali e aspettative di ruolo; prendere maggior consapevolezza dei propri talenti; pianificare responsabilmente un proprio percorso di crescita professionale.

**TITOLO ATTIVITA'**

PLACEMENT



**OGGETTI ATTIVITA'**

Le attività sono volte a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei partecipanti ai percorsi formativi.

**DESCRIZIONE E ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI**

Consulteranno in incontri volti a fornire consigli sul percorso adatto alle proprie ambizioni e attitudini, supporto nelle fasi di ricerca di un'occupazione e intermediazione con le aziende per la creazione di reali opportunità professionali.

**METODOLOGIE E STRUMENTI DI FORMAZIONE**

Somministrazione di test e questionari.

**VERIFICHE E VALUTAZIONE**

(tipologia, modalità di svolgimento)

Test/colloqui



**CRONOGRAMMA DEL PROGETTO (Ripetere in tabella per ciascun percorso)**

Indicare i tempi di svolgimento elencando le attività previste (formative e non formative) specificando, accanto al mese, anche l'anno.

ITEM	TITOLO ATTIVITA' I ANNO	O	N	D	G	L	M	A	M	G	L	A	S
		T	O	I	E	P	A	A	A	U	L	O	E
		B	R	M	A	R	R	R	R	O	O	O	M
		R	B	R	B	B	B	B	B	B	B	B	B
		E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	B
													R
													E
													E
	ACCOMPAGNAMENTO IN INGRESSO	X											
1	Gestione turistica I	X	X										
2	Letteratura e luoghi. Parche letterari e itinerari culturali in Campania	X	X	X									
3	Beni Culturali e Ambientali	X	X										
8	Inglese - I	X	X	X	X								
10	Seconda lingua straniera I	X	X	X									
12	Storia e tecniche della produzione audio e video	X	X	X									
13	Laboratorio di scrittura creativa	X	X										
14	Metodologie e tecniche della comunicazione	X	X										
15	Elementi di project management			X	X								
	SOSTEGNO IN ITINERARI				X								
20	Elementi di programmazione python			X	X	X	X						
21	Laboratorio banche dati ed ontologie: turismo e beni culturali - I			X	X	X							
22	Laboratorio di Game Engine - I			X	X	X							
23	Laboratorio di Progettazione multimediale			X	X	X							
24	Elementi di base di Natural Language Processing I			X	X	X	X						
25	Laboratorio di Elaborazione digitale dell'immagine			X	X	X							
	Stage specializzante I anno							X	X	X	X	X	X

ITEM	TITOLO ATTIVITA' II ANNO	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S
		T	O	I	E	B	A	P	A	U	L	O	E
		B	R	M	A	R	R	R	R	O	O	O	M
		R	B	R	B	B	B	B	B	B	B	B	B
		E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	B
													R
													E
													E
4	Economia dei beni culturali e ambientali	X	X										
5	Museologia e gestione dei sistemi espositivi	X	X	X									
6	Geostoria turistica - II	X	X										
7	Multimedialità per i beni culturali	X	X										
9	Inglese II	X	X	X	X								
11	Seconda lingua straniera II	X	X	X									
16	Strumenti e metodi di Narrazione Visiva	X	X										
17	Laboratorio di storytelling gestione del dialogo	X	X	X									
18	Semiotica digitale			X	X								
19	Laboratorio di progettazione di user story board			X	X	X							
26	Laboratorio di Game Engine - II			X	X	X							
27	Laboratorio di produzioni audio e video			X	X	X	X						
28	Elementi di base di Natural Language processing - II			X	X	X	X						
29	Laboratorio di interfaccia uomo-macchina			X	X	X	X						
30	Laboratorio banche dati ed ontologie: turismo e beni culturali - II			X	X	X							
31	Stage specializzante II anno							X	X	X	X	X	X

Il presente Allegato deve essere compilato in tutte le sue parti ed essere sottoscritto - pena l'esclusione - dal rappresentante legale del Soggetto proponente in qualità di rappresentante della costituente Fondazione

Data: \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ FIRMA DIGITALE del legale rappresentante del soggetto proponente

*(Print on paper bearing the official letterhead of the host institution)*

**Commitment letter of the Host Institution \_Section A**

To whom it may concern

I, the undersigned, .....(name of legal representative or special attorney), born in ..... (city) on .....(date), as legal representative (or special attorney, by means of special power of attorney identified by ..... ) and on behalf of .....(name of the Host Institution), legal residence in (referred to the Host Institution) .....(city), address ....., concerning the project (title) ....., presented by .....(PI's first name and surname), as *Principal Investigator* on the Competitive procedure supporting fundamental research activities financed by the Italian Science Fund,

**Declares**

that the project is submitted, by Dr ..... (PI's first name and surname) in total scientific autonomy

**and is Committed**

as a beneficiary:

- To enter an ad hoc contract with Dr. .... (if not already employed by the HI for an indefinite or fixed term);
- To grant access to the facilities and infrastructures necessary for the operations of the working group that Dr. .... intends to coordinate in view of the project execution;
- To comply with all the obligations set forth by Directorial Decree n. 2281 of 28 September 2021.

**For the host institution (applicant legal entity/beneficiary):**

**Date**

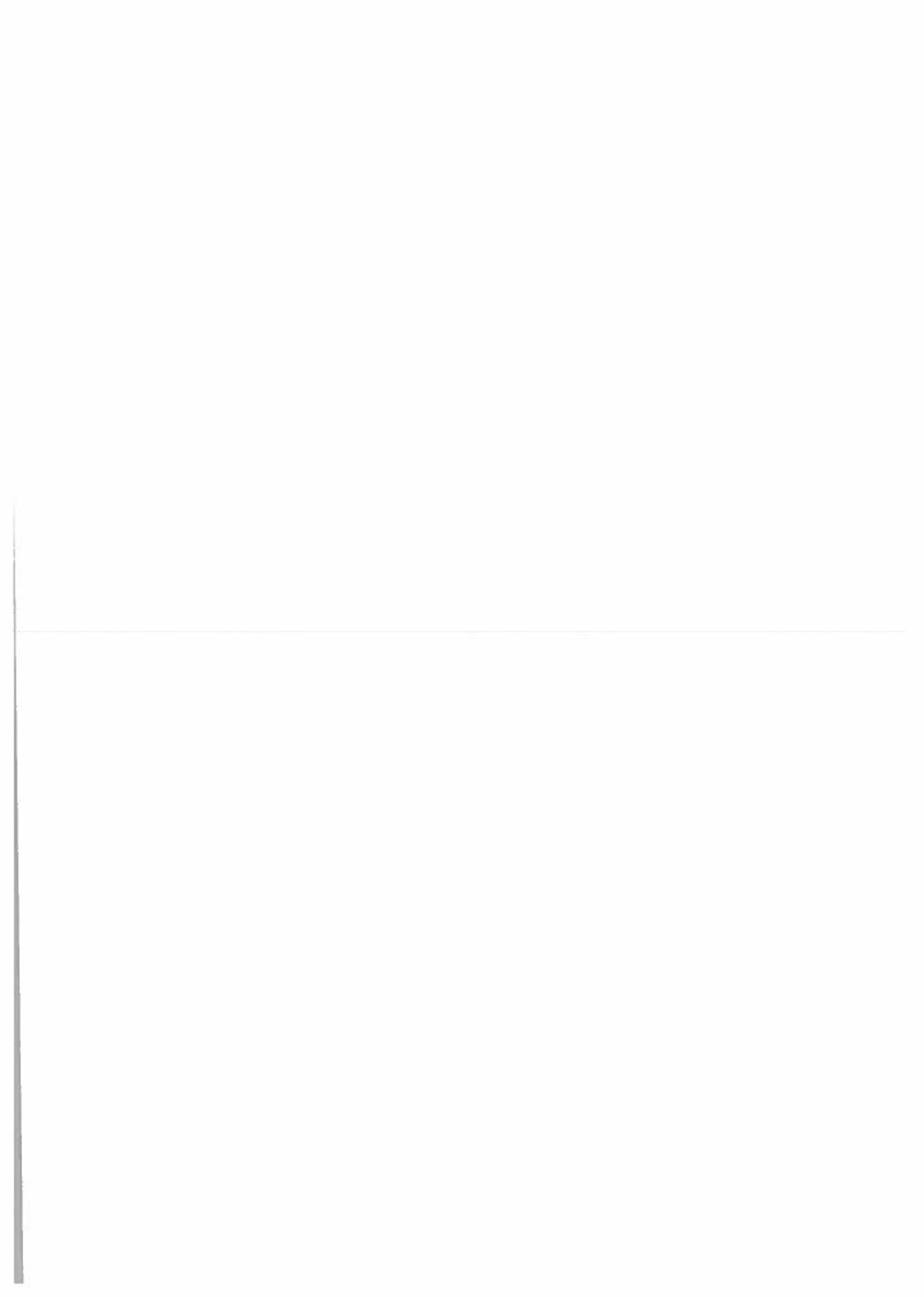
.....

**Name and Function**

..... ; .....

**Email and Signature of legal representative or delegated person**

..... ; .....



(Print on paper bearing the official letterhead of the host institution)

**Commitment letter of the Host Institution \_Section A**

To whom it may concern

I, the undersigned, .....(name of legal representative or special attorney), born in ..... (city) on .....(date), as legal representative (or special attorney, by means of special power of attorney identified by ..... ) and on behalf of .....(name of the Host Institution), legal residence in (referred to the Host Institution) .....(city), address ....., concerning the project (title) ....., presented by .....(PI's first name and surname), as *Principal Investigator* on the Competitive procedure supporting fundamental research activities financed by the Italian Science Fund,

**Declares**

that the project is submitted, by Dr ..... (PI's first name and surname) in total scientific autonomy

**and is Committed**

as a beneficiary:

- To enter an ad hoc contract with Dr. .... (if not already employed by the HI for an indefinite or fixed term);
- To grant access to the facilities and infrastructures necessary for the operations of the working group that Dr. .... intends to coordinate in view of the project execution;
- To comply with all the obligations set forth by Directorial Decree n. 2281 of 28 September 2021.

**For the host institution (applicant legal entity/beneficiary):**

**Date**

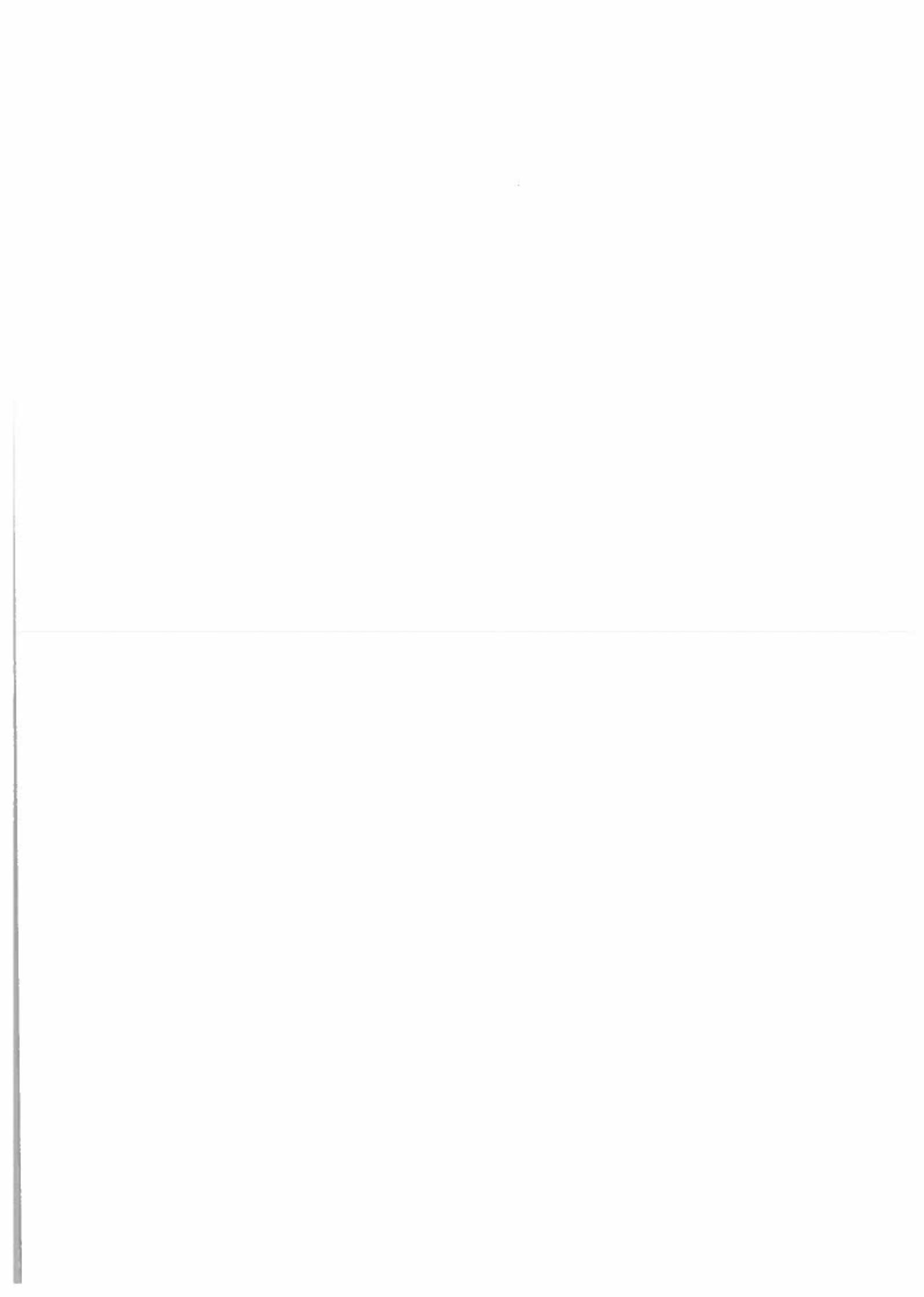
.....

**Name and Function**

..... ; .....

**Email and Signature of legal representative or delegated person**

..... ; .....



**CONVENZIONE TRA LA FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO, IL C.I.R.A. CENTRO ITALIANO DI RICERCHE AEROSPAZIALI S.C.p.A., L'EUROPEAN SPACE AGENCY E L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI DIRETTORI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI, PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RICERCA NELL'AMBITO DELLA VALUTAZIONE E DEL REPORTING DEGLI ASSET INTANGIBILI**

La Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Teramo (UNITE), con sede legale in Via Renato Balzarini, 1 64100 TERAMO- Partita IVA 00898930672 – C.F. 92012890676, rappresentata dal Preside Prof. Paolo Marchetti, in virtù di quanto stabilito nell'art. 40 comma 5, lett. c) dello Statuto dell'Università degli Studi di Teramo

**E**

Il C.I.R.A.(Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali) S.C.p.A (CIRA) con sede legale in Capua (Ce) Via Maiorise snc 81043, iscritta al Registro delle Imprese di Caserta con numero di iscrizione e Codice Fiscale 04532710631, P.IVA 01908170614, rappresentata dal Presidente Ing. Giuseppe Morsillo

**E**

L'European Space Agency (ESA), rappresentata dall'Ing. Gianluigi Baldesi, in qualità di Senior Corporate Development Coordinator presso ESA

**E**

L'Associazione Nazionale dei Direttori Amministrativi e Finanziari (ANDAF), C.F. 80062250156, rappresentata dal dott. Agostino Scornajenchi, in qualità di Presidente

**PREMESSO**

- che UNITE, ai sensi dell'art. 2 del proprio Statuto, ha come propri fini primari e inscindibili, l'organizzazione, la realizzazione e la promozione della ricerca scientifica e tecnologica, l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze, ivi incluse quelle sui metodi di ricerca, l'istruzione superiore e post laurea, nel quadro della formazione e preparazione culturale, professionale e abilitante, nonché per l'innovazione culturale, scientifica e tecnologica;
- che UNITE, ai sensi dell'art. 11 del proprio Statuto, promuove lo sviluppo delle relazioni con altre Università e istituzioni di ricerca nazionali, europee e internazionali, favorisce i rapporti con altri enti pubblici e privati per la promozione della ricerca scientifica, la diffusione e la valorizzazione dei suoi risultati, per la verifica e per l'arricchimento delle proprie conoscenze e per il reperimento di risorse finanziarie necessarie alla realizzazione e allo sviluppo delle proprie attività istituzionali;
- che UNITE ha una consolidata tradizione culturale e scientifica nei settori della giurisprudenza, dell'economia aziendale, della scienza della comunicazione, delle scienze politiche, della scienza delle amministrazioni;
- che UNITE collabora con ANDAF e con altri Atenei, alla realizzazione del Master Universitario di II livello in Chief Financial Officer Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo (Master CFO);

- che CIRA in qualità di Centro di ricerca di rilievo nazionale nel settore aerospaziale ha nella produzione di assets immateriali, quali ad esempio nuove tecnologie, uno dei suoi obiettivi istituzionali
- che ESA ha sviluppato nel tempo un formidabile patrimonio immateriale e di conoscenza di cui è fortemente interessata alla valorizzazione
- CONSIDERATO che le Parti desiderano instaurare un rapporto di collaborazione di ricerca sul tema "La valorizzazione e il reporting degli asset intangibili".
- Il CIRA ha dichiarato di essere disponibile ad essere utilizzato come test case aziendale.

**Si conviene e si stipula quanto segue:**

#### **Art. 1 – Premesse**

Le premesse si intendono qui interamente riportate e costituiscono parte integrante del presente articolo.

#### **Art. 2 – Oggetto della convenzione**

La presente Convenzione ha per oggetto la realizzazione congiunta di un progetto di ricerca tra UNITE, CIRA e ESA, che riguarda "La valorizzazione e il reporting degli asset intangibili del CIRA".

#### **Art. 3 – Modalità di attuazione della ricerca**

1. La collaborazione tra le Parti prevede la realizzazione congiunta e coordinata dell'attività di ricerca basata su un'equa compartecipazione, senza oneri oltre i costi figurativi dei ricercatori coinvolti.
2. Le Parti si impegnano fin da ora ad operare nello spirito di massima collaborazione e a scambiare tutte le informazioni tecniche e scientifiche necessarie per il corretto svolgimento dell'oggetto della Convenzione.
3. Le Parti si impegnano a coinvolgere nello svolgimento del progetto ricercatori ed esperti ritenuti funzionali al conseguimento dei risultati, anche esterni alla propria organizzazione, e/o afferenti agli Atenei convenzionati al Master CFO.
4. Lo svolgimento della ricerca seguirà quanto riportato nell'All. 1, che costituisce parte integrante della presente Convenzione.

#### **Art. 4 - Comitato di supervisione**

1. Il coordinamento ed il monitoraggio delle attività previste nella presente Convenzione è svolto da un apposito Comitato di Supervisione composto da un membro designato da ciascuna delle Parti. Il Comitato nomina al suo interno un Presidente nel rispetto del principio dell'alternanza e può darsi un proprio regolamento. Esso si riunisce almeno due volte l'anno e comunque ogni qualvolta ritenuto necessario, su richiesta di una delle Parti, anche in modalità telematica.
2. Il Comitato:
  - supervisiona e controlla l'attuazione della ricerca nonché gli impegni delle Parti sanciti dalla presente Convenzione;

- esamina le misure necessarie per la soluzione di eventuali problemi che possano insorgere durante la fase di attuazione della ricerca;
- favorisce lo scambio di informazioni e notizie funzionali allo svolgimento della ricerca;
- propone iniziative comuni per la pubblicizzazione e la valorizzazione dei risultati della ricerca;
- presenta, almeno una volta l'anno, una relazione sintetica a firma congiunta sullo stato di avanzamento della ricerca e sui risultati conseguiti.

3. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito e ai componenti non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi o altri emolumenti che non derivino dal trattamento giuridico ed economico previsto nel contratto di lavoro dei soggetti nominati.

#### **Art.5 – Riservatezza**

1. Le informazioni che le Parti si scambieranno vicendevolmente sono da ritenersi riservate, quindi non divulgabili per alcun motivo a terzi, salvo diverso obbligo di legge o previo espresso consenso dell'altra Parte.

2. Le Parti si impegnano a concordare il livello di riservatezza di qualsiasi documento o informazione che esse abbiano a scambiarsi, limitandone anche la conoscenza e diffusione a quelle sole persone, uffici, organi o cariche che, per ragione della loro funzione, abbiano bisogno di venirne a conoscenza.

#### **Art. 6 – Risultati**

1. I risultati sviluppati congiuntamente dalle Parti nell'ambito della ricerca spettano, salvo diversa intesa formalizzata nei medesimi, alle Parti generatrici stesse.

2. Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto - in occasione di presentazioni pubbliche - dei risultati conseguiti o, in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con la presente Convenzione.

Le pubblicazioni dei risultati ottenuti nell'ambito delle attività di cui alla presente Convenzione dovranno essere autorizzate per iscritto da tutte le Parti proprietarie.

3. La diffusione di informazioni al pubblico in merito alla presente Convenzione può essere effettuata da ciascuna Parte nell'ambito delle proprie competenze, previa autorizzazione dell'altra Parte. I contenuti dei comunicati relativi alle attività congiunte verranno concordati preventivamente fra le Parti.

4. E' facoltà delle Parti utilizzare i risultati della ricerca di cui alla presente Convenzione per le proprie finalità statutarie. Per tutti gli altri atti dispositivi dei risultati detenuti in regime di comproprietà (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: accordi di licenza, di sfruttamento etc...), le Parti si impegnano a sottoscrivere futuri accordi aventi ad oggetto la gestione e lo sfruttamento dei Risultati.

#### **Art. 7 – Durata, modifiche e recesso**

1. La presente Convenzione avrà durata di anni 2 (due) dalla data dell'ultima firma apposta digitalmente. Alla scadenza seguirà una valutazione della cooperazione avvenuta. In caso di valutazione positiva, la validità di tale Convenzione potrà, su reciproco accordo, essere prorogata con le stesse modalità o modificata per un periodo da stabilire.

2. Ogni modifica e/o integrazione della presente Convenzione dovrà essere concordata, scritta e sottoscritta dalle Parti, a pena di nullità.

3. È facoltà di ciascuna Parte recedere in qualsiasi momento dalla presente Convenzione. La comunicazione di recesso deve avvenire tramite PEC almeno tre mesi prima dalla data in cui il recesso avrà efficacia.

#### **Art. 8 – Controversie**

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione e attuazione della presente Convenzione.

PER LA FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

IL PRESIDE

Prof. Paolo Marchetti

PER IL C.I.R.A. (CENTRO ITALIANO DI RICERCHE AEROSPAZIALI) S.C.p.A.

IL PRESIDENTE

Ing. Giuseppe Morsillo

PER L'EUROPEAN SPACE AGENCY

Senior Corporate Development Coordinator

Ing Gianluigi Baldesi

PER ANDAF (ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI DIRETTORI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI)

IL PRESIDENTE

Dott. Agostino Scornajenchi

LUOGO, DATA

## Progetto di Ricerca

### Titolo del progetto

“La valorizzazione e il reporting degli *asset* intangibili del Cira”

### Gruppo di ricerca

Il gruppo di ricerca verrà costituito da componenti, di adeguato skill, forniti dai seguenti Enti:

- C.I.R.A. (CENTRO ITALIANO DI RICERCHE AEROSPAZIALI) S.C.p.A.
- ANDAF (Ass. Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari)
- Università partecipanti al master per CFO
- ESA

### Fonti di finanziamento

Fino all'individuazione di eventuali fonti di finanziamento del progetto e comunque per la fase di progetto preliminare ciascuno degli enti coinvolti fornirà la propria prestazione coprendo i propri costi in maniera autonoma.

### Descrizione del progetto

#### Stato dell'arte

La valorizzazione degli *asset* intangibili è una tematica assai dibattuta sia nella letteratura di *management e accounting*, sia nella pratica. Si tratta di una questione che ha inizialmente riguardato le aziende della *new economy*, ma che è poi salita all'attenzione di aziende di diversi settori, private e pubbliche.

Infatti, a partire dagli ultimi 20 anni del XX secolo, il comportamento delle imprese è stato significativamente influenzato dal verificarsi di fenomeni tipici della “società della conoscenza”. Tra questi lo sviluppo del progresso tecnologico in alcuni settori specifici, l'accentuato utilizzo della rete multimediale e conseguenti modifiche del mercato e, tra gli altri, l'orientamento del mercato verso la produzione di servizi innovativi.

Le innovazioni più significative riguardano principalmente i settori della biotecnologia, della scienza dei materiali, dell'informatica, microelettronica, robotica e delle telecomunicazioni. Tali innovazioni assumono valore in quanto sono in grado di soddisfare nuovi e fondamentali bisogni della società quali la sconfitta di alcune gravi malattie, il miglioramento della qualità della vita, il potenziamento delle capacità intellettuali e lavorative delle persone, la creazione di beni che migliorano la salute, nonché la comunicazione a grande distanza. Inoltre, nelle aziende il processo innovativo è visto sempre più come un processo “democratico” che coinvolge non solo le imprese stesse o gli addetti, ma anche i clienti intermedi e gli *end-users*: in tal senso la capacità di gestire informazioni e relazioni diventa sempre più rilevante per generare prodotti e servizi sempre più vicini alle esigenze degli utenti.

Pertanto, le risorse immateriali e, in particolare, la conoscenza diventano sempre di più il fattore strategico per la gestione delle imprese e la creazione di valore.

L'insieme delle conoscenze detenute da ciascun complesso aziendale è definito capitale intellettuale; secondo una tassonomia tra le più diffuse (Stewart, 1997; 2000), esso è distinto in tre componenti:

- capitale umano;
- capitale relazionale;
- capitale strutturale.

Il capitale umano è costituito dalle conoscenze individuali divenute competenze: individua l'abilità, l'esperienza, le conoscenze possedute dai manager e dai dipendenti presenti all'interno dell'azienda.

Il capitale relazionale rappresenta il sistema relazionale dell'impresa, ossia l'insieme dei rapporti che la stessa instaura con l'ambiente esterno e, in particolare, con gli stakeholder: tali legami dipendono dall'immagine, dalla reputazione aziendale e dalla fiducia.

Il capitale strutturale consiste in tutte le strutture, i meccanismi, le procedure, i processi formalizzati e anche non codificati che permettono il passaggio del sapere dalla sfera individuale alla sfera organizzativa permettendo all'azienda di creare valore. Esso può essere definito, in una prima approssimazione, come l'insieme delle conoscenze codificate e non codificate di proprietà dell'azienda: si presenta nell'organizzazione nella forma di diritti di proprietà intellettuale, *best practice*, reti Intranet, database, regolamenti, procedure formalizzate e non formalizzate, *Information Technology*.

L'interazione tra il capitale umano, il capitale strutturale e il capitale relazionale consente la valorizzazione di ciascuna componente del capitale intellettuale permettendo all'impresa di incrementare il suo valore.

In definitiva, la nuova concezione di impresa, quale sistema di conoscenze, riconosce la valenza strategica del patrimonio intangibile aziendale ai fini della creazione di valore e della competitività aziendale nel lungo periodo.

Le risorse cognitive in grado di assicurare un vantaggio competitivo alle imprese costituiscono l'avviamento, il quale coincide con l'insieme degli *intangibile* non contabilizzati, di cui l'impresa può disporre per competere sul mercato.

Si parla di beni immateriali non contabilizzati in quanto, sotto il profilo dei riflessi sull'informativa esterna d'impresa di derivazione contabile, il fattore produttivo del capitale finanziario trova puntuale rappresentazione tra le attività dello stato patrimoniale, mentre ciò non avviene per le risorse cognitive e per il fattore lavoro. Infatti, le risorse cognitive sono collocate nell'attivo dello stato patrimoniale solo in presenza di determinate condizioni, ad esempio, l'acquisizione dall'esterno a fronte di un corrispettivo, e il fattore lavoro è posizionato, come noto, fra i costi del conto economico.

**L'attuale rappresentazione contabile, dunque, non esprime i valori dei fattori produttivi che, a oggi, sono preponderanti e ciò può generare un danno per le organizzazioni e per gli stakeholder a diverso titolo interessati alla gestione dell'azienda.**

Come è noto, nell'informativa esterna d'impresa, non trovano esposizione tutte le attività immateriali di cui l'azienda dispone.

Nell'ambito del paradigma IAS/IFRS, il Framework definisce attività ciascuna risorsa controllata dall'impresa, risultato di operazioni svolte in passato, dalle quali si attendono benefici per l'impresa.

L'attività immateriale, disciplinata dallo IAS 38, altresì, è una risorsa che è controllata dall'impresa in conseguenza a eventi passati, dalla quale si attendono benefici economici futuri; inoltre, è non monetaria e identificabile, nonché priva di consistenza fisica.

Affinché una risorsa immateriale possa trovare esposizione nel bilancio di esercizio, oltre ai requisiti per la definizione deve soddisfare i criteri di valutazione, ovvero che il costo sostenuto all'origine possa essere attendibilmente misurato e i benefici economici futuri derivanti dalla risorsa affluiranno, con ragionevole probabilità, all'entità.

Le attività immateriali che non rispondono pienamente ai requisiti delineati dallo standard, non trovano esposizione in bilancio; esse costituiscono il cosiddetto differenziale fantasma tra capitale valore contabile e valore economico del capitale d'azienda.

Pertanto, considerando le componenti del capitale intellettuale, ad esclusione della parte del capitale strutturale che rappresenta i diritti di proprietà intellettuale, esse sfuggono alla rappresentazione in bilancio.

Nell'attuale *new economy* o economia della conoscenza, si avverte l'esigenza di valorizzare il patrimonio intellettuale; anche se, allo stato attuale, tale necessità non è stata recepita né dal paradigma internazionale IAS/IFRS né dalla disciplina civilistica italiana.

### **Obiettivi**

Sebbene l'importanza strategica del capitale intellettuale in tutte le organizzazioni aziendali sia stata ampiamente riconosciuta, essa non trova adeguata corrispondenza nell'informativa esterna d'impresa, in quanto il problema principale consiste nel comprendere come sia possibile rendere conto del valore di *asset* intangibili che non trovano ancora collocazione nei documenti di bilancio, ma che spesso

costituiscono un valore creato dall'azienda o rappresentano una risorsa che contribuisce alla creazione di valore.

Il nostro progetto mira a implementare un approccio innovativo comprensivo degli *intangible asset* per la valorizzazione e il reporting del capitale intellettuale delle aziende, anche per le aziende a partenariato pubblico-privato.

Nella prospettiva della rilevazione e divulgazione del valore aziendale all'esterno anche per ottenere finanziamenti delle attività d'impresa, il progetto ha l'obiettivo di determinare le modalità di implementazione di sistemi di misurazione delle performance che consentano di tener conto degli *intangible asset* e del lavoro svolto per incrementare e diffondere la conoscenza, per la rivelazione e divulgazione del valore del capitale intellettuale d'impresa tramite l'identificazione di *Key Performance Indicator* (KPI) per specifiche tipologie di organizzazioni.

Sulla base di queste premesse, l'obiettivo specifico del progetto di ricerca è costruire un modello di valorizzazione e reporting per la rendicontazione non finanziaria degli *asset* intangibili nel settore aerospaziale utilizzando come *case study* il C.I.R.A. Centro Italiano Ricerche Aerospaziali S.C.p.A. (CIRA). L'aspetto fondamentale per le imprese operanti nella moderna economia della conoscenza è che le informazioni supplementari sui beni di natura intangibile favoriscono la comunicazione tra impresa e *stakeholder*, consentendo a questi ultimi di sviluppare attese circa i valori e le performance aziendali ed evitando distorsioni nelle decisioni assunte dai portatori di interesse.

Per tale motivo, si ravvisa l'esigenza di integrare l'informativa contenuta nel bilancio di esercizio, non solo con strumenti di comunicazione basati su una logica strettamente contabile, che non appare in grado di dare conto dell'utilizzo delle risorse cognitive nel processo di creazione di valore.

Diversi sono i modelli che sono stati proposti in letteratura per catturare e rappresentare il valore degli intangibili quali l'Intangible Asset Monitor (Sveiby, 1997), la Balanced Scorecard (Kaplan & Norton, 1992). Questi modelli nascono come *framework* per la misurazione della performance aziendale e come strumenti per la pianificazione e il controllo della performance che coinvolge anche i valori intangibili, invece recentemente, sulla scia della spinta verso la sostenibilità e la valorizzazione degli impatti dell'azione aziendale, sono stati proposti dei modelli specifici per il reporting verso l'esterno quale Integrated Reporting (IIRC, 2013, 2021).

In linea generale il filo conduttore di tali modelli è la limitata capacità degli strumenti tradizionali a rappresentare effettivamente il valore creato dall'azienda che si genera dalla combinazione di capitali tangibili e intangibili che, nella maggior parte dei casi, non trovano rappresentazione nelle tradizionali misure della contabilità e del bilancio. Valore che si riversa all'esterno sotto forma di flussi che esercitano un impatto, non solo economico-finanziario, ma anche non finanziario.

Pertanto, l'output principale del progetto di ricerca è la proposta di un rapporto informativo, che integra il bilancio di esercizio, finalizzato a dare evidenza alle diverse componenti degli *asset* intangibili valorizzati con un sistema di indicatori di performance e di impatto interno e esterno. L'idea di fondo del modello è di integrare il concetto di *integrated thinking*, proprio dell'Integrated Reporting, che prevede l'integrazione delle misure di breve e di lungo periodo, finanziarie e non finanziarie, con le dimensioni del modello dell'Intangible Asset Monitor, al fine di consentire la predisposizione di report quali quantitativi per rendicontare il proprio capitale intellettuale, nonché la dimensione sociale e ambientale delle loro azioni, che non trovano adeguata rappresentazione nei documenti contabili. In questo scenario problematiche chiave sono la mappatura delle risorse intangibili che occorre valorizzare, l'identificazione di *Key Performance Indicator* e di misure della performance coerenti, la formalizzazione di modelli di rappresentazione e comunicazione del valore intangibile creato, e distribuito ai diversi stakeholder, dall'organizzazione.

## **Metodologia**

Per raggiungere le finalità del progetto, si intende suddividere l'attività progettuale in diverse fasi.

- I. La prima fase prevede un'indagine qualitativa, attraverso cui giungere a una conoscenza approfondita delle *best practice* poste in essere dalle aziende del settore partenariato pubblico-privato, con specifico riguardo al contesto aerospaziale.
- II. Nella seconda fase, si cercherà di adottare la metodologia del caso di studio partendo dalla mappatura delle attività e dei processi interni che possono generare asset intangibili, identificazione delle misure finanziarie adottate, analisi della documentazione interna. L'output di questa fase è l'individuazione dei principali processi che alimentano le risorse immateriali, l'identificazione delle caratteristiche di tali risorse e l'analisi della situazione AS-IS con riguardo alla comunicazione del valore di tali *asset*.
- III. Nella fase successiva, si intende procedere alla classificazione degli *asset* intangibili e all'implementazione di un cruscotto di indicatori e misure per la valorizzazione delle risorse, per la formalizzazione anche dei processi informativi che consentono il reperimento e la comunicazione degli elementi informativi necessari.
- IV. Parallelamente alle fasi precedenti, ma in particolare in concomitanza con la fase III si procederà ad analizzare, discutere e revisionare le informazioni raccolte e gli indicatori proposti con il management dell'azienda e un gruppo rappresentativo dei principali *stakeholder* della stessa.

I dettagli sulla composizione del gruppo di lavoro, le modalità di collaborazione con le Università, i tempi e le risorse per la realizzazione del progetto potranno essere definite in un momento successivo. In particolare, il gruppo di lavoro potrebbe essere integrato con competenze in ambito giuridico, relativamente ad esempio alla valutazione delle problematiche di tutela della proprietà intellettuale, e/o economico con riguardo ai temi del mercato della conoscenza e delle informazioni.

#### **Principali riferimenti bibliografici**

- Cassiman, B., Veugelers, R. (2006), "In search of complementarity in innovation strategy: Internal R&D and external knowledge acquisition", in *Management science*, vol. 52, n. 1, pp. 68-82.
- Chatterji, A. K., Fabrizio, K. R. (2014), "Using users: When does external knowledge enhance corporate product innovation?", in *Strategic Management Journal*, vol. 35, n. 10, pp. 1427-1445.
- Giommi P.; De Angelis M.; Pollock A. M. T.; Mancini D. (2018), Prospects for a New Era of Data Transparency in a Shared, Global and Openness World. The Case of Open Scientific Data in Astronomy and Cosmology. In *Organizing for Digital Economy: societies, communities and individuals* - ISBN:978-8-868-56129-1
- Kotter, J. P., Schlesinger, L. A. (1979), "Choosing strategies for change", in *Harvard Business Review*, vol. 57, n. 2, pp. 106-114.
- Lamboglia R.; Mancini D.; Paolone F. (2017), The Relationship between Information Technology and Integrated Reporting. A Theoretical Framework. pp.148-156. In *Proceedings of the 11th European Conference on Information Systems Management. ECISM 2017* - ISBN:978-1-911218-52-4.
- Lamboglia R.; Mancini D.; Paolone F.; Za S., A bibliometric study of the literature on intellectual capital, digitalization and information systems: a challenge for management studies. In *Interdisciplinary Workshop on Intangibles, Intellectual Capital and Financial Information* - ISSN:2295-1679.
- Lamboglia, R.; Paolone, F.; Mancini, D. (2019), Determinants of the implementation of environmental risk indicators: Empirical evidence from the Italian manufacturing context. DOI:10.1002/csr.1680. In *Corporate Social Responsibility & Environmental Management*, vol. 26 (2) - ISSN:1535-3958.
- Lombardi R.; Chiucchi M. S.; Mancini D., Smart technologies, digitalizzazione e capitale intellettuale. Sinergie e opportunità. Franco Angeli, pp.5-421 - ISBN:9788835103578
- Mancini D., Piedepalumbo P. (2019), ICT e integrated reporting, in *Controllo di Gestione*, n. 1, ISSN: 2532-1854
- Mancini D., Lardo A., De Angelis M. (2020), Efforts for openness and transparency of data: a focus on Open Science Platforms in Lazazzara A., Ricciardi F., Za S., *Exploring Digital Ecosystems, Lecture Notes in Information Systems and Organisation*, vol. 33, Springer Cham, ISBN: 978-3-030-23665-6, doi.org/10.1007/978-3-030-23665-6.

Morgan, J. (2012), *The collaborative organization: A strategic guide to solving your internal business challenges using emerging social and collaborative tools*, McGraw Hill Professional.

Kaplan R., Norton D. (1992), The Balanced Scorecard - Measures that Drive Performance, in *Harvard Business Review*.

Stewart, T.A. (1997), *Intellectual Capital: The New Wealth of Organisations*. Doubleday-Currency, London.

Stewart, T.A. (2007), *The wealth of knowledge: Intellectual capital and the twenty-first century organization*, Crown Business, United States, 2007.

Sveiby, K. E. (1997), "The intangible assets monitor", in *Journal of Human Resource Costing & Accounting*.

Von Hippel, E., Ogawa, S., De Jong, J. P. (2011), "The age of the consumer-innovator", in *MIT Sloan Management Review*, vol. 53, n. 1, pp. 27-35.

### **Attività di Progetto e planning preliminare**

Sulla base della descrizione precedente, il progetto viene articolato di seguito in fasi, macro-attività e vengono descritte le attività, i tempi, le metodologie utilizzate e le risorse coinvolte.

La realizzazione del progetto richiederà 24 mesi. Le milestones nei primi 12 mesi si sviluppano su 4 mesi mentre nel secondo anno si sviluppano su 6 mesi.

#### **1. Individuazione delle Best Practices per la valorizzazione degli Asset Intangibili nei settori ad elevata intensità cognitiva (4 mesi – 2 ricercatori junior e 1 ricercatore senior)**

Questa attività consiste nella ricognizione delle migliori pratiche attualmente applicate da aziende ed enti operanti nei settori a elevata intensità cognitiva anche diversi dall'aerospazio.

La metodologia utilizzata è mista e si basa su una analisi della letteratura e su alcune interviste ad aziende ed operatori (max 10) identificati attraverso il network universitario del Master Chief Financial Officer organizzato dall'Università di Napoli Parthenope in partnership con l'Università di Teramo.

In questa fase saranno coinvolti alcuni ricercatori universitari che si occuperanno:

- della ricognizione della letteratura specifica basata su case studies consultando le banche dati bibliografiche internazionali (Scopus, Web of Science, Ebsco, Google Scholar, Social Science Research Network).

- delle interviste ad alcuni operatori di rilievo per la tematica, in particolare Chief Financial Officer, Partner di Società di Revisione, Commercialisti, per una ricognizione delle modalità utilizzate nella identificazione, valorizzazione e rappresentazione delle risorse immateriali, con un particolare focus sulle regole metodologiche e sulle procedure utilizzate.

Questa attività produrrà come output principale un repository di risorse bibliografiche e multimediali specifiche, sarà effettuata una analisi di contenuto del materiale rilevante e prodotto un report delle Best Practices.

I risultati di questa sono la base sia della progettazione del modello di mappatura degli Asset Intangibili che delle regole di contabilizzazione.

#### **2. Progettazione del modello per la mappatura degli Asset Intangibili nel settore della ricerca aerospaziale e sua validazione (4 mesi – 2 ricercatori junior e 2 ricercatore senior)**

Questa attività consiste nella predisposizione di un framework di riferimento per la Mappatura degli Asset Intangibili nel settore specifico della ricerca aerospaziale, infatti non è possibile misurare un fenomeno nuovo se non se ne definiscono con precisione i contorni.

La metodologia che sarà utilizzata è mista, da un lato attraverso una analisi delle banche dati bibliografiche, saranno identificati degli schemi di riferimento possibilmente riferiti al settore dell'aerospazio, dall'altro saranno organizzati degli incontri dei focus group con il personale del CIRA/ESA per confrontare i risultati della letteratura con la realtà operativa e poi per validare il modello finale.

In questa fase sono coinvolti i ricercatori universitari che si occuperanno:

- Della ricognizione della letteratura specifica e della relativa sistematizzazione (come nel punto precedente)

- Della organizzazione e gestione dei focus group, della sistematizzazione e sintesi dei risultati.

Sono anche coinvolti gli operatori CIRA/ESA per la partecipazione ai focus group, in particolare sarà necessario il coinvolgimento di project leader, responsabili amministrativi, responsabili della gestione dell'innovazione e della conoscenza organizzativa.

Questa attività produrrà come output principale l'elaborazione di uno schema per la mappatura degli Asset Intangibili specifico del settore della ricerca aerospaziale, che consente anche di raccogliere le informazioni necessarie per una segmentazione di tali asset.

Ulteriore risultato è il completamento del repository di risorse bibliografiche e multimediali specifiche.

Eventualmente la validazione del modello può essere completata con il coinvolgimento di persone esterne al gruppo.

### **3. Mappatura Asset Intangibili del CIRA (e eventualmente un centro di ricerche italiano dell'ESA) (4 mesi -)**

Questa attività consiste nella applicazione del modello di mappatura al contesto del CIRA e sarà svolta direttamente dal personale del CIRA/ESA.

L'obiettivo è la raccolta di tutte le informazioni necessarie per capire quale è il quadro delle risorse intangibili del CIRA, le loro caratteristiche intrinseche, la loro segmentazione in termini di rilevanza.

Questa attività comprende anche l'analisi della situazione AS-IS con riguardo alla valorizzazione in bilancio degli Asset Intangibili svolta dal CIRA nel suo bilancio e nel suo sistema contabile, con particolare attenzione alla ricostruzione delle procedure utilizzate e delle regole seguite.

### **4. Analisi dei risultati, categorizzazione degli Asset Intangibili in funzione della materialità e della rilevanza contabile, redazione (4 mesi - 2 ricercatori junior e 3 ricercatore senior)**

Questa fase consiste nella sistematizzazione di quanto raccolto e predisposto nelle fasi precedenti. Essa sarà svolta nella forma di workshop con discussione, in cui ciascun referente del partenariato presenterà i risultati e proporrà delle soluzioni che saranno discusse da tutto il gruppo di lavoro.

In questa fase ci si aspetta che la segmentazione degli asset del CIRA in funzione della loro materialità e della rilevanza dal punto di vista contabile, possa essere un focus da attenzionare. L'obiettivo del workshop sarà quello di discutere i casi dubbi, discutere dei casi riconducibili a regole contabili note, discutere della modifica di regole esistenti non completamente aderenti.

Le idee raccolte durante il workshop saranno messe a sistema da un team ristretto di docenti universitari esperti e referenti esperti del CIRA/ESA al fine di produrre un documento strutturato per il CIRA che definisca i processi amministrativo-contabili e documentali, le modalità di rilevazione, contabilizzazione e rappresentazione per ciascuna categoria di Asset Intangibile rilevante contabilmente.

### **5. Progettazione delle modalità di rappresentazione degli Asset Intangibili (con e senza rilevanza contabile) nel reporting interno/esterno e sua validazione (4 mesi 2 ricercatori junior e 2 ricercatore senior)**

Per tutti gli asset che non sono valorizzabili con le regole contabili esistenti o con una loro modifica/adattamento, il gruppo di lavoro si dedicherà alla predisposizione di una proposta di modello per la misurazione della performance di tali asset che può essere utilizzato per rappresentare i risultati conseguiti nel reporting interno o esterno.

Sulla base dei modelli di misurazione delle performance noti, partendo da una analisi della letteratura specifica sul settore dell'aerospazio, sarà identificata la struttura di rappresentazione più idonea in termini di dimensioni, parametri, indicatori e misure. La validazione della proposta sarà realizzata mediante focus group CIRA/ESA di condivisione e analisi critica.

In questa fase sono coinvolti i ricercatori universitari che si occuperanno:

- Della ricognizione della letteratura specifica e della relativa sistematizzazione (come nel punto precedente)
- Della organizzazione e gestione dei focus group, della sistematizzazione e sintesi dei risultati, e successivamente la validazione del modello

Sono anche coinvolti gli operatori CIRA/ESA per la partecipazione ai focus group, in particolare sarà necessario il coinvolgimento di project leader, responsabili amministrativi, responsabili della gestione dell'innovazione e della conoscenza organizzativa.

Questa attività produrrà come output principale l'elaborazione di uno schema per la misurazione e rappresentazione delle performance del CIRA sugli Asset Intangibili e un documento di chiarimento per l'applicazione del modello. Ulteriore risultato è il completamento del repository di risorse bibliografiche e multimediali specifiche.

Eventualmente la validazione del modello può essere completata con il coinvolgimento di persone esterne al gruppo.

### **Work Breakdown Structure**

1. Analisi della letteratura
  - 1.1. Best Practices delle aziende ad elevata intensità cognitiva
  - 1.2. Mappatura degli Asset Intangibili nel settore aerospazio
  - 1.3. Misurazione delle performance degli Asset Intangibili
2. Realizzazione interviste/focus group
  - 2.1. Interviste ad aziende ad elevata intensità cognitiva
  - 2.2. Focus Group della mappatura degli Asset Intangibili
  - 2.3. Focus Group della misurazione delle performance degli Asset Intangibili
3. Mappatura degli Asset Intangibili CIRA (e eventualmente un centro di ricerche italiano dell'ESA)
  - 3.1. Analisi AS-IS
  - 3.2. Mappatura Asset e raccolta dati
4. Validazione dei risultati
  - 4.1. Organizzazione Workshop di discussione dei risultati
  - 4.2. Organizzazione Focus Group per la misurazione della performance
5. Elaborazione documenti di output
  - 5.1. Documento sul processo amministrativo contabile degli Asset Intangibili del CIRA
  - 5.2. Linee guida per la valorizzazione degli Asset Intangibili nel settore dell'aerospazio
  - 5.3. Documento sul modello di misurazione delle performance.

Le attività 1 e 2 coinvolgono principalmente i ricercatori universitari.

Le attività 3 e 4 coinvolgono principalmente il gruppo CIRA/ESA.

Le attività 5 coinvolgono principalmente il gruppo universitario con la revisione del gruppo CIRA/ESA.

### **Gruppo di lavoro universitario**

Prof.ssa Daniela Mancini (Università di Teramo) – Team Leader – professore ordinario di Misurazione delle performance.

Prof. Domenico Celenza (Università di Cassino) – esperto di principi contabili e valutazione degli intangibile in aziende ad alta intensità cognitiva – professore associato di Bilancio e principi contabili.

Prof. Manuel De Nicola (Università di Teramo) – esperto di project management – professore associato di Project Management.

Prof.ssa Rita Lamboglia (Università di Napoli Parthenope) – esperta di misurazione delle performance – professore associato di Operations and quality audit.

Prof.ssa Alessandra Lardo (Università di Napoli Parthenope) – esperta di asset intangibili – professore associato di Sistemi informativi.

Prof. Alessandro Marelli (Università di Teramo) – esperto di misurazione delle performance e reporting – professore associato di economia aziendale.

Prof. Corrado Pasquali (Università di Teramo) – esperto di economia della conoscenza – professore associato di Economia dell’innovazione.

Prof. Gianluca Risaliti (Università di Napoli Parthenope) – esperto di principi contabili e valutazione – professore ordinario di Economia Aziendale.

Prof.ssa Elisabetta Rosafio (Università di Teramo) – esperta di diritto della navigazione e aereospaziale – professore ordinario di Diritto della navigazione e dei trasporti.

Dott.ssa Silvia Di Varano (Università di Teramo) – dottoranda di ricerca.

Dott.ssa Ludovica Evangelista (Università di Napoli Parthenope) – dottoranda di ricerca.

Dott.ssa Teresa Izzo (Università di Napoli Parthenope) – dottoranda di ricerca.

Dott.ssa Domenica Lavorato (Università di Napoli Parthenope) – ricercatrice junior.

Dott.ssa Palmira Piedepalumbo (Università di Napoli Parthenope) – ricercatrice junior.

#### Gruppo di lavoro ANDAF

Prof. Alberto Tron – Università Bocconi di Milano – Docente incaricato di Finanza Aziendale -  
Presidente del Comitato Tecnico ANDAF Financial Reporting Standards

Dott. Paolo Gaeta – Vicepresidente Andaf Campania Calabria

#### Gruppo di lavoro CIRA

Ing. Federico Tammaro

Dott. Marco Delle Donne – Resp. Amministrazione

Ing. Antonio Concilio



## Small Research Grant Proposal Template

*Please be sure to include the following headings in your research proposal. Please do not change the format of the template. Proposals that do not follow this format or fail to include all sections may be rejected before evaluation. Where specific details are required, guidance has been provided. However, your application should not be limited to these points. The total length of sections 1 through 8 should not exceed 5 pages with a minimum font size of 11.*

<b>Project Title:</b>
Resource Misallocation and Gender Norms: Evidence from the Coffee Sector
<b>Principal Investigator &amp; Co-Investigators:</b>
Arthur Blouin, University of Toronto, Canada  Davide Del Prete, University of Naples Parthenope, Italy  Rocco Macchiavello, London School of Economics, UK
<b>Contact Details of the Principal Investigator (Address/Telephone Number/Email):</b>
<u>Davide Del Prete</u> , University of Naples Parthenope, Via Generale Parisi, 13 Naples, IT +39-0815474429 <a href="mailto:davide.delprete@uniparthenope.it">davide.delprete@uniparthenope.it</a>
<b>Co-Funder(s):</b>

### 1. INTRODUCTION

*Introduction of the research question and its importance. Successful applications will have a clearly defined research question that is broadly important to the STEG Research Strategy and will contribute to academic knowledge and the policy knowledge of low- and middle-income countries.*

*What are the main ideas that led you to propose this work and how does it link to existing literature? Successful applications will contain references to recent work on the question of interest and clearly explain how the proposed research will link to previous work. The contribution that the proposed project will make to the existing body of literature will be an important criterion in the selection process. Please do not exceed 1 or 2 paragraphs for this sub-section.*

*Is the project feasible, and how can you (and we) be sure of that? Where initial work has been performed, please report the results of that work.*

Productivity differences are large, both across and within countries. A substantial body of literature has suggested that resource misallocation accounts for a large fraction of this productivity dispersion (Restuccia and Rogerson, 2008; Hsieh and Klenow, 2009). However, while most of these studies have focused on the issues of how labor and capital might be misallocated across



## STEG STRUCTURAL TRANSFORMATION AND ECONOMIC GROWTH

firms, relatively less attention has been devoted to the analysis of social and cultural norms as drivers of resource misallocation across firms, sectors, and countries (Restuccia and Rogerson, 2017; Hsieh et al., 2019).

The aim of this project is to quantify the effects of one such norm - the gender norm – on aggregate productivity. More specifically, we explore the hypothesis that the gender of the entrepreneur instead of the productivity of individuals determines the way in which resources are allocated in the economy. Besides equity concerns, gender inequalities may profoundly shape economic outcomes and ultimately hinder growth.

We focus on the coffee sector of fifteen developing countries all over the globe. This choice is motivated by three main reasons. First, the agricultural sector is of high importance as there is ample evidence that low agricultural productivity can largely explain the cross-country dispersion of output per worker (Caselli 2005, Restuccia and Rogerson, 2017). In particular, recent studies have found significant yields dispersion in coffee-producing countries (ICO, 2019). Secondly, the largest differences between men and women are observed in the rural areas of developing countries, where gender norms are still pervasive and highly heterogeneous across communities (Bertrand, 2011). As a matter of fact, in these countries, gender gaps emerged in response to specific historical situations and tend to persist even where these historical conditions have changed (Giuliano, 2017). Lastly, coffee is the primary source of livelihood for approximately 25 million farmers worldwide and the most valuable agricultural export for several developing countries (Blouin and Macchiavello, 2019). Consequently, it represents a relevant economic global market, which policymakers need to understand in order to alleviate poverty and improve welfare conditions.

## 2. METHODOLOGY

*Please describe the methodology you will use to address the research question in greater detail here. Methodologies should be rigorous and appropriate for answering the question to be asked. Please explain how the methods will also be well-suited for informing the larger question of structural transformation and economic growth.*

*The proposal does not need to include a fully specified model or detailed mathematical structure of the analysis, but it should communicate the key elements of the proposed methods. These key elements depend on the methods proposed. For example, in a quantitative modelling project, a submission might indicate key model mechanisms and discuss the ways in which the model will be taken to data. Projects that will rely more on empirical analysis should describe the data, discuss measurement issues, causal identification, and other methodological issues.*

Our main source of data are original coffee farmers' surveys conducted by Enveritas in fifteen coffee-producing countries from 2018 to 2021. These countries account for more than 90% of the world coffee production in 2018 (ICO, 2019). Enveritas employs a statistically robust approach to sampling and data quality monitoring - from geospatial analysis to on-the-ground observations – to collect large nationally representative repeated cross-sectional farmers' surveys, which provide detailed geo-referenced information on farm-gate prices, quantities, type of coffee sold, inputs, farm size, ownership, and a large array of managerial/technical practices. Crucially, the gender of the owner is also reported. In the sample, about 30% of the farmers are female owners, ranging from



4% in Brazil to 43% in Rwanda. We are thus able to compare for the first time gender gaps in the same industry across three continents over more years.

For the purpose of our analysis, we complement these data with: i) the Ethnographic Atlas (EA), an anthropological database that captures preindustrial characteristics of more than 1,000 ethnic groups containing information on various socioeconomic and cultural aspects at the ethnic group level, such as historical subsistence economy, type of agriculture, plow use and sex division of labor (Murdock, 1967); ii) the Ethnologue which provides ethnolinguistic information on ethnic groups and world languages; iii) the World Bank Living Standard Measurement Surveys (LSMS), a representative database conducted at the individual and household levels in different developing countries over several years, which provides detailed information on occupation, education, and other demographic characteristics, and iv) the FAO-GAEZ database, which provides global crop suitability and potential yields for each main crop at the cell level (9km x 9km).

The empirical methodology concerns two complementary analyses. We first analyze whether and how women select into coffee production. Since we do not observe the productivity of women out of the coffee sector, nor that of the men that they would replace in the sector, we need to construct women outside options. Using the WB-LSMS and FAO-GAEZ, the outside option is produced as a global, crop-specific share of production by women relative to men combined with a farmer-specific crop suitability vector. The Ethnographic Atlas will be then used to identify those places where norms tend to favor men or women. We use this to run a selection model in which the productivity of a coffee farmer is a function of both the gender of the owner and the outside option, and it is specific to places in which different norms prevail (Olivetti and Petrongolo, 2008; Ashraf et al., 2021). Secondly, we structurally estimate a model to back out the distribution of men's and women's abilities in the sector and quantify misallocation. To do so, we use variation in productivities and norms across ethnic groups within countries.

Our analysis is subject to both empirical challenges and limitations. For instance, historical norms may be endogenous to coffee production. We aim to solve this issue by controlling for the date of introduction of coffee in the region.

### **3. POLICY RELEVANCE AND COUNTRY FOCUS**

*Please explain the potential policy implications of your project. How will it help inform and improve policy in specific low- or middle-income countries, particularly those in sub-Saharan Africa? If the country which is the primary focus of the project is not a sub-Saharan economy, please outline how the project might nevertheless be relevant for the structural transformation of low-income countries (LICs) in sub-Saharan Africa and for which country(ies) in particular. Please also describe any activities that might be undertaken as part of the project that would facilitate the take-up of the project's research findings into policy in specific countries.*

This project is of high interest for a wide range of policymakers, from Ministries of Agriculture, Trade to Export Boards. On the one side, it aims at fostering the cooperation of public agencies for empowerment and gender equality. On the other, given that coffee is almost exclusively exported and handled by a limited number of large international companies, the project could help raise



## **STEG STRUCTURAL TRANSFORMATION AND ECONOMIC GROWTH**

awareness around the need of private programs and sustainable supply chain policies to benefit and empower women.

For the purpose of this project, the research team, mediated and assisted by the Food and Agriculture Organization of the UN (FAO), to which the PI is affiliated, has already discussed with the Ugandan and Rwandan local authorities the research proposal and the arrangements to present the policy recommendations. The involved local authorities are: i) the Uganda Coffee Development Authority (UCDA), which has the mandate to promote and oversee the coffee industry by supporting research, promoting production, controlling the quality and improving the marketing of coffee; ii) the Ministry of Agriculture, Animal Industry and Fisheries (MAAIF) and the Ministry of Gender Labour and Social Development in Uganda; iii) and the Rwanda National Agricultural Export Development Board (NAEB), which supports the production of coffee by marketing and promoting the export of coffee, providing technical assistance and planting materials to farmers, and participating in the development of coffee-related policies and strategies.

In addition, preliminary results will also be presented to the World Coffee Research (WCR), a non-profit research and development agricultural organization, participated and funded by more than thirty private coffee industry groups.

#### **4. RELEVANCE TO STEG RESEARCH AGENDA, RESEARCH THEMES, AND CROSS-CUTTING ISSUES**

*How does the project relate to structural transformation? Justify how the proposed research fits one or more of the STEG research themes or explain how the research otherwise relates to the STEG Research Strategy. (N.B. the themes are not exhaustive. Other areas of interest may not fit cleanly into any theme but are nonetheless centrally relevant to structural transformation and STEG.) Please also explain how the proposed research addresses STEG's cross-cutting issues.*

This project clearly fits the **STEG Research Theme 3: Agricultural Productivity and Sectoral Gaps**. We aim to provide estimates of the agricultural productivity gender gaps and relate them to cultural norms and the agro-ecological characteristics at a global scale.

In doing this, the project also fits the **STEG Research Theme 0: data, measurement, and conceptual framing**. Our contribution in this respect will be to closely examine cross-country micro-level data and understand how to use the rich information contained in them to study misallocation in low and middle-income countries.

Finally, because of our focus on gender gaps, the project also clearly fits with STEG's interest in **Cross-cutting Issue: Gender**.

#### **5. DETAILED WORKPLAN**

*Please provide a detailed workplan (including a Gantt chart or similar and a list/table of milestones) for the project, showing expected activities, with their length and sequencing; this workplan should illustrate the feasibility of completing the project within the allotted time. This should also show the time commitment of each investigator (in number of days).*



*Do you expect COVID-19 to present any difficulties to your project? Please outline these below. If you are conducting fieldwork, what measures will you take to ensure the safety of respondents and staff? What are your contingency plans in the case of restricted travel? What other potential disruptions have you considered?*

**Figure 1 Overview of the work packages and timeline**

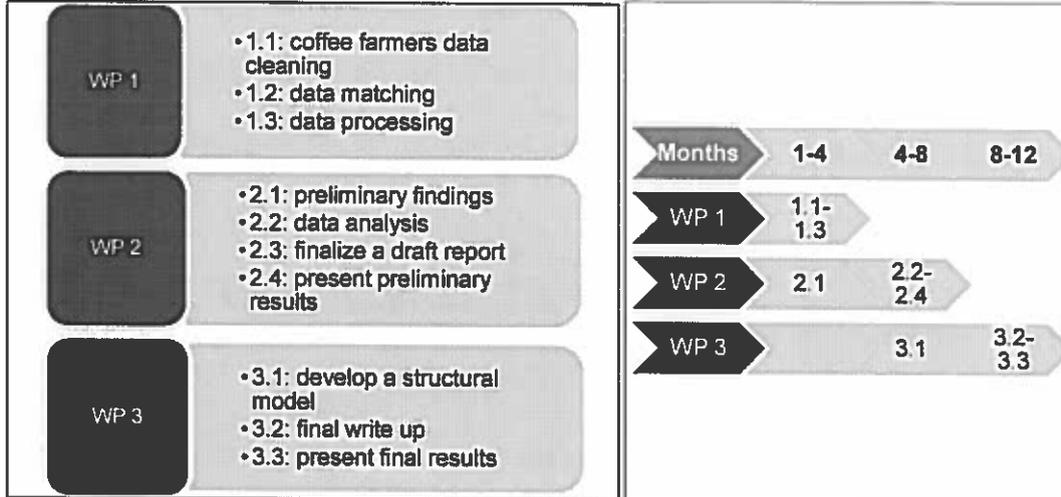


Figure 1 lists the tasks of the project's three work packages and it presents the time schedule. The first work package (WP1) consists of data collection and data cleaning procedures. The coffee farmers' surveys will be complemented with the Ethnographic Atlas, Ethnologue, LSMS and FAO-GAEZ data. We expect to accomplish this WP within the first four months.

The second WP (WP2) focuses on the analysis of data. It will start in the fourth month with an analysis of gender gaps in the coffee sector and it will continue with an analysis of the historical gender norms. During the second phase, we plan to develop and present preliminary findings to international conferences such as SED and the BGSE Summer Forum, and by the end of the WP to finalize a draft report on the dataset.

The last WP (WP3) entails the investigation of the misallocation. By then, we aim to have contributed to the theoretical understanding of the gender norms effects on aggregate productivity and to have delivered robust empirical evidence. We will finally present final results in the last month of the project.

## 6. EXPECTED OUTPUTS

*Please indicate the outputs (e.g. academic papers, events, policy briefs, data sets) you expect to produce and a timeline for making these outputs available to other researchers.*

We anticipate the following outputs from this project:



## **STEG STRUCTURAL TRANSFORMATION AND ECONOMIC GROWTH**

- One draft report describing the coffee farmer surveys and how to organize and clean the additional data used, which will serve as guidance for future researchers willing to engage with these data in the study of misallocation and development issues;
- One academic paper that documents the extent of the gender gap in agriculture across countries, its relationship with historical norms, the regional and agro-ecological characteristics, and development. We will publish the first completed draft in the CEPR Discussion Paper series, before submitting it to leading academic journals.

### **7. CONTRIBUTIONS TO EXPANDING THE FIELD**

*Please indicate any ways in which your research project will contribute to expanding the field of structural transformation and economic growth in terms of size and scope, or in relation to the diversity of researchers working on these topics.*

This project contributes to the literature on the misallocation of resources (among others, De Mel et al., 2008; Hsieh and Klenow, 2009; Gollin and Udry, 2020). In particular, it is related to the few studies that analyze social norms and misallocation: Hnatkovska et al., (2012) document the misallocation of workers in India that arises as a result of the caste system; Hjort (2014) explores the role of ethnicity in distorting the allocation of resources within an establishment in Kenya; Hsieh et al., (2019) argue that race-based and gender-based discriminations affect the allocation of talent in the US. This project is also related to the literature on gender gaps (Olivetti and Petrongolo, 2008; Mulligan and Rubinstein; 2008) and that on the relationship between historical conditions and current gender inequalities (among others, Alesina et al., 2013; Giuliano and Nunn, 2018).

### **8. BUDGET NARRATIVE**

*What is the total budget requested and to what is it being directed? Explain how the budget will be utilised and give a detailed description and justification against each of the direct expenditure line items listed in the budget template.*

We plan to use the budget money for the following purposes:

- a) Stipend research assistants. We would like to hire two Research Assistants.. The RAs will be in charge of cleaning the data, organizing the final dataset, and assist in the implementation of the empirical analysis. We calculated an hourly stipend of £ 18 (including benefits) for a total of 800 hours of RA work (20 hours a week for 40 weeks). We expect to allocate £ 14,400 of the budget for this purpose.
- b) We expect that the PI and Co-PIs will be able to travel to meet each other and with the RAs in London. We are also planning to attend conferences and workshops to present the project output and get feedback, always in compliance with travelling restrictions. For these purposes, we expect to allocate £ 3,800 of the budget;



- c) Software and other expenses. We plan to buy software licensing (ArcGIS, STATA, Dropbox) to be used by the PI, Co-PIs, and the RAs. We expect to allocate £ 3,515 of the budget for this purpose.

**9. OTHER FUNDING**

*Please list other funding related to the proposed project that you have either received or for which you have applied.*

<b>Funder</b>	<b>Amount</b>	<b>Dates</b>
IGC early-career (pending)	£ 20,000	02/2022-02/2023

*Please list other current or pending grants on which you are the Principal Investigator or one of the Co-Investigators.*

<b>Funder</b>	<b>Amount</b>	<b>Dates</b>

**10. ETHICS**

*Before submitting your proposal, please ensure that you have read the Code of Conduct for Researchers on the [STEG website](#).*

*Please confirm that the Principal Investigator and the research team will comply with the Code of Conduct for Researchers.* **Yes/No**

*Before submitting your proposal, please check whether you will require human subjects approval from an Institutional Review Board (or equivalent ethics review body). If required, you will need to obtain human subjects approval through your university and provide proof of approval to CEPR before any funds can be dispersed.*

*Please indicate if your project requires human subjects approval.* **Yes/No**

*Have you already obtained human subjects approval?* **Yes/No**

*If you have obtained approval, please append evidence of the approval to this proposal. If you have not yet obtained approval but will need to, please state when you expect to apply for approval and when you expect to hear from the review board.*

**11. PRIVACY**

*If your proposed research involves the processing of personal data, please ensure that you are familiar with the provisions of the General Data Protection Regulation and the UK Data Protection Act. You can review the UK Government [Information Commissioner's Office's guidance on UK GDPR and DPA 2018](#). You may also wish to consult the [University of Edinburgh's guide to the Act's implications for researchers](#).*

*Does the proposed research involve processing of genetic information or personal data (e.g. health, sexual lifestyle, ethnicity, political opinions, religious or philosophical convictions)?* **Yes/No**



## STEG STRUCTURAL TRANSFORMATION AND ECONOMIC GROWTH

Does the proposed research involve tracking the location or observation of people? Yes/No

Does the proposed research involve processing any other "personal data" as defined in the Data Protection Act, i.e. data that could be used to identify individuals? Yes/No

Where the answer to any of the above questions is yes, please indicate below how you will ensure compliance with the Data Protection Act. This may include anonymisation of published datasets, securing consent from the individuals concerned etc. You may also set out any exemptions you believe apply.

### 12. INTELLECTUAL PROPERTY RIGHTS

All intellectual property rights in all material (including but not limited to reports, data, designs whether or not electronically stored) produced by researchers as part of the research funded by STEG shall be the property of the researcher. In order to ensure the proper dissemination and policy uptake of the research, the researchers shall, as part of their contract with CEPR, grant to CEPR and FCDO a worldwide, non-exclusive, irrevocable, royalty free licence to use all the Material. "Use" shall mean, without limitation, the reproduction, publication and sub-licence of all the Material and the intellectual property rights therein.

Please confirm that you agree with the IPR policy stated above.

Yes/No

### 13. OPEN AND ENHANCED ACCESS TO RESEARCH OUTPUTS

FCDO's (formerly DFID's) Open and Enhanced Access Policy covers the whole range of outputs produced by the research it funds. Judgement does need to be exercised over the materials that fall within the policy, but the guiding principle is that the outputs made available will be of value and use to others, erring on the side of inclusion over exclusion. Further information on the policy can be found through the link.

For peer-reviewed journal articles, STEG researchers must pursue either "gold" or "green" open access. STEG has funds available to support open-access publication. Researchers are also requested to deposit datasets in a suitable subject or institutional repository such as those listed in the Directory of Open Access Repositories. Where no suitable repository is available, simple datasets may be deposited with R4D. In all cases, metadata for datasets should be deposited in R4D (via CEPR). Applicants should detail any difficulties they will have in complying with the open access policy.

Please confirm that the Principal Investigator and the research team will comply with the provisions of FCDO's Open and Enhanced Access Policy Yes/No

Please describe your plans for making the data you collect available to other researchers.

One draft report will be produced describing how to download, organize and clean the different data used, i.e., the Ethnographic Atlas, the Ethnologue, the World Bank Living Standard Measurement Surveys (LSMS), and the FAO-GAEZ database. However, since the coffee farmers' surveys are proprietary data (Enveritas), we do not have the rights to make them available to other researchers.

### 14. LIST OF REFERENCES CITED

Please list a bibliography of the references you have cited in your proposal.



- Alesina, A., Giuliano, P., & Nunn, N. (2013). On the origins of gender roles: Women and the plough. *The Quarterly Journal of Economics*, 128(2), 469-530.
- Ashraf, N., Bandiera, O., Minni, V., & Quintas-Martinez, V. (2021). The misallocation of women's talent across countries: evidence from personnel data. *Mimeo*
- Bertrand, M. (2011). New perspectives on gender. *Handbook of labor economics* (Vol. 4, pp. 1543-1590). Elsevier.
- Blouin, A., & Macchiavello, R. (2019). Strategic default in the international coffee market. *The Quarterly Journal of Economics*, 134(2), 895-951.
- Caselli, F. (2005). Accounting for cross-country income differences. *Handbook of economic growth*, 1, 679-741.
- De Mel, S., McKenzie, D., & Woodruff, C. (2008). Returns to capital in microenterprises: evidence from a field experiment. *The Quarterly Journal of Economics*, 123(4), 1329-1372.
- Giuliano, P. (2017). Gender: An historical perspective. *NBER* (No. 23635)
- Giuliano, P., & Nunn, N. (2018). Ancestral characteristics of modern populations. *Economic History of Developing Regions*, 33(1), 1-17.
- Gollin, D., & Udry, C. (2021). Heterogeneity, measurement error, and misallocation: Evidence from african agriculture. *Journal of Political Economy*, 129(1).
- Hjort, J. (2014). Ethnic divisions and production in firms. *The Quarterly Journal of Economics*, 129(4), 1899-1946.
- Hnatkovska, V., Lahiri, A., & Paul, S. (2012). Castes and labor mobility. *American Economic Journal: Applied Economics*, 4(2), 274-307.
- Hsieh, C.T., & Klenow P.J. (2009). Misallocation and Manufacturing TFP in China and India. *Quarterly Journal of Economics* 124(4): 1403–48.
- Hsieh, C. T., Hurst, E., Jones, C. I., & Klenow, P. J. (2019). The allocation of talent and US economic growth. *Econometrica*, 87(5), 1439-1474.
- International Coffee Organization (2019). *Coffee Development Report*. London
- Mulligan, C. B., & Rubinstein, Y. (2008). Selection, investment, and women's relative wages over time. *The Quarterly Journal of Economics*, 123(3), 1061-1110.
- Murdock, G. P. (1967). Ethnographic atlas: a summary. *Ethnology*, 6(2), 109-236.
- Olivetti, C., & Petrongolo, B. (2008). Unequal pay or unequal employment? A cross-country analysis of gender gaps. *Journal of Labor Economics*, 26(4), 621-654.
- Restuccia, D., & Rogerson R. (2008). Policy Distortions and Aggregate Productivity with Heterogeneous Establishments. *Review of Economic Dynamics* 11(4): 707–20.



## **STEG** STRUCTURAL TRANSFORMATION AND ECONOMIC GROWTH

Restuccia, D., & Rogerson, R. (2017). The causes and costs of misallocation. *Journal of Economic Perspectives*, 31(3), 151-74.

### **15. APPENDIX**

*Researcher CVs (and supervisors for current doctoral students), other sources of funding, agreements with collaborating institutions, letters of support from supervisors (for current doctoral students), and other supporting documentation. Please append these as part of this document or send them to [steg@cepr.org](mailto:steg@cepr.org).*

Direzione generale per la ricerca

**PRIN: PROGETTI DI RICERCA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE - Bando 2020**

**SUDDIVISIONE FONDI TRA LE UNITÀ DI RICERCA**

Prot. 2020SMP7A7

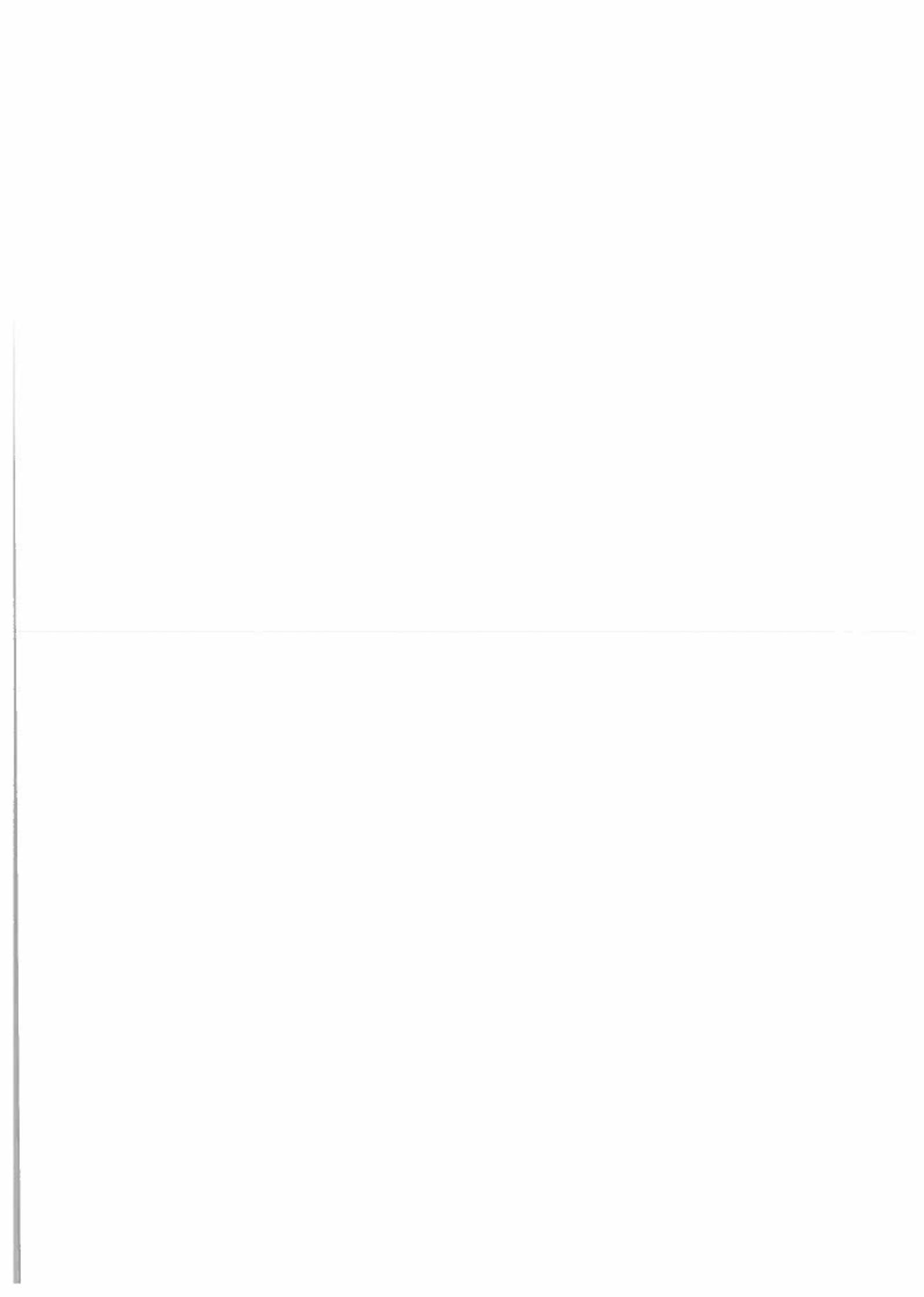
<b>Coordinatore Scientifico</b>	ROSSANO Diego
<b>Titolo della Ricerca</b>	An analysis of the Italian financial legal framework vis-a-vis the Capital Markets Union action plan: the perspective of regulatory fragmentation and sustainability
<b>Contributo MIUR per Ricerca</b>	Euro 505.294
<b>Cofinanziamento Ateneo/Ente</b>	Euro 156.959
<b>Costo Totale</b>	Euro 662.253

**Suddivisione dei costi delle Unità**

n°	Sede dell'Unità *	Responsabile Scientifico	Contributo MIUR per ricerca	Cofinanziamento Ateneo/Ente	Costo Totale
1.	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	ROSSANO Diego	199.370	52.767	252.137
2.	Università "Ca' Foscari" VENEZIA	URBANI Alberto	199.219	28.850	228.069
3.	Luiss Libera Università internazionale degli studi sociali Guido Carli	PELLEGRINI Mirella	67.335	31.391	98.726
4.	Università Telematica Internazionale UNINETTUNO	SACCO GINEVRI Andrea	22.512	26.686	49.198
5.	LUM "Giuseppe Degennaro"	DONATIVI Vincenzo	16.858	17.265	34.123
<b>Totale</b>			<b>505.294</b>	<b>156.959</b>	<b>662.253</b>

(\*) i dati si riferiscono alla presentazione del progetto

Data 09/12/2021 ore 13:02



**SCHEMA DI PROPOSTA DI SPIN-OFF**  
**AI SENSI DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DI SPIN-OFF PER LA**  
**PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE UNIVERSITARIO ALLE ATTIVITÀ DELLO STESSO”, EMANATO**  
**CON D.R. N. 866 DEL 22/12/2017.**

Al Direttore<sup>1</sup>

del Dipartimento di Studi Aziendali ed  
 Economici  
 dell’Università degli Studi di Napoli  
 “Parthenope”

<b>DENOMINAZIONE SPIN OFF</b>	<b>FAF SPIN SRL</b>
-----------------------------------	---------------------

**SPIN-OFF NON PARTECIPATO**

Società già costituita

Si

Data di costituzione

No

(Allegare Atto di Costituzione)

**SEZIONE I**  
**Il gruppo Imprenditoriale**

**I.1. DATI RELATIVI AI PROPONENTI**

<b>Nome e cognome</b>	RAFFAELE FIORENTINO		
<b>Data e luogo di nascita</b>			
<b>Codice fiscale</b>	F		
<b>Ruolo</b>	Professore ordinario – SECS-P/07		
<b>Dipartimento di appartenenza</b>	Di Studi Aziendali ed Economici		
<b>Telefono</b>		Cell.	+
<b>E-mail e/o pec</b>	Raffaele.fiorentino@uniparthenope.it		
<b>Indirizzo per invio eventuali comunicazioni</b>			
<b>Carica da ricoprire nell’impresa – descrizione sintetica</b>	Socio e componente del Comitato scientifico		

<sup>1</sup> art. 3, c.1 del “Regolamento per la costituzione di Spin-off per la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso”, emanato con D.R. n. 866 del 22/12/2017.

UNIPARTH DOMANDA COSTITUZIONE SPIN OFF

<b>Compiti ed attività – descrizione sintetica</b>	Responsabile “Studi e ricerche”
<b>Previsione dell’impegno richiesto – descrizione sintetica</b>	Individuazione di aree di ricerca e di studio, coordinamento di gruppi di lavoro e realizzazione di prodotti di ricerca e di studio, correlati ai business tipici dello spin-off e di interesse per studiosi e practitioners.
<b>Allegare i <i>curricula</i> dei soggetti proponenti con breve descrizione delle attività professionali e scientifiche</b>	

<b>Nome e cognome</b>	RAFFAELE FIUME
<b>Data e luogo di nascita</b>	
<b>Codice fiscale</b>	Professore ordinario –
<b>Ruolo</b>	SECS-P/07
<b>Dipartimento di afferenza</b>	di Studi Aziendali ed Economici
<b>Telefono</b>	Cell. +
<b>E-mail e/o pec</b>	Raffaele.fiume@uniparthenope.it
<b>Indirizzo per invio eventuali comunicazioni</b>	Socio, componente del Consiglio di amministrazione e
<b>Carica da ricoprire nell’impresa – descrizione sintetica</b>	componente del Comitato scientifico Responsabile “Business evaluation and consulting”
<b>Compiti ed attività – descrizione sintetica</b>	
<b>Previsione dell’impegno richiesto – descrizione sintetica</b>	Individuazione e realizzazione di servizi di business evaluation e consulting, tesi a sviluppare sistematicamente le capacità e le competenze delle aziende operanti nei business tipici dello spin-off.
<b>Allegare i <i>curricula</i> dei soggetti proponenti con breve descrizione delle attività professionali e scientifiche</b>	

<b>Nome e cognome</b>	STEFANO GARZELLA
<b>Data e luogo di nascita</b>	
<b>Codice fiscale</b>	
<b>Ruolo</b>	Professore ordinario – SECS-P/07
<b>Dipartimento di afferenza</b>	di Studi Aziendali ed Economici
<b>Telefono</b>	Cell. +
<b>E-mail e/o pec</b>	
<b>Indirizzo per invio eventuali comunicazioni</b>	
<b>Carica da ricoprire nell’impresa – descrizione sintetica</b>	Socio, Presidente del Consiglio di amministrazione e componente del Comitato scientifico
<b>Compiti ed attività – descrizione sintetica</b>	Presidente del consiglio di amministrazione
<b>Previsione dell’impegno richiesto – descrizione sintetica</b>	Presiede il consiglio di amministrazione ed ha la rappresentanza istituzionale dello spin-off.
<b>Allegare i <i>curricula</i> dei soggetti proponenti con breve descrizione delle attività professionali e scientifiche</b>	

**UNIPARTH DOMANDA COSTITUZIONE SPIN OFF**

**I.2. DATI RELATIVI AI PARTECIPANTI (da ripetere per ogni partecipante)**

<b>Nome e cognome</b>			
<b>Data e luogo di nascita</b>			
<b>Codice fiscale</b>			
<b>Ruolo</b> (P.T.A. o titolare di assegno di ricerca, S.S.D....., o studente iscritto al .....anno del corso di dottorato di ricerca in ".....")			
<b>Dipartimento di afferenza</b>			
<b>Telefono</b>		<b>Cell.</b>	
<b>E-mail e/o pec</b>			
<b>Indirizzo per invio eventuali comunicazioni</b>		via _____	Provincia _____
		CAP _____	Città _____
<b>Carica da ricoprire nell'impresa – descrizione sintetica</b>			
<b>Compiti ed attività – descrizione sintetica</b>			
<b>Previsione dell'impegno richiesto – descrizione sintetica</b>			
<b>Allegare i <i>curricula</i> dei soggetti partecipanti con breve descrizione delle attività professionali e scientifiche</b>			

**I.3. ENTI O IMPRESE EVENTUALMENTE PARTECIPANTI ALLO SPIN OFF (da ripetere per ogni partner)**

<b>Ragione sociale</b>	ACCADEMIA DELLA MODA S.R.L.
<b>Codice Fiscale/ P.IVA</b>	05058720631
<b>Sede:</b>	VIA COPERNICO, 3 – 20125 - MILANO
<b>Descrizione (max 500 caratteri)</b>	IUAD Accademia della Moda nasce negli anni Sessanta con la volontà di portare nuova linfa all'arte della sartoria napoletana e brevetta un metodo per la modellistica industriale che avvicini la sartorialità alle nuove esigenze di maggiore varietà dei clienti e dell'industria dell'abbigliamento. Ancora oggi con la stessa ispirazione, prepara gli studenti ad entrare nel mondo del lavoro da professionisti, grazie a piani di studio avanzati, creati in collaborazione con le aziende e a partire dalle esigenze del mercato. Accademia della Moda è riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca tra le Istituzioni AFAM.
<b>Funzione/Ruolo nello Spin Off</b>	Socio dello spin-off. Supporterà la crescita del capitale relazionale, lo sviluppo del portafoglio clienti e la definizione dei servizi legati alle piattaforme digitali.
<b>Allegata documentazione di cui alla sezione III</b>	
<b>Ragione sociale</b>	FA CUBE SRL
<b>Codice Fiscale/ P.IVA</b>	01255480459
<b>Sede:</b>	VIA MASSA AVENZA 16 – 54100 – MASSA (MS)

**UNIPARTH DOMANDA COSTITUZIONE SPIN OFF**

<b>Descrizione (max 500 caratteri)</b>	Innova è una Digital Agency che offre servizi innovativi alle aziende che vogliono crescere online. Offre servizi che vanno dalla pianificazione del marchio al marketing creativo: responsive web design; web design interattivo e user experience; branding; sviluppo applicazioni web; e-commerce; realtà virtuale e aumentata; social media marketing; search engine optimization; search engine marketing; digital strategy; web hosting.
<b>Funzione/Ruolo nello Spin Off</b>	Socio dello spin-off. Supporterà lo sviluppo delle piattaforme digitali, le attività di web intelligence e i servizi multimediali e media content.
<b>Allegata documentazione di cui alla sezione III</b>	

<b>Ragione sociale</b>	GLOBAL TECHNOLOGIES ITALIA SRL
<b>Codice Fiscale/ P.IVA</b>	06918611002
<b>Sede:</b>	Viale Luigi Schiavonetti, 270, 00173 Roma
<b>Descrizione (max 500 caratteri)</b>	Global technologies Italia è partner tecnologico di grandi realtà nella gestione di progetti strategici economici, tecnologici od organizzativi. La società integra il meglio delle nuove tecnologie nei sistemi informativi consentendo ai clienti di trasformare le modalità operative coerentemente con gli obiettivi di business. Offre: smart solutions; tecnologie; mobile app; progetti di R&D; master Java.
<b>Funzione/Ruolo nello Spin Off</b>	Socio dello spin-off. Supporterà lo sviluppo delle piattaforme digitali, i servizi multimediali e media content.
<b>Allegata documentazione di cui alla sezione III</b>	

**SEZIONE II**  
**IDEA DI BUSINESS**

**II.1. DESCRIZIONE DELL'IMPRESA****LETT. A-C IDEA IMPRENDITORIALE**

<p><b>Descrizione dell'idea imprenditoriale</b></p>	<p>Lo spin-off offrirà, tramite quattro aree strategiche d'affari, servizi finalizzati alla creazione di valore, al trasferimento di conoscenza e alla massimizzazione delle sinergie trasversalmente ai settori Fashion, Arte, Food e Turismo.</p> <p>Il target di clientela sarà rappresentato da aziende, pubbliche e private, che vogliono valorizzare business e attività correlate ai settori sopra riportati puntando sulle loro interrelazioni e le loro sinergie.</p> <p>La società nel perseguimento della propria business idea farà leva sulle competenze e sul know-how dei soci proponenti. I servizi saranno offerti puntando sui più attuali trend di mercato e sui fattori critici di successo dei business: a titolo esemplificativo, digitalizzazione e web strategies, internazionalizzazione, orientamento alla creatività all'innovazione, orientamento alla qualità, sostenibilità.</p>
<p><b>Elementi di innovatività dell'idea imprenditoriale</b> <i>(indicare gli aspetti innovativi dell'idea imprenditoriale)</i></p>	<p>Riconoscimento ed individuazione nei settori Fashion, Art, Food e Turismo, settori simbolo dell'eccellenza italiana nel mondo, indipendentemente dalle fisiologiche differenze nei processi produttivi e nei prodotti, di un sistema di similarità relative alla rilevanza della creatività e dell'innovazione, alla qualità dei processi produttivi e dei prodotti, alla rilevanza dei brand, alla competizione in mercati sovranazionali.</p> <p>Tali elementi sono stati integrati in un framework scientifico in grado di sviluppare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un'analisi <b>integrata, trasversale e sinergica</b>, delle strategie e delle dinamiche competitive in una prospettiva di creazione del valore;</li> <li>- un'analisi <b>integrata, trasversale e sinergica</b> del ruolo sociale, della Corporate social responsibility e dello sviluppo sostenibile;</li> <li>- un'analisi <b>integrata, trasversale e sinergica</b> delle smart technologies volta a favorire la trasformazione digitale delle aziende e dei settori.</li> </ul> <p>Le principali dimensioni d'analisi per la creazione di valore, il trasferimento di conoscenza e la massimizzazione delle sinergie trasversalmente ai settori Fashion, Arte, Food e Turismo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- innovazione dei modelli di business;</li> <li>- caratteristiche relazionali e di networking;</li> <li>- problemi collegati alla digitalizzazione e alla gestione dei dati e delle informazioni;</li> <li>- problematiche relative alle strategie sociali e di sostenibilità.</li> </ul> <p>Tra gli elementi di innovatività c'è la realizzazione di piattaforme tecnologiche e portali avanzati in grado tanto di supportare il fabbisogno informativo di aziende, enti e istituzioni operanti nei business di riferimento o interessati ad essi, così come tesi a favorire processi avanzati, trasversali e customizzati di e-commerce.</p>

**UNIPARTH DOMANDA COSTITUZIONE SPIN OFF**

	<p>Tali piattaforme saranno integrate nell'ambito delle web strategies e con i più attuali canali di digital and web marketing.</p>
--	---

## LETT. D STRUTTURA ORGANIZZATIVA E SOCIETARIA e MISSIONE ed OBIETTIVI

<b>Struttura organizzativa prescelta</b> ( <i>Rappresentare e descrivere l'organigramma della società</i> )	La società sarà amministrata da un Consiglio di amministrazione. Per l'organigramma si rinvia all'allegato A alla presente domanda sul "Business plan".
<b>Forma giuridica e capitale sociale</b>	SRL – CAPITALE SOCIALE € 90.000,00
<b>Compagine Societaria e Partecipazione</b>	I soci della costituenda società saranno quindi: - il prof. Stefano Garzella, che deterrà il 17% del capitale sociale; - il prof. Raffaele Fiorentino, che deterrà il 17% del capitale sociale; - il prof. Raffaele Fiume, che deterrà il 17% del capitale sociale; - la Società FA CUBE Srl, che deterrà il 20% del capitale sociale; - la Società Digital Technologies Italia Srl, che deterrà il 20% del capitale sociale; - la società Accademia della Moda Srl, che deterrà il 9% del capitale sociale.
<b>Organi Societari</b> ( <i>composizione consiglio amministrazione, comitato scientifico</i> )	CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE COMPOSTO DA: - STEFANO GARZELLA (PRESIDENTE) - RAFFAELE FIUME - ALESSANDRO ANGELOTTI (AMMINISTRATORE DELEGATO) - VITO CARAMIA  COMITATO SCIENTIFICO COMPOSTO DA: - RAFFAELE FIORENTINO - RAFFAELE FIUME - STEFANO GARZELLA - MICHELE LETTIERI
<b>Sede della società</b>	Sede legale: Via Generale Parisi 13 – 80132 – Napoli Presso: Campus Pacanowsky – III Piano – DISAE – Stanza 331C  Sede operativa: Via Petrarca 80 – 80122 - Napoli Presso la sede dell'Università degli Studi di Napoli di Villa Doria D'Angri.
<b>Oggetto Sociale della costituenda società</b>	1. La Società – "Spin-off" dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope ha per oggetto la seguente attività:  - la creazione e la fornitura, in particolare, dei seguenti prodotti e servizi: analisi strategiche integrate e trasversali delle strategie e delle dinamiche competitive in una prospettiva di creazione del valore; analisi integrate e

## UNIPARTH DOMANDA COSTITUZIONE SPIN OFF

	<p>trasversali delle strategie di sostenibilità delle aziende nell'ambito della Corporate Social Responsibility e dello sviluppo sostenibile; analisi integrate e trasversali delle smart technologies volta a favorire la trasformazione digitale delle aziende e dei settori; materiali e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la creazione e la fornitura di altri servizi per la creazione di valore, il trasferimento di conoscenza e la massimizzazione delle sinergie trasversalmente ai settori Fashion, Arte, Food, Turismo e parentali quali: creazione e innovazione dei modelli di business; creazione e realizzazione di reti e network; digitalizzazione e gestione dei dati e delle informazioni; progettazione e implementazione di strategie sociali e di sostenibilità; valutazioni e stime di aziende, gruppi e parti aziendali;</li><li>- la consulenza nel campo dell'economia aziendale e della strategia aziendale, con specializzazione nel favorire la transizione verso, da un lato, la sostenibilità e, dall'altro, le smart technologies; con forte caratterizzazione per le aziende dei settori Fashion, Art, Food, Turismo e parentali.</li></ul>
--	---

**LETT.E      PROPRIETÀ INTELLETTUALE**

**Patrimonio brevettuale disponibile o in fase di acquisizione**

*(Specificare se l'iniziativa imprenditoriale intende fare leva su eventuali diritti di proprietà intellettuale: brevetti, marchi, software e diritti d'autore; riferimenti e titolarità)*

L'iniziativa imprenditoriale non intende fare leva su eventuali diritti di proprietà intellettuale.

**Regolamentazione diritti di proprietà intellettuale**

*(Fornire la descrizione delle previsioni di regolamentazione relativa ai diritti di proprietà intellettuale con riferimento alle conoscenze preesistenti («background») ed alle conoscenze acquisite («foreground»)). Bozza convenzione con Ateneo*

**Regolamentazione dei diritti di proprietà intellettuale pre-esistenti**

Non sussistono diritti di proprietà intellettuale pre-esistenti

**Regolamentazione dei diritti di proprietà intellettuale che verranno acquisiti successivamente alla costituzione della società**

In osservanza delle norme di legge in materia di Proprietà Industriale, con specifico riguardo a quelle contenute nel Codice della Proprietà Industriale, e nel rispetto delle disposizioni regolamentari di Ateneo, la Proprietà intellettuale dei risultati della ricerca conseguiti dallo Spin Off successivamente alla sua costituzione spetta allo Spin Off medesimo, fermo restando l'impegno assunto da FAF SPIN SRL ad attenersi alle indicazioni fornite in materia dai competenti uffici dell'Università.

**UNIPARTH DOMANDA COSTITUZIONE SPIN OFF**

**LETT. F – BUSINESS PLAN (ALLEGATO A alla presente domanda)**

## SEZIONE III

## Documenti da allegare alla presente richiesta

Si allegano alla domanda, in conformità a quanto previsto nel "Regolamento di Ateneo per la costituzione di spin off", i seguenti documenti:

■ Studio di fattibilità (*business plan*) relativo ai primi tre anni di attività, con indicazione degli obiettivi, del piano finanziario, delle prospettive economiche e di mercato, del carattere innovativo, e delle qualità tecnologiche/scientifiche del progetto, della sostenibilità e del raccordo con la ricerca condotta, **ALLEGATO A**;

■ Richiesta di uso da parte dello Spin off di spazi, attrezzature servizi dell'Ateneo, evidenziandone i benefici previsti per l'Università nella partecipazione all'attività d'impresa - **ALLEGATO B1**;

■ Dichiarazione d'impegno alla riservatezza - **ALLEGATO D**;

■ Bozza Statuto - **ALLEGATO E**;

■ Dichiarazione di ciascun proponente dipendente dell'Ateneo nella quale devono essere precisate le cariche da ricoprire, le mansioni e le attività da svolgere con l'evidenziazione dell'impegno di tempo previsto - **ALLEGATO F**;

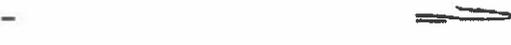
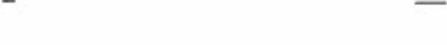
■ Per ciascun professore e/o ricercatore, la dichiarazione con la quale il Direttore del Dipartimento di afferenza attesta la compatibilità dello svolgimento delle attività a favore delle società Spin off di cui al punto precedente - **ALLEGATO G**;

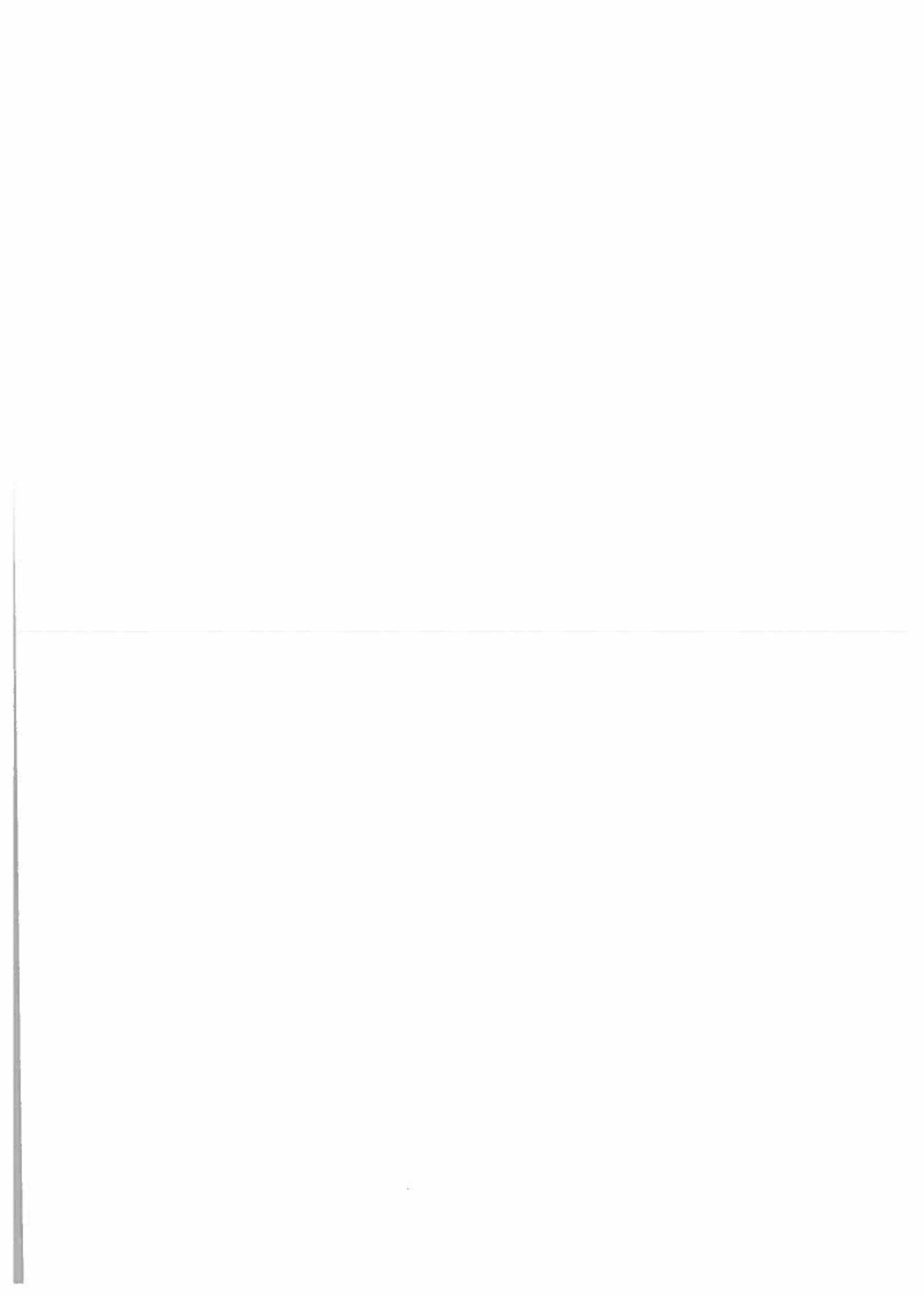
■ Gli aspetti relativi alla regolamentazione della proprietà intellettuale, che dovrà comunque essere compatibile con quanto previsto dal Regolamento dell'Ateneo relativo alla Proprietà Industriale e Intellettuale - **ALLEGATO H**;

I sottoscritti, nel sottoporre la presente domanda, ai fini dell'approvazione del progetto di Spin-off, si impegnano ad osservare le norme del "Regolamento di Ateneo per la costituzione di spin off" e del Regolamento interno per il conferimento degli incarichi al personale di ruolo dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Data	Nome e cognome	Firma dei soggetti proponenti
14/12/2021	RAFFAELE FIORENTINO	
14/12/2021	RAFFAELE FIUME	
14/12/2021	STEFANO GARZELLA	

Si autorizza il trattamento dei dati personali ex D.Lgs n. 196/03 e s.m.i. nell'ambito delle finalità di cui alla presente richiesta.

Data	Nome e cognome	Firma dei soggetti proponenti
14/12/2021	RAFFAELE FIORENTINO	
14/12/2021	RAFFAELE FIUME	
14/12/2021	STEFANO GARZELLA	





## **BUSINESS PLAN SPIN-OFF "Fashion, Art and Food"**

### **Overview**

Il presente business plan è teso a delineare le potenzialità strategiche ed economico-finanziarie di uno spin-off universitario dedicato a supportare aziende operanti nei settori "fashion, arte, food, turismo e business parentali" ed avente come obiettivo quello di favorire la creazione di valore e lo sviluppo di sinergie mediante approcci rigorosi in grado di utilizzare le più evolute conoscenze nonché di realizzare e mettere a disposizione piattaforme multimediali dedicate all'e-commerce, all'innovazione e, in generale, ai processi di digitalizzazione e sostenibilità.

I dati presenti nel business plan si fondano: sull'esperienza e sulle informazioni di natura contabile ed extra contabile fornite dai soggetti che promuovono l'iniziativa; su riferimenti contabili relativi a loro precedenti operazioni imprenditoriali; su studi e analisi di settore.

L'orizzonte temporale di riferimento per adesso individuato si estende fino al 2024, tuttavia le strategie delineate potranno apportare i loro effetti anche oltre il periodo di piano.

Sono state individuate ulteriori possibili opzioni strategiche di sviluppo rispetto alle strategie di base, prudenzialmente non rappresentate e riflesse nei valori e negli aspetti quantitativi descritti, ma che, se adeguatamente sviluppate, potrebbero consentire un ulteriore sviluppo e rappresentare un aggiuntivo e importante volano di redditività.

Il piano si struttura in due parti principali, una maggiormente qualitativa e una maggiormente quantitativa.

La prima, a sua volta, descrive le strategie individuate soffermandosi su:

- l'idea di business;
- il posizionamento competitivo;
- gli elementi caratterizzanti la corporate governance e la struttura organizzativa.

La parte più tipicamente quantitativa si struttura nei seguenti documenti:

- conti economici prospettici;
- stati patrimoniali prospettici;
- rendiconti finanziari;
- descrizione delle voci e dei valori inseriti a piano.

Trattasi, ad ogni modo, di un piano sistematico in cui le parti e le sotto-parti rappresentano sottosistemi tra loro coerenti, avvincenti e da leggersi in modo inscindibile.

## 1. L'idea imprenditoriale

### Il contesto di riferimento.

I settori Fashion, Art, Food (FAF) e il turismo sono da tempo settori trainanti dell'economia italiana (Baker & Ballington 2002; ISTAT, 2021). Nonostante l'eccezionale disponibilità di capacità distintive, questi settori sono stati messi alla prova dalle recenti dinamiche economiche, in gran parte correlate alla pandemia. Il crollo del turismo, lo "stare a casa" e il lockdown hanno impattato drasticamente sui settori tipici del "Made in Italy": FAF, ma anche settori parentali come il turismo, il "design" in senso stretto ed altri (Ghosh e Cartone 2020). A fronte di un costante fermento imprenditoriale, sono emerse in particolare carenze di managerialità e di strumenti di gestione evoluti e rigorosamente costruiti. Tuttavia, la crisi può anche essere un'opportunità per innovare e ripensare i Modelli di business (BM) con nuovi fattori di successo e nuove leve di creazione di valore. Purtroppo, specie nel contesto nazionale, la reazione non è stata coordinata e le potenzialità delle imprese FAF non sono state adeguatamente comprese e sfruttate (Garzella, 2005). Parimenti, poca attenzione è stata dedicata alla ricerca di sinergie così da riuscire a sfruttare le positive interrelazioni potenziali in modo consapevole e sistematico (Garzella, 2006; Fiorentino e Garzella, 2015). Inoltre, ancora non pienamente valorizzate risultano le potenzialità della sempre più pervasiva trasformazione digitale (Caputo, Fiorentino e Garzella, 2019; Capurro, Fiorentino, Garzella e Giudici, 2021).

L'industria della moda parte dalla produzione delle materie prime fino alle fasi manifatturiere e distributive delle industrie tessili e dell'abbigliamento. L'industria alimentare comprende l'intera gamma di attori e le loro attività a valore aggiunto interconnesse coinvolte nella produzione, trasformazione, distribuzione, consumo e smaltimento di prodotti alimentari provenienti dall'agricoltura, dalla silvicoltura o dalla pesca (Rinaldi 2019). L'industria dell'arte, in quanto "industria delle arti creative e culturali", comprende una varietà di aziende dalle arti visive all'arte multimediale, sino ad includere le aziende operanti nei settori dei media e del gaming (Deveraux 2018).

Le industrie qui sopra sinteticamente richiamate – fashion, arte, food, turismo e settori parentali – sono fortemente caratterizzate da elementi competitivi comuni quali la creatività, l'orientamento all'innovazione e alla qualità, l'immagine, la comunicazione e l'internazionalizzazione. Seppure spesso percepite come mondi a parte, stanno sempre più convergendo e sempre più spesso si vedono iniziative e rapporti trasversali, sebbene spesso condotti in modo "istintivo" e senza metodologie e strumenti scientificamente rigorosi di analisi e monitoraggio.

In questo scenario, il dibattito, accademico e non, ha ampiamente sostenuto l'opportunità di potenziare la capacità di innovazione delle organizzazioni di settore e l'adozione di nuovi BM (Amit e Zott, 2012; Garzella, Fiorentino, Caputo, Lardo, 2021), di grande rilevanza per la digitalizzazione (Lee 2012), affinché possano essere più sostenibili (Fiorentino, Lamboglia, Grimaldi, Merendino, 2020; Pan et al. 2018), possano diventare meno dipendenti dai finanziamenti pubblici e in grado di generare un impatto più significativo e responsabile per la società in generale. Nonostante le loro peculiarità, gli studi di economia aziendale e di management sulle sinergie tra tali business risultano ancora molto limitati.

Al contrario, alcuni studiosi del Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici dell'Università Parthenope hanno condotto diversi progetti di ricerca sui parallelismi tra le imprese di questi settori che sono sfociati anche nella realizzazione di progetti di ricerca e nell'attivazione di nuovi corsi di

studio accreditati dall'Anvur con il parere positivo del CUN. I risultati conseguiti evidenziano come i business FAF possano essere analizzati trasversalmente per favorire il trasferimento di conoscenze e massimizzare le sinergie (Garzella e Fiorentino, 2017). Come anticipato, infatti, i settori citati e oggetto di privilegiata attenzione sono caratterizzati da comuni fattori chiave di successo (il ruolo dell'innovazione e della creatività; l'attenzione alla qualità; le relazioni con il contesto sociale e i policy makers; il ruolo delle strategie di internazionalizzazione; la rilevanza dei beni immateriali). Ciò rende possibile individuare, pur consapevoli delle specificità e delle esigenze di customizzazione, modalità per trasferire intuizioni e punti di forza da un settore all'altro massimizzando la creazione di valore e il positivo impatto per i soggetti coinvolti.

Pertanto, sulla base di ricerche emergenti, i settori richiamati, pur con alcune differenze nelle caratteristiche fisiche e tecniche, mostrano omogeneità gestionali che consentono, o meglio raccomandano, un'analisi sistematica. Sebbene ci siano alcuni attori molto forti, le industrie nel complesso possono essere viste come frammentate con molte aziende che hanno ciascuna una piccola quota di mercato. Lo sviluppo di reti e sinergie, oltre al beneficio in grado di apportare per gli specifici attori coinvolti, dovrebbe anche migliorare la struttura industriale dei settori e renderli complessivamente ancor più competitivi.

#### L'idea di business.

Lo spin-off svolgerà consulenza e assistenza strategica specializzata in ambito aziendale finalizzata alla creazione di valore, al trasferimento di conoscenza e alla massimizzazione delle sinergie trasversalmente ai settori Fashion, Arte, Food, Turismo e settori parentali.

I clienti saranno aziende, istituzioni ed enti interessati, a qualunque titolo, a valorizzare business e attività correlate ai settori sopra riportati puntando sulle loro interrelazioni e sulle loro sinergie.

La società, nel perseguimento della propria *business idea*, farà leva, come anticipato, sui più attuali trend di mercato. A titolo esemplificativo si riportano: digitalizzazione e web strategies, internazionalizzazione, orientamento alla creatività all'innovazione, orientamento alla qualità, sostenibilità.

#### Elementi di innovatività della business idea.

I servizi offerti dallo spin-off consentono di valorizzare le potenzialità inespresse nelle sinergie, nelle contaminazioni e nei condizionamenti tra Fashion, Art, Food, Turismo e business parentali.

Tra gli elementi di innovatività c'è lo sviluppo di nuovi modelli e strumenti manageriali e la realizzazione di piattaforme tecnologiche e portali avanzati in grado di supportare il fabbisogno informativo di aziende, enti e istituzioni operanti nei business di riferimento o interessati ad essi, così come tesi a favorire processi avanzati, trasversali e customizzati di e-commerce.

Tali piattaforme saranno integrate nell'ambito delle web strategies e con i più attuali canali di digital e web marketing.

Gli aspetti innovativi dei contributi scientifici e operativi sviluppati traggono origine dal riconoscimento e dall'individuazione nei settori prescelti di una serie di somiglianze, accanto alle differenze essenzialmente fisiologiche e tecniche dei prodotti e dei processi produttivi in senso stretto del termine, che consentono un'analisi congiunta e trasversale.

Abbiamo individuato alcune principali dimensioni di analisi che intercettano i fattori chiave di successo delle imprese - già brevemente sopra delineati - unitamente ai macro trend economici in corso di sviluppo, utili per evidenziare peculiarità, potenzialità sinergiche e modalità di sfruttamento, con impatti positivi mirati ad essere estesi ad altre industrie madri e altri stakeholder:

- aspetti legati all'innovazione dei BM;
- caratteristiche relazionali e di networking;
- problematiche relative alla digitalizzazione, alla gestione dei dati e delle informazioni;
- aspetti legati alla strategia sociale e alla sostenibilità del BM.
- aspetti legati alla comunicazione e alla gestione strategica dell'immagine;
- aspetti connessi alle tematiche di valutazione e contabilità direzionale.

Le attività dello spin-off consentiranno di: valorizzare risorse distintive e capacità sinergiche tra questi settori; impattare sull'innovazione tecnologica, le applicazioni industriali, la crescita economica, la tutela del patrimonio culturale e dell'ambiente; contribuendo ai pilastri di "Horizon".

In tal modo, lo spin-off potrà essere veicolo per lo sviluppo sostenibile delle imprese di questi business - con effetti positivi sull'economia italiana, sulla creazione di nuovi posti di lavoro, sull'aumento delle esportazioni e sulla bilancia commerciale.

I servizi sviluppati dallo spin-off favoriranno la realizzazione di sinergie che, nell'era della digitalizzazione, del post pandemia e dell'Industria 5.0, leghino l'innovazione e la valutazione delle prestazioni con i nuovi bisogni sociali e ambientali. Il framework multidimensionale consentirà la gestione efficace dei BM delle aziende italiane; stimolerà le aziende FAF a diffondere la conoscenza delle opportunità dell'Industria 5.0 al fine di sviluppare una spirale virtuosa di autoalimentazione; spingerà le aziende oltre i settori FAF ad abbracciare gli elementi chiave del BM italiano vincente. Per quanto riguarda la prospettiva del valore pubblico, lo spin-off potrà favorire il successo di reti finalizzate alla creazione di valore pubblico integrando a livello di sistema FAF e industrie complementari a FAF come il turismo e i trasporti.

Per quanto riguarda la prospettiva del valore sociale, i servizi offerti favoriranno una gestione aziendale "integrata" sostenibile in termini finanziari, sociali e ambientali e l'adozione di best practices a supporto di un BM "integrato" per una creazione di valore aziendale "sostenibile".

#### Relazione tra l'idea di business e la ricerca

Nei mercati e nei contesti competitivi post pandemia dove, l'innovazione e la sostenibilità assumono sempre più rilevanza fino a rappresentare fattori chiave di successo delle imprese, l'idea di business si fonda su importanti risultati conseguiti nell'ambito di progetti di ricerca, di base e industriale. Di rilievo è, inoltre, la circostanza che alcuni docenti fondatori possono unire virtuosamente le specifiche attività di ricerca compiute con quelle professionali svolte, conferendo così all'iniziativa rigore e scientificità di metodo e approccio applicati alle concrete esigenze aziendali nel giusto equilibrio di "rigour and relevance".

Negli ultimi anni, i proponenti del DISAE (Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici) sono stati coinvolti in molti progetti, da un lato, sui settori FAF e, dall'altro, su innovazione, digitalizzazione, sostenibilità e creazione di valore, nella ricerca, nella didattica e nella terza missione.

Con riferimento alla ricerca, negli ultimi anni il DISAE è stato coinvolto in numerosi progetti su temi legati ai settori FAF, dal progetto finanziato per oltre 560.000 € nel 2018 dal Bando "AIM" al progetto "L'Internet of Things (IoT) nel processo - innovativo, intelligente e sostenibile - di trasformazione delle aziende di produzione delle macchine per il Food&Beverage" finanziato nel gennaio 2021 per oltre 85.000 € dal Bando "DOTTORATI INNOVATIVI A CARATTERIZZAZIONE

INDUSTRIALI". Di recente, il progetto "L'impatto della transizione digitale sullo sviluppo e sulla gestione delle reti collaborative inter organizzative interconnesse" è stato finanziato per € 29.667,00 con le risorse del "Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca". Da ultimo, un progetto di ricerca dal titolo "Fashion, Art and Food: synergies, innovation, digitalization and sustainability for value creation" è stato proposto, come unità di ricerca capofila, nel Bando 2020 del "PRIN: PROGETTI DI RICERCA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE".

Gli stessi proponenti sono stati coinvolti in progetti di ricerca, sui temi dell'innovazione, della digitalizzazione, della sostenibilità, delle sinergie e degli stessi spin-off universitari, i cui risultati sono stati pubblicati anche su riviste di classe A Anvur, tra i quali:

- PRIN 2007: Strategie di sviluppo aziendale, processi di corporate governance e creazione di valore. Analisi empiriche ed esperienze a confronto. Coordinatore scientifico: Prof. Tiziano Onesti. Progetto unità di ricerca: "La corporate governance nei processi di aggregazione tra aziende: sistemi di controllo e indicatori di performance". Responsabile scientifico: Prof. Stefano Garzella. Durata: 24 mesi.
- Progetto di ricerca: "L'azienda e la responsabilità sociale" ex "Bando di sostegno alla ricerca competitiva" dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, 2017-2020, finanziato per € 100.000,00. Responsabile scientifico: Prof. Stefano Garzella.

Con riferimento alla didattica, i proponenti dell'iniziativa hanno avanzato l'idea di un nuovo corso di laurea in lingua inglese riguardante trasversalmente i settori "fashion, art, food e settori parentali" già nel 2016. Su iniziativa del DISAE il nuovo Corso di Studio internazionale in "FAF Management" è stato attivato dall'Ateneo nel 2020. Dal 2013 il DISAE ha attivato il Corso di Laurea in "Management delle imprese turistiche". Inoltre, è stato attivato il corso di formazione di Ateneo su "Blockchain", focalizzato sui settori FAF e Turismo, finanziato dal Ministero per lo Sviluppo Economico per le sue caratteristiche innovative nel 2020. In aggiunta, il DISAE da molti anni è uno dei soggetti promotori del "Corso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore" (IFTS) "Tecnico dello stile sartoriale e promozione del brand Made in Italy" con partner influenti.

Dal punto di vista teorico-concettuale, è stato così definito un frame-work idoneo ad alimentare un circolo virtuoso tra processi di innovazione, sostenibilità e performance d'impresa. In particolare, il frame-work è un modello utile per affrontare le sfide dell'innovazione e della sostenibilità e un metodo rigoroso per valutare le prestazioni nella gestione delle aziende dei settori FAF.

Dal punto di vista industriale, sono stati definiti modelli e strumenti manageriali da mettere a disposizione di imprenditori, dirigenti e manager nelle industrie FAF in grado di alimentare in modo sistematico i fattori di successo delle imprese FAF, nonché di settori affini o parentali, per creare valore economico, sociale e pubblico.

I risultati di ricerca conseguiti hanno quindi rilevanti implicazioni anche sulla "pratica", potendo supportare le aziende e i loro dirigenti nel costruire e migliorare le sinergie con le aziende di altre industrie FAF e settori correlati, nell'innovare i BM e nel migliorare i BM sostenibili attraverso tecnologie intelligenti al fine di rinnovare o mantenere la loro competitività.

In particolare, le seguenti pubblicazioni sono risultate particolarmente rilevanti in relazione all'attivazione dello spin-off:

2021 – Articolo in rivista “Elenco A Anvur”

CAPURRO, R., FIORENTINO, R., GARZELLA, S., LOMBARDI R. (2021). The role of boundary management in open innovation: Towards a 3D perspective, *Business Process Management Journal*, ISSN 1463-7154.

2021 – Articolo in rivista “Elenco A Anvur”

CAPURRO, R., FIORENTINO, R., GARZELLA, S., & GIUDICI, A. (2021). Big data analytics in innovation processes: which forms of dynamic capabilities should be developed and how to embrace digitization?, *European Journal of Innovation Management*, ISSN: 1460-1060, <https://doi.org/10.1108/EJIM-05-2021-0256>.

2020 – Articolo in rivista

FERRI, S., TRON, A., FIUME, R., DELLA CORTE, G. (2020), The relation between cash flows and economic performance in the digital age: An empirical analysis, *CORPORATE OWNERSHIP & CONTROL*, ISSN 1810-3057.

2020 – Articolo in rivista “Elenco A Anvur”

FIORENTINO R., SCALETTI A., LONGOBARDI S. (2020), The early growth of start-ups: innovation matters. Evidence from Italy, *European Journal of Innovation Management*, ISSN 1460-1060, <https://doi.org/10.1108/EJIM-02-2020-0057>.

2020 – Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

CAPURRO, R., FIORENTINO R., GARZELLA S. (2020), Towards new conceptualization and scope of environmental dimension in the strategic formula. In: GARZELLA S. (a cura di), *Corporate Social Responsibility. Theoretical analysis and practical implications*, Franco Angeli, Milano.

2020 – Articolo in rivista “Elenco A Anvur”

GARZELLA S., FIORENTINO R., CAPUTO A., LARDO A. (2020), Business model innovation in SMEs: the role of boundaries in the digital era, *Technology Analysis & Strategic Management*, ISSN 1465-3990, <https://doi.org/10.1080/09537325.2020.1787374>.

2020 – Articolo in rivista “Elenco A Anvur”

FIORENTINO R., GRIMALDI F., LAMBOGLIA R., MERENDINO A. (2020), How smart technologies can support sustainable business models? Insights from an air navigation service provider, *Management decision*, ISSN 0025-1747, DOI 10.1108/MD-09-2019-1327.

2019 - Monografia o trattato scientifico

Garzella, S., (2019), *Governo delle sinergie e creazione di valore nella gestione strategica dell'azienda*. Torino, Giappichelli, ISBN: 9788892130647.

2019 – Contributo in volume

CAPURRO R., FIORENTINO R., GARZELLA S., LOMBARDI R. (2019), *Implementing open innovation: the role of boundaries management*, IFKAD, ISBN 978-88-96687-12-3.

2019 - Articolo in rivista “Elenco A Anvur”

FERRETTI M., FERRI S., FIORENTINO R., PARMENTOLA A., SAPIO A., Neither absent nor too present: The effects of the engagement of parent universities on the performance of academic spin-offs, *Small Business Economics*, ISSN 0921-898X. DOI: 10.1007/s11187-018-0022-8

2019 – Articolo in rivista “Elenco A Anvur”

FERRETTI M., FERRI S., FIORENTINO R., PARMENTOLA A., SAPIO A., What drives the growth of academic spin-offs? Matching academics, universities, and non-research organizations, *International Entrepreneurship and Management Journal*, ISSN 1554-7191. DOI : 10.1007/s11365-018-0497-4

2019 – Articolo in rivista “Elenco A Anvur”

CAPUTO A., GARZELLA S., FIORENTINO R. (2018), From the boundaries of the management to the management of the boundaries: business processes, capabilities and negotiations, *Business Process Management Journal*, ISSN 1463-7154.

2018 – Articolo in rivista – “Fascia A ANVUR”

FERRI S., FIORENTINO R., PARMENTOLA A., SAPIO A. (2018), Patenting or not? The dilemma of academic spin-off founders, *Business Process Management Journal*, ISSN 1463-7154. DOI: 10.1108/BPMJ-06-2017-0163

2018 – Articolo in rivista (Fascia A – Journal Rating Aidea)

Capurro, R., Galeotti, M., Garzella, S. (2018), “Mondo reale-tradizionale” e “mondo digitale”, strategie aziendali e web intelligence: il futuro del controllo e della gestione delle informazioni”, *Management Control* n. 2/2018 – Special Issue. DOI: 10.3280/MACO2018-SU2005. pp. 83-112.

2018 - Articolo in rivista (Fascia A – Journal Rating Aidea)

Mancini, D., Petrosino, A., Garzella, S., Lamboglia, R., (2018), La Business Intelligence e la Business Analytics nell'era dei Big Data: una analisi della letteratura, *Management Control*. Vol. 3, pp. 31-59.

2017 – Monografia o trattato scientifico

GARZELLA S., FIORENTINO R. (2017), Synergy Value and Strategic Management. Inside the Black Box of Mergers and Acquisitions, Book Series: Contributions to Management Science Book, Springer, ISBN 978-3-319-40671-8.

2016 – Articolo in rivista – “Fascia A Sidrea (Riviste italiane)”

GALEOTTI M., GARZELLA S., FIORENTINO R., DELLA CORTE G. (2016), The Strategic Intelligence implications for information systems, *Management Control*, Vol. 6, No. 1, ISSN 2239-0391.

2016 – Articolo in rivista

GARZELLA S., FIORENTINO R. (2016), La pianificazione e il controllo delle sinergie, *Controllo di gestione*, Maggioli Editore, No. 1, ISSN 1828-4205.

2015 – Articolo in rivista - “Fascia A ANVUR”

FIORENTINO R., GARZELLA S. (2015). Synergy management pitfalls in mergers and acquisitions, *Management Decision*, Vol. 53 No. 7, ISSN 0025-1747.

2014 - Articolo in rivista

GARZELLA S, FIORENTINO R (2014). The Synergy Valuation Models: Towards the Real Value of Mergers and Acquisitions. International Research journal of finance and economics, No. 124. ISSN: 1450-2887.

2014 - Articolo in rivista "Fascia A ANVUR"

GARZELLA S, FIORENTINO R (2014). A synergy measurement model to support the pre-deal decision making in mergers and acquisitions, Management Decision, Vol. 52 No. 6, ISSN 0025-1747.

2013 - Articolo in rivista

GARZELLA S, FIORENTINO R (2013). The measurement of synergy value in mergers and acquisitions in Proceedings of 7Th Conference on Performance Measurement and Management Control "Behavioral implications and human actions", Barcelona, September 18-20, 2013, ISSN 2295-1660.

2012 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

FIORENTINO R (2012). IL CAMBIAMENTO STRATEGICO. In: IL GOVERNO STRATEGICO DELL'AZIENDA (E-book). p. 238-271, TORINO: Giappichelli, ISBN: 978-88-348-3727-6

2011 - Monografia o trattato scientifico

FIORENTINO R (2011). IL CAMBIAMENTO STRATEGICO NEL GOVERNO DELL'AZIENDA. p. 1-221, ROMA: Aracne, ISBN: 978-88-548-4034-8

2010 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

FIORENTINO R (2010). Performance measurement in strategic changes. In: EPSTEIN M.J. - MANZONI - J.F. DAVILA A.. Performance measurement and management control: innovative concepts and practices, Book series: Studies in Managerial and Financial Accounting. Vol. 20, Emerald, ISBN: 978-1-84950-724-0

2009 - Articolo in rivista

FIORENTINO R (2009). Innovazione e governo del cambiamento: verso un sistema multidimensionale di indicatori di performance. IR TOP, vol. 2, aprile/giugno, p. 45-54, ISSN: 2038-1441

Collaborazioni attivate o da attivare per lo sviluppo dell'idea imprenditoriale.

Per sviluppare la *business idea*, il team di proponenti dell'Università Parthenope ha individuato l'esistenza di importanti sinergie potenziali con partner quali:

- Web agency, specializzate nella realizzazione di siti web ed in possesso di risorse e strumenti complementari nella progettazione, nella programmazione e nella realizzazione di complesse "web applications";
- Società di pubblicità e comunicazione, di business intelligence, di analisi statistiche e ricerche di mercato;

- Società di produzione video, specializzate nella produzione e post-produzione di prodotti audio visivi che permettano di integrare tali servizi nell'offerta dell'area del social media marketing, e di utilizzare al meglio le capacità creative.

Tenuto conto del valore di tali sinergie, sono state già definite una serie di collaborazioni con importanti players a livello nazionale nei business di riferimento:

- FA Cube (Innova Digital Agency);
- Global Technologies Italia;
- Nanof, società di produzione indipendente;
- Installer, srl;
- Accademia della Moda.

Le interrelazioni sinergiche con partner selezionati, che comparteciperanno al capitale e/o al business, possono supportare lo sviluppo di un'offerta composita e articolata, in grado di arricchire le competenze e migliorare il posizionamento competitivo dell'azienda.

Le attività dello spin-off potranno nel contempo beneficiare delle competenze e del portafoglio clienti dei partner per valorizzare, a loro volta, le potenzialità dei propri business. In tal senso, le competenze e le aree di business in cui è coinvolta e il posizionamento acquisito in tali aree potrebbero rendere le soluzioni offerte dallo spin-off potenzialmente attrattive per una vasta gamma di operatori operanti nei settori Fashion, Art, Food e business parentali.

## 2. L'analisi del mercato

L'analisi delle prospettive aziendali non può prescindere dall'esame dei sistemi competitivi nei quali svolgerà la propria attività. In tal senso, è necessario prendere in esame le forze e gli attori che operano nel settore, così da avere un'approfondita conoscenza della struttura interna dello stesso. L'analisi del mercato in cui dovrà competere lo spin-off può essere articolata in due momenti: il primo, di definizione delle caratteristiche dei settori, volto a stimare la redditività media prospettica dello stesso; il secondo, di individuazione ed analisi delle strategie dei concorrenti diretti.

### Il Management Consulting

Il settore del Management Consulting in Italia è composto da oltre 20.000 imprese, che generano un fatturato di circa 4,5 miliardi di Euro. È un settore molto variegato dove pochi big player (che concentrano una quota superiore al 50% del valore del mercato) sono circondati da una serie di società e studi di piccole e medie dimensioni (che costituiscono oltre il 90% delle aziende presenti sul mercato) che trovano opportunità di business per mezzo di specializzazione e capitale relazionale spesso di ristretto raggio di azione (Assoconsult, 2020).

Il settore sta crescendo a ritmi elevatissimi tanto che taluni non esitano a parlare di "tassi da mercato emergente". L'origine di tale sviluppo è da ricondursi proprio nei grandi cambiamenti e nei trend che caratterizzano il modo di fare azienda, ancor più accentuatesi a seguito della pandemia. Il passaggio a modelli di business tecnologicamente più evoluti e gestionalmente sostenibili e la possibilità di intercettare, grazie alla tecnologia, un mercato globale hanno spinto molte aziende ad affidarsi a professionisti esperti e a società dedicate. È anche utile rilevare come la crescita testimoni "un segnale incoraggiante della volontà delle aziende italiane di investire in innovazione e nei processi di trasformazione".

Il nuovo progetto imprenditoriale nasce proprio nella consapevolezza di quanto sopra affermato e si propone di fornire alle aziende modelli di analisi che poggiano su solide e convincenti basi teorico-dottrinali uniti a strumenti che, muovendo da queste analisi, consentano alle imprese di intercettare con maggiore efficacia le esigenze del mercato e dei clienti, da un lato, così come, dall'altro lato, di migliorare i processi gestionali e produttivi creando efficientamenti. Le conoscenze e le ricerche scientifiche compiute dai partecipanti all'iniziativa, unite alle loro esperienze professionali assicurano alla costituenda società un posizionamento corretto nel mercato. Gli strumenti gestionali già individuati e che saranno realizzati già nel primo anno di vita della società offriranno soluzioni gestionali e tecnologiche ad alta specificità per i business individuati e in grado di generare innovazioni di rilievo nei processi gestionali interni e nel rapporto azienda-mercato.

Vari studi (Ilsole24ore, 2020) evidenziano come il peso del settore della consulenza aziendale in Italia sia più basso in percentuale rispetto ai Paesi industrialmente all'avanguardia e risenta molto, da un lato, della scarsa capacità degli studi e delle società di consulenza di specializzarsi e di fare propri i modelli e gli strumenti più evoluti e rigorosi, mentre, dall'altro lato, mostra la difficoltà di comprendere le concrete esigenze delle aziende e la carenza di fiducia dello stesso sistema delle aziende ad investire in attività delle quali non si percepiscono con immediatezza la capacità di impattare sulle dinamiche economiche (aumentando i ricavi o riducendo i costi).

Nel sopra descritto contesto, infatti, lo spin-off è in grado di presentarsi con le caratteristiche vincenti, potendo contare, da un lato, sull'autorevolezza derivante dal legame con l'università e con il mondo della ricerca scientifica e, dall'altro lato, su esperienze e su di un gruppo di soggetti che si sono fatti apprezzare nei settori di riferimento per la loro capacità e la loro concretezza.

Si tratta pertanto di una Società che compone in modo sistematico capacità tecniche e punti di forza tali da conferirle un posizionamento unico sul mercato, colmando un vuoto lasciato dai grandi player spesso lontani dalle esigenze specifiche delle piccole e medie aziende e dei professionisti spesso improvvisati non in grado di presentarsi all'azienda, al management e agli imprenditori con l'autorevolezza necessaria per incidere nei processi di cambiamento.

#### La digitalizzazione e l'E-Commerce nei settori FAF

Nel 2020 tanti settori industriali hanno sofferto gli effetti della pandemia. Con particolare riferimento ai business di interesse per lo spin-off si segnala il Turismo. Effetti eterogenei si sono manifestati, invece, sulle aziende del Food che hanno visto vantaggi per alcuni segmenti, come quello della distribuzione al dettaglio, e svantaggi per altri, ad esempio la distribuzione per il canale HoReCa. Effetti negativi si sono registrati anche per le aziende del Fashion e dell'Arte.

#### Fashion

La Moda italiana si è affermata nel mondo, con brand divenuti punti di riferimento mondiale come Armani, Valentino, Versace o Dolce & Gabbana. Il successo internazionale di questi brand prende origine e si accompagna a quello della grande tradizione sartoriale italiana, che rende molte città italiane, come Napoli, vere e proprie patrie dell'alta sartoria.

Il tessuto imprenditoriale nazionale è caratterizzato da aziende di dimensioni medio-piccole fortemente interrelate tra loro. Questa peculiarità consente una elevata capacità di innovazione, una maggiore flessibilità e un significativo grado di specializzazione, garantendo una forte competitività della filiera.

*"Con un fatturato che supera gli 80 miliardi di euro e quasi 500mila addetti, la filiera della moda rappresenta l'8,5% del turnover e il 12,5% dell'occupazione dell'industria manifatturiera in Italia<sup>1</sup>".*

<sup>1</sup> L'economia italiana, dalla crisi alla ricostruzione, EY e Luiss Business School, luglio 2020

I motori principali della crescita, per il settore della moda, nei prossimi anni continueranno ad essere i canali digitali e tematiche riguardanti la sostenibilità ambientale.

Attualmente nel settore della moda, sta assumendo una rilevanza crescente, il tema della “moda sostenibile”. La moda sostenibile rispetta l’ambiente e la società in tutte le sue fasi; dalla produzione fino alla vendita. Cercando di utilizzare materie prime meno inquinanti, riducendo i rifiuti legati a un eccesso di offerta e gli sprechi nella produzione come i costi di acqua ed elettricità e produrre parti durevoli, stimolando il consumo consapevole<sup>2</sup>.

Inoltre, questo modello propone una produzione più umana, senza sfruttamento dei lavoratori e con una remunerazione più equa; in quanto i consumatori stanno diventando più consapevoli della vulnerabilità dei dipendenti della catena del valore della moda e circa il 66% ha dichiarato che smetterebbe di acquistare un brand che non tratta equamente i propri dipendenti o i fornitori. I social media e l’ascesa della Gen Z<sup>3</sup> probabilmente accentueranno questa tendenza rendendola di lungo termine.

La moda è stata anche una delle industrie più colpite dalla pandemia di Covid-19: guardando ai risultati dell’intero anno 2020, le vendite di moda europee sono diminuite di circa il 20% rispetto ai livelli del 2019.

La Germania e la Francia hanno registrato le performance migliori, in calo solo del 16-18% rispetto al 2019, mentre le vendite di moda in Spagna, Italia e alcuni paesi dell’Europa orientale si contraggono del 30%. Negli Stati Uniti, le vendite di moda sono crollate del 23%. La Cina, al contrario, è stata rapida a riprendere slancio, tornando a una traiettoria di crescita nell’agosto 2020 rispetto ai livelli del 2019, con risultati annuali in calo solo del 7% su base annua<sup>4</sup>.

Per il settore della moda, il 2020 è considerato come il peggior anno mai registrato con quasi tre quarti delle società quotate in perdita<sup>5</sup>. Nonostante il continuo e diffuso impatto della pandemia, alcune aziende di moda stanno sviluppando nuove modalità di competizione.

Le aziende dovrebbero cogliere le nuove opportunità e anche raddoppiare le categorie, i canali e i territori più performanti. Alcune possibili aree positive da tenere d’occhio sono il segmento del lusso in Cina, l’athleisure e l’activewear, dato il continuo interesse dei consumatori verso la salute e il benessere, e il casualwear legato al persistere dello smart working. L’abbigliamento formale, già in declino, ha assistito con i vari lockdown a cali delle vendite ancora più marcati.

Nonostante le riaperture in quasi tutti i paesi europei, i brand del lusso continuano a registrare un giro d’affari drasticamente ridotto rispetto al periodo pre-crisi, anche a causa della ancora pressoché totale assenza di turismo internazionale. Gli scenari di McKinsey e Oxford economics, in più, suggeriscono che il turismo internazionale potrebbe non tornare ai livelli pre-pandemici prima del 2023 o 2024. Ciò significa che le aziende di moda dovrebbero concentrarsi sui clienti locali e su investimenti strategici in mercati in rapida ripresa come la Cina.

Infine, anche prima del Covid-19 le eccessive giacenze del comparto moda e i diffusi sconti proliferavano al punto che solo il 60% dei capi veniva venduto a prezzo pieno, creando miliardi di dollari di ricavi e margini persi. I dirigenti della moda stanno rispondendo a queste nuove pressioni mettendo tra le priorità la riduzione degli articoli in magazzino. Altre azioni per ridurre le scorte in eccesso consistono nell’attingere a una migliore analisi delle informazioni sui clienti e nel ridurre i tempi di sviluppo dei prodotti. Alcuni si stanno allontanando dal calendario stagionale della moda.

---

<sup>2</sup> G. Crivelli, *Sulla sostenibilità l’industria della moda indica la direzione*, il sole 24 ore, 16 ottobre 2020

<sup>3</sup> Identifica la generazione che segue ai Millennials, generalmente circoscritta dal 1997 fino al 2010.

<sup>4</sup> Ansa, *Moda: 2021 scenario ancora in crisi, ripresa nel 2022*. Fashion network, 11 marzo 2021

<sup>5</sup> *The state of fashion 2021*, McKinsey & Company

Il problema non potrà che peggiorare se le aziende non riusciranno ad adattarsi alla nuova mentalità dei consumatori, che include una preferenza per beni più duraturi, di qualità superiore e prodotti in modo sostenibile, in quanto, la crisi ha evidenziato la necessità di passare a soluzioni più sostenibili e modi responsabili di lavorare in tutte le aree della catena del valore.

### Food

*"Con oltre 522 miliardi di euro, il sistema agroalimentare italiano rappresenta il 15% del PIL nazionale: primi in Europa per valore aggiunto agricolo. È su questo che dobbiamo lavorare per creare reddito e posti di lavoro in grado di traghettarci oltre la crisi dovuta alla pandemia - dichiara - Con il nuovo corso alla guida del Crea, stiamo analizzando i fabbisogni delle diverse realtà locali e sono certo che potremo dare presto risposte, raggiungendo risultati concreti ed efficaci per le nostre imprese"* (Giuseppe L'Abbate, Sottosegretario alle Politiche Agricole, 2021).

Il sistema agroalimentare, inteso complessivamente come agricoltura, silvicoltura e pesca, si conferma settore chiave della nostra economia, in tutte le sue componenti (agricoltura, agroindustria e commercio all'ingrosso e al dettaglio e ristorazione), raggiunge un peso del 15% del PIL italiano, come media stabile degli ultimi anni. Messa alla prova dalla pandemia, il sistema ha saputo essere resiliente rispetto alla media generale dell'economia (stime ISTAT, 2021).

Nonostante la superficie nazionale sia circa la metà di quella spagnola e francese, l'agricoltura italiana conferma la sua leadership europea: è la prima agricoltura d'Europa per valore aggiunto e la terza per produzione lorda vendibile. L'Italia è primo produttore mondiale di vino in volume e primo produttore europeo in valore nella produzione di ortaggi. Nel 2019 il valore della produzione agricola è stato di 57,3 miliardi di euro, in linea con l'anno precedente, di cui oltre il 50% dovuto alle coltivazioni, il 29% circa agli allevamenti e la restante parte alle attività di supporto e secondarie.

Crescita significativa nell'ultimo decennio per l'industria alimentare con +12% di valore aggiunto (circa il doppio rispetto a quello del manifatturiero) e +8% dell'indice della produzione, a fronte di una diminuzione generale.

Indiscusso il contributo dell'agricoltura e dell'industria alimentare (incidenza sul settore del 64%) alla bioeconomia, che, con un fatturato in crescita (+1,3%) di oltre 324 miliardi di euro, costituisce ormai uno degli elementi di forza dell'economia italiana.

Le produzioni di qualità certificata (DOP-IGP) che, meglio di altre, hanno fatto fronte alle difficoltà legate alla pandemia, si confermano tra le più dinamiche dell'agroalimentare italiano, con un valore che raggiunge i 17 miliardi di euro (+oltre il 4%), tra componente alimentare e vinicola, circa il 19% del totale dell'agro-alimentare italiano.

Sempre più significativa è la crescita delle attività connesse all'agricoltura, ormai oltre un quinto del valore complessivo della produzione agricola realizzata: l'agriturismo con +3,3% in valore e +4,1% di aziende nel solo 2019, (brusca flessione nel 2020 per le restrizioni conseguenti alla pandemia) e il contoterzismo (+1,7% in valore), particolarmente attivo in termini di maggiore diffusione di innovazioni tecnologiche, di ricorso alle pratiche dell'agricoltura 4.0, di facilitazioni nel rispetto di alcune prescrizioni ambientali, di riduzione del digital divide.

Dal punto di vista strutturale sono oltre 1,5 milioni le aziende agricole, di cui il 27% sono imprese che intrattengono rapporti stabili di mercato, ricoprono il 65% della SAU (superficie media di 21 ha, superiore alla media nazionale) e rappresentano il 75% della produzione standard complessiva. Le imprese non specificamente orientate al mercato, invece, sono circa il 66% del totale (di cui il 36% ha rapporti solo saltuari e il 30% dedito al solo autoconsumo) e occupano complessivamente circa il 29% della SAU totale.

Sul fronte degli scambi commerciali, come evidenziato dal *Rapporto sul commercio estero 2019*, netta è stata la riduzione del deficit della bilancia agroalimentare italiana, sceso largamente al di sotto di 1 miliardo di euro nel 2019, a fronte dei 5 miliardi del 2015 e degli oltre 9 miliardi del 2011. Si tratta di un dato straordinario, confermato dai primi 9 mesi del 2020, in cui, addirittura, si verifica un cambio di segno nel saldo, per la prima volta positivo dall'inizio della serie storica, grazie alla crescita tendenziale delle esportazioni (+0,8%) a fronte di un importante calo delle importazioni (-4,4%). In particolare, l'export, dopo un'ottima performance nei primi tre mesi dell'anno (+6,3%) e un calo nel secondo trimestre (-4,6%) soprattutto a maggio, ha visto una ripresa dei flussi, confermata al termine del terzo trimestre 2020 (+0,8%). I settori dell'export più colpiti dagli effetti del Covid-19, nel secondo trimestre 2020, sono stati il florovivaismo, le carni, i prodotti dolciari e il vino, parzialmente compensati dalla crescita di altri importanti prodotti del Made in Italy, come la pasta, le conserve di pomodoro e l'olio di oliva.

#### Arte

La pandemia si è abbattuta sul settore culturale imponendo un ripensamento dei modelli di business. Le industrie creative e culturali perimetrano un insieme di attività e professioni che concorrono a generare direttamente e indirettamente valore economico per il Paese. Ne fanno parte settori strettamente culturali e creativi (core) e loro addetti, così come tutti quei professionisti culturali e creativi che pur lavorando al di fuori di questi settori, in questi producono contenuti culturali e creativi (creative driven).

Le regole di distanziamento e il crollo dei flussi turistici configurano una ripresa per i beni e le attività culturali con una severa riduzione delle presenze, in grado di minare la sostenibilità economica di molte istituzioni. I luoghi della cultura coincidono con gli spazi della socialità; la capacità di inventare nuovi formati e nuovi prodotti culturali che utilizzino i vincoli imposti costituirà, quindi, una possibilità di riappropriarsi della dimensione sociale (Fondazione Symbola, *Io sono cultura*, 2020).

La diffusione del Covid-19 è sopraggiunta in un momento particolarmente favorevole per il settore in Italia: nel 2019 il Sistema Produttivo Culturale e creativo era cresciuto sia in termini di valore aggiunto (+1% rispetto al 2018; oltre 90 mld di €, corrispondenti al 5,7% del valore aggiunto italiano), sia di occupazione (+1,4%; dato nettamente migliore rispetto al +0,6% del resto dell'economia), offrendo lavoro a più di un milione e mezzo di persone (5,9% dell'occupazione complessiva).

Più precisamente, dei 90,7 miliardi di euro prodotti complessivamente dal comparto culturale e creativo, 50,7 miliardi sono da ascrivere alla componente core (che rappresenta quindi il 3,2% del totale economia), mentre 40 miliardi provengono dal settore creative driven (pari al 2,5% del valore aggiunto nazionale).

Gli occupati del Sistema Produttivo Culturale e Creativo ammontano, nel 2019, a 1,5 milioni, con un'incidenza del 5,9% sul totale nazionale, in lieve crescita rispetto al 5,8% dell'anno precedente. Il 3,4% dei lavoratori complessivamente occupati in Italia (864 mila) afferisce al core del sistema culturale e creativo, mentre il 2,5% (636 mila) svolge attività *creative driven*.

base ai dati dei registri camerali riferiti al 2019, il tessuto imprenditoriale del *core* del Sistema Produttivo Culturale e Creativo italiano è costituito da 274.366 imprese, uno stock pari al 4,5% del totale delle imprese registrate nel nostro Paese.

Quasi un terzo delle imprese rilevate (il 31,8%) afferisce al comparto architettura e design, che comprende 87mila imprese. Molto popoloso è anche il settore editoria e stampa, che con 68mila imprese rappresenta un quarto del totale (il 24,8%). Seguono, con 40mila imprese, il settore comunicazione e, con 31mila imprese, i comparti videogiochi e software e performing arts e arti visive. Troviamo poi audiovisivo e musica, che contribuisce con 16mila unità (6,0% del totale). Infine, meno rilevanti in termini di numerosità sono le imprese volte alla conservazione e

valorizzazione del patrimonio storico e artistico (mille imprese), a causa della netta prevalenza della componente pubblica in questo ramo di attività.

Negli ultimi anni, la dinamica dello stock di imprese afferenti al sistema produttivo culturale e creativo è stata sostanzialmente stazionaria, come del resto è avvenuto per l'intera economia: nel 2016 si registra una variazione dello 0,1%, cui segue lo 0,2% dei due anni successivi e lo 0,5% del 2019. È comunque da notare come la crescita dell'ultimo anno, pur di consistenza contenuta (si tratta di 1.495 imprese in più), si associ a un andamento di segno negativo per il complesso dell'economia (-0,1%).

Nel 2020, invece, il 44% degli operatori ha subito perdite di ricavi superiori al 15% del proprio bilancio e il 15% addirittura superiori al 50%. Gli effetti economici dell'emergenza sanitaria sono stati rilevanti e il Sistema Produttivo Culturale e Creativo è risultato in media più penalizzato rispetto agli altri settori economici. Infatti, ben il 66,4% delle imprese ha sofferto una riduzione dei ricavi nel 2020, a fronte del 64,0% di media per il totale dell'economia, con un 15% degli intervistati (11,8% nella media italiana) che dichiara una diminuzione del fatturato che supera addirittura il 50%. Non mancano comunque le aziende che, a dispetto (e in alcuni casi proprio in ragione) della congiuntura eccezionale, hanno sperimentato un incremento delle entrate nell'anno in corso: si tratta di poco più di un'azienda ogni dieci, una quota appena superiore alla media dell'economia e che si articola in un 7,8% di aziende con fatturato in sensibile aumento (cioè con una crescita dei ricavi compresa tra il 3% e il 15%) e un 3,2% con fatturato in aumento di oltre il 16%.

#### Digitalizzazione e E-Commerce

In tale contesto, si è affermato il ruolo del web, della digitalizzazione e dell'e-commerce che è diventato realmente mainstream (Casaleggio e Associati, 2021).

Il commercio elettronico, soprattutto negli ultimi anni, è diventato sempre di più un'opportunità di sviluppo e uno strumento per il miglioramento delle performance delle imprese, agevolandone anche la competitività sul mercato: consentendo alle imprese di operare su mercati globali, andando ad abbattere le barriere geografiche, abbattendo barriere di costo e di scala, aprendo nuovi canali e nuovi business.

Il termine "commercio elettronico", in inglese "e-commerce", ha subito delle evoluzioni nel tempo. La sua origine risale agli anni Settanta: inizialmente indicava il supporto alle transazioni commerciali in forma elettronica nell'Electronic Data Interchange (EDI), sistema che consente il trasferimento di informazioni e documenti commerciali in un formato elettronico.

Solo con l'introduzione e lo sviluppo di internet è stato possibile attuare un avanzamento tecnologico dei vecchi sistemi EDI. L'integrazione tra internet e il sistema EDI ha portato alla nascita di un sistema flessibile e più vicino allo standard dell'e-commerce.

In linea generale per e-commerce intendiamo la produzione, la distribuzione, la commercializzazione, la vendita e la consegna di beni e servizi tramite strumenti digitali.

Possiamo avere diverse tipologie di e-commerce, la classificazione ha un valore accademico, in quanto nella realtà possono esistere forme miste ed i modelli sono in continua evoluzione. Sulla base dei soggetti che prendono parte al processo della transazione on-line, il commercio elettronico può essere classificato in, Business to Business (B2B), Business to Consumer (B2C), Consumer to Consumer (C2C).

Nel Business to Business, la compravendita viene effettuata tra imprese, i rapporti si instaurano tra professionisti nel settore in cui operano e per lo più riguardano transazioni commerciali.

Il Business to Consumer, rappresenta il modello più comune, si ha quando un'azienda vende ad un consumatore privato. Consiste nell'acquisto di beni e servizi da parte del consumatore finale; ciò consente alle imprese di raggiungere in modo diretto il consumatore e soprattutto impiegando minor

tempo possibile e riuscendo a raggiungere il maggior numero di consumatori. I consumatori hanno la possibilità di aver accesso ad un'ampia sfera di prodotti.

Con il Consumer to Consumer, intendiamo i rapporti instaurati tra i consumatori stessi, tra privati. L'acquisto telematico avviene tra privati, solitamente tramite specifiche piattaforme di intermediazione.

A seguito della recente pandemia, milioni di persone hanno sperimentato la possibilità di acquistare online e non se lo dimenticheranno. Conseguentemente l'e-commerce ha acquisito un ruolo sempre più importante nelle strategie aziendali. Nel 2020 si stima che gli utenti che accedono ad Internet nel mondo sono 4,6 miliardi, il 7% in più rispetto al 2020, complessivamente il 59% della popolazione del pianeta.

Il mobile rappresenta in media il 55,73% del traffico mondiale (+3% YoY), mentre il 41,46% proviene da desktop e il 2,81% da tablet.

Nel 2020 l'81,5% degli internet users ha cercato un prodotto o un servizio online, il 90,4% ha visitato un e-store e il 76,8% ha acquistato un prodotto online. Secondo le stime più aggiornate l'e-commerce nel mondo ha prodotto un fatturato di 10.780 miliardi, tra B2C e B2B.

L'e-commerce B2C nel mondo vale 4.280 miliardi di dollari, il 27,6% in più rispetto all'anno precedente. Si stima che il fatturato raggiungerà quota 4.891 miliardi nel corso del 2021 con una percentuale di crescita del 14,3%. Il fatturato e-commerce B2C 2020 rappresenta il 18% del totale vendite retail, contro il 13,6% del 2019, un dato in crescita e positivo.

Prima della crisi, le aziende realizzavano oltre il 30% delle vendite online (il 28% in media nei marketplace e il 6% sui propri siti web). Durante il lockdown, il 65% delle vendite è stato effettuato online: il 38% tramite i marketplace e il 27% nei negozi dei singoli brand.

I settori *fashion, art and food* possono espandersi e consolidarsi online, in correlazione all'utilizzo delle tecnologie digitali. Il mercato del commercio elettronico ha portato numerosi benefici; tra cui, la possibilità per gli utenti di poter acquistare i prodotti senza la necessità di recarsi fisicamente nel punto vendita, usufruendo di una panoramica più libera, variegata e consapevole. Le imprese hanno scoperto un nuovo modo di relazionarsi con il consumatore per creare un'esperienza di acquisto personalizzata e maggiormente soddisfacente; gli acquirenti richiederanno interazioni digitali sempre più sofisticate.

*“Essere presenti nei canali digitali, creando nuove modalità di relazione con i consumatori e offrendo nuove opzioni di shopping, è oggi un elemento imprescindibile per qualsiasi azienda del settore della moda. Il digitale apre le porte a nuovi consumatori e a nuove prospettive di business.”<sup>6</sup>*

In tale contesto competitivo, al momento non ci sono barriere all'entrata, quindi risulta essere decisiva l'adozione della posizione di First Mover per ottenere un solido vantaggio competitivo. Allo stesso tempo, i prodotti sostitutivi sono rappresentati dalle televendite (che non hanno sistemi di acquisto on channel), dagli shopping post dei SN (che però non sfruttano la capacità di convincimento e le leve dello shopping emozionale di impulso), dai live degli influencers (stesse criticità delle televendite), dai sistemi Advertising-E-commerce (AEC) tipo sistemi custom made o tipo Shopify. Nessuno dei prodotti sostitutivi, tuttavia, ha le medesime prerogative in fatto di conversioni.

---

<sup>6</sup> L'e-commerce nella moda, Camera di Commercio di Milano, pag. 3.

### 3. L'assetto strategico

Dopo aver vagliato le varie e diverse modalità di segmentazione del business – tipologia di cliente, raggio di azione, tipologia dei servizi offerti, ecc. – abbiamo seguito le modalità maggiormente accreditate di “mappatura delle ASA”, aggregando progressivamente le diverse classi in relazione alla similarità e rilevanza e così via, per arrivare, al termine del processo, ad individuare le seguenti aree come quelle meritevoli di maggiore rilievo ed attenzione. In effetti, l’offerta prevista è tale da consigliare una suddivisione del portafoglio dei prodotti in aree strategiche di affari (ASA).

La Dottrina e la prassi più accreditate concordano pressoché unanimemente sull’opportunità, in casi come quello in esame, di raggruppare e articolare in classi strategicamente rilevanti le attività dell’azienda. L’utilità dell’articolazione in aree strategiche deriva dal fatto che l’acquisizione di una matura consapevolezza delle stesse favorisce la focalizzazione e l’efficacia dell’azione manageriale poiché evidenzia con maggiore chiarezza il contributo delle diverse aree al complessivo processo di creazione di valore.

È noto che l’articolazione in aree strategiche non riduce la sistematicità, bensì, se da un lato, favorisce la migliore gestione delle singole e specifiche aree, dall’altro, consente di cogliere più facilmente e massimizzare le opportunità sinergiche.

L’assetto strategico dello spin-off è stato così strutturato ed articolato in quattro principali aree strategiche:

- ASA 1, Piattaforme digitali ed e-commerce;
- ASA 2, Web intelligence;
- ASA 3, Business evaluation and consulting;
- ASA 4, Comunicazione e contenuti multimediali.

Delimitate le aree strategiche, sono stati poi individuati e collocati i singoli prodotti-servizi ottenendo un sistema e un modello teso a favorire le attività gestionali, di pianificazione e di controllo dei risultati.

#### ASA 1. Piattaforme digitali ed e-commerce

Attraverso l’ASA “Piattaforme digitali ed e-commerce”, l’azienda si posizionerà nell’arena competitiva del B2C, mettendo a disposizione delle aziende dei settori Fashion, Art, Food e business parentali piattaforme digitali da utilizzare come canali di distribuzione.

Grazie allo sviluppo della tecnologia da parte dei diversi soggetti partecipanti allo spin-off, sarà possibile sviluppare diverse piattaforme online che permetteranno di connettere in modo innovativo aziende ed utenti.

Le piattaforme digitali saranno infrastrutture digitali in grado di connettere tra loro soggetti diversi ed esporre, anche tramite innovativi contenuti multimediali, i prodotti delle aziende attraverso interfacce semplificate ed integrate, app mobile e siti web. Le piattaforme digitali realizzate non saranno semplici vetrine online, dove poter scegliere prodotti o servizi da acquistare, ma rappresenteranno un vero e proprio network.

Grazie alla tecnologia realizzata, le aziende clienti potranno offrire ai loro acquirenti, un’offerta di prodotti e servizi sempre più personalizzata e soprattutto saranno in grado di orientare le loro scelte, consentono ai consumatori non solo di soddisfare le loro preferenze ma anche di scoprirne di nuove. Le piattaforme realizzate saranno dei “Matchmaker digitali”, piattaforme transazionali e marketplace, finalizzate ad individuare le offerte che meglio rispondono, o che meglio combaciano, con una richiesta effettuata da un soggetto. Avranno l’obiettivo di far incontrare domanda e offerta di beni e

servizi creando nuove occasioni di business, permettendo di abilitare servizi innovativi e operare su una dimensione inizialmente locale e poi, potenzialmente, mondiale.

Considerate le caratteristiche del business risulta possibile distinguere *users* e clienti. I primi, rappresentano gli utilizzatori delle piattaforme e sono coloro che acquisteranno i prodotti sui market. I secondi, saranno le aziende che offriranno prodotti sul marketplace, pagando una *fee* mensile in aggiunta alla provvigione sulle singole negoziazioni avvenute in piattaforma. Infine, una terza categoria rilevante sarà quella degli influencers per veicolare gli users verso la piattaforma.

Nell'arena competitiva potrebbero entrare aziende che già presidiano dei sistemi limitrofi o sono proprietarie di sistemi di live streaming connessi ai social networks come Facebook, Instagram, YouTube e Amazon.

### ASA 2. Web intelligence

Attraverso l'ASA "Web Intelligence", l'azienda offrirà elevate competenze di analisi rivolte ad aziende che necessitino di dati analitici, per metriche quali ROI, ROAS, Reputazione, Call to Action, ecc., da utilizzare per la definizione dei futuri investimenti in marketing digitale.

Grazie alle tecnologie e alle metodologie sviluppate, agli strumenti hardware e software a disposizione, le risorse umane e lo specifico know-how di cui sarà dotata, l'azienda opererà quale fornitore di servizi e di consulenza in grado di valorizzare appieno il potenziale promozionale della rete internet.

In particolare, attraverso l'ASA, lo spin-off sarà in grado di sviluppare l'analisi del comportamento che gli utenti esprimono nell'interazione con la comunicazione digitale, il valore di conoscenza da riportare in azienda a fronte degli investimenti pianificati.

Le aziende clienti disporranno di un partner che saprà supportarli nel comprendere come incrementare la capacità di "ingaggio" della propria clientela. In tal senso, le competenze e i servizi offerti si rivolgeranno ad un'ampia fascia di clienti potenziali, potendo interessare aziende, amministrazioni pubbliche, società no-profit e persone che esercitano professioni ad elevata visibilità.

In particolare saranno offerte soluzioni di:

- Search Market Analysis;
- Web Analytics;
- Brand Reputation;
- Usability & Call to Action Analysis.

### ASA 3. Business Evaluation and consulting

Attraverso l'ASA "Business evaluation and consulting", lo spin-off si posizionerà nell'ambito competitivo della consulenza aziendale, operando in ambito nazionale ed internazionale.

Lo spin-off assisterà le aziende nell'affrontare con successo le più importanti sfide competitive, sviluppando, negli attuali contesti concorrenziali dominati dall'incertezza e dal cambiamento, soluzioni che integrano in modo dinamico l'innovazione con le conoscenze consolidate, la prassi professionale e il rigore accademico, le regole generali con le esigenze di customizzazione.

La società utilizzerà modelli e strumenti di analisi all'avanguardia e farà leva sull'ampia esperienza maturata in campo accademico e professionale.

Si contraddistinguerà nel settore della consulenza aziendale per la presenza tra i suoi partner di qualificati professionisti e di autorevoli docenti universitari, in modo da sviluppare come principali punti di forza l'autorevolezza, il rigore operativo, i modelli e il metodo d'avanguardia. A questi si aggiungeranno, nella relazione con le aziende-clienti, la riservatezza, la chiarezza ed il rispetto dei tempi.

I prodotti saranno rappresentati dai documenti (piani, report, e relazioni) idonei a rappresentare e comunicare – sia all'esterno che all'interno dell'azienda – informazioni, decisioni, obiettivi, performance e progetti.

#### ASA 4. Comunicazione e contenuti multimediali

Attraverso l'ASA "Comunicazione e contenuti multimediali", lo spin-off si posizionerà nell'ambito competitivo della consulenza sulla comunicazione aziendale e della progettazione e realizzazione di *media contents*.

Lo spin-off offrirà servizi legati alla promozione dell'immagine e dei brand delle aziende per la costruzione dell'identità aziendale sia nel mondo reale tradizionale che nel mondo digitale. In tal senso, lo spin-off utilizzerà sia strumenti di marketing che di digital marketing.

Al fine di offrire un prodotto completo, si potrà occupare anche della progettazione e realizzazione di contenuti multimediali, attraverso un approccio creativo e sperimentale, quali progetti crossmediali, web series o video aziendali.

Lo spin-off, attraverso le quattro aree d'affari, intende svilupparsi e caratterizzarsi per la capacità di valorizzare al massimo e contemporaneamente un'ampia offerta di servizi collegati per le aziende operanti nei settori FAF. Consapevoli che le dinamiche competitive e l'evoluzione dei mercati rendono la flessibilità strategica una risorsa critica, le specifiche ASA, se del caso, potranno essere aggiornate e innovate. Nel complesso, l'assetto strategico costituirà un sistema armonico e completo di attività e di prodotti-servizi che potrà dare all'azienda una caratterizzazione unitaria, una visibilità ancor più marcata nel sistema economico e solide prospettive economico-finanziarie.

La positiva evoluzione della dinamica competitiva ed economico-finanziaria dello spin-off potrebbe porre le basi per un ulteriore sviluppo delle attività in ciascuna area strategica d'affari. Sono, infatti, già state individuate ulteriori potenziali opportunità di investimento in grado di stimolare ancor di più la crescita del fatturato e per acquisire nuovi clienti.

#### **4. Il posizionamento competitivo**

L'individuazione del posizionamento strategico dell'azienda e dei correlati obiettivi consente di indirizzare le risorse distintive verso la definizione della più efficace formula strategica.

La realizzazione della *business idea* si estrinseca nella definizione di una formula strategica, risultante dall'insieme di scelte effettuate relativamente al sistema competitivo, al sistema di prodotto, alla struttura organizzativa, al sistema degli attori sociali, alle prospettive offerte ed ai contributi richiesti dalle forze economiche e sociali. La formula strategica qualifica in tal senso il modo di essere dello spin-off in una prospettiva corporate, nel sistema di forze economiche, politiche e sociali, ed a livello di aree strategiche di affari, nel sistema competitivo.

Sulla base delle analisi teoriche ed empiriche condotte, abbiamo individuato l'ambito competitivo nel quale lo spin-off dovrà competere e che sarà caratterizzato:

- dall'ambito geografico limitato al territorio nazionale nel periodo di start-up, ove saranno localizzate tutte le attività operative dell'azienda;
- dalla ridotta integrazione verticale, dovuta alla scelta di esternalizzare alcune attività della catena del valore, concentrandosi sulle attività a maggior valore aggiunto come l'ideazione e la commercializzazione dei servizi;

- dalla presenza in diversi settori, dalla consulenza manageriale alla web-intelligence e dall’e-commerce alla realizzazione di *media contents*, pur concentrandosi sui settori Fashion, Art, Food e business parentali;
- dall’offerta di un’ampia gamma di servizi in ciascuna area strategica d’affari.

In tale ambito competitivo l’azienda perseguirà una strategia volta all’acquisizione di un vantaggio competitivo di differenziazione, attraverso l’offerta di servizi caratterizzati da relativa unicità in termini di innovazione strategica e tecnologica.

I prezzi dei servizi offerti saranno in linea con quelli praticati dai maggiori player presenti nel mercato nazionale.

I costi operativi, legati prevalentemente al sostenimento di costi per servizi e costi del personale, saranno contenuti entro una soglia predefinita per poter godere di margini di redditività adeguata.

Considerata l’assenza di rilevanti barriere all’entrata, sarà importante per lo spin-off affermarsi come First Mover per ottenere un solido vantaggio competitivo.

## 5. I piani operativi

### 5.1 Il piano degli investimenti di start up

Si prevede di usufruire della possibilità concessa dal Regolamento di Ateneo di accesso e di utilizzo di spazi e attrezzature dell’Università da parte della società spin off, sulla base di apposita convenzione. Pertanto, nel primo anno di attività, non sarà necessario effettuare investimenti per gli spazi.

Allo stesso tempo, tuttavia, sarà necessario realizzare la piattaforma digitale a servizio dell’ASA che comporterà un investimento di € 30.000,00.

**Tabella 1 - Piano degli investimenti (2022-2024)**

Investimenti	2022	2023	2024	Totale
Realizzazione piattaforma digitale	30.000	-	-	30.000
Macchine di calcolo	-	7.000		7.000
Arredi da ufficio	-	3.000		3.000
<b>Totale Investimenti Senza Iva</b>				<b>40.000</b>
<b>Iva</b>				<b>8.800</b>
<b>Totale Progetto Con Iva</b>				<b>48.800</b>

Il piano degli investimenti riguarderà:

- nel primo anno, la realizzazione della piattaforma digitale, che sarà utilizzata per le attività dell’ASA I “Piattaforme digitali e e-commerce”;
- nel secondo anno, l’acquisto di macchine di calcolo e arredi da ufficio a supporto delle due risorse umane che saranno assunte.

## 5.2 Le scelte di produzione e/o erogazione dei servizi

La nascente società ha sviluppato un approccio strategico alla gestione delle operations, basato sulla catena del valore, articolato in tre fasi principali: l'analisi dei processi e delle attività; la selezione delle attività e dei processi da governare; la progettazione dei processi e delle attività.

La fase di analisi è stata finalizzata a scomporre e rappresentare la complessa gestione aziendale nei processi e nelle attività in cui si articola, così da individuare tutti i principali processi da realizzare e circoscrivere i confini in relazione alle attività da cui saranno composte. Sono state così valutate le *operations* in base alle due rilevanti prospettive, fisico-tecnica e del valore.

La fase di selezione ha consentito di individuare i processi che l'azienda ritiene opportuno governare, in via diretta o indiretta, mediante decisioni di "make or buy", così da definire il grado di integrazione verticale. Tali decisioni sono state assunte considerando le sempre più stringenti esigenze: di competere nei mercati reali-tradizionali e nei mercati digitali, realizzando strategie multibusiness che necessitano per ciascuna ASA della definizione di specifiche attività primarie<sup>7</sup>; di concentrarsi sullo svolgimento di alcune attività, acquistando i processi rimanenti da fornitori esterni mediante il ricorso al cosiddetto "*Business Process Outsourcing*"; di svolgere processi operativi in partnership con altri soggetti con i quali si condividono alcune attività della o delle catene del valore.

In particolare, saranno internalizzate:

- le attività di R&S per lo sviluppo della tecnologia e la gestione dell'innovazione;
- successivamente all'ingresso sul mercato, le attività operative che riguardano la gestione delle piattaforme digitali per l'offerta dei servizi;
- il complesso delle operazioni post-vendita;
- la gestione delle risorse umane, con riferimento all'organizzazione, al coordinamento, alla selezione, alla formazione e alla valutazione e remunerazione del personale;
- gli approvvigionamenti, riconducibili alle diverse attività di acquisizione, dalla selezione dei fornitori all'analisi dei costi di acquisto sino alla valutazione delle qualità fisico-tecniche dei fattori produttivi immessi nella catena del valore.

Saranno invece esternalizzate:

- le attività di logistica in entrata e in uscita;
- il marketing, con particolare riferimento alla promozione dei servizi;
- le attività infrastrutturali individuate nel complesso delle attività quali la gestione amministrativa e la gestione legale.

Dopo aver selezionato le attività e i processi, ci siamo potuti concentrare adeguatamente sulla successiva fase di progettazione delle operations per realizzare processi aziendali efficienti ed efficaci.

## 5.3 Le risorse umane

La nascente società sarà interamente gestita dai soci proponenti e usufruirà del contributo di fornitori e partner per le attività esternalizzate.

Tenuto conto del volume d'affari, nel primo anno di attività non si prevede di assumere personale aggiuntivo. A partire dal secondo anno di attività si prevede di assumere, mediante contratto di ..., due risorse umane, che svolgeranno attività operativa, il cui costo unitario annuo complessivo sarà di 25.000 € nel 2023 e di 30.000 € nel 2024.

<sup>7</sup> Sulle strategie multibusiness si vedano: S. GARZELLA, *Il governo delle sinergie. Sistematicità e valore nella gestione dell'azienda*, Torino, Giappichelli, 2006; S. GARZELLA, *La strategia multibusiness*, in M. GALEOTTI - S. GARZELLA (a cura di), *Governo strategico dell'azienda*, Torino, Giappichelli, 2013, pag. 101 e segg.

**Tabella 2 - Il piano delle risorse umane**

	2022	2023	2024
Dipendenti	0	2	2

## 6. La governance e la struttura organizzativa

### 6.1 La struttura societaria e la composizione del capitale

Lo spin-off assumerà la forma giuridica di una società a responsabilità limitata (S.r.l.).

Il capitale sociale ammonterà ad € 90.000,00.

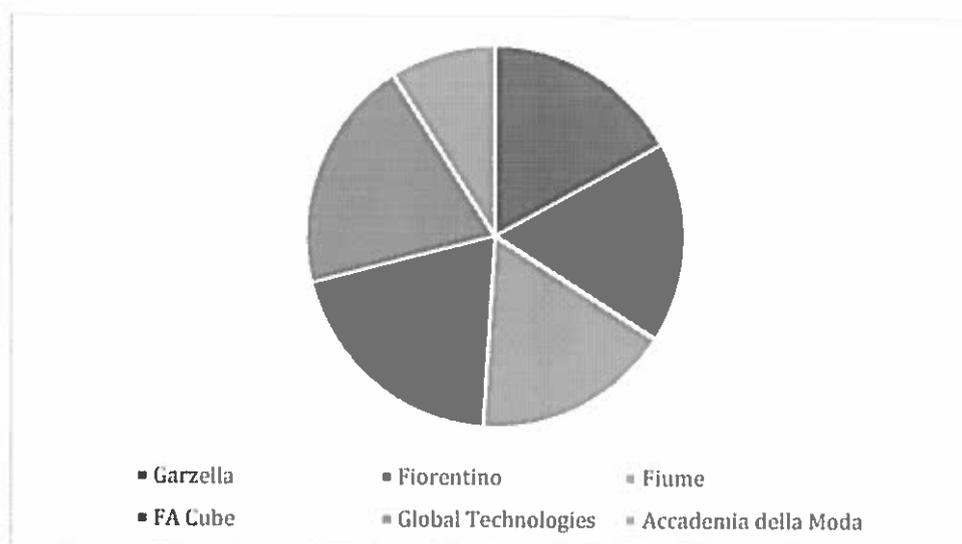
Il capitale sociale sarà sottoscritto dai proponenti del seguente progetto e dai partner selezionati.

I soci della costituenda società saranno quindi:

- il prof. Stefano Garzella, che deterrà il 17% del capitale sociale;
- il prof. Raffaele Fiorentino, che deterrà il 17% del capitale sociale;
- il prof. Raffaele Fiume, che deterrà il 17% del capitale sociale;
- la Società FA CUBE Srl, che deterrà il 20% del capitale sociale;
- la Società Global Technologies Italia Srl, che deterrà il 20% del capitale sociale;
- la società Accademia della Moda Srl, che deterrà il 9% del capitale sociale.

La sede legale della Società sarà stabilita in Via Generale Parisi 13 – 80132 – Napoli, presso: Campus Pacanowsky – III Piano – DiSAE – Stanza 351B.

La sede operativa della Società sarà stabilita, presso la sede dell’Università degli Studi di Napoli di Villa Doria D’Angri, in Via Petrarca 80 a Napoli.



Inoltre, i promotori dello spin-off sono aperti a valutare ipotesi di investitori interessati all’idea imprenditoriale senza pregiudizi e con la massima apertura, fermo restando che si riserveranno la valutazione della convenienza strategico-operativa delle proposte ricevute e delle alternative praticabili prima di formulare la proposta progettuale definitiva e impegnativa.

## 6.2. La struttura organizzativa

Le scelte organizzative determineranno le decisioni relative alla valutazione delle forme organizzative che meglio possono ridurre i tempi di implementazione della strategia e che possono far raggiungere gli obiettivi strategici in modo più efficiente.

È importante comunque sottolineare come, in una visione unitaria, scelte strategiche ed organizzative rappresentano problematiche strettamente correlate ed interdipendenti, per cui le strutture organizzative dello spin-off verranno modellate coerentemente all'assetto strategico dell'azienda.

Ad oggi e per finalità orientative, è possibile ipotizzare che l'azienda opererà attraverso la sede legale di Napoli e due ulteriori sedi operative, a Roma e a Pisa, in grado di presidiare il mercato e di accrescere la penetrazione commerciale a livello nazionale.

La costituenda società sarà guidata da un Consiglio di amministrazione composto da: Stefano Garzella, Raffaele Fiume, Alessandro Angelotti e Vito Caramia. L'amministratore delegato sarà Alessandro Angelotti di Innova, che si occuperà di coordinare e supervisionare tutte le ASA e le attività operative: produzione, vendita, ricerca e sviluppo per l'innovazione dei prodotti ed il reparto amministrativo.

Il Presidente del CDA sarà il prof. Stefano Garzella.

Specifiche deleghe saranno così affidate:

- il prof. Raffaele Fiorentino, responsabile di "Studi e ricerche";
- il prof. Raffaele Fiume, responsabile dell'ASA 3 "Business Evaluation and consulting";

Fin da subito, saranno assegnati obiettivi – concreti, realistici, ambiziosi e misurabili – per monitorare e assicurare l'effettiva realizzazione della strategia aziendale.

Figura 1 - La struttura organizzativa formale.



La struttura organizzativa formale sarà coerente con l'assetto strategico predefinito, tesa a presidiare gli aspetti principali del business plan e strutturato attorno a soggetti dotati di responsabilità.

## **7. Le prospettive economiche, finanziarie e patrimoniali: proiezioni quantitative**

I seguenti prospetti sono costruiti in modo unitario indipendentemente dai soggetti giuridici che opereranno.

L'attenzione principale, tuttavia, è da dedicarsi ai prospetti economici e finanziari. La situazione patrimoniale potrà essere definita una volta individuati gli apporti dei futuri partner e gli accordi strutturali che caratterizzeranno il "lato destro" degli stati patrimoniali prospettici.

Le previsioni relative ai dati inseriti nei prospetti fanno riferimento ad un orizzonte di previsione di tre anni. Sono previsioni che si riferiscono dunque ad un futuro che possiamo ritenere, nei limiti cognitivi dell'intelletto umano, piuttosto stabile. L'orizzonte temporale prospettico è stato definito di 3 esercizi.

### **7.1 Ipotesi di base e note descrittive dei prospetti.**

I valori quantitativi riportati nei prospetti sono stati determinati attraverso la valorizzazione dei componenti reddituali, finanziari e patrimoniali prospettici di ciascuna ASA. In particolare, dopo aver distinto i ricavi ed i costi diretti da quelli comuni alle varie ASA, i valori sono stati aggregati nei prospetti di Conto Economico, Stato Patrimoniale e Rendiconto Finanziario.

- Il Conto Economico.

È stato sviluppato in forma scalare in base ad una struttura a costi e ricavi della produzione ottenuta considerando il contributo delle singole aree strategiche d'affari al conseguimento dei ricavi totali ed evidenziando alcuni saldi significativi quali l'EBITDA e il reddito operativo.

- Il Rendiconto Finanziario

Il rendiconto finanziario è stato sviluppato in forma scalare secondo la logica funzionale che consente di evidenziare il contributo a generare liquidità delle diverse aree gestionali. Tale prospetto risulta fondamentale per cogliere la dinamica finanziaria non rappresentabile negli altri prospetti quantitativi. La lettura del rendiconto finanziario consente di verificare la fattibilità finanziaria evidenziando il conseguimento dell'equilibrio finanziario nell'arco temporale predefinito.

Nel seguito sono descritte le principali ipotesi seguite, con riferimento ai ricavi e ai costi diretti operativi: da un lato, all'ASA 1 che rappresenterà il principale business dello spin-off e, dall'altro, alle ASA 2, 3 e 4 che evidenziano similarità gestionali; all'intero spin-off per i costi comuni.

#### **ASA 1**

##### *Ricavi di vendita*

Il fatturato prospettico è stato determinato sulla base delle prospettive del mercato di riferimento e delle strategie previste, nell'ipotesi che le piattaforme digitali possano essere operative dal gennaio 2022. Il fatturato è stato determinato in funzione delle provvigioni percepite dallo spin-off sul numero di transazioni avvenute in piattaforma.

Le quantità di transazioni sono state stimate in base ad un tasso di crescita mensile degli utenti, pari al 50% nel primo anno ed al 25% nel secondo e nel terzo anno, compatibile con quelli osservati in analoghe piattaforme presenti sul mercato.

Le provvigioni sono state stimate in misura pari al 15% dell'importo delle transazioni.

L'importo medio delle transazioni, così come desumibile dall'analisi del mercato, risulta pari a 80€.

##### *Costi operativi*

I costi operativi sono stati determinati articolando gli stessi per natura e provvedendo alla loro analitica stima.

I costi per servizi sono stati distinti nei costi legati alle transazioni e nei costi per servizi generali. I costi delle transazioni sono state sviluppati tenendo conto di quelle che sono le condizioni contrattuali diffuse per le piattaforme digitali attualmente operative. In particolare, sono stati previsti costi per ciascuna transazione in quota fissa, pari a 0,25€ per transazione, e in quota variabile, pari al 1,40% dell'importo della transazione.

#### *Il costo del personale*

Il costo del personale è stato determinato in base all'organico futuro dello spin-off e ai contratti di lavoro che saranno utilizzati.

#### *Gli ammortamenti*

Sono stati determinati in base ai piani di ammortamento delle singole immobilizzazioni materiali e immateriali, determinati sulla base della vita utile di ciascun bene, del costo d'acquisto e dell'eventuale obsolescenza.

#### *ASA 2, ASA 3 e ASA 4*

##### *Ricavi di vendita*

Per l'anno 2022 il fatturato è stato determinato sulla base dell'esperienza dei partner già operanti i € 20.000,00. Tale stima risulta assolutamente prudente tenendo conto della positiva evoluzione della situazione economico finanziaria (MEF, 2021) e della crescita nei servizi di consulenza, di produzione di contenuti multimediali e di digital marketing (Nielsen, 2021; Casaleggio e Associati, 2021).

Per il 2023 è stata stimata la crescita del fatturato sino a € 30.000,00.

Per il 2024 è stata stimata la crescita del fatturato sino a € 30.000,00.

##### *Costi operativi*

I costi operativi sono stati determinati articolando gli stessi per natura e provvedendo alla loro analitica stima.

Nel triennio 2022-2024, i costi per servizi sono stati in percentuale sui ricavi tenendo conto del tasso di incidenza tipica nei business.

Le provvigioni per attività commerciali, il cui andamento è legato ai ricavi di vendita, sono state determinate in misura pari al 20% del fatturato.

#### **COSTI COMUNI DI STRUTTURA**

##### *Costi di marketing*

Sono stati previsti costi per attività commerciali, ulteriori rispetto a quelli dedicati all'ASA 1, tese alla promozione delle attività dello spin-off in misura fissa di € 30.000,00 all'anno nel triennio 2022-2024.

##### *Costi amministrativi*

Sono stati previsti costi amministrativi, stimati pari a € 5.000,00 all'anno nel triennio 2022-2024.

## 7.2 Conto economico previsionale

	2022	2023	2024
Ricavi vendite	€ 30.380	€ 703.364	€ 1.055.047
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>€ 30.380</b>	<b>€ 703.364</b>	<b>€ 1.055.047</b>
Costi per servizi	€ 29.667	€ 35.500	€ 48.250
Costi provvigioni e mktg variabile	€ 8.000	€ 140.673	€ 261.512
<b>COSTI VARIABILI</b>	<b>€ 37.667</b>	<b>€ 176.173</b>	<b>€ 309.762</b>
Costi personale marketing	€ 30.000	€ 30.000	€ 30.000
Affitti e leasing		€ 2.000	€ 2.000
Costi amministrativi	€ 5.000	€ 10.000	€ 10.000
<b>COSTI FISSI DI STRUTTURA</b>	<b>€ 35.000</b>	<b>€ 92.000</b>	<b>€ 102.000</b>
<b>EBITDA</b>			
Ammortamenti	€ 7.500	€ 10.000	€ 10.000
Svalutazione e perdite su crediti			
Rettifiche crediti fornitori			
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>€ (42.287)</b>	<b>€ 435.192</b>	<b>€ 643.285</b>
Altri proventi/oneri			
Oneri/proventi finanziari			
Componenti straordinari			
Oneri tributari			
<b>UTILE ANTE IMPOSTE</b>	<b>€ (42.287)</b>	<b>€ 435.192</b>	<b>€ 643.285</b>
Imposte sui redditi		€ 174.076,64	€ 257.314,02
<b>UTILE NETTO</b>	<b>€ (42.287)</b>	<b>€ 261.115</b>	<b>€ 385.971</b>

### 7.3 Rendiconto finanziario previsionale

	2022	2023	2024
Ricavi di vendita	30.380	703.364	1.055.047
altri ricavi	-	-	-
incasso da clienti	-	-	-
altri incassi	-	-	-
<b>Totale Entrate Operative</b>	<b>30.380</b>	<b>703.364</b>	<b>1.055.047</b>
acquisti e costi industriali	-	-	-
altri costi di struttura	35.000	40.000	40.000
costo godimento beni di terzi	-	-	-
altri servizi operativi	37.667	176.173	309.762
Pagamento fornitori	-	-	-
Altri pagamenti	-	-	-
<b>Uscite di disponibilità liquide per acquisizione fattori prod.</b>	<b>72.667</b>	<b>216.173</b>	<b>349.762</b>
costo del personale	-	50.000	60.000
<b>Uscite di disponibilità liquide per i dipendenti</b>	<b>-</b>	<b>50.000</b>	<b>60.000</b>
<b>Totale Uscite Operative</b>	<b>72.667</b>	<b>266.173</b>	<b>409.762</b>
<b>A) Flusso gestione operativa corrente</b>	<b>- 42.287</b>	<b>437.192</b>	<b>645.285</b>
Investimenti / disinvestimenti	30.000	10.000	-
acquisto beni leasing	-	-	-
<b>B) Flusso gestione operativa non corrente</b>	<b>30.000</b>	<b>10.000</b>	<b>-</b>
<b>Flusso finanziario della gestione operativa</b>	<b>12.287</b>	<b>427.192</b>	<b>645.285</b>
Acquisto / Vendita immobili ed altri inv. Non operativi	-	-	-
Acquisto vendita titoli	-	-	-
<b>Flusso finanziario della gestione di inv. Non operativi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Aumenti di Capitale/copertura perdita/finanziamenti soci	-	-	-
Finanziamenti	-	-	-
Debito a breve verso banche	-	-	-
Dinamica nuovo finanziamento	-	-	-
Dividendi da partecipazioni	-	-	-
Oneri finanziari	-	-	-
Altri debiti	-	-	-
<b>Flusso della gestione finanziaria</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
arrotondamenti	-	-	-
Proventi Diversi	-	-	-
<b>Flusso della gestione straordinaria</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Oneri tributari	-	174.077	257.314
<b>Flusso finanziario della gestione tributaria</b>	<b>-</b>	<b>174.077</b>	<b>257.314</b>
<b>variazione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Disp. Liquide inizio esercizio</b>	<b>-</b>	<b>72.287</b>	<b>-</b>
<b>Variazione netta disp. Liquide ed equivalenti</b>	<b>72.287</b>	<b>601.268</b>	<b>902.599</b>
<b>Disp. Liquide fine esercizio</b>	<b>72.287</b>	<b>528.981</b>	<b>902.599</b>

**ALLEGATO B1 RICHIESTA DI USO DA PARTE DELLO SPIN OFF DI BENI E SERVIZI DELL'ATENEO, CON EVIDENZIAMENTO DEI BENEFICI PREVISTI PER L'UNIVERSITÀ NELLA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO**

**1. TIPO DI INTERVENTO RICHIESTO ALL'UNIVERSITÀ**

*Elenco di beni e servizi richiesti all'Università con l'indicazione delle condizioni contrattuali proposte (coerentemente a quanto autorizzato dal Consiglio di Dipartimento per i beni nella loro disponibilità).*

Si richiede la domiciliazione della sede legale della Società presso la Stanza 331C, in Via Generale Parisi 13 – 80132 – Napoli, presso: Campus Pacanowsky – III Piano – DISAE.

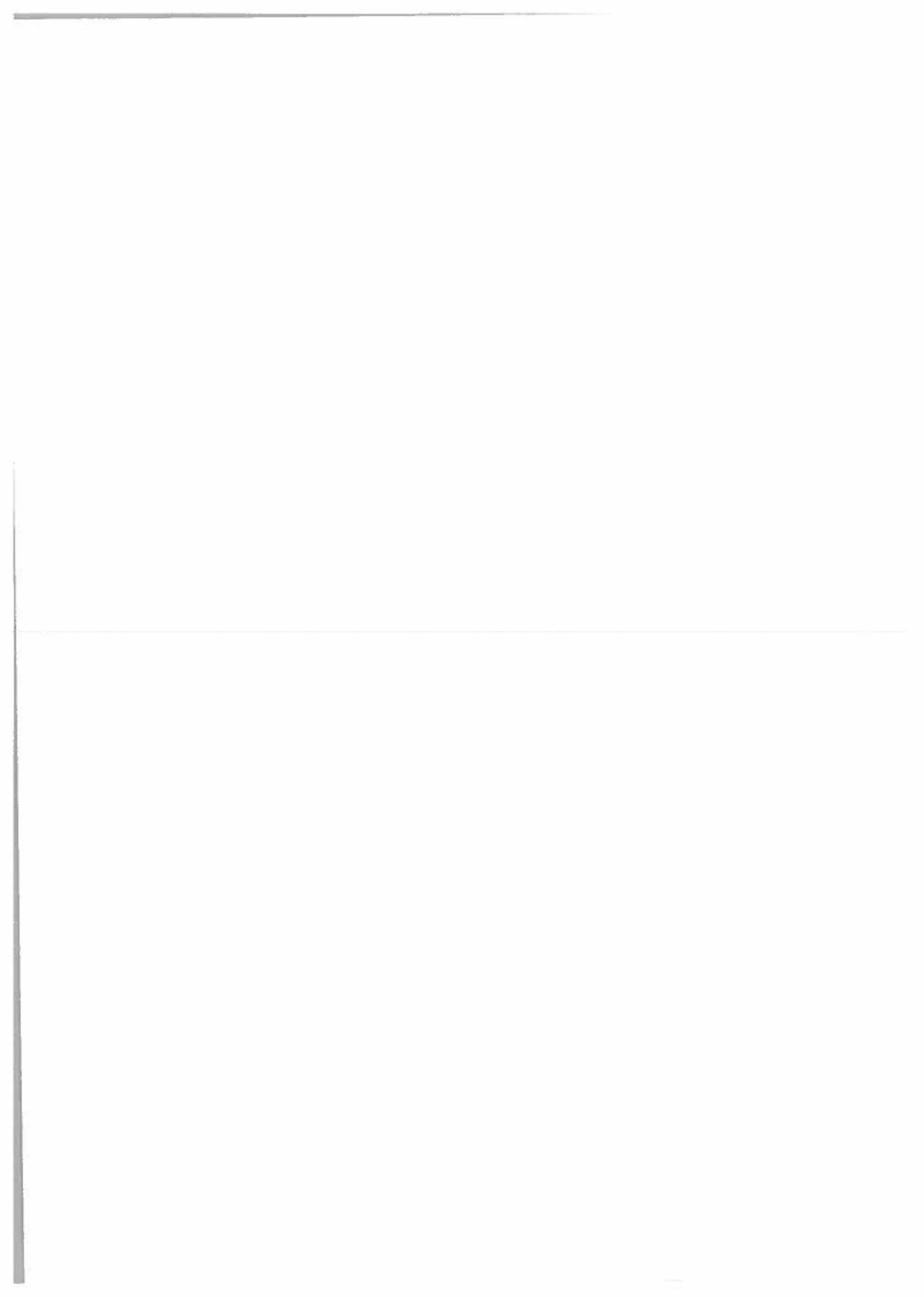
Si richiede l'utilizzo di uno spazio da adibire ad ufficio presso la sede dell'Università degli Studi di Napoli di Villa Doria D'Angri, in Via Petrarca 80 a Napoli.

**2. DESCRIZIONE DEI BENEFICI PREVISTI PER L'UNIVERSITÀ NELLA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO**

L'Università trae beneficio dall'ospitare presso le proprie strutture lo Spin-Off per migliorare le sinergie tra l'Università ed il mondo imprenditoriale, al fine di perseguire l'effettivo trasferimento dei risultati della ricerca e lo sfruttamento delle conoscenze a vantaggio dello sviluppo economico e del territorio.

Dalla costituzione della società, l'Università trarrà inoltre benefici in termini di immagine e di sviluppo delle attività di terza missione.

<b>Data</b>	<b>Nome e cognome</b>	<b>Firma dei soggetti proponenti</b>
14/12/2021_	___RAFFAELE FIORENTINO	
14/12/2021_	___RAFFAELE FIUME	_____
14/12/2021	STEFANO GARZELLA	
_____	_____	_____





*Università degli Studi di Napoli "Parthenope"*

**CONVENZIONE PER L'UTILIZZO DI SPAZI ED ATTREZZATURE  
(a norma del regolamento in materia di spin off dell'Università Parthenope)**

L'anno-----, il giorno-----del mese di -----, in Napoli, presso la sede dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" in via Acton, 38

TRA

L'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", codice fiscale 80018240632 e partita IVA 01877320638, con sede legale in Napoli, Via Amm. F. Acton n. 38 - 80133, (di seguito definita "Università") legalmente rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_,

e

la Società FAF SPIN SRL, codice fiscale \_\_\_\_\_ - partita IVA \_\_\_\_\_, con sede legale in NAPOLI, Via \_\_\_\_\_ (di seguito definita "Società") legalmente rappresentata da \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_,

**PREMESSO**

- ✓ che l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", nel rispetto dei propri fini istituzionali ed in conformità ai principi generali del proprio Statuto promuove e favorisce la costituzione di società denominate spin off ;
- ✓ che l'Università, per disciplinare e meglio svolgere le attività sopra rappresentate si è dotata di un Regolamento in materia di spin off;
- ✓ che il Regolamento Spin Off prevede la possibilità di accesso e di utilizzo di spazi e attrezzature dell'Università da parte della società spin off, sulla base di apposita convenzione;
- ✓ che l'Università/Dipartimento ha il massimo interesse ad ospitare presso le proprie strutture imprese di Spin-Off generate dal proprio sistema di ricerca che siano in grado di migliorare le sinergie tra l'Università ed il mondo imprenditoriale, al fine di perseguire l'effettivo trasferimento dei risultati della ricerca e lo sfruttamento delle conoscenze a vantaggio dello sviluppo economico e del territorio;
- ✓ che il Consiglio del Dipartimento di STUDI AZIENDALI ED ECONOMICI dell'Università Parthenope, con delibera assunta nella seduta del 14/12/2021 ha approvato:
  - l'assenza di conflitto di interessi fra l'attività societaria e l'attività di ricerca, formazione, della struttura stessa;
  - l'interesse a supportare il costituendo spin off;

- la propria disponibilità a mettere a disposizione dello spin off gli spazi secondo le proprie disponibilità, nonché le proprie attrezzature a titolo gratuito;
- ✓ che il Consiglio di Amministrazione dell'Università Parthenope, con delibera assunta nella seduta del \_\_\_\_\_ ha autorizzato la stipula del presente atto;

### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

#### Art.1-Oggetto.

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Oggetto della presente convenzione è la regolamentazione dell'uso degli spazi, delle attrezzature, delle strumentazioni ubicati presso la sede di \_\_\_\_\_ e necessari per lo svolgimento delle previste attività della Società.

Il Dipartimento si impegna, previa autorizzazione per il personale non universitario, a consentire ai soci, ai docenti afferenti al Dipartimento facenti parte della Società, ai dipendenti e ai collaboratori in genere della Società di frequentare i locali assegnati presso l'Ateneo, nonché di utilizzare, a titolo gratuito, le attrezzature e le strumentazioni ivi presenti.

#### Art.2-Durata

In conformità a quanto previsto dal Regolamento spin off dell'Università, la durata della presente convenzione è di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione, prorogabile.

#### Art.3-Obblighi dei soggetti contraenti.

La Società nomina un responsabile al quale dovrà essere fatto riferimento per i rapporti con l'Università.

La Società si impegna ad utilizzare e conservare con diligenza le pertinenze e i beni immobili e mobili di cui è concesso l'utilizzo con il presente atto e a provvedere alle opportune riparazioni, laddove sia stato arrecato danno. Nel caso in cui si presentasse la necessità di apportare modifiche, anche di tipo impiantistico, la Società tramite il suo responsabile, dovrà presentare formale richiesta al Direttore del Dipartimento, il quale darà, qualora ne ravvisi la necessità e per quanto di competenza, autorizzazione scritta. La Società si impegna a comunicare le attrezzature ed i nominativi del personale coinvolto nelle attività oggetto del presente contratto e a rispondere dell'operato degli stessi.

La Società è inoltre obbligata per tutto il suo personale non universitario e per l'intera durata del contratto a stipulare apposita polizza assicurativa per la copertura di infortuni e rischi contro terzi.

La Società è obbligata, altresì, per l'intera durata del contratto, al rispetto delle norme anti-infortunistiche vigenti, comprese quelle in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni e al D.M. 363/98

#### Art.4-Responsabilità della convenzione

Per la gestione del presente contratto verranno nominati i seguenti responsabili: per l'Università, il prof. \_\_\_\_\_; per la Società, il dott. \_\_\_\_\_.

**Art.5-Norme di rinvio**

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto e per la partecipazione del personale universitario ad attività di "spin-off" si fa rinvio alla normativa vigente in materia, al "Regolamento spin-off" nonché alle norme del codice civile.

**Art.6-Foro competente**

Per eventuali controversie sarà competente il Foro di Napoli.

**Art.7-Registrazione**

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della parte interessata.

Sottoscritto in Napoli, il \_\_\_\_\_.

PER L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI  
NAPOLI "PARTHENOPE"  
IL RETTORE

PER LA SOCIETÀ  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE



# RAFFAELE FIORENTINO

## Curriculum Vitae

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA':

### **DI RICOPRIRE LA SEGUENTE POSIZIONE ACCADEMICA**

Da 16/10/2017

**Professore Ordinario in Economia Aziendale, SECS P/07 – Economia Aziendale**

Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, Università degli studi di Napoli “Parthenope”

### **DI POSSEDERE I SEGUENTI TITOLI**

Da 01/10/2014

**Professore Associato in Economia Aziendale, SECS P/07 – Economia Aziendale**

Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, Università degli studi di Napoli “Parthenope”

29/01/2015

**Abilitazione alle funzioni di professore di prima fascia per il settore concorsuale 13/B1 Economia Aziendale**

Abilitazione scientifica nazionale – Bando 2013

18/12/2013

**Abilitazione alle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 13/B1 Economia Aziendale**

Abilitazione scientifica nazionale – Bando 2012

01/05/2011

**Conferma come Ricercatore in Economia Aziendale, SECS P/07 – Economia Aziendale**

Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, Università degli studi di Napoli “Parthenope”

01/05/2008

**Ricercatore in Economia Aziendale, SECS P/07 – Economia Aziendale**

Facoltà di Economia, Università degli studi di Napoli “Parthenope”

14/02/2008

**Dottore di ricerca in “Dottrine economico-aziendali e governo dell’impresa” XX ciclo,**

Università degli studi di Napoli “Parthenope”

26/01/2004

**Laurea in “Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari”, Tesi di laurea in “Programmazione e controllo” dal titolo “La programmazione e il controllo dei risanamenti aziendali. Il caso Piaggio Aero Industries”, votazione 110/110 e lode; Università degli studi di Napoli “Parthenope”**

## **DI ESSERE VINCITORE DELLE SEGUENTI BORSE DI STUDIO**

10/2004

**Borsa di studio triennale** per la frequenza del corso del Dottorato di Ricerca in “Dottrine economico-aziendali e governo dell’impresa” - XX ciclo - presso l’Università degli Studi di Napoli “Parthenope”

## **DI SVOLGERE O AVER SVOLTO LA SEGUENTE ATTIVITÀ DIDATTICA CONTINUATIVA PRESSO CORSI UFFICIALI NELLE LAUREE TRIENNALI E SPECIALISTICHE NELL’ATENEIO DI APPARTENENZA**

A.A. 2021/2022

Università degli Studi di Napoli “Parthenope”  
Dipartimento di Studi aziendali ed economici  
Professore per affidamento di **“Strategia e valutazione d’azienda”**– 9 CFU

A.A. 2021/2022

Università degli Studi di Napoli “Parthenope”  
Dipartimento di Studi aziendali ed economici  
Professore per affidamento di **“Business models in Fashion, Art and Food industries”**– 9 CFU

A.A. 2020/2021

Università degli Studi di Napoli “Parthenope”  
Dipartimento di Studi aziendali ed economici  
Professore per affidamento di **“Strategia e valutazione d’azienda”**– 9 CFU

A.A. 2020/2021

Università degli Studi di Napoli “Parthenope”  
Dipartimento di Studi aziendali ed economici  
Professore per affidamento di **“Business models in Fashion, Art and Food industries”**– 9 CFU

A.A. 2020/2021

Università degli Studi di Napoli “Parthenope”  
Dipartimento di Studi aziendali ed economici  
Professore per affidamento di **“Modelli di business nei settori FAF”**– 6 CFU

A.A. 2019/2020

Università degli Studi di Napoli “Parthenope”  
Dipartimento di Studi aziendali e quantitativi  
Professore per affidamento di **“Ragioneria generale”**– 9 CFU

A.A. 2019/2020

Università degli Studi di Napoli “Parthenope”  
Dipartimento di Studi aziendali ed economici  
Professore per affidamento di **“Strategia e valutazione d’azienda”**– 9 CFU

A.A. 2018/2019

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
Dipartimento di Studi aziendali e quantitativi  
Professore per affidamento di **"Ragioneria generale"**– 9 CFU

A.A. 2018/2019

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
Dipartimento di Studi aziendali ed economici  
Professore per affidamento di **"Strategia e valutazione d'azienda"**– 9 CFU

A.A. 2017/2018

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
Dipartimento di Studi aziendali ed economici  
Professore per affidamento di **"Operazioni e bilanci straordinari"**– 6 CFU

A.A. 2017/2018

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
Dipartimento di Studi aziendali ed economici  
Professore per affidamento di **"Strategia e valutazione d'azienda"**– 9 CFU

A.A. 2016/2017

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
Dipartimento di Studi aziendali ed economici  
Professore per affidamento di **"Operazioni e bilanci straordinari"**– 6 CFU

A.A. 2016/2017

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
Dipartimento di Studi aziendali ed economici  
Professore per affidamento di **"Strategia e valutazione d'azienda"**– 10 CFU

A.A. 2016/2017

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
Dipartimento di Studi aziendali e quantitativi  
Professore per supplenza di **"Contabilità e bilancio"** – 9 CFU

A.A. 2015/2016

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
Dipartimento di Studi aziendali ed economici  
Professore per affidamento di **"Crisi e risanamento aziendale"**– 5 CFU

A.A. 2015/2016

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
Dipartimento di Studi aziendali ed economici  
Professore per affidamento di **"Strategia e valutazione d'azienda"**– 6 CFU

A.A. 2015/2016

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
Dipartimento di Studi aziendali ed economici  
Professore per affidamento di **"Programmazione e controllo"** – 6 CFU

A.A. 2014/2015

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
Dipartimento di Studi aziendali ed economici  
Professore per affidamento di **"Operazioni e bilanci straordinari"** – 6 CFU

A.A. 2014/2015

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
Dipartimento di Studi aziendali ed economici  
Professore per affidamento di **"Programmazione e controllo"** – 6 CFU

A.A. 2014/2015

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
Dipartimento di Studi aziendali e quantitativi  
Professore per supplenza di **"Programmazione e controllo"** – 9 CFU

A.A. 2013/2014

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
Dipartimento di Studi aziendali ed economici  
Professore per affidamento di **"Programmazione, controllo e analisi di bilancio"** – 10 CFU

A.A. 2013/2014

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
Dipartimento di Studi aziendali e quantitativi  
Professore per supplenza di **"Programmazione e controllo"** – 9 CFU

A.A. 2013/2014

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
Dipartimento di Studi aziendali ed economici  
Professore per affidamento di **"Programmazione e controllo"** – 6 CFU

A.A. 2013/2014

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
Dipartimento di Studi aziendali ed economici  
Professore per affidamento di **"Strategia e politica aziendale"** – 9 CFU

A.A. 2012/2013

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
Facoltà di Giurisprudenza  
Professore per supplenza di **"Programmazione, controllo e analisi di bilancio"** – 10 CFU

A.A. 2012/2013

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
Facoltà di Economia  
Professore per affidamento di **"Strategia e politica aziendale"** – 9 CFU

A.A. 2011/2012

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
Facoltà di Giurisprudenza  
Professore per supplenza di **"Programmazione e controllo"** – 10 CFU

A.A. 2011/2012

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
Facoltà di Economia  
Professore per affidamento di "Strategia e politica aziendale" – 9 CFU

A.A. 2010/2011  
Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
Facoltà di Giurisprudenza  
Professore per supplenza di "Programmazione e controllo" – 10 CFU

A.A. 2009/2010  
Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
Facoltà di Economia  
Professore per affidamento di "Economia dei Gruppi Aziendali" – 6 CFU

A.A. 2009/2010  
Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
Facoltà di Giurisprudenza  
Professore per supplenza di "Programmazione e controllo" – 10 CFU

A.A. 2008/2009  
Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
Facoltà di Giurisprudenza  
Professore per supplenza di "Programmazione e controllo" – 6 CFU

#### **DI AVER SVOLTO I SEGUENTI INCARICHI DI INSEGNAMENTO UFFICIALE NELLE LAUREE TRIENNALI E SPECIALISTICHE PRESSO ALTRI ATENEI E ISTITUTI DI RICERCA**

A.A. 2017/2018  
Università degli Studi di Pisa – Accademia Navale di Livorno  
Dipartimento di Scienze Politiche - Corso di studi in "Scienze Marittime e Navali"  
Professore per supplenza di "Logistica integrata militare e ciclo logistico MM" – 3 CFU

A.A. 2008/2009  
Università degli Studi di Pisa  
Facoltà di Economia  
Professore per supplenza di "Strategie di risanamento - II modulo" – 5 CFU

#### **DI AVER SVOLTO LE SEGUENTI ATTIVITA' SEMINARIALI E TUTORIALI**

A partire dall'A.A. 2016/2017 sino all'A.A. 2017/2018, docente del modulo di "Economia Aziendale" nei precorsi per le lauree triennali presso il Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope.

A partire dall'A.A. 2015/2016 sino all'A.A. 2017/2018, docente del modulo di "Programmazione e controllo" nei precorsi per le lauree triennali presso il Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope.

A partire dall'A.A. 2015/2016 sino ad oggi copre il ruolo di Tutor per la redazione dei project work degli studenti del Master "CFO – Direzione Amministrazione, finanza e controllo", presso il Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope.

A partire dall'A.A. 2014/2015 sino ad oggi copre il ruolo di tutor per i dottorandi del Dottorato in "Governance, Management and Economics" presso il Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope.

A partire dall'A.A. 2013/2014 sino ad oggi è stato relatore di molteplici "prove di laurea" e "tesi di laurea" su corsi di laurea triennali e corsi di laurea specialistica presso il Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope.

A partire dall'A.A. 2008/2009 sino all'A.A. 2012/2013 è stato relatore di molteplici "prove di laurea" e "tesi di laurea" su corsi di laurea triennali e corsi di laurea specialistica presso le Facoltà di Economia e Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope.

A partire dall'A.A. 2008/2009 ha svolto attività seminariali e partecipato a sedute d'esame presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", Facoltà di Giurisprudenza, sui corsi di "Strategia e politica aziendale", "Strategia e valutazioni d'azienda", "Operazioni straordinarie e crisi d'impresa" e "Comunicazione economico-finanziaria" del prof. Stefano Garzella.

Tra l'A.A. 2004/2005 e l'A.A. 2007/2008 ha svolto attività seminariali presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", Facoltà di Economia, sui corsi di "Strategia e politica di risanamento delle imprese di trasporto", "Strategia e politica di risanamento delle imprese turistiche" e "Programmazione e controllo" del prof. Stefano Garzella

Tra l'A.A. 2004/2005 e l'A.A. 2007/2008 ha svolto attività seminariali presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", Facoltà di Economia, sui corsi di "Ragioneria Generale", "Sistemi informativi direzionali", "Analisi finanziaria di bilancio" e "Economia Aziendale III", della prof.ssa Daniela Mancini

Tra l'A.A. 2005/2006 e l'A.A. 2006/2007 ha svolto attività seminariali presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Facoltà di Statistica sui corsi di "Economia Aziendale" e "Economia Aziendale II" del prof. Michele Galeotti.

## **DI AVER SVOLTO LA SEGUENTE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA POST LAUREA**

A.A. 2020/2021

Università degli Studi di Napoli Parthenope

Docente del Master "CFO – Direzione Amministrazione, finanza e controllo"

A.A. 2020/2021

Università degli Studi di Napoli Parthenope

Docente del Dottorato in "Economics, Management and Accounting"

A.A. 2019/2020

Università degli Studi di Napoli Parthenope

Docente del Master "CFO – Direzione Amministrazione, finanza e controllo"

A.A. 2019/2020

Università degli Studi di Napoli Parthenope

Docente del Dottorato in "Economics, Management and Accounting"

- A.A. 2018/2019  
Università degli Studi di Napoli Parthenope  
Docente del Master **“CFO – Direzione Amministrazione, finanza e controllo”**
- A.A. 2018/2019  
Università degli Studi di Napoli Parthenope  
Docente del Dottorato in **“Governance, Management and Economics”**
- A.A. 2017/2018  
Università degli Studi di Napoli Parthenope  
Docente del Dottorato in **“Governance, Management and Economics”**
- A.A. 2016/2017  
Università degli Studi di Napoli Parthenope  
Docente del Dottorato in **“Governance, Management and Economics”**
- A.A. 2016/2017  
Università degli Studi di Napoli Parthenope  
Docente del Master **“CFO – Direzione Amministrazione, finanza e controllo”**
- A.A. 2015/2016  
Università degli Studi di Napoli Parthenope  
Docente del Master **“CFO – Direzione Amministrazione, finanza e controllo”**
- A.A. 2015/2016  
Università degli Studi di Napoli Federico II  
Docente del Corso di Alta Formazione di **“Mediatori Tecnologici per la Tutorship dell’Innovazione nel settore Agro alimentare”**
- A.A. 2015/2016  
Università degli Studi di Napoli Parthenope  
Docente del Dottorato in **“Governance, Management and Economics”**
- A.A. 2014/2015  
Università degli Studi di Napoli Parthenope  
Docente del **“Tirocinio Formativo Attivo – Classe A/017 Discipline economico aziendali”**
- A.A. 2014/2015  
Università degli Studi di Napoli Parthenope  
Docente del Dottorato in **“Governance, Management and Economics”**
- A.A. 2012/2013  
Università degli Studi di Napoli Parthenope  
Docente della **“Scuola di formazione di ricercatori e tecnici per l’innovazione e lo sviluppo nel settore della generazione distribuita di energia da fonti fossili e rinnovabili”**
- A.A. 2009/2010  
Università degli Studi di Pisa  
Consiglio Direttivo del Master in **“Finanza e Controllo di Gestione Online”**
- A.A. 2008/2009

Università degli Studi di Pisa  
Docente del Master in “Governance e Strategia Aziendale”

### **DI AVER SVOLTO LA SEGUENTE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE**

Ha partecipato in qualità di docente a numerosi corsi di alta formazione e master di specializzazione occupandosi prevalentemente delle tematiche della crisi e dei risanamenti aziendale, delle start-up e del business planning, delle operazioni straordinarie d'azienda, dei sistemi di programmazione e controllo e della valutazione d'azienda.

### **DI AVERE PARTECIPATO AI SEGUENTI PROGETTI DI RICERCA NAZIONALI E INTERNAZIONALI AMMESSI AL FINANZIAMENTO SULLA BASE DI BANDI COMPETITIVI CHE PREVEDANO LA REVISIONE TRA PARI**

PRIN 2020: “Zero Impact MULTifunctional 3D printed composite materials for biomedical and industrial applications in the neXt generation society (ZIMuX)”. Coordinatore Scientifico: Francesca Nanni.

Responsabile scientifico: Prof. Oreste Napolitano.

Durata: 24 mesi

Ruolo: Componente del gruppo di ricerca

Finanziamento ricevuto: 678.945 €

### **BANDO PON RICERCA E INNOVAZIONE 2014-2020 - “DOTTORATI INNOVATIVI A CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE - XXXVI CICLO” - 2020**

Finanziamento ricevuto: 1 borsa di dottorato

Durata: 36 mesi

Ruolo: Componente del Gruppo di ricerca e tutor del progetto finanziato

BANDO: programma Europeo Erasmus+ 2019

Progetto di ricerca e disseminazione Teaching digital entrepreneurship, Gruppo di ricerca dell'Università Parthenope.

Università coinvolte Uniwersytet Ekonomiczny w Krakowie (Polonia), Universidad de Jaen (Spain), Borys Grinchenko Kyiv University (Ukraine), Università degli Studi di Napoli Parthenope (Italy), Wirtschaft Universität Wien (Austria), Università degli Studi di Salerno (Italy), Università di Foggia (Italy).

Ruolo: Componente del Gruppo di ricerca

Finanziato per euro 319.168,00

BANDO "AIM" (ATTRACTION AND INTERNATIONAL MOBILITY) 2018.

Finanziamento ricevuto: 3 posizioni di RTDA

Durata: 36 mesi

Ruolo: Componente del Gruppo di ricerca

FFABR 2017: Finanziamento delle Attività Base di Ricerca – Bando 2017.

Finanziamento ricevuto: 3.000,00 €

PRIN 2007: Strategie di sviluppo aziendale, processi di corporate governance e creazione di valore. Analisi empiriche ed esperienze a confronto. Coordinatore scientifico: Prof. Tiziano Onesti. Progetto unità di ricerca: "La corporate governance nei processi di aggregazione tra aziende: sistemi di controllo e indicatori di performance".

Responsabile scientifico: Prof. Stefano Garzella.

Durata: 24 mesi

Ruolo: Componente del gruppo di ricerca

Finanziamento ricevuto: 23.393,00 €

#### **DI PARTECIPARE E/O AVERE PARTECIPATO AI SEGUENTI PROGETTI DI RICERCA AMMESSI AL FINANZIAMENTO SULLA BASE DI BANDI COMPETITIVI**

- Ha partecipato al gruppo di ricerca "L'azienda e la responsabilità sociale" ex "Bando di sostegno alla ricerca competitiva" dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope da marzo 2017, finanziato per € 100.000,00. Responsabile scientifico: Prof. Stefano Garzella.
- Ha partecipato al gruppo di ricerca "Strategie aziendali e misurazione della performance" ex "Bando di sostegno alla ricerca individuale" dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope da gennaio 2016, finanziato per circa € 9.000,00 nel 2016, circa € 7.000,00 nel 2017 e circa € 7.000 nel 2018.
- Ha partecipato ai lavori del progetto di ricerca Regione Campania finanziato ex L.R. 5/02, gruppo di ricerca del Dipartimento di Studi Aziendali dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, "Il ruolo dei porti turistici nel sistema della nautica da diporto", finanziato per € 11.428,57. Responsabile scientifico: Prof. Stefano Garzella.
- Ha collaborato nell'ambito del PRIN 2005 cofinanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), gruppo di ricerca del Dipartimento di Studi Aziendali dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, "Prospettive di armonizzazione del bilancio delle piccole e medie imprese tra Basilea 2 e i principi contabili internazionali". Responsabile scientifico: Prof. Lina Ferdinanda Mariniello.
- Ha partecipato ai lavori del progetto di ricerca Regione Campania finanziato ex L.R. 5/02, gruppo di ricerca del Dipartimento di Studi Aziendali dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, "Sistemi di controllo e modelli organizzativi di gestione". Responsabile scientifico: Prof. Stefano Garzella.

#### **DI PARTECIPARE E/O AVERE PARTECIPATO AI SEGUENTI PROGETTI DI RICERCA**

- Partecipa al gruppo di lavoro Sidrea su "Linee guida per il controllo di gestione" da gennaio 2016.
- Ha coordinato il gruppo di ricerca su "strategie, mercati, ambiente e competitività" nel gruppo di lavoro Sidrea su "Linee guida per il controllo di gestione" da gennaio 2016 a giugno 2020.
- Partecipa al "Gruppo di lavoro SIDREA" sul tema "Linee guida per il controllo di gestione" da novembre 2015.
- Partecipa al "Gruppo di lavoro SIDREA" sul tema delle "Valutazioni d'azienda" da gennaio 2013.
- Ha partecipato al progetto di Ateneo 2012/2014 dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, "La compliance obbligatoria dei sistemi di informazione e di controllo aziendale nelle società quotate e

nelle amministrazioni pubbliche: modelli interpretativi, metriche di valutazione e verifiche empiriche", finanziato per € 2.000,00. Responsabile scientifico: Prof. Daniela Mancini.

- Ha partecipato al progetto di ricerca locale 2011/2012 del Dipartimento di Studi Aziendali dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, "Le dinamiche finanziarie d'azienda e il ruolo del CFO (chief financial officer): uno sguardo sulla situazione campana e nazionale", finanziato per € 14.000,00. Responsabile scientifico: Prof. Stefano Garzella.

- Ha partecipato al progetto di ricerca locale 2009/2010 del Dipartimento di Studi Aziendali dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, "Processi di M&A e sviluppo per vie esterne: creazione di valore, corporate governance e sistemi di controllo", finanziato per € 17.425,00. Responsabile scientifico: Prof. Stefano Garzella.

### **DI AVER SVOLTO LA SEGUENTE ATTIVITÀ ACCADEMICA ISTITUZIONALE**

12/2021 a oggi

**Componente della commissione giudicatrice della procedura valutativa di chiamata n. 1 posto di Professore di prima fascia per il Settore Concorsuale 13/B1 – Settore scientifico disciplinare SECS-P/07**

Dipartimento di Economia aziendale, Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara

10/2021 a oggi

**Componente della commissione giudicatrice della procedura valutativa di chiamata n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato per il Settore Concorsuale 13/B1 – Settore scientifico disciplinare SECS-P/07**

Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi, Università degli Studi di Milano

05/2021 a 06/2021

**Componente della commissione giudicatrice della procedura valutativa di chiamata n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato per il Settore Concorsuale 13/B1 – Settore scientifico disciplinare SECS-P/07**

Dipartimento di Economia e Finanza, Università degli Studi di Bari

03/2021 a 04/2021

**Componente della commissione giudicatrice della procedura valutativa di chiamata n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato per il Settore Concorsuale 13/B1 – Settore scientifico disciplinare SECS-P/07 presso il Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici**

Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, Università degli Studi di Napoli Parthenope

08/2021 a 11/2021

**Componente della commissione giudicatrice della procedura valutativa di chiamata n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato per il Settore Concorsuale 13/B1 – Settore scientifico disciplinare SECS-P/07 presso il Dipartimento di Diritto ed Economia delle Attività Produttive – Facoltà di Economia**

Dipartimento di Diritto ed Economia delle Attività Produttive, Facoltà di Economia, Università di Roma "sapienza"

10/2020 a oggi

**Coordinatore del Corso di Studi (LM-77) in “Fashion, Art and Food Management”**  
Università degli studi di Napoli “Parthenope”

01/2020 a 10/2020

**Referente del Corso di Studi (LM-77) in “Fashion, Art and Food Management”**  
Università degli studi di Napoli “Parthenope”

05/2019 a 06/2020

**Presidente della Commissione per gli esami di stato di abilitazione all’esercizio della professione di “dottore commercialista, esperto contabile e revisore legale dei conti”**  
Università degli studi di Napoli “Parthenope”

11/2019 a oggi

**Coordinatore del Corso di Studi (LM-77) in “Amministrazione, finanza e consulenza aziendale”**  
Università degli studi di Napoli “Parthenope”

11/2019 a oggi

**Componente del Collegio del dottorato “Economics, Management and Accounting”**  
Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, Università degli studi di Napoli “Parthenope”

01/2018 a oggi

**Componente del Consiglio della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza**  
Università degli studi di Napoli “Parthenope”

06/2019 a 07/2019

**Componente della commissione giudicatrice della procedura valutativa di chiamata n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato per il Settore Concorsuale 13/B1 – Settore scientifico disciplinare SECS-P/07 presso il Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici**  
Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, Università degli Studi di Napoli Parthenope

04/2018 a 06/2018

**Componente della commissione giudicatrice della procedura valutativa di chiamata n. 1 posto di Professore di ruolo di II fascia per il Settore Concorsuale 13/B1 – Settore scientifico disciplinare SECS-P/07 presso il Dipartimento di Diritto ed Economia delle Attività Produttive – Facoltà di Economia (Rif. CODICE CONCORSO 2017PAR022)**  
Dipartimento di Diritto ed Economia delle Attività Produttive, Facoltà di Economia, Università di Roma “sapienza”

01/2018 a 31/05/2019

**Presidente della Commissione paritetica Docenti-Studenti**  
Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, Università degli studi di Napoli “Parthenope”

01/2018 a 05/2018

**Responsabile e docente del progetto formativo di “Alternanza scuola lavoro” su “Creazione d’impresa e business planning” con il Liceo Classico Umberto I di Napoli**

Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, Università degli studi di Napoli “Parthenope”

11/2017

**Componente del “gruppo di riesame” del corso di studi in “amministrazione, finanza e consulenza aziendale**

Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, Università degli studi di Napoli “Parthenope”

11/2016 a 16/10/2017

**Rappresentante dei Professori di seconda fascia in seno al Senato Accademico per il triennio 2016-2019**

Università degli studi di Napoli “Parthenope”

11/2015 a 10/2019

**Componente del Collegio del dottorato “Governance, Management and Economics”**

Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, Università degli studi di Napoli “Parthenope”

02/2017 - 05/2017

**Responsabile e docente del progetto formativo di “Alternanza scuola lavoro” su “Creazione d’impresa e business planning” con il Liceo Classico Umberto I di Napoli**

Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, Università degli studi di Napoli “Parthenope”

10/2016

**Componente della commissione dell’esame finale del Master “CFO – Direzione amministrazione finanza e controllo”**

Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, Università degli studi di Napoli “Parthenope”

09/2016

**Componente della commissione giudicatrice dell’esame di ammissione al XXXII ciclo del dottorato di ricerca in “Governance, Management and Economics”**

Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, Università degli studi di Napoli “Parthenope”

12/2015

**Componente del “gruppo di riesame” del corso di studi in “amministrazione e consulenza aziendale**

Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, Università degli studi di Napoli “Parthenope”

10/2016 ad oggi

**Componente del collegio dei docenti del Master “CFO – Direzione amministrazione finanza e controllo”**

Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, Università degli studi di Napoli “Parthenope”

12/2015 a 03/2018

**Referente per l'orientamento in ingresso**

Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, Università degli studi di Napoli "Parthenope"

07/2015

**Componente della commissione finale di abilitazione "Tirocinio Formativo Attivo – Classe A/017 Discipline economico aziendali"**

Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, Università degli studi di Napoli "Parthenope"

05/2015

**Docente del modulo "Didattica dei sistemi di programmazione e controllo" - "Tirocinio Formativo Attivo – Classe A/017 Discipline economico aziendali"**

Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, Università degli studi di Napoli "Parthenope"

02/2015

**Componente della commissione giudicatrice della selezione pubblica per l'ammissione al "Tirocinio Formativo Attivo – Classe A/017 Discipline economico aziendali"**

07/2013 – 10/2014

**Tutor del corso di laurea di II livello in "Amministrazione e consulenza aziendale"**

Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, Università degli studi di Napoli "Parthenope"

07/2013 ad oggi

**Componente del consiglio del corso di laurea di II livello in "Amministrazione e consulenza aziendale"**

Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, Università degli studi di Napoli "Parthenope"

10/2013

**Membro della commissione sugli studenti "fuori corso"**

Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, Università degli Studi di Napoli Parthenope

09/2013

**Membro della commissione sul "sito web"**

Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, Università degli Studi di Napoli Parthenope

09/2013

**Membro della commissione per la verifica dei requisiti d'accesso alle lauree magistrali A.A. 2013/2014**

Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, Università degli Studi di Napoli Parthenope

09/2013

**Membro della commissione per le valutazioni delle carriere pregresse A.A. 2013/2014**

Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, Università degli Studi di Napoli Parthenope

12/2012

**Componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per affidamento a terzi estranei all'Università di incarichi di collaborazione in favore del Dipartimento di Studi aziendali per l'attività di collaborazione alla ricerca per svolgere attività di supporto alla ricerca mediante analisi e rielaborazione statistica dei dati relativi alla "content analysis" delle strategie ambientali nella disclosure delle aziende italiane, da svolgersi sotto la guida del prof. Stefano Garzella**

Dipartimento di Studi Aziendali, Università degli Studi di Napoli Parthenope

04/2010

**Componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per affidamento a terzi estranei all'Università di incarichi di collaborazione in favore del Dipartimento di Studi Aziendali per l'attività di rilevazione e sistematizzazione dei dati relativi al questionario "Synergy Evaluation in Mergers and Acquisitions" da svolgersi sotto la guida del Prof. Stefano Garzella, a valere sui fondi PRIN – Bando 2007. (Rif. Bando Disa-06/10)**

Dipartimento di Studi Aziendali, Università degli Studi di Napoli Parthenope

2006/2007

**Rappresentante dei dottorandi in Consiglio di Dipartimento**

Dipartimento di Studi Aziendali, Università degli Studi di Napoli Parthenope

**DI AVER SVOLTO LA SEGUENTE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DI SEDI E CORSI DI STUDIO UNIVERSITARI E AFAM**

09/2021 ad oggi

ANVUR (Agenzia Nazionale di valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca)

Componente CEV AFAM – Profilo "Esperto per la valutazione della sostenibilità economico-finanziaria"

04/2021 ad oggi

ANVUR (Agenzia Nazionale di valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca)

Componente CEV – Profilo "Esperti disciplinari"

01/2019 ad oggi

ANVUR (Agenzia Nazionale di valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca)

Iscritto nell'Albo degli esperti di valutazione – Profilo "Esperti disciplinari"

**DI AVERE SVOLTO LE SEGUENTI ATTIVITÀ DI RICERCA E DI DIDATTICA PRESSO O IN COLLABORAZIONE CON ISTITUTI DI RICERCA INTERNAZIONALI DI ALTA QUALIFICAZIONE**

04/2017 ad oggi

**Lincoln International Business School - Lincoln University**

Collaborazione su progetti di ricerca (referente prof. Andrea Caputo).

Visiting scholar, maggio e giugno 2017, aprile 2019;

Docente in seminari di ricerca, maggio e giugno 2017;

Docente nell'ambito dell'insegnamento di "Strategy", MSc in "Management".

05/2015 a 12/2018

**Cranfield School of Management - Cranfield University**  
Collaborazione su progetti di ricerca (referente prof. Patrick Reinmoeller).

04/2015 ad oggi

**Cass Business School – City University of London**  
Collaborazione su progetti di ricerca (referente dott. Alessandro Giudici).  
Visiting scholar, giugno 2017, aprile 2019.

**DI AVER PARTECIPATO ALLE SEGUENTI SCUOLE DI RICERCA E DIDATTICA  
NAZIONALI E INTERNAZIONALI**

04/2007

**EUDOKMA PhD course “Innovation Management in the Creative Economy”, Copenhagen  
Business School**

09/2006

**Scuola nazionale in metodologia della didattica – AIDEA, Pinerolo**

05/2006

**6° Seminario residenziale di Storia della Ragioneria, Siena**

01/2006

**Scuola di metodologia della Ricerca – AIDEA, Trento**

**DI AVER SVOLTO LA SEGUENTE ATTIVITA' DI REFERAGGIO PER RIVISTE  
SCIENTIFICHE E COLLANE EDITORIALI CON BLIND REVIEW**

Reviewer per "**British Journal of Management - Wiley**", fascia A Anvur.

Reviewer per "**Business Strategy and the environment - Wiley**".

Reviewer per "**Sustainability - MDPI**".

Reviewer per "**International Entrepreneurship and management journal - Springer**".

Reviewer per "**Management Decision - Emerald**".

Reviewer per "**Business process management journal - Emerald**".

Reviewer per "**International Journal of Critical Accounting - Inderscience**".

Reviewer per "**Review of accounting and finance - Emerald**".

Reviewer per "**Management Control – Franco Angeli**".

Reviewer per "**Mercati e competitività – Franco Angeli**".

Reviewer per "**International Studies of Management & Organization - M.E. Sharpe**".

Reviewer per "**Lecture Notes in Information Systems and Organization - Springer**".

**DI AVER SVOLTO LA SEGUENTE ATTIVITA' DI REFERAGGIO PER BANDI DI FINANZIAMENTO COMPETITIVI**

Reviewer per l'Università di Udine nell'ambito della valutazione dei progetti interni di ricerca (2018).

Reviewer per l'Università di Modena e Reggio Emilia nell'ambito della valutazione dei progetti interni di ricerca (2014).

Reviewer per il MIUR nell'ambito della valutazione dei progetti del programma "Futuro in ricerca" – Bando FIRB(2013).

Reviewer per il MIUR nell'ambito della valutazione dei progetti del programma "Futuro in ricerca" – Bando FIRB(2012).

**DI AVER SVOLTO LA SEGUENTE ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E WORKSHOP**

Collaborazione all'organizzazione e al coordinamento del **Convegno Nazionale di Sidrea 2020**.

Collaborazione all'organizzazione e al coordinamento del **"Sidrea International workshop – Corporate social responsibility: theoretical analysis and practical implications"** 2019.

Collaborazione all'organizzazione e al coordinamento del **Convegno Nazionale di Sidrea 2018**.

Collaborazione all'organizzazione e al coordinamento della track di **"Strategia"** per il **Convegno Nazionale di Sidrea 2016**.

Reviewer per il **Convegno Nazionale di Sidrea 2016**.

Reviewer per l' **"European Conference on Information Systems"** 2015.

Componente del comitato organizzativo per il **"Sidrea International Workshop - Information Systems in an open society: emerging trends and issues"**, Napoli, 17-18 settembre 2015.

Componente del comitato organizzativo per il **"Third Financial Reporting Workshop"**, Napoli, 14-15 giugno 2012.

Reviewer per il **Convegno ITAIS 2012, 2013, 2014 e 2016**.

Collaborazione all'organizzazione e al coordinamento della track di **"Strategia"** per il **Convegno Nazionale di Sidrea 2012**.

Reviewer per il **Convegno Nazionale di Sidrea 2012**.

Collaborazione all'organizzazione e al coordinamento della track di **"Strategia"** per il **Convegno Nazionale di Sidrea 2010**.

**DI AVER SVOLTO LA SEGUENTE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

2021

Università degli Studi di Napoli Parthenope  
Proponente attivazione Spin-off universitario

2021

Università degli Studi di Napoli Parthenope  
Docente corso imprenditorialità in Progetto “Creazione d’Impresa e Business Plan”

2020

Università degli Studi di Napoli Parthenope  
Docente corso imprenditorialità in Progetto “Creazione d’Impresa e Business Plan”

2019

Università degli Studi di Napoli Parthenope  
Tutor **Start Cup Campania 2018**

2018

Università degli Studi di Napoli Parthenope  
Tutor **Start Cup Campania 2018**

2017

Università degli Studi di Napoli Parthenope  
Tutor **Start Cup Campania 2017**

2016

Università degli Studi di Napoli Parthenope  
Tutor **Start Cup Campania 2016**

2015

Università degli Studi di Napoli Parthenope  
Docente alla **Start Cup Campania 2015**

2015

Università degli Studi di Napoli Parthenope  
Tutor **Start Cup Campania 2015**

2014

Università degli Studi di Napoli Parthenope  
Tutor **Start Cup Campania 2014**

2013

Università degli Studi di Napoli Parthenope  
Tutor **Start Cup Campania 2013**  
*Tutor del progetto vincitore della manifestazione*

2012

Università degli Studi di Napoli Parthenope  
Tutor **Start Cup Campania 2012**

**DI AVER RICEVUTO I SEGUENTI RICONOSCIMENTI ATTESTANTI IL POTENZIALE  
IMPATTO REALE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE**

2017

Recensione della pubblicazione "FIORENTINO R. (2016), Operations strategy: a firm's boundaries based perspective, Business Process Management Journal, Vol. 22 No. 6, ISSN 1463-7154"

Sulla rivista: Strategic Direction, Emerald, ISSN: 0258-0543 (obiettivi editoriali della rivista: "Strategic Direction is an essential management information resource for today's strategic thinkers. As a unique service, we scan through the best 400 management journals in the world and distill the most topical management issues and relevant implications for senior managers out of the cutting-edge research. We regularly present case study reviews of the Fortune 500 companies. Each briefing (no more than 2 to 3 pages long) is prepared by an independent writer who adds their own impartial comments and places the arguments in context. Strategic Direction offers CEOs powerful advantages by briefing them on the key ideas and major issues affecting business today.")

### **DI PARTECIPARE E/O AVER PARTECIPATO ALLE SEGUENTI ACCADEMIE AVENTI PRESTIGIO NEL SETTORE**

**SIDREA** (Società Italiana dei Docenti di Ragioneria ed Economia Aziendale), da dicembre 2018 componente del Collegio dei Revisori;

**SIDREA** (Società Italiana dei Docenti di Ragioneria ed Economia Aziendale), da dicembre 2015 a dicembre 2018 componente del Consiglio Direttivo;

**SIDREA** (Società Italiana dei Docenti di Ragioneria ed Economia Aziendale), da dicembre 2012 responsabile del sito web.

**SIDREA** (Società Italiana dei Docenti di Ragioneria ed Economia Aziendale), socio.

**AIDEA** (Accademia Italiana di Economia Aziendale), da aprile 2018 componente della Commissione/Gruppo di lavoro "Riviste".

**AIDEA** (Accademia Italiana di Economia Aziendale), socio.

**EURAM** (European Academy of Management), socio.

**EAA** (European Accounting Association), socio.

**ITAIS** (The Italian Association for Information Systems - Chapter of the Association for Information Systems "AIS), socio.

**AIDEA GIOVANI**, socio.

### **DI AVER MATURATO LA SEGUENTE ESPERIENZA SPECIFICA NELLA CLASSIFICAZIONE DELLE RIVISTE**

**SIDREA** (Società Italiana dei Docenti di Ragioneria ed Economia Aziendale), da gennaio 2018 componente del Gruppo di lavoro "Riviste".

**SIDREA** (Società Italiana dei Docenti di Ragioneria ed Economia Aziendale), a dicembre 2018 relatore alla tavola rotonda "La valutazione delle riviste nell'area 13", Coordinata da Luciano Marchi (presidente SIDREA), e nella quale sono intervenuti Daniele Checchi (consigliere ANVUR), Matilde Bini (coordinatrice del Comitato Riviste ANVUR), Stefano Marasca (coordinatore del Gruppo di Lavoro Riviste SIDREA).

**AIDEA** (Accademia Italiana di Economia Aziendale), da aprile 2018 componente della Commissione/Gruppo di lavoro "Riviste" incaricata dell'accreditamento e del Journal rating delle riviste.

### **DI AVER CONSEGUITO I SEGUENTI TITOLI ED ESPERIENZE PROFESSIONALI RILEVANTI**

02/2016

**Studiare Sviluppo srl (Società in house Ministero dell'Economia e Finanze) - Roma**

Attività specialistica di individuazione di un modello organizzativo e di governance dell'ANBSC (Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla

criminalità organizzata) con riferimento specifico alle esigenze di potenziamento qualitativo e quantitativo delle professionalità impiegate nelle attività istituzionali di gestione dei beni confiscati, alla luce sia di quanto previsto dai disegni di riforma attualmente in discussione nelle sedi parlamentari, che delle previsioni del redigendo "Piano di Azione su beni confiscati e politica di Coesione".

02/2015

**Formez PA - Roma**

Attività specialistica di analisi e mappatura dei processi delle direzioni generali e ed elaborazione degli indicatori per la misurazione della performance anche mediante la redazione di report in grado di evidenziare le rilevazioni effettuate nell'ambito dello sviluppo del sistema di controllo di gestione della Regione Campania. Progetto finanziato dal FSE.

11/2014

**Studiare Sviluppo srl (Società in house Ministero dell'Economia e Finanze) - Roma**

Attività specialistica di analisi e valutazione ex ante dei Piani di Rafforzamento Amministrativo (PRA) che, su indicazione della Commissione UE, ogni amministrazione titolare di un programma operativo, è tenuto ad adottare al fine di garantire maggiore efficacia amministrativa nella gestione dei fondi comunitari. Individuazione di possibili prototipi attuativi degli interventi individuati nei PRA e analizzare i sistemi di governance dei PRA formulando proposte in ordine alla modellizzazione del sistema di monitoraggio periodico dei risultati attesi dagli stessi Piani.

01/2014

**Studiare Sviluppo srl (Società in house Ministero dell'Economia e Finanze) - Roma**

Attività specialistica volta a produrre un contributo finalizzato all'analisi e valutazione comparativa dei Piani di Riorganizzazione Interna (PRI) delle amministrazioni centrali utilizzati per la candidatura dei Progetti Operativi di Assistenza Tecnica (POAT) dell'Obiettivo II.4 del PON Governance e Assistenza Tecnica 2007-2013 e all'individuazione di possibili prototipi di intervento da utilizzare nella programmazione 2014-2020.

22/03/2011

Abilitato all'esercizio della professione di "Dottore commercialista ed esperto contabile" e di "Revisore legale dei conti"

01/01/2011 ad oggi

**Crossmind Strategies**

Equity partner

06/2004

**Accenture HR Services - Napoli**

Stage e realizzazione di un quaderno di ricerca "La gestione del personale nei processi di cambiamento. Il caso TE.SS"

**DI AVER SVOLTO E DI SVOLGERE ATTIVITÀ DI RICERCA SULLE SEGUENTI TEMATICHE**

Strategie aziendali, Processi di cambiamento, Crisi e risanamenti aziendali, Strategie sociali ed ambientali, Digitalizzazione e smart technologies, Misurazione della performance, Mergers & Acquisitions, Valutazioni d'azienda, Business planning e start-up, Fashion Art and Food Industries.

**LA CONOSCENZA DELLE SEGUENTI LINGUE STRANIERE**

## **DI ESSERE AUTORE E/O COAUTORE DELLE SEGUENTI PUBBLICAZIONI**

2021 – Articolo in rivista “Elenco A Anvur”

CAPURRO, R., FIORENTINO, R., GARZELLA, S., LOMBARDI R. (2021). The role of boundary management in open innovation: Towards a 3D perspective, *Business Process Management Journal*, ISSN 1463-7154.

2021 – Articolo in rivista “Elenco A Anvur”

CAPURRO, R., FIORENTINO, R., GARZELLA, S., & GIUDICI, A. (2021). Big data analytics in innovation processes: which forms of dynamic capabilities should be developed and how to embrace digitization?, *European Journal of Innovation Management*, ISSN: 1460-1060, <https://doi.org/10.1108/EJIM-05-2021-0256>.

2020 – Articolo in rivista “Elenco A Anvur”

FIORENTINO R., SCALETTI A., LONGOBARDI S. (2020), The early growth of start-ups: innovation matters. Evidence from Italy, *European Journal of Innovation Management*, ISSN 1460-1060, <https://doi.org/10.1108/EJIM-02-2020-0057>.

2020 – Articolo in rivista – “Fascia A Aidea (Riviste italiane)”

CAPURRO, R., GARZELLA S., FIORENTINO R., MORRONE C. (2020), La creazione del valore: il necessario completamento del sistema di controllo e di comunicazione aziendale, *Management Control*, Vol. 10, No. 2, ISSN 2239-0391.

2020 – Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

CAPURRO, R., FIORENTINO R., GARZELLA S. (2020), Towards new conceptualization and scope of environmental dimension in the strategic formula. In: GARZELLA S. (a cura di), *Corporate Social Responsibility. Theoretical analysis and practical implications*, Franco Angeli, Milano.

2020 – Articolo in rivista “Elenco A Anvur”

GARZELLA S., FIORENTINO R., CAPUTO A., LARDO A. (2020), Business model innovation in SMEs: the role of boundaries in the digital era, *Technology Analysis & Strategic Management*, ISSN 1465-3990, <https://doi.org/10.1080/09537325.2020.1787374>.

2020 – Articolo in rivista “Elenco A Anvur”

FIORENTINO R., GRIMALDI F., LAMBOGLIA R., MERENDINO A. (2020), How smart technologies can support sustainable business models? Insights from an air navigation service provider, *Management decision*, ISSN 0025-1747, DOI 10.1108/MD-09-2019-1327.

2020 – Contributo in volume

GARZELLA S., FIORENTINO R., CORVINO A. (2020), Le leve del valore: i flussi economici e finanziari. In: Amaduzzi A., Liberatore G., Tiscini R. (a cura di), *Manuale di valutazione d'azienda*, McGraw-Hill, Giuffr , Milano.

2019 – Articolo in rivista “Elenco A Anvur”

FERRI S, FIORENTINO R, GARZELLA S, PAOLONE F. (2019), The (In)coherence under Accounting for Goodwill. Implications for a Revision of International Accounting Standards, *Meditari Accountancy Research*, ISSN 2049-372X, <https://doi.org/10.1108/MEDAR-11-2018-0398>.

2019 – Contributo in volume

CAPURRO R., FIORENTINO R., GARZELLA S., LOMBARDI R. (2019), Implementing open innovation: the role of boundaries management, IFKAD, ISBN 978-88-96687-12-3.

2019 – Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

GARZELLA S., FIORENTINO R., CORVINO A. (2019), Valutazione di aziende come portafoglio di ASA. In: Comuzzi E (a cura di), Valutazione delle aziende, delle parti d'azienda, dei gruppi e delle altre forme aggregative, Collana Sidrea "Studi di Valutazione d'azienda", Giuffrè, Milano.

2019 - Articolo in rivista "Elenco A Anvur"

FERRETTI M., FERRI S., FIORENTINO R., PARMENTOLA A., SAPIO A., Neither absent nor too present: The effects of the engagement of parent universities on the performance of academic spin-offs, *Small Business Economics*, ISSN 0921-898X. DOI: 10.1007/s11187-018-0022-8

2019 – Articolo in rivista "Elenco A Anvur"

FERRETTI M., FERRI S., FIORENTINO R., PARMENTOLA A., SAPIO A., What drives the growth of academic spin-offs? Matching academics, universities, and non-research organizations, *International Entrepreneurship and Management Journal*, ISSN 1554-7191. DOI : 10.1007/s11365-018-0497-4

2019 – Articolo in rivista "Elenco A Anvur"

CAPUTO A., GARZELLA S., FIORENTINO R. (2018), From the boundaries of the management to the management of the boundaries: business processes, capabilities and negotiations, *Business Process Management Journal*, ISSN 1463-7154.

2018 – Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

CAPURRO R., FIORENTINO R., GARZELLA S. (2018), La dimensione ambientale: dalla corporate social responsibility alla corporate strategy. In: GARZELLA S. (a cura di), L'azienda e la responsabilità sociale, Franco Angeli, Milano.

2018 – Articolo in rivista "Elenco A Anvur"

FIORENTINO R., GARZELLA S., LAMBOGLIA R., MANCINI D., From a garbage crisis to sustainability strategies: the case study of Naples waste collection firm, *Journal of Cleaner Production*, ISSN 0959-6526. DOI: 10.1016/j.jclepro.2018.03.151

2018 – Articolo in rivista – "Fascia A ANVUR"

FERRI S., FIORENTINO R., PARMENTOLA A., SAPIO A. (2018), Patenting or not? The dilemma of academic spin-off founders, *Business Process Management Journal*, ISSN 1463-7154. DOI: 10.1108/BPMJ-06-2017-0163

2017 - Articolo in rivista

FERRI S, FIORENTINO R, GARZELLA S (2017), Goodwill and value creation: insights from Italian pioneers, *International Journal of Critical Accounting*, Vol. 9 No. 4, ISSN 1757-9856

2017 – Monografia o trattato scientifico

GARZELLA S., FIORENTINO R. (2017), Synergy Value and Strategic Management. Inside the Black Box of Mergers and Acquisitions, Book Series: Contributions to Management Science Book, Springer, ISBN 978-3-319-40671-8.

2016 – Articolo in rivista – "Fascia A ANVUR"

FIORENTINO R. (2016), Operations strategy: a firm's boundaries based perspective, *Business Process Management Journal*, Vol. 22 No. 6, ISSN 1463-7154. (recensita sulla rivista *Strategic Direction*)

2016 – Articolo in rivista – “Fascia A Sidrea (Riviste italiane)”

GALEOTTI M., GARZELLA S., FIORENTINO R., DELLA CORTE G. (2016), The Strategic Intelligence implications for information systems, *Management Control*, Vol. 6, No. 1, ISSN 2239-0391.

2016 – Articolo in rivista – “Fascia A Sidrea (Riviste italiane)”

FIORENTINO R., GARZELLA S., LAMBOGLIA R., MANCINI D. (2016) Strategie di sostenibilità: dalle motivazioni ai sistemi di misurazione della performance, *Management control*, Vol. 6 No. 2, ISSN 2239-0391.

2016 – Articolo in rivista

GARZELLA S., MANCINI D., FIORENTINO R., LAMBOGLIA R. (2016), Virtuous two-way links between sustainability strategies and performance measurement systems: evidence from an Italian case study, *Internationale journal of business research*, Vol. 16 special issue, ISSN: 1555-1296.

2016 – Articolo in rivista

GARZELLA S., FIORENTINO R. (2016), La pianificazione e il controllo delle sinergie, *Controllo di gestione*, Maggioli Editore, No. 1, ISSN 1828-4205.

2015 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

GARZELLA S. - FIORENTINO R (2015). Il risanamento strategico. In: Danovi A. – Quagli A., *Gestire la crisi d'impresa. Processi e strumenti di risanamento*, p. 181-219, MILANO: IPSOA, ISBN: 978-88-217-5293-3.

2015 – Articolo in rivista - “Fascia A ANVUR”

FIORENTINO R., GARZELLA S. (2015). Synergy management pitfalls in mergers and acquisitions, *Management Decision*, Vol. 53 No. 7, ISSN 0025-1747.

2014 - Articolo in rivista

GARZELLA S, FIORENTINO R (2014). The Synergy Valuation Models: Towards the Real Value of Mergers and Acquisitions. *International Research journal of finance and economics*, No. 124. ISSN: 1450-2887.

2014 – Contributo in volume (Capitolo o saggio)

GARZELLA S, FIORENTINO R, CORVINO A (2014). Le valutazioni in ipotesi di cessione d'azienda o di rami d'azienda. In: LIBERATORE G, AMADUZZI A, COMUZZI E, FERRARO O (a cura di), *La valutazione delle aziende in crisi*, Collana Sidrea “Studi di Valutazione d'azienda”, MILANO: Giuffrè. ISBN 978-88-14-20350-3.

2014 - Articolo in rivista

GARZELLA S – FIORENTINO R (2014). The disclosure of synergy value in mergers and acquisitions: practices, informativeness and explanatory factors, *European Journal of Scientific Research*, Vol. 120 No. 4, pp. 504-524. ISSN 1450-216X.

Articolo in rivista “Fascia A ANVUR”

GARZELLA S, FIORENTINO R (2014). A synergy measurement model to support the pre-deal decision making in mergers and acquisitions, *Management Decision*, Vol. 52 No. 6, ISSN 0025-1747.

2014 – Articolo in rivista “Fascia A ANVUR”

GARZELLA S, FIORENTINO R (2014). An integrated framework to support the process of green management adoption, *Business Process Management Journal*, Vol. 20 No. 1, ISSN 1463-7154.

2013 - Monografia o trattato scientifico

FIorentino R (2013). Il governo strategico delle operations. Processi gestionali, vantaggio competitivo e successo dell'azienda. p. 1-194, ROMA: Aracne, ISBN: 978-88-548-6555-6

2013 - Monografia o trattato scientifico

FIorentino R (2013). Il change management nei processi d'integrazione tra aziende. p. 1-126, ROMA: Aracne, ISBN: 978-88-548-6559-4

2013 – Articolo in rivista

GARZELLA S, FIorentino R (2013). The measurement of synergy value in mergers and acquisitions in Proceedings of 7Th Conference on Performance Measurement and Management Control "Behavioral implications and human actions", Barcelona, September 18-20, 2013, ISSN 2295-1660.

2013 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

GARZELLA S, MANCINI D, FERRI S, FIorentino R (2012). I processi di aggregazione tra aziende. Metodologia e risultati della ricerca condotta. In: ONESTI T, ANGIOLA N., BIANCHI MARTINI, GARZELLA S, MUSERRA A L . Strategie di sviluppo aziendale, processi di corporate governance e creazione di valore. Teorie, analisi empiriche ed esperienze a confronto. p. 203-214, MILANO: Franco Angeli, ISBN: 978-88-204-1970-7.

2013 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

GARZELLA S, FIorentino R (2012). La valutazione dei processi di M&A: obiettivi e rischi. In: ONESTI T, ANGIOLA N., BIANCHI MARTINI, GARZELLA S, MUSERRA A L . Strategie di sviluppo aziendale, processi di corporate governance e creazione di valore. Teorie, analisi empiriche ed esperienze a confronto. p. 259-288, MILANO: Franco Angeli, ISBN: 978-88-204-1970-7.

2013 – Articolo in rivista - “Fascia A Sidrea (Riviste italiane)”

GARZELLA S, FIorentino R (2013). How to control environmental strategy?, Management Control, Vol. 3 No. 1, ISSN 2239-0391.

2013 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

FIorentino R (2012). STRATEGIE AZIENDALI E CHANGE MANGEMENT. In: GOVERNO STRATEGICO DELL'AZIENDA. TORINO: Giappichelli, ISBN: 978-88-348-3727-6

2013 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

FIorentino R (2012). LA STRATEGIA DELLE OPERATIONS. In: GOVERNO STRATEGICO DELL'AZIENDA. TORINO: Giappichelli, ISBN: 978-88-348-3727-6

2013 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

GARZELLA S, FIorentino R (2012). The Current Environmental Strategy Reporting Model: What Can Be Learned from Corporate Reports?. In: Accounting Information Systems for Decision Making - Lecture Notes in Information Systems and Organisation. BERLIN HEIDELBERG: Springer-Verlag, ISBN: 978-3-642-35760-2

2012 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

FIorentino R (2012). IL CAMBIAMENTO STRATEGICO. In: IL GOVERNO STRATEGICO DELL'AZIENDA (E-book). p. 238-271, TORINO: Giappichelli, ISBN: 978-88-348-3727-6

2012 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio) GARZELLA S, FIorentino R (2012). ENVIRONMENTAL STRATEGIES: A STRATEGY-ACTION-PERFORMANCE APPROACH. In:

GARZELLA S E FIORENTINO R. WATCH YOUR BUSINESS. INSIDE THE STRATEGIC MANAGEMENT. p. 13-36, ROMA: Aracne editrice S.r.l., ISBN: 978-88-548-4272-4

2012 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

GARZELLA S, FIORENTINO R (2012). ENVIRONMENTAL STRATEGIES: PERFORMANCE MEASUREMENT AND MANAGEMENT CONTROL. In: GARZELLA S - FIORENTINO R. WATCH YOUR BUSINESS. INSIDE THE STRATEGIC MANAGEMENT. p. 37-77, ROMA: Aracne editrice S.r.l., ISBN: 978-88-548-4272-4

2012 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

GARZELLA S, FIORENTINO R (2012). ENVIRONMENTAL STRATEGIES: THE CURRENT REPORTING MODEL. In: GARZELLA S - FIORENTINO R. WATCH YOUR BUSINESS. INSIDE THE STRATEGIC MANAGEMENT. p. 79-117, ROMA: Aracne editrice S.r.l., ISBN: 978-88-548-4272-4

2012 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

GARZELLA S, FIORENTINO R (2012). MERGERS AND ACQUISITIONS: EXPLOITING PRACTICAL SOLUTIONS TO AVOID SYNERGY TRAPS. In: GARZELLA S - FIORENTINO R. WATCH YOUR BUSINESS. INSIDE THE STRATEGIC MANAGEMENT. p. 121-149, ROMA: Aracne editrice S.r.l., ISBN: 978-88-548-4272-4

2012 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

GARZELLA S, FIORENTINO R (2012). MERGERS AND ACQUISITIONS: THE SYNERGY ASSESSMENT. In: GARZELLA S - FIORENTINO R. WATCH YOUR BUSINESS. INSIDE THE STRATEGIC MANAGEMENT. p. 151-193, ROMA: Aracne editrice S.r.l., ISBN: 978-88-548-4272-4

2012 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

GARZELLA S, FIORENTINO R (2012). MERGERS AND ACQUISITIONS: THE DISCLOSURE OF SYNERGY VALUE. In: GARZELLA S - FIORENTINO R. WATCH YOUR BUSINESS. INSIDE THE STRATEGIC MANAGEMENT. p. 195-225, ROMA: Aracne editrice S.r.l., ISBN: 978-88-548-4272-4

2011 – Articolo in rivista

GARZELLA S, FIORENTINO R, D'ANTONIO (2011). Environmental strategies and performance measurement: the Italian way. In: 6th EIASM Conference on performance measurement and management control. CONFERENCE ON PERFORMANCE MEASUREMENT AND MANAGEMENT CONTROL, "Global issues". Nizza, 7-9 settembre 2011, ISSN: 2295-1660

2011 - Monografia o trattato scientifico

FIORENTINO R (2011). IL CAMBIAMENTO STRATEGICO NEL GOVERNO DELL'AZIENDA. p. 1-221, ROMA: Aracne, ISBN: 978-88-548-4034-8

2010 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

FIORENTINO R (2010). Performance measurement in strategic changes. In: EPSTEIN M.J. – MANZONI - J.F. DAVILA A.. Performance measurement and management control: innovative concepts and practices, Book series: Studies in Managerial and Financial Accounting. Vol. 20, Emerald, ISBN: 978-1-84950-724-0

2010 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

FIorentino R (2010). La pianificazione e il controllo della strategia di risanamento. In: Crisi aziendali e processi di risanamento. Prevenzione e diagnosi, terapie, casi aziendali. p. 212-226, MILANO: IPSOA, ISBN: 978-88-217-3327-7

2009 - Articolo in rivista

FIorentino R (2009). Performance measurement in strategic changes. CONFERENCE ON PERFORMANCE MEASUREMENT AND MANAGEMENT CONTROL, "Innovative concepts and practices", Nice, September 23-25, 2009. ISSN: 2295-1660

2009 - Articolo in rivista

FIorentino R (2009). Innovazione e governo del cambiamento: verso un sistema multidimensionale di indicatori di performance. IR TOP, vol. 2, aprile/giugno, p. 45-54, ISSN: 2038-1441

2008 - Articolo in rivista

FIorentino R (2008). Il risanamento strategico: il caso Fiat. AF-ANALISI FINANZIARIA, Vol. 67, p. 4-22, ISSN: 1974-8078

2008 - Contributo in Atti di convegno

FIorentino R (2008). Innovazione e governo del cambiamento: verso un sistema multidimensionale di indicatori di performance. In: Workshop AIDEA Giovani, "Cambiamento, ristrutturazione, competitività e crescita". Università di Bergamo, 5/12/2008, p. 1-17, ISBN: 978-88-95184-96-8

2008 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

FIorentino R (2008). Le decisioni di finanziamento. In: La finanza nel governo dell'azienda. p. 117-130, MILANO: Apogeo, ISBN: 978-88-503-2763-8

2008 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

FIorentino R (2008). Le decisioni di investimento e il capital budgeting. In: La finanza nel governo dell'azienda. p. 69-90, MILANO: Apogeo, ISBN: 978-88-503-2763-8

2008 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

FIorentino R (2008). IL RISANAMENTO STRATEGICO: IL CASO FIAT. In: Gestione della crisi aziendale e dei processi di risanamento. p. 329-352, MILANO: IPSOA, ISBN: 978-88-217-2762-7

2007 - Monografia o trattato scientifico

FIorentino R (2007). Applicazioni di Contabilità e Bilancio. p. 1-128, ROMA: Aracne, ISBN: 978-88-548-0974-1

## **PRINCIPALI PRESENTAZIONI A CONVEGNI CON RILEVANZA INTERNAZIONALE**

Capurro R., Fiorentino R., Garzella S., Lombardi R. (2019), Implementing open innovation: the role of boundaries management, IFKAD, 5-7 June, Matera, Italy.

Fiorentino R., Parmentola A., Sapio A. Entrepreneurial team development and performance of Academic Spin-offs. Conference "Entrepreneurship and Economic Development: Assessing the Effectiveness of Public Policies", 4-5 Ottobre 2018, Bari, Italy.

Capurro R., Fiorentino R., Lombardi R., Garzella S. Implementing open innovation: the role of boundaries management. R&D Management Conference 2018 "R&Designing Innovation: Transformational Challenges for Organizations and Society" 1-4 July 2018, Milano, Italy.

Cuccurullo C., Fiorentino R., Aria M., Foundations and trends in business valuation: a bibliometric analysis of 20 years of research. Convegno Nazionale Sidrea, 15 e 16 settembre 2016, Pisa.

Ferretti M., Ferri S., Fiorentino R., Parmentola A., Sapio A. The engagement of parent university in academic spin-offs: effects on early stage performance. R&D Management Conference 2016 "From Science to Society: Innovation and Value Creation" 3-6 July 2016, Cambridge, UK.

Garzella S., Mancini D., Fiorentino R., Lamboglia R., Virtuous two-way links between sustainability strategies and performance measurement systems: evidence from an Italian case study, International Academy of Business and Economics Conference – 2016 Florence and Pisa - June 17-18.

Garzella S, Mancini D, Fiorentino R, Lamboglia R., Linking sustainability strategies and performance measurement systems: a two way path, EURAM 2016 Manageable cooperation – Paris, June 1-4.

Ferretti M., Ferri S., Fiorentino R., Parmentola A.. Growth and performance of academic spin-offs. The effect of ownership structure and board composition.. R&D MANAGEMENT CONFERENCE 2015 (Fast?) Connecting R&D – Pisa 23-26 June.

Galeotti M., Garzella S., Fiorentino R., Della Corte G., The Strategic Intelligence implications for information systems, Sidrea International Workshop - Information Systems in an open society: emerging trends and issues", Napoli, 17-18 settembre 2015.

Garzella S., Fiorentino R., The measurement of synergy value in mergers and acquisitions. 7Th Conference on Performance Measurement and Management Control "Behavioral implications and human actions", Barcelona, September 18-20, 2013.

Garzella S., Fiorentino R., The current environmental strategy reporting model: what can be known from corporate reports. IX Conference of the Italian Chapter of AIS Organization change and Information Systems: Working and living together in new ways. Rome, 28-29 september 2012.

Garzella S., Fiorentino R., The disclosure of synergy value in mergers and acquisitions. Third Financial Reporting Workshop. Napoli, 14-15 june 2012

Garzella S., Fiorentino R., How to control environmental strategy?. Management Control Journal Workshop. Pisa, 2-3 February 2012.

Garzella S, Fiorentino R, D'Antonio (2011). Environmental strategies and performance measurement: the Italian way. 6th EIASM Conference on performance measurement and management control. CONFERENCE ON PERFORMANCE MEASUREMENT AND MANAGEMENT CONTROL, "Global issues", Nizza, 7-9 settembre 2011

Garzella S., Fiorentino R., Inside synergy assessment: avoiding mistakes for mergers and acquisition success, 10Th EURAM Conference "Back to the future", Roma, May 19-22, 2010.

Fiorentino R (2009). Performance measurement in strategic changes. 5<sup>Th</sup> CONFERENCE ON PERFORMANCE MEASUREMENT AND MANAGEMENT CONTROL, "Innovative concepts and practices", Nice, September 23-25, 2009.

*Autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., del D.Lgs. n. 101/2018 e del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali n. 2016/679 del 27-4-2016.*

*IL SOTTOSCRITTO, A CONOSCENZA DI QUANTO PRESCRITTO DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445, SULLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO IN CASO DI FALSITÀ IN ATTI E DI DICHIARAZIONI MENDACI, NONCHÉ DI QUANTO PRESCRITTO DALL'ART. 75 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445, SULLA DECADENZA DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL CITATO D.P.R. N. 445/2000 E SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ DICHIARA CHE TUTTE LE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PROPRIO CURRICULUM VITAE SONO VERITIERE.*

Napoli, 05/12/2021

10/10/10

10/10/10





## Curriculum Vitae Europass



### Informazioni personali

Nome(i) / Cognome(i)

**Raffaele Fiume**

Indirizzo(i)

Telefono(i)

Cellulare: +

Fax

E-mail

r \_\_\_\_\_

Cittadinanza

Dal 2007

Nascita

**Professore ordinario di Economia aziendale - Università degli Studi di Napoli "Parthenope"**

Titolare delle cattedre di Ragioneria generale e di Principi contabili internazionali

Sesso

Già Docente di Economia aziendale e Ragioneria generale ed applicata presso la Libera Università

Maria Santissima Assunta (LUMSA) di Roma

Significativa attività di ricerca e di pubblicistica scientifica

### Esperienza professionale

Componente di Editorial board di riviste scientifiche internazionali e di collane monografiche

Già Componente di Organismi di Standard setting contabili nazionali

Date

Componente del comitato scientifico della Commissione Imposte dirette e indirette dell'Ordine dei

Lavoro o posizione ricoperti

Dottori Commercialisti di Napoli

Principali attività e responsabilità

Docente in corsi di Alta formazione di primarie istituzioni formative

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Via Acton 38

80132 Napoli

Istruzione e ricerca universitaria

Dal 2007

**Dottore commercialista**

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Iscritto all'Elenco speciale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Napoli al n. 4818A

Consulenza di aziende pubbliche e private: consulenza strategica, controllo di gestione, finanza aziendale, bilancio, fisco.

Tipo di attività o settore

Consulenza tecnica presso il Tribunale e la Corte d'Appello di Napoli

Date

Dal 1999

Lavoro o posizione ricoperti

**Revisore legale**

Principali attività e responsabilità

Presidente e componente di Collegi sindacali, Sindaco unico, Revisore legale, Presidente di Odv dlgs.231/01 di società bancarie, finanziarie, industriali, di servizi e partecipate pubbliche

Tipo di attività o settore

Revisione legale dei conti

Date

Dal 1997

Lavoro o posizione ricoperti

Per maggiori informazioni su Europass: <http://europass.cedefop.europa.eu>

Principali attività e responsabilità

© Unione europea, 2002-2010 24082010

Tipo di attività o settore

Date

Lavoro o posizione ricoperti  
Principali attività e responsabilità

Partner **STUDIO MARINIELLO FIUME** ([www.mariniellofiume.it](http://www.mariniellofiume.it))

Consulenza di aziende pubbliche e private: consulenza strategica, controllo di gestione, finanza aziendale, bilancio, fisco.  
Consulenza tecnica d'ufficio e di parte in sedi giudiziarie, civili e penali.

Tipo di attività o settore

Consulenza

Date

Dal 2009

Lavoro o posizione ricoperti  
Principali attività e responsabilità

**Giornalista pubblicista**

Editorialista di Corriere del Mezzogiorno, Roma, Il Riformista Napoli

## Istruzione e formazione

Date

2001

Titolo della qualifica rilasciata

Dottorato di ricerca in dottrine economico-aziendali e governo delle imprese

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione

Istituto Universitario Navale – Napoli

Date

a.a. 1995/1996

Titolo della qualifica rilasciata

Laurea in Economia e commercio

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione

Università degli studi "Federico II" – Napoli

Livello nella classificazione nazionale o internazionale

Votazione 110 e lode con speciale menzione della Commissione per l'attività svolta durante gli studi e per il particolare valore della tesi di laurea.

## Capacità e competenze personali

Madrelingua(e)

Italiano

Altra(e) lingua(e)

Autovalutazione

Livello europeo (\*)

Lingua Inglese

Comprensione				Parlato				Scritto	
Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale			
C2	Livello Avanzato	C2	Livello avanzato	C2	Livello avanzato	C2	Livello avanzato	C2	Livello avanzato

(\*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Capacità e competenze sociali

Vasta ed articolata esperienza in associazioni di volontariato, ecclesiali, culturali, sociali.  
Socio Rotary club Napoli, Reale Yacht Club Canottieri Savoia.

Capacità e competenze organizzative

Ampia esperienza come animatore e coordinatore di gruppi di lavoro sia di adolescenti che di adulti a livello cittadino, regionale e nazionale, in ambito associativo e in vari ambienti professionali.

Capacità e competenze artistiche

Appassionato di musica

Altre capacità e competenze

Subacquea, acquariologia, scacchi.

Patente

Patente B

Allegati

Curriculum vitae et studiorum analitico

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76, D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ex art. 75 del medesimo D.P.R., dichiaro sotto la mia responsabilità che quanto riportato corrisponde al vero

Firma

# Curriculum dettagliato

di **RAFFAELE FIUME**

nato a Napoli il 24 dicembre 1973  
Cod. fis.: FMI RFL 73T24 F839W  
P.IVA 05712641215

Via Cesare Battisti 15  
80134 Napoli  
tel +39 0815524957 +39 327 3608017  
fax +39 0812140291  
E-mail: fiume@mariniellofiume.it

## ATTIVITA' SVOLTE COME PROFESSORE UNIVERSITARIO

### ATTIVITA' DI SERVIZIO

#### **Professore ordinario di Economia aziendale**

dal 1/10/07 a tutt'oggi (DR n.290 del 13/5/11)

- presso il Dipartimento di studi aziendali ed economici dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" dal 13/7/13 a tutt'oggi
- presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" dal 1 ottobre 2007 al 12/7/13

#### **Professore straordinario di Economia aziendale**

presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope".

Chiamato il 10 gennaio 2007

Dal 1 ottobre 2007 al 30 settembre 2010

#### **Professore associato non confermato di Economia aziendale**

presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope".

Dal 15 gennaio 2005 (chiamato a febbraio 2004) al 30 settembre 2007

#### **Ricercatore universitario confermato di Economia aziendale**

presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope".

Dal 2 aprile 2004 al 14 gennaio 2005

#### **Ricercatore universitario non confermato di Economia aziendale**

presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope".

Dal 2 aprile 2001 al 1 aprile 2004

### STUDI E CONCORSI

**Procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di I fascia del settore scientifico-disciplinare SECS-P07 "Economia Aziendale" presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" (D.R. n.208 del 15/3/2006 G.U.n.25 del 31/3/2006)**

Idoneo (DR n.927 del 13/12/06)

**Procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di II fascia del settore scientifico-disciplinare P02A "Economia Aziendale" presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" (D.R. n.175 del 2/4/2003, G.U. n.29 del 11/4/2003)**

Idoneo, Decreto Rettorale n.651 del 16/12/03

**Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario del settore scientifico-disciplinare P02A "Economia Aziendale" presso la Facoltà di Economia dell'Istituto Universitario Navale di Napoli (D.R. n. 138 del 28.03.2000 G.U. n. 30 del 14.04.2000)**

Vincitore, Decreto Rettorale , D.R. n.137 del 7/3/01

#### **Dottorato di ricerca in "Dottrine economico-aziendali e governo dell'impresa"**

(XIII ciclo) (19 aprile 2001)

Facoltà di Economia – Istituto Universitario Navale di Napoli

Tesi su "L'attualità del pensiero di Lorenzo de Minico sulla natura e sulle determinazioni dei costi nelle imprese" – Tutor ch.mo prof. G. Bruni

### **International Summer University 1999**

Zentrum für Auslandsstudien – Wirtschafts Universität Wien (Austria) – estate 1999

Corso di International Finance & Accounting con votazione "Excellent"

Corso di International Banking con votazione "Excellent"

### **Scuola estiva per la metodologia della ricerca**

Accademia Italiana di Economia Aziendale – estate 1999

### **Laurea in Economia e Commercio - Piano di studi professionale**

Facoltà di Economia - Università degli studi di Napoli "Federico II"

Conseguita nella seconda sessione dell'anno accademico 1995/96 (21/1/97)

Votazione 110 e lode con *Speciale Menzione della Commissione per l'attività svolta durante gli studi e per il particolare valore della tesi di laurea*

Tesi in Ragioneria generale ed applicata "Note economico-aziendali sul bilancio delle S.I.M." - Relatore ch.mo prof. E. Viganò, premiata con il Premio "Lorenzo De Minico"

### **Diploma di Ragioniere e perito commerciale**

Istituto Tecnico Commerciale "A. Serra", Napoli

Conseguito nell'anno 1998. Votazione 48/60

### **Diploma di Maturità scientifica**

Liceo Scientifico Statale "L.B. Alberti", Napoli

Conseguito nell'anno 1992. Votazione 60/60

## **ATTIVITA' DIDATTICA UNIVERSITARIA**

Didattica istituzionale:

- Titolare della cattedra di **Principi contabili internazionali** (Corso di Laurea magistrale in Amministrazione finanza e consulenza aziendale) del Dipartimento di studi aziendali ed economici dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
a.a. 2014/2015, 2015/2016, 2016/17, 2017/18, 2018/19, 2019/20, 2020/21
- Titolare della cattedra di **Ragioneria generale** (Corso di Laurea in Economia e commercio) del Dipartimento di studi economici e giuridici dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
2018/19, 2019/20, 2020/21
- Titolare della cattedra di **Internal auditing e risk management** (Corso di Laurea magistrale in Amministrazione e consulenza aziendale) del Dipartimento di studi aziendali ed economici dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
a.a. 2017/18
- Titolare della cattedra di **Principi contabili** (Corso di Laurea in Economia e amministrazione delle aziende) del Dipartimento di studi aziendali ed economici dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
a.a. 2014/2015, 2015/2016, 2016/17, 2017/18
- Professore di **Ragioneria generale ed applicata** (Corso di laurea in Economia e gestione aziendale) della Libera Università Maria Santissima Assunta (LUMSA)  
a.a. 2016/17, 2017/18
- Professore di **Ragioneria generale ed applicata** (Corso di laurea in Economia aziendale e bancaria) della Libera Università Maria Santissima Assunta (LUMSA)  
a.a. 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016, 2016/17
- Titolare della cattedra di **Ragioneria generale** (Corso di Laurea in Economia e amministrazione delle aziende) del Dipartimento di studi aziendali ed economici dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
a.a. 2013/2014
- Professore di **Economia aziendale** (Corso di laurea in Lingue e culture moderne) della Libera Università Maria Santissima Assunta (LUMSA)  
a.a. 2012/2013, 2013/2014
- Titolare della cattedra di **Ragioneria generale** (Corso di Laurea in Economia aziendale) della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
a.a. 2007/2008, 2008/2009, 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013

- Titolare della cattedra di **Revisione negli enti locali** (Corso di Laurea magistrale in Amministrazione e legislazione d'impresa) della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
a.a. 2011/2012
- Professore di **Ragioneria generale** (Corso di Laurea Magistrale in Amministrazione e legislazione d'impresa) della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" (supplenza)  
a.a. 2007/2008, 2008/2009, 2009/2010
- Professore di **Tecnica professionale** (Corso di Laurea in Economia aziendale) della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" (supplenza)  
a.a. 2007/2008
- Titolare della cattedra di **Contabilità e bilancio** (Corso di Laurea in Economia aziendale) della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
a.a. 2006/2007
- Professore di **Auditing** (Corso di Laurea in Economia aziendale) della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" (supplenza)  
a.a. 2005/2006
- Professore di **Programmazione e controllo** (Corso di Laurea in Economia aziendale) della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" (supplenza)  
a.a. 2005/2006, 2006/2007
- Professore di **Ragioneria generale** (Corso di Laurea in Economia aziendale) della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" (supplenza)  
a.a. 2001/2002, 2002/2003, 2003/2004, 2004/2005, 2005/2006, 2006/2007
- Titolare della cattedra di **Ragioneria generale** (Corso di Laurea in Scienze giuridiche) della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
a.a. 2003/2004, 2004/2005, 2005/2006
- Professore di **Economia dei gruppi aziendali** (ed Economia Economia dei gruppi, delle concentrazioni e delle cooperazioni aziendali del Precedente Ordinamento) (Tutti i Corsi di Laurea) della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" (supplenza)  
a.a. 2001/2002, 2002/2003, 2003/2004

#### Altra attività didattica:

- Docente (lezioni e tutoraggio tesi) nel Master Post Laurea in Finanza e controllo di gestione del Dipartimento di Economia e management dell'Università di Pisa  
a.a. 2016/17, 2017/18, 2018/19
- Docente (lezioni e tutoraggio tesi) e componente del comitato scientifico del Master universitario di II livello in Chief Financial Officer (CFO)-Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo, presso l'Università degli Studi di Napoli Parthenope  
a.a. 2016/17, 2017/18, 2018/19, 2019/20
- Tutor di dottorandi di ricerca, Dottorato di ricerca in Governance, Management and Economics dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
Ciclo xxxx
- Tutor di dottorandi di ricerca, Dottorato di ricerca in Economia e regolazione delle aziende e delle amministrazioni pubbliche dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
Ciclo XXV
- Professore di **Didattica della Ragioneria generale ed applicata** presso la Scuola Interuniversitaria Campana di Specializzazione all'Insegnamento (S.I.C.S.I.)  
a.a. 2007/2008
- Professore di **Didattica della Programmazione e controllo di gestione** nei Corsi Speciali Abilitanti ex D.M. 85/05 – Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
anno 2007
- Professore di **Laboratorio di Didattica della Programmazione e controllo di gestione** nei Corsi Speciali Abilitanti ex D.M. 85/05 – Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
anno 2007
- Professore di **Analisi dei costi** per il "Master universitario in Specialisti in Servizi di Logistica Integrata e Trasporto Merci" (SLIT), - Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e CESVITEC  
anno 2006
- Professore di **Contabilità e Bilancio** per il "Master universitario in Revisione Interna ed Esterna" (RIE), - Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
anno 2006

- Professore di **Contabilità e Bilancio** per il "Master universitario in Controllo di gestione e Sistemi informativi per l'Innovazione d'impresa" (C.S.I.), - Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e IRAT-CNR  
anno 2003
- Seminari ed esercitazioni per il corso di Ragioneria generale ed applicata (dott. Mariano D'Amore) per i corsi di laurea della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
a.a. 2000/2001
- Cultore della materia per i corsi del raggruppamento scientifico-disciplinare SECS P/07 della facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
a.a. 2000/2001
- Seminari ed esercitazioni per il corso di Economia aziendale (prof. R. Passaro) per i corsi di Diplomi di laurea della Facoltà di Economia, Istituto Universitario Navale  
a.a. 1999/2000
- Seminari per il corso di Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda (prof. A. Tanzi) per il corso di Diploma di laurea in "Economia e gestione dei servizi turistici" della Facoltà di Economia, Istituto Universitario Navale  
a.a. 1999/2000
- Seminari per il corso di Economia Aziendale (prof. F. Alvino) per il corso di Laurea in "Scienze Motorie", Istituto Universitario Navale  
a.a. 1999/2000
- Cultore della materia per il corso di Economia Aziendale (prof. F. Alvino) del corso di Diploma di laurea in "Economia e gestione dei servizi turistici" della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi del Sannio  
a.a. 1999/2000
- Collaboratore volontario con la cattedra di Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda (prof. M. de Sarno) della Facoltà di Economia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"  
a.a. 1996/97 e 1997/98

## ATTIVITA' DI RICERCA

### Ricerche finanziate da enti pubblici:

- Ricerca locale finanziata dall'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" su "Osservatorio sulle partecipate pubbliche" negli anni 2016, 2017, 2018
- Ricerca locale di gruppo finanziata dall'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" su "Governance e performance delle aziende" (coord.scientifico prof.L.Landriani) negli anni 2016, 2017, 2018
- Ricerca finanziata dal Dipartimento di Studi aziendali dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" su "L'evoluzione dell'informativa di bilancio delle imprese italiane" (Coord.scientifico prof.ssa L.F.Mariniello) nel biennio 2011-12
- Ricerca finanziata dal Dipartimento di Studi aziendali dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" su "Le dinamiche politiche dell'approvazione dei documenti del bilancio dello stato nel Regno Unito" (Coord.scientifico prof. R.Fiume) nel biennio 2009-2010
- Ricerca finanziata dal Dipartimento di Studi aziendali dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" su "La governance delle aziende" (Coord.scientifico prof. G.Ferrara) nel biennio 2007-2008
- Ricerca interuniversitaria cofinanziata dal MURST su "Prospettive di armonizzazione del bilancio delle Piccole e Medie Imprese tra Basilea 2 e i Principi contabili internazionali" (Coord.Scientifico prof.ssa L.F.Mariniello) nel biennio 2005-2006 – Componente dell'unità locale presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
- Ricerca finanziata dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" (ex-60%) su "La government accounting nel Regno Unito (Coord.Scientifico prof.R.Fiume) – anno 2005
- Ricerca interuniversitaria cofinanziata dal MURST su "I principi contabili per le pubbliche amministrazioni. Una prospettiva comparativa internazionale (Coord.Scientifico prof.G.Farneti) nel biennio 2003-2004 – Componente dell'unità locale presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
- Ricerca finanziata dal MURST su "Armonizzazione internazionale della prassi di accounting e auditing" nell'ambito del Progetto giovani ricercatori 2001 presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" - Responsabile
- Ricerca universitaria cofinanziata dal MURST (Fondo MURST ex-60%) su "Le determinanti economico-aziendali del dissesto negli enti locali" nel 1999 – Componente dell'unità di ricerca
- Ricerca universitaria finanziata dal CNR su "Armonizzazione contabile internazionale dei bilanci delle imprese bancarie" dal 1998 al 2000 – Componente dell'unità di ricerca
- Ricerca universitaria cofinanziata dal MURST (Fondo MURST ex-60%) su "I fattori critici della longevità aziendale: analisi storica di una impresa bancaria campana" nel 1998 – Componente dell'unità di ricerca

- Ricerca interuniversitaria cofinanziata dal MURST su “La struttura e le variabili del sistema d'azienda nell'evoluzione della dottrina e della prassi anche straniere” (Coord. Scientifico prof. M. de Sarno) nel biennio 1998-1999 – Componente delle seguenti unità di ricerca:
  - unità locale presso l'Università degli Studi di Napoli “Federico II”: “La dinamica evolutiva degli equilibri del sistema d'azienda” coordinata dal prof. M. de Sarno: 1998 e 1999 fino ad aprile;
  - unità locale presso l'Istituto Universitario Navale: “Il sistema delle aziende pubbliche territoriali: un confronto tra alcuni paesi dell'Unione Europea nella prospettiva della convergenza dei modelli manageriali e di informazione economico-contabile” coordinata dalla prof. L. Mariniello da aprile 1999.

Coordinatore della sezione «Dialogue with standard setters» della Rivista Financial Reporting, pubblicata da FrancoAngeli dal 2012

Componente dell'Editorial Board della rivista: Accounting, Economics and Law: A convivium, pubblicata da Berkeley University Press dal 2009

Componente del Gruppo di Studio e di Attenzione su “Attuazione delle direttive comunitarie di ammodernamento dell'informativa di bilancio e della relativa disciplina dei controlli” in seno all'Accademia Italiana Di Economia Aziendale dal 2007 al 2009

Ha partecipato al CIGAR (Comparative International Governmental Accounting Research) dal 1999 al 2005

Ha partecipato alla ricerca sul “Concetto di azienda” coordinata dal prof. E.Viganò presso la Sezione di ragioneria internazionale del Dipartimento di economia aziendale dell'Università degli studi di Napoli “Federico II” dal 1998 al 1999

## **ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

**Vice Direttore del Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope**  
dal 6/2/20 (DR 98 del 6/2/20)

**Componente del Collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in Economics, Management and Accounting**  
presso l'Università degli Studi di Napoli “Parthenope”  
XXXV, XXXVI, XXVII ciclo

**Presidente della Commissione per gli esami di stato di abilitazione alla professione di Dottore commercialista, esperto contabile e revisore legale presso l'Università degli studi di Napoli “Parthenope”**  
anno 2018

**Coordinatore del progetto “Certamen de computis et scripturis”** (concorso a premi per gli studenti delle scuole superiori) organizzato dal Dipartimento di studi aziendali ed economici dell'Università degli Studi di Napoli “Parthenope”  
a.a. 2017/18, a.a. 2018/19

**Componente della Commissione giudicatrice dell'esame finale di del Dottorato di ricerca in Governance, Management and Economics dell'Università degli Studi di Napoli “Parthenope”**  
XXVIII e XXIX ciclo

**Presidente della Commissione giudicatrice – Procedura selettiva pubblica per la copertura di n.1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato SSD SECS-P/07 dell'Università degli Studi di Napoli “Parthenope”**  
Dal 13/7/2017 (DR n.487/2017)

**Componente della Commissione per l'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale 13/B1-Economia aziendale**  
Decreto DG MIUR n. 357 del 16/2/2017

**Componente della Commissione per la formulazione del manuale di contabilità e del manuale di controllo di gestione dell'Università degli Studi di Napoli “Parthenope”**  
Dal 30/5/17 (DR n.391/2017)

**Presidente della Commissione per la commissione di valutazione comparativa per l'assegnazione di una borsa di ricerca sul tema "Network intelligente per uno sviluppo economico sociale e culturale inclusivo, aperto, trasparente" ssd SECS-P/07 dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"**

Dal 5/12/16 (DR n.965/2016)

**Componente della Commissione per la formulazione dello schema di Regolamento di Ateneo di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"**

Dal 9/9/16 (DR n.679/2016) a dicembre 2016

**Componente della Commissione giudicatrice per la conferma in ruolo di professori associati del SSD SECS P/07**

Decreto DG MIUR 16/10/14

**Componente della Commissione di selezione per l'ammissione al corso di Dottorato di ricerca in Governance, Management and Economics dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"**

XXX ciclo

**Componente della Commissione giudicatrice – Procedura selettiva art.24 c. 3 lett. a) l240/2010 per un posto di ricercatore a tempo indeterminato SSD SECS P/07 presso l'Università degli studi di Salerno**

DR 25/7/14 prot. 39864 rep. n. 2313

**Componente della Commissione Tutorato in ingresso, in itinere ed in uscita del Dipartimento di studi aziendali ed economici dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"**

Dal 7/11/13 a tutt'oggi

**Componente della Commissione Bilancio e Regolamento di amministrazione di Ateneo**

Dal 10/1/13 (DR n.14/2013) al 2015

**Componente della Commissione giudicatrice – Procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore a tempo indeterminato SSD SECS P/07 presso l'Università della Calabria**

DR 11/4/12 n.733

**Componente della Giunta del Dipartimento di Studi aziendali dell'Università degli studi di Napoli "Parthenope"**

dal 15/12/2010 (DR n.805/2010) al 1/7/2013

**Componente del Gruppo di lavoro per il Regolamento generale di Ateneo**

Dal 13/11/12 (DR n.645/2012) al gennaio 2013

**Presidente della Commissione di esame finale per il conferimento del titolo di Dottore di Ricerca in Scienze Aziendali (Indirizzo: Comunicazione economica d'impresa nella teoria e nella prassi internazionale)**

presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" XXII ciclo (D.R. 3865 del 23/11/09)

**Componente del Collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in Economia e regolazione delle aziende e delle amministrazioni pubbliche**

presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

XXII, XXIII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII ciclo

**Componente della Commissione di selezione per l'ammissione al corso di Dottorato di ricerca in Economia e regolazione delle aziende e delle amministrazioni pubbliche dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"**

Cicli XXIII, XXIV, XXV, XXVII ciclo

**Presidente della Commissione di selezione per l'ammissione al corso di Laurea Specialistica in Governance delle aziende e dei mercati della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"**

a.a. 2007/08

**Componente della Commissione di selezione per l'ammissione al corso di Laurea Specialistica in Giurisprudenza della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"**  
*a.a. 2005/06 e 2006/07*

**Componente del Centro Qualità di Ateneo**  
*Anni 2005 e 2006*

**Delegato del Preside all'informatizzazione della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"**  
*Dal 2005 al 2008*

**Componente della Commissione per l'informatizzazione delle prenotazioni della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope". (nomina in CdF)**  
*Maggio –Novembre 2005*

**Componente della Commissione per la definizione di bandi per borse di studio della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope". (nomina in CdF)**  
*Marzo 2005*

**Componente della Commissione Tecnica per la valutazione delle offerte prodotte dalle ditte per l'affidamento del servizio assicurativo – copertura rischio "incendio ed eventi equiparati" – cd. "Polizza incendio" – patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope". (D.R. 228 del 11/5/04)**  
*Maggio 2004*

**Tutor di numerosi stage in azienda organizzati per gli studenti dalla Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"**  
*a.a.2003/2004, 2004/2005*

## **PUBBLICAZIONI**

S.Ferri, A.Tron, R.Fiume, G.Della Corte (2020). The relation between cash flows and economic performance in the digital age: An empirical analysis  
in CORPORATE OWNERSHIP & CONTROL, vol. 17, p. 84-91, ISSN: 1810-3057, doi: 10.22495/cocv17i3art6

R.Fiume, Neapolis faber fortunae suae  
In Aveta A. (a cura di), Proposte per il futuro di Napoli e del suo hinterland, Editori Paparo, 2019, pp.292-295, ISBN 9788831983174

M.Monda-R.Fiume, IFRS 3  
In Financial Reporting, 1, 2018, p.177-188, ISSN 2036-671X

R.Fiume, Per una rilettura autenticamente economico-aziendale della finanza locale: spunti e proposte.  
In, Capalbo F. (a cura di), Il controllo di legittimità-regolarità della corte dei conti, Editoriale scientifica, 2018, ISBN: 978-88-9391-364-5

R.Fiume, Uno sguardo sul futuro  
In AA.VV., Ricordando Ferdinando. 20 anni dalla scomparsa del banchiere di Napoli, Editoriale Il Denaro spa, Napoli, 2014, ISBN: 978-88-989-4502-3

R.Fiume, Ragioneria generale. Dalla contabilità al bilancio di esercizio  
ed. Giappichelli, Torino, 2013, ISBN 978-88-348-7915-3

R.Fiume, EFRAG in Academic Research  
In Financial Reporting 1, 2013, p.169-173, ISSN 2036-671X

R.Fiume, Sull'iscrizione delle imposte differite e anticipate nei conti e nel bilancio civilistico  
In Rivista Italiana di Ragioneria e di Economia Aziendale, n.9/10 del 2012, ISSN 1593-9154

R.Fiume, Le imprese minori verso il non-bilancio  
In Capodaglio G.(a cura di), L'ipotesi di espansione in Europa degli IAS/IFRS, Rirea, Roma, 2011, ISBN: 978-88-96004-84-5 (*pubblicazione sottoposta a referaggio*)

R.Fiume, Sistemi contabili. Risposte dalla tradizione alle domande del futuro

Ed. RIREA, Roma, 2010, ISBN: 978-88-96004-64-7 (*pubblicazione sottoposta a doppio referaggio*)

R.Fiume – N.Chiacchio, L'analisi di bilancio nel dibattito nazionale ed internazionale  
In AA.VV., Scritti in onore di Vittorio Coda, Università Bocconi editore, Milano, 2010, ISBN: 978-88-8350-162-3

R.Fiume, Smaller entities nel Regno Unito  
In Mariniello L.F. (a cura di), Controlli interni ed esterni nelle PMI nella prospettiva di Basilea 2 e degli IFRS, Franco Angeli, Milano, 2009, ISBN: 978-88-568-2337-0, pp.219-238

R.Fiume, La differenza da fusione: attualità e prospettive  
In Notari M. (a cura di), Dialoghi tra giuristi e aziendalisti in tema di operazioni straordinarie, Giuffrè, Milano, 2008, ISBN: 88-14-14439-7, pp.210-232

R.Fiume – A.Russo, Il bilancio generale dell'Unione Europea  
In D'Amore M. (a cura di), I bilanci pubblici tra armonizzazione e autonomia. Unione Europea, Stato, Regioni, Enti Locali, Giappichelli, Toino, 2008, ISBN: 978-88-348-9399-9

R.Fiume, Financial Communication and Democracy  
In D'Amore M. (a cura di), The Harmonization of Government Accounting and the Role of IPSAS, McGraw Hill, Milano, 2008 ISBN: 978-88-386-6645-8

R.Fiume, La differenza da fusione: attualità e prospettive  
In Rivista dei Dottori Commercialisti, 2008, fasc.4, ISSN 0485-2281, pp.713-741

R.Fiume, Lorenzo de Minico's Thought in the Development of Accounting Theory in Italy: An Understated Contribution  
In Accounting Business & Financial History, 2007, vol.17 n.1, ISSN 0958-5206, pp.33-52

R.Fiume, La contabilità pubblica del Regno Unito  
In Farneti-Pozzoli (a cura di), I principi di reporting per le pubbliche amministrazioni, FrancoAngeli, Milano, 2006, ISBN 88-464-8073-2, pp.185-205

R.Fiume, Alle origini dell'approccio redditualista  
In Rivista Italiana di Ragioneria e di Economia Aziendale, n.1/2 del 2006, ISSN 1593-9154

R.Fiume, La Government Accounting nel Regno Unito. Un approccio di Ragioneria internazionale Pubblica  
Quaderni monografici Rirea, RIREA, 2005, ISBN 978-88-6659-014-9

R.Fiume, The The Early Years of The Neapolitan School of Accounting: The "Economic Value of Capital" Model  
In AA.VV., International Workshop on Accounting History in Italy, Jan 27<sup>th</sup>-28<sup>th</sup>, RIREA, Roma, 2005, ISBN 88-853-3355-9, pp.263-292

R.Fiume, Lorenzo de Minico. Il Maestro della Scuola napoletana  
ed. Giappichelli, Torino, 2004, ISBN 88-348-4655-9

R.Fiume, Gli Share-Based Payment nell'orientamento IASB  
Quaderni monografici Rirea, RIREA, 2003, ISSN 1593-9154

M.D'Amore – R.Fiume, I fattori di longevità di un'azienda bancaria campana: aspetti di metodo e prime evidenze empiriche  
In AA.VV., Atti del VI Convegno nazionale della Società Italiana di Storia della Ragioneria "Contabilità e cultura aziendale", S.Leucio, 4/5 ottobre 2001, Istituti Editoriali e Poligrafici Internazionali, Pisa-Roma, 2003, ISBN 88-814-7344-5, pp.335-370

R.Fiume, Azioni proprie e partecipazioni reciproche nel bilancio consolidato  
In Rivista Italiana di Ragioneria e di Economia Aziendale, n.5/6 del 2003, ISSN 1593-9154

R.Fiume, Capitoli 1 "La dinamica dei valori di bilancio" (pp.17-86), 4 "L'evoluzione della formula imprenditoriale: la banca dell'area vesuviana (1946-1968)" (115-131) e 5 "L'evoluzione della formula imprenditoriale: la banca regionale (1969-2000)" (131-148)  
In L.F.Mariniello (a cura di), La longevità di un'impresa bancaria: La Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, Giappichelli, Torino, 2002, ISBN 88-348-4440-8

R.Fiume, L'evoluzione del patrimonio delle banche italiane  
In L.F.Mariniello (a cura di), Sull'informativa dei bilanci delle banche italiane, Giappichelli, Torino, 2000, ISBN 88-348-0701-4, pp.119-151

R.Fiume, La copertura dei rischi. Un'analisi economico-aziendale della prassi internazionale di hedge accounting

ed. Giappichelli, Torino, 2000, ISBN 88-348-0686-7

R.Fiume, Riflessioni sul ruolo di visione e missione nell'economia delle aziende  
In Rivista Italiana di Ragioneria e di Economia Aziendale, n.5/6 del 2000, ISSN 1593-9154

R.Fiume, L'azienda nel pensiero ragionieristico di Ubaldo de Dominicis  
In E.Viganò (a cura di), Azienda. Contributi per un rinnovato concetto generale, Cedam, Padova, 2000, ISBN 88-13-22612-8, pp.73-88

R.Fiume, Alcune riflessioni sul Fondo Rischi su Crediti nel bilancio delle imprese bancarie  
In Rivista Italiana di Ragioneria e di Economia Aziendale, n.9/10 del 1999 ISSN 1593-9154

R.Fiume, Il fondo per rischi bancari generali: evidenze teoriche ed empiriche  
In Rivista Italiana di Ragioneria e di Economia Aziendale, n.5/6 del 1999 ISSN 1593-9154

## **INTERVENTI A CONVEGNI SCIENTIFICI**

### **"I crediti deteriorati negli IFRS"**

Convegno organizzato da Associazione dei docenti di diritto dell'economia presso l'Università degli studi di Napoli "Parthenoe"  
Napoli, 17-18 ottobre 2019

### **"I super-ammortamenti e gli iper-ammortamenti"**

Convegno organizzato da ANDOC e ANTI presso da Ordine dei Dottori Commercialisti di Napoli  
Napoli, 10 settembre 2019

### **"La legge di bilancio 2019" – Conclusioni dei lavori**

Convegno organizzato da Ordine dei Dottori Commercialisti di Napoli presso l'Università degli studi di Napoli "Federico II"  
Napoli, 7 febbraio 2019

### **"La prospettiva economico-aziendale"**

Convegno su "Per un'ipotesi ricostruttiva della riforma delle BCC" organizzato da ADDE presso l'Università degli studi di Napoli "Parthenope"  
Napoli, 8-9 ottobre 2018

### **"Il trattamento fiscale dei bed e breakfast e attività ricettive similari" – Moderatore**

Convegno organizzato da Ordine dei Dottori Commercialisti di Napoli presso l'Università degli studi di Napoli "Federico II"  
Napoli, 11 luglio 2018

### **"La disciplina fiscale dell'e-commerce"**

Intervento al convegno "La disciplina fiscale dell'e-commerce" organizzato da Ordine dei Dottori Commercialisti di Napoli  
Napoli, 15 dicembre 2017

### **Criticità relative al primo esercizio di applicazione**

Intervento al convegno "Norme fiscali adeguate al cambiamento dei principi contabili e novità fiscali del DL 50/2017" organizzato da Ordine dei Dottori Commercialisti di Napoli  
Napoli, 6 giugno 2017

### **Squilibri finanziari e dissesto negli enti territoriali alla luce della vigente legislazione: profili finanziari, economici e patrimoniali**

Intervento al convegno "Il controllo di legittimità e regolarità della corte dei conti sui bilanci degli enti territoriali anche alla luce della giurisprudenza costituzionale" organizzato da Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e Università degli Studi del Molise  
Napoli, 5 maggio 2017

### **Le società partecipate: rischi ed opportunità**

Intervento al convegno "Le società partecipate degli enti locali: opportunità, vincoli, criticità" organizzato da Ordine dei Dottori Commercialisti di Napoli Nord  
Casoria, 28 novembre 2015

### **Prospettive evolutive delle partecipate pubbliche: un improbabile risanamento?**

Intervento al convegno "Crisi ed insolvenza delle società pubbliche e responsabilità degli organi societari" organizzato da Ordine dei Dottori Commercialisti di Napoli Nord

Casoria, 17 giugno 2015

### **Il sistema economico e l'impresa in crisi**

Intervento al seminario "I bilanci in tempo di crisi: la continuità aziendale – valutazioni, metodologie, implicazioni contabili" organizzato da Ordine dei Dottori Commercialisti di Napoli  
Napoli, 27 gennaio 2014

### **La dottrina ragionieristica sistematica italiana di fronte alle sfide della prassi. Verso il ritorno al sistema patrimoniale**

Intervento al convegno "Ragioneria e Accounting tra XIX e XX secolo: profili evolutivi e concettuali a confronto", XII Convegno nazionale della Società Italiana di Storia della Ragioneria, Parma, 28/29 novembre 2013

### **Compliance Proattiva e ICT: due leve strategiche per il CFO**

Intervento alla tavola rotonda conclusiva del convegno "Il CFO e la compliance integrata dei sistemi informativi e di controllo: quale supporto dall'ICT?", organizzato da Andaf Campania e Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
Napoli, 12 luglio 2012

### **III Workshop della rivista Financial Reporting – Host**

Convegno organizzato dal Dipartimento di Studi aziendali dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
Napoli, 14-15 giugno 2012

### **II Workshop della rivista Financial Reporting – Chairman**

Convegno organizzato da Aidea Giovani e Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Firenze  
Firenze, 16-17 giugno 2011

### **Gli IPSAS nel processo di riforma della Contabilità pubblica: quali lezioni dallo scenario europeo? - Discussant**

Seminario organizzato da IPSAS Board, C.N.D.C.E.C., Ragioneria Generale dello Stato, Dipartimento di Studi Aziendali dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope  
Napoli, 13 giugno 2011

### **Economia aziendale e Ragioneria nel tempo dell'internazionalizzazione**

Intervento al convegno "Dalla Ragioneria all'Economia Aziendale e ritorno: un viaggio tra concetti e prassi", organizzato da Fondazione "Accademia Romana di Ragioneria Giorgio Di Giuliomaria", in collaborazione con la Fondazione Civitas Lateranensis e con la Fondazione Roma Pontificia Università Lateranense, 24 novembre 2010

### **Le imprese minori verso il "non bilancio"**

Intervento al convegno "I principi contabili in Europa per le imprese di minori dimensioni", organizzato dall'Università degli Studi di Bologna  
Rimini, 8 ottobre 2010

### **Il bilancio di esercizio: le ultime novità della normativa**

Convegno organizzato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli e dall'Associazione fra commercialisti "Luca Pacioli"  
Ischia (NA), 10 aprile 2010

### **La crisi finanziaria mondiale, primi segnali di ripresa**

Intervento al convegno di studio su "Crisi dei mercati finanziari: Azioni a tutela dei consumatori" organizzato da Ordine dei Dottori Commercialisti di Napoli, Ordine degli Avvocati di Napoli e Associazione Impegno civile  
Casoria (NA), 22 maggio 2009

### **Lectio Magistralis del prof. Stephen H. Penman – closing remarks**

Convegno organizzato dall'Accademia Italiana di Economia Aziendale e dal Dipartimento di Studi Aziendali dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
Napoli, 21 aprile 2009

### **Corporate Governance, Information and Control in an Evolutionary Context – 9th AIDEA Youth International Workshop – Chariman**

Convegno organizzato da Aidea Giovani e Università degli Studi di Napoli "Federico II"  
Napoli, 3 aprile 2009

### **La nuova relazione sulla gestione: obblighi e opportunità - Moderatore e conclusioni**

Convegno organizzato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti di Napoli  
Napoli, 19 marzo 2009

### **Bilancio di esercizio, tutela penale delle comunicazioni sociali**

Seminario organizzato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti di Napoli  
Napoli, 22 ottobre 2008

### **Il bilancio di esercizio. Profili storici e di Attualità. Luca Pacioli e Margherita d'Austria**

Convegno organizzato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti di Napoli e dall'Associazione fra commercialisti "Luca Pacioli"  
Lacco Ameno (NA), 27 settembre 2008

### **Il bilancio post-fusione**

Seminario organizzato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti di Napoli  
Napoli, 8 luglio 2008

### **L'armonizzazione dei bilanci delle pubbliche amministrazioni e il ruolo degli IPSAS**

Intervento programmato: Workshop organizzato dal Dottorato di ricerca in "Economia e regolazione delle aziende e delle amministrazioni pubbliche"  
dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"  
Napoli, 25 giugno 2008

### **Reverse charge**

Seminario organizzato dall'Unione Industriali di Napoli – Gruppo Piccola Industria  
Napoli, 17 aprile 2008

### **Sistemi contabili e valutazioni di bilancio: risposte dal passato alle sfide del futuro**

IX Convegno nazionale della Società Italiana di Storia della Ragioneria "Dalla rilevazione contabile all'economia aziendale. Dottrina e prassi nell'amministrazione economica d'azienda"  
Perugia, 27-28 settembre 2007

### **A Model for Understanding Diversity in the Devolution of Health Care Systems: The Italian Case of Campania Region** (relazione congiunta con il prof. Alessandro Scaletti)

International Conference on "Public Administration and the Management of Diversity" organized by EGPA (European Group of Public Administration)  
Madrid, 19-22 settembre 2007

### **Il regime giuridico e contabile dell'avanzo e del disavanzo nella fusione e nella scissione**

Seminario nell'ambito del programma "Dialoghi tra giuristi e aziendalisti", organizzato dall'Università degli Studi di Brescia, maggio 2007

### **Coordinatore dei lavori**

Convegno su "Gli imminenti cambiamenti del bilancio di esercizio", organizzato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti di Napoli  
Napoli, 21 novembre 2005

### **La contabilità pubblica nel Regno Unito**

Convegno su "Reporting e controlli per le pubbliche amministrazioni. L'evoluzione italiana e la prospettiva internazionale", organizzato dalla Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Bologna  
Forlì, 11-12 novembre 2005

### **Il disinquinamento fiscale del bilancio**

Convegno organizzato dal Consiglio dei Dottori Commercialisti di Napoli su "Il bilancio di esercizio alla luce della riforma"  
Napoli, 27 maggio 2005

### **La Government accounting nel Regno Unito**

Convegno organizzato dal Dipartimento di Studi Aziendali dell'Università Parthenope su "Sistemi e principi contabili nel settore pubblico: realtà a confronto"  
Napoli, 6 maggio 2005

### **The early years of the Neapolitan School of Accounting: the economic value of capital model**

International Workshop on Accounting History in Italy

Pisa, 27-28 gennaio 2005

### **I fattori di longevità di una banca popolare campana: aspetti di metodo e prime evidenze empiriche (relazione congiunta con il dott. M.D'Amore)**

VI Convegno nazionale della Società Italiana di Storia della Ragioneria "Contabilità e cultura aziendale"

S.Leucio (CE), 4/5 ottobre 2001

### **Lights and Shadows of Central-Guided Law-Enforced Innovations in Governmental Accounting: The Italian Case of Napoli**

8<sup>th</sup> CIGAR Conference (Comparative International Governmental Accounting Research)

Valencia 14/15 giugno 2001

## **INTERVENTI AD ALTRI CONVEGNI**

### **Il sistema bancario tra regole e mercato**

Lezione per la Scuola di liberalismo della Fondazione Luigi Einaudi

Napoli, 10 dicembre 2020

### **Ricordando Ferdinando. 20 anni dalla scomparsa del banchiere di Napoli**

Capua, Casa comunale, 6 dicembre 2014

### **I laboratori di analisi e la sanità al servizio dei cittadini**

Organizzato da ANISAP Campania, CONFAPI Campania, Federbiologi

Napoli, 13 marzo 2014

### **Capitale umano tra valori ed economia**

Organizzato dal Centro Studi per lo Sviluppo Economico, Finanziario e Sociale della Regione Campania

Napoli, 1 febbraio 2013

### **Cultural, Historical and Social Partnerships of the Mediterranean area and the accompanying Economic Opportunities**

Organizzato da Democrat Youth Community of Europe

Pompei, 23 marzo 2012

### **L'occupazione giovanile in Campania: politiche e prospettive**

Organizzato da Associazione Etica Pubblica e Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Napoli, 17 maggio 2010

### **La crisi finanziaria mondiale, primi segnali di ripresa**

Intervento al convegno di studio su "Crisi dei mercati finanziari: Azioni a tutela dei consumatori" organizzato da Ordine dei Dottori Commercialisti di Napoli, Ordine degli Avvocati di Napoli e Associazione Impegno civile

Casoria (NA), 22 maggio 2009

### **L'etica nelle imprese e nelle professioni**

Organizzato dal GIPPE (Giovani Italiani del Partito Popolare Europeo)

Caserta, 20 marzo 2009

### **Raccolta differenziata: una via di uscita? Quali strumenti, quali destinazioni**

Organizzato da Associazione Etica Pubblica e Comitato Civico Prima Municipalità di Napoli

Napoli, 28 febbraio 2008

### **Talento Competenze e Qualità. Dal familismo al merito. Per il riscatto del sud.**

Organizzato da Unione Industriali di Napoli, Associazione Tertium Datur, Università di Napoli Federico II Polo delle Scienze Umane e sociali

Napoli, 22 febbraio 2008

### **Percorso di sviluppo organizzativo e di valorizzazione delle persone nella Provincia di Napoli**

Organizzato dall'Associazione Etica Pubblica

Napoli, 16 febbraio 2007

**Politiche per l'istruzione, assetti organizzativi e risorse umane nella Provincia di Napoli**  
Organizzato dall'Associazione Etica Pubblica  
Napoli, 1 dicembre 2006

## ATTIVITA' SVOLTE COME DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

Partner dello Studio Mariniello Fiume – Business, Governmental & Forensics con sede in Napoli, via C.Battisti, 15  
[www.mariniellofiume.it](http://www.mariniellofiume.it)

Tipologie di clientela:

- Imprese industriali e del terziario
- Imprese bancarie
- Partecipate pubbliche
- Enti pubblici
- Enti no-profit

Attività svolte:

- Area Business:
  - consulenza commerciale continuativa (contabilità, bilancio, fisco, società)
  - consulenza direzionale (strategia, controllo di gestione, finanza, business planning, business process reengineering)
  - contenzioso tributario
  - operazioni straordinarie
  - passaggi generazionali, sistemazioni patrimoniali
  - elaborazione Modelli di Organizzazione e Gestione ai sensi del d.lgs. 231/01
  - pareri pro veritate sui bilanci di esercizio, civilistico e secondo gli IAS/IFRS
  - valutazioni d'azienda e/o di quote di soci (settori: industria, trasporto privato e pubblico, mass-media, calcio, ricettività, banche, assicurazioni)
- Area Governmental:
  - perizia sul Dissesto del Comune di Napoli del 1993 e su partecipate del comune di Napoli (ATAN spa e CTP spa)
  - pareri pro veritate su iscrizioni in bilancio e procedure amministrative di enti pubblici
  - perizie per conto della Procura della repubblica su enti pubblici e partecipate pubbliche
  - elaborazione Modelli di Organizzazione e Gestione ai sensi del d.lgs. 231/01 per partecipate pubbliche
  - organi collegiali di enti pubblici e di società partecipate pubbliche
  - curatela del fallimento di un grande ente gestore di tesoreria di enti locali
- Area Forensics:
  - curatele fallimentari (settori: costruzioni, immobiliari, tesoreria per enti pubblici)
  - difesa da istanze di fallimento
  - asseverazione proposte di concordato fallimentare
  - valutazioni d'azienda e/o di quote di soci in qualità di CTU e CTP (settori: industria, trasporto privato e pubblico, mass-media, calcio, ricettività, banche, assicurazioni)
  - ispezioni giudiziali e Amministrazioni giudiziali (settori: costruzioni, sanità, informatica, trasporto, ricettività, istruzione)
  - consulenze Tecniche di Ufficio e Consulenze Tecniche di Parte in sede penale (falso in bilancio, reati fallimentari), in sede civile (bilancio, valutazione d'azienda, anatocismi e azioni contro istituti di credito, procedure concorsuali, 2409 cod.civ.) e arbitrale (costruzioni, farmaceutica, strumenti finanziari derivati)
  - perizie e pareri pro veritate sui bilanci di esercizio, civilistico e secondo gli IAS/IFRS

Principali clienti:

Alimenco srl, Aloschi bros srl, Azienda Tranvie Autofilovie Napoli (ATAN) spa, Banca di Credito Popolare scpa, Banca Regionale di Sviluppo spa, Camera di commercio di Napoli, Clinica Sanatrix spa, Consorzio Trasporti Pubblici di Napoli (CTP spa), Corporazione dei Piloti del Porto di Napoli, Dissesto del Comune di Napoli del 1993, Ecoenergy srl in liquidazione, Fallimento Italgest spa, Foggia Calcio spa, Fondazione Salvatore, Generazione Vincente spa, Grande Albergo Excelsior Vittoria spa, ICG Ingegneria e costruzioni generali spa, ICLA costruzioni generali spa, Immobiliare Hotel Capri srl, Magazzini Tirreni srl, Mobilificio Salvatore Vignapiano srl, MT Newco srl, Napoli sociale spa, Photonike S.A., Portofiorito spa, Provveditorato alle Opere Pubbliche della Campania, Regione Campania, SAF Società Albergo Flora spa, Sicilcassa in Ica, Società Ippica Villa Glori Agnano spa, Società Immobiliare Nuove Terme spa, Solagrital scarl, So.re.sa. spa, Vianini spa

Incarichi in organi societari (in corsivo quelli cessati):

- Presidente del collegio sindacale
  - Banca Regionale di sviluppo s.p.a. dal 26/6/19
  - Generazione vincente spa, dal 27/7/18
  - Coelmo spa, dal 10/10/20
  - *Eden srl (su indicazione dell'Autorità Giudiziaria), dal 14/6/10 al 30/4/13 (settore alberghiero)*
  - *Gruppo Assinvest spa in liquidazione, dal 1/6/12 al 6/2/13 (società finanziaria)*
  - *Società Immobiliare Nuove Terme spa (socio unico Comune di Castellammare di Stabia), dal 8/10/10 al 13/3/12 (partecipata pubblica)*
- Revisore unico
  - *ASA Analisi cliniche srl dal 10/10/12 a 11/12/14 (sanità convenzionata)*
- Sindaco effettivo
  - *Banca Regionale di Sviluppo s.p.a. (già Banca Popolare di Sviluppo s.c.p.a.) dal 5/3/13 al 26/6/2019*

- Moods Energy spa dal 7/11/11 al 21/1/14 (settore energia)
- Ponti rossi piu srl, dal 8/10/10 al 10/07/13 (settore immobiliare)
- Giove srl dal 7/4/10 al 27/5/13 (settore immobiliare)
- Clarean srl (su indicazione dell'Autorità Giudiziaria), dal 14/6/10 al 30/4/13 (settore alberghiero)
- Races Finanziaria spa dal 6/7/09 al 7/12/12 (intermediario ex-art.107 T.U.B.)
- General Fidi Spa dal 17/9/93 al 17/9/96 (società di partecipazioni)
- Sindaco unico
  - Giove srl dal 27/5/13 a tutt'oggi (settore immobiliare)
  - S.S.Napolibasket srl dal 7/7/21 a tutt'oggi (società sportiva professionistica)
  - Eden srl (su indicazione dell'Autorità giudiziaria) dal 30/4/13 al 25/6/2019 (settore alberghiero)
- Componente dell'Organismo di Vigilanza d.lgs. 231/01
  - Banca Regionale di Sviluppo s.p.a. (già Banca Popolare di Sviluppo s.c.p.a.) dal 21/11/19
- Presidente dell'Organismo di Vigilanza d.lgs. 231/01
  - Banca Regionale di Sviluppo s.p.a. (già Banca Popolare di Sviluppo s.c.p.a.) dal 10/1/14 al 21/11/19
- Sindaco supplente
  - Coelmo spa dal 2/5/14 al 10/10/20
  - Banca Popolare di Sviluppo s.c.p.a. (dal 26/5/12 al 3/4/13)
  - Califin spa in liquidazione, dal 1/6/12 al 13/3/13 (società finanziaria)

#### **Altri organi di amministrazione e di controllo:**

- Presidente del collegio dei revisori della "Fondazione Salvatore" dal 11/7/19 a tutt'oggi
- Componente del collegio dei revisori contabili dell' "Associazione Alessandro Scarlatti (fondata nel 1918 – Ente Morale riconosciuto con dpr 27/3/46)" dal 2007 a tutt'oggi
- Presidente del consiglio di amministrazione della "Fondazione Prometeo – Istituto Superiore di Formazione Avanzata Professionale" dal 30/6/11 al 31/12/20
- Componente del collegio dei revisori dei conti della "Fondazione Accademia Internazionale della Vela – Reale Yacht Club Canottieri Savoia" dal 24/5/10 al 24/5/13;
- Componente del collegio dei revisori della "Fondazione Salvatore" dal 15/7/15 al 10/7/19
- Presidente del collegio dei revisori dell' "Associazione Futuro e Libertà per l'Italia" dal 15/1/11 al 15/11/14
- Componente del Consiglio di Amministrazione della "Nuova Pino Vesuviano" soc. coop. a r.l. da maggio 1998 a maggio 1999;

#### **Iscritto ai seguenti albi ed elenchi:**

- Registro dei revisori legale dei conti – sez.A (n.96184 – Decr. del Direttore generale affari civili e libere professioni 15/10/99 (G.U. n.87 del 2/11/99)
- Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Circostrizione del Tribunale di Napoli Dal 3 ottobre 2007, n.4818A - dal 30/10/2011 e dal 1/11/12 al 31/1/2020 (anzianità 3/10/08); Elenco speciale dal 31/1/2020
- Albo degli amministratori giudiziari (Ministero della Giustizia) – sezione esperti in gestione aziendale, con n.750 – dal 26 gennaio 2017
- Elenco dei Liquidatori presso il Ministero per lo Sviluppo Economico – dal 7/8/2015
- Elenco dei Periti della Camera nazionale arbitrale in agricoltura - dal 28 settembre 2009
- Elenco dei Consulenti Tecnici d'Ufficio del Tribunale di Napoli - dal giugno 2005, n.3108
- Elenco dei Consulenti Tecnici in materia penale del Tribunale di Napoli – dal luglio 2013, n.465

## ALTRI TITOLI ED ATTIVITA'

Componente del Consiglio direttivo della **Società Italiana di Storia della Ragioneria**  
Dal 20/2/21 a tutt'oggi

Socio ordinario dell'**Accademia Italiana di Economia Aziendale**  
dal 2007 a tutt'oggi

Socio della **Società Italiana dei Docenti di Ragioneria e di Economia aziendale**  
dal 2005 a tutt'oggi

Socio della **Società Italiana di Storia della Ragioneria**  
dal 2005 a tutt'oggi

Componente del Comitato scientifico della **Scuola di liberalismo di Napoli** della Fondazione Einaudi  
Anno 2020

**Componente del Gruppo di lavoro per la revisione dei principi contabili nazionali dell'Organismo Italiano di Contabilità**  
Dal settembre 2010 a maggio 2014

Il Gruppo di lavoro ha approvato le bozze dei nuovi principi contabili:

- OIC 13 Le rimanenze di magazzino;
- OIC 14 Disponibilità liquide;
- OIC 15 I crediti
- OIC 16 Le immobilizzazioni materiali;
- OIC 18 Ratei e risconti;
- OIC 19 Debiti, Fondi e TFR;
- OIC 20 Titoli di debito;
- OIC 21 Partecipazioni;
- OIC 22 Conti d'ordine;
- OIC 23 Lavori in corso su ordinazione;
- OIC 26 Operazioni, attività e passività in valuta estera;
- OIC 24 Le immobilizzazioni immateriali;
- OIC 25 Trattamento contabile delle imposte sul reddito;
- OIC 29 Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, eventi e operazioni straordinarie, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

**Componente della Commissione consultiva per le norme ed i principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili**

Dal 2008 al 2014

Documenti approvati dalla Commissione:

- Osservazioni al documento di consultazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze concernente l'attuazione delle Direttive Comunitarie 2001/65/CE e 2003/51/CE, 30 luglio 2008
- La Relazione sulla gestione ex art.2428 codice civile, 14 gennaio 2009
- Posizione del CNDCEC sul "Working Document of the Commission Services (DG Internal Market) Consultation Paper on Review of the Accounting Directives", 18 aprile 2009
- Commenti del CNDCEC sulla bozza OIC su "Applicazioni IAS/IFRS – Impairment e avviamento", 18 aprile 2009
- Le informazioni sulle operazioni con parti correlate: problematiche applicative e casi pratici (il nuovo art.2427 comma 1 n.22-bis del codice civile), 17 marzo 2010
- La determinazione dei valori di conferimento di beni in natura o crediti senza relazione di stima (artt. 2343-ter e 2343-quater c.c.), 21 aprile 2010;
- La moratoria leasing ex L. 3 agosto 2009 n.102: le implicazioni contabili nel bilancio del locatario: 16 febbraio 2011
- Profili contabili della cessione dei contratti di leasing finanziario, 23 novembre 2011
- La redazione del bilancio delle società di minori dimensioni: disposizioni normative e criticità, 26 novembre 2012

**Commissioni di studio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti della Circostrizione del Tribunale di Napoli:**

- presidente del coordinamento scientifico della Commissione Imposte Dirette e Imposte Indirette – dal 24 marzo 2017 a tutt'oggi
- componente del comitato scientifico della Commissione Bilancio e principi contabili – da gennaio 2013 a ottobre 2016
- presidente della commissione principi contabili e revisione – da maggio 2005 a gennaio 2013
- componente della commissione principi contabili e revisione – da dicembre 2002 ad aprile 2005

**Iscritto all'Albo dei Giornalisti (elenco pubblicisti)**

Dal 16 aprile 2009, n.133491

**Iscritto alla Camera di conciliazione ed arbitrato presso la Consob**

Dal 30 novembre 2010 (delibera n.7) al 7 marzo 2017 (data di soppressione della Camera)

**Iscritto nell'Elenco speciale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti della Circostrizione del Tribunale di Napoli**

dal novembre 2002 al 2 ottobre 2007, dal 1 novembre 2011 al 31 ottobre 2012, dal 31 gennaio 2020 a tutt'oggi

Ha partecipato come componente alle seguenti commissioni di **selezione del personale**:

- So.re.sa. spa – dirigente, settembre 2020

Ha partecipato come componente alle seguenti commissioni di **gara di appalto**:

- affidamento del servizio di valutazione ex-post dei piani formativi finanziati da Fon.Coop. – Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua nelle imprese cooperative – *dicembre 2016*
- Rifunionalizzazione ed adeguamento delle sezioni di trattamento dell'impianto di depurazione di Foce Regi Lagni [...] e della gestione dell'impianto. Stazione appaltante Regione Campania. Provveditorato interregionale alle opere pubbliche Campania, Molise, Puglia e Basilicata – *maggio-dicembre 2015*
- Rifunionalizzazione ed adeguamento delle sezioni di trattamento dell'impianto di depurazione di Marcianise [...] e della gestione dell'impianto. Stazione appaltante Regione Campania. Provveditorato interregionale alle opere pubbliche Campania, Molise, Puglia e Basilicata – *maggio-dicembre 2015*
- Affidamento del servizio assicurativo – copertura rischio "incendio ed eventi equiparati" – cd. "Polizza incendio" – patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope". (D.R. 228 del 11/5/04) - *Maggio 2004*

**Componente del Nucleo di Valutazione**

Regione Campania. Avviso pubblico DD 324/2011 per la realizzazione di progetti formativi integrati per l'Educazione degli Adulti

**Presidente della prima sottocommissione**

Concorso pubblico per esami per l'ammissione di 390 borsisti al terzo corso-concorso selettivo di formazione per il conseguimento dell'abilitazione richiesta ai fini dell'iscrizione di 300 Segretari comunali nella fascia iniziale dell'Albo dei Segretari comunali e provinciali (G.U.R.I., quarta serie speciale, n. 19 del 06 marzo 2007)

bandito dall'Agenzia autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali  
anni 2007-2008

**Abilitazione all'esercizio della professione di Dottore commercialista**

Esame di abilitazione superato il 18/7/01

**Scuola di specializzazione in Amministrazione e Direzione Aziendale**

Istituto Universitario Navale – Napoli

(frequenza nel solo anno accademico 1997/98 – sospesa per l'ammissione al Dottorato di Ricerca)

**Vincitore del Premio "Lorenzo de Minico" 1999**

per la migliore tesi di laurea in materie aziendali

bandito dall'Ordine dei Dottori Commercialisti di Napoli

**Vincitore di una Borsa di studio dell'Istituto di Ricerca del C.N.D.C.**

Concorso a "tre borse di studio per giovani laureati"

bandito dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti (G.U. n.13 del 14/2/97)

(successivamente rinunciata l'assegnazione)

**Vincitore del primo premio**

Concorso "Un tema sul Risparmio"

bandito dal Banco di Napoli nell'anno 1987 (scuole medie e biennio scuole superiori)

## **DOCENZE IN CORSI DI FORMAZIONE NON UNIVERSITARI**

Docente per il Master in Bilancio e controllo di gestione organizzato dall'IPE nel 2012

Docente per il Master di Specializzazione in Risanamenti aziendali organizzato da IPSOA Scuola di formazione nel 2008

Docente per il Corso su I principi contabili internazionali organizzato da LUISS Business School nel novembre 2008

Docente per la Scuola per il Praticante dottore commercialista organizzata da IPSOA Scuola di formazione nel 2008

Docente la formazione professionale continua, organizzato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti della circoscrizione del Tribunale di Napoli:

- Corso su "Profili fiscali e di diritto societario delle operazioni straordinarie; nel 2019
- Corso su "Vantaggi ed opportunità": i principi di revisione applicati alle principali aree di bilancio redatto secondo gli OIC", nel 2018
- Corso su "Operazioni straordinarie: fusione, scissione, trasformazione", nel 2010
- Corso su "Operazioni straordinarie: fusione, scissione, trasformazione", nel 2009
- Corso teorico-pratico su "I principi contabili internazionali", nel 2008
- Corso teorico-pratico su "I principi contabili nazionali", nel 2008
- Corso teorico-pratico su "I principi contabili internazionali IAS-IFRS", nel 2007
- Corso teorico-pratico su "I principi contabili internazionali IAS-IFRS", nel 2006
- Corso teorico-pratico su "I principi contabili internazionali IAS-IFRS", nel 2005
- Corso di formazione su "I principi contabili per la redazione del bilancio di esercizio", nel 2003

Docente per la Scuola di formazione Professionale per Praticanti Dottori Commercialisti organizzata dall'Ordine dei Dottori Commercialisti di Nola e dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" negli anni 2005, 2006, 2007

Docente per il Corso di Formazione per l'avviamento al lavoro autonomo e all'autoimprenditorialità – FINSTUDI – S.I. Campania nel dicembre 2001

Docente per il Master euro-mediterraneo "Tecnologie, servizi e strategie per uno sviluppo sostenibile e competitivo del settore dell'imballaggio alimentare" – Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e CNR nel giugno 2001

Docente per il Corso di Alta Formazione per "Manager di Import-Export" – Istituto Universitario Navale di Napoli nel marzo 2001

Docente per il Corso di Formazione per "Addetto alla gestione della riconversione delle imprese agroalimentari" – ATI Istituto Universitario Navale / Biocert nell'aprile 2000

Docente per il Corso di Specializzazione Post-Diploma Profilo Professionale "Tecnico dei Servizi di Import-Export" – IPSSCT "U.Nobile" – Nola (NA) nel luglio 1999

## LINGUE STRANIERE

**TOEFL (Test of English as Foreign Language)**

conseguito nel 1995. Punteggio 580

Ottima conoscenza della lingua inglese letta, parlata, scritta.

**German Language Course basic level**

Zentrum für Auslandsstudien – Wirtschafts Universität Wien

estate 1999. Votazione "good"

## ALTRO

Editorialista sui quotidiani **Corriere del Mezzogiorno, Roma**

Socio del **Rotary Club Napoli**

Dal 2012 a tutt'oggi

Incarichi di club: tesoriere aggiunto (2013/14); tesoriere (2014/15; 2015/16; 2016/17; 2017/18; 2020/21; 2021/22)

Incarichi distrettuali: co-tesoriere (2016/17); tesoriere (2020/21)

Insignito dell'onorificenza Paul Harris Fellow (6)

**Socio del Reale Yacht Club Canottieri Savoia**

- socio fondatore dal 10 maggio 2015
- socio ordinario dal 2006 al 9 maggio 2015

Componente del Consiglio di Presidenza dell'**Associazione Etica Pubblica** ([www.eticapubblica.com](http://www.eticapubblica.com))  
dal 2006 al 2009 e dal 2009 al 2012

**Socio ordinario dell'Associazione Alessandro Scarlatti**

dal 2003 al 2010 e dal 2015 a tutt'oggi

**Socio corrispondente dell'ACCADEMIA ITALIANA DI ECONOMIA AZIENDALE**

dal 2005 al 2006

**Socio dell'AIDEA-giovani**

dal 1998 al 2002

**Servizio civile sostitutivo come Obiettore di Coscienza:**

- da maggio '98 a settembre '98 presso il Centro di Riabilitazione Motoria AIAS (Onlus) "Don Agnello Saviano" – Carbonara di Nola (NA), con mansioni di supporto all'amministrazione, supporto all'assistenza materiale dei portatori di handicap
- da settembre '98 a marzo '99 presso la Biblioteca Universitaria di Napoli – Uff. Distribuzione e Uff. Rari, con mansioni di supporto alla ricerca, alla catalogazione e alla conservazione del materiale librario antico e di supporto alla movimentazione del materiale librario

System Operator di un nodo di scambio di posta telematica (BBS) e WebMaster del sito ufficiale dell'AGESCI regione Campania negli anni '90

Pluriennale esperienza di **volontariato** in vari ambiti di emarginazione, in Italia e all'estero

Responsabile educatore dell'AGESCI (**Ass. Guide e Scout Cattolici Italiani**) con nomina nazionale e internazionale, con mansioni di:

- educatore di bambini (9-11), ragazzi (12-15) e giovani (17-19)
- responsabile di eventi di formazione di educatori
- quadro in strutture locali, cittadine e regionali

**Operatore Pastorale** diplomato dell'Archidiocesi di Napoli

**Ministro Straordinario** della Comunione presso la Parrocchia della B.V. Immacolata al Vomero negli anni 1999 e 2000

Discipline sportive a livello agonistico: tennis, equitazione, subacquea

Numerose attività sportive singole e collettive a livello amatoriale: judo, nuoto, atletica, calcio, pesistica, sci, ciclismo

Giocatore di scacchi a livello agonistico



STEFANO GARZELLA  
Curriculum Vitae

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ  
di possedere i seguenti titoli e di essere autore delle seguenti pubblicazioni

**POSIZIONE ACCADEMICA**

**Professore Ordinario in Economia Aziendale, SECS P/07 – Economia Aziendale**  
Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, Università degli Studi di Napoli “Parthenope”

**STUDI E FORMAZIONE**

Da dicembre 2006 a oggi

**Professore Ordinario in Economia Aziendale, SECS P/07 – Economia Aziendale**  
Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, Università degli Studi di Napoli “Parthenope”

Dal 2003 al 2006

**Professore Straordinario in Economia Aziendale, SECS- P/07 – Economia Aziendale**  
Facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi “Parthenope” di Napoli.

Dal 2001 al 2003

**Professore Associato in Economia Aziendale, SECS P/07 – Economia Aziendale**  
Facoltà di Economia, Università degli Studi “Parthenope” di Napoli.

Dal 2000 al 2001

**Ricercatore in Economia Aziendale e Strategie, settore disciplinare P02A**  
Facoltà di Economia, Università degli Studi di Pisa

Dal 1997 al 2000

**Professore a contratto presso diversi Atenei italiani**

Dal 1997 al 2000

**Culture della materia per insegnamenti del Settore secs P/07 presso diversi Atenei italiani**

1998

**Dottore di ricerca in “Economia aziendale” - X Ciclo.**  
Università degli studi di Pisa

1997

**Scuola nazionale di metodologia della didattica – AIDEA**

1996

**Scuola nazionale di metodologia della Ricerca – AIDEA**

1994

**Laurea in “Economia e commercio”, con la votazione di 110/110 e lode.**  
Università degli Studi di Pisa.

## COMPETENZE LINGUISTICHE

Lingua inglese

## BORSE DI STUDIO CONSEGUITE

1994

Borsa di studio triennale per la frequenza del corso del Dottorato di Ricerca in "Economia aziendale" - X ciclo - presso l'Università degli Studi di Pisa

## ATTIVITÀ DIDATTICA CONTINUATIVA SVOLTA PRESSO CORSI UFFICIALI NELLE LAUREE TRIENNALI, SPECIALISTICHE E A CICLO UNICO

A.A. 2021/2022

**Professore di "Strategic intelligence and performance management"** (insegnamento in lingua inglese) – 6 CFU - Cds in "Fashion Art and Food Management"

**Professore di "Ragioneria generale"** – 9 CFU - Cds in "Economia aziendale"  
Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

**Professore di "Strategie di risanamento aziendale"** – 6 CFU  
Università degli Studi di Pisa

A.A. 2020/2021

**Professore di "Crisi e risanamento aziendale"** – 6 CFU - Cds in "Amministrazione, finanza e consulenza aziendale"

**Professore di "Ragioneria generale"** – 9 CFU - Cds in "Economia aziendale"  
Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

**Professore di "Strategie di risanamento aziendale"** – 6 CFU  
Università degli Studi di Pisa

A.A. 2019/2020

**Professore di "Crisi e risanamento aziendale"** – 6 CFU - Cds in "Amministrazione, finanza e consulenza aziendale"

**Professore di "Ragioneria generale"** – 9 CFU - Cds in "Economia aziendale"  
Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

**Professore di "Strategie di risanamento aziendale"** – 6 CFU  
Università degli Studi di Pisa

A.A. 2018/2019

**Professore di "Crisi e risanamento aziendale"** – 6 CFU - Cds in "Amministrazione, finanza e consulenza aziendale"

**Professore di "Ragioneria generale"** – 9 CFU - Cds in "Economia aziendale"  
Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

**Professore di "Strategie di risanamento aziendale"** – 6 CFU  
Università degli Studi di Pisa

A.A. 2017/2018

**Professore di "Crisi e risanamento aziendale"** – 6 CFU - Cds in "Amministrazione e consulenza aziendale"

**Professore di "Economia aziendale"** – 9 CFU - Cds in "Economia e commercio"

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

**Professore di "Strategie di risanamento aziendale"** – 6 CFU  
Università degli Studi di Pisa

A.A. 2016/2017

**Professore di “Strategia e politica aziendale internazionale” – 9 CFU - Cds in “Metodi quantitativi per le decisioni aziendali”**

**Professore di “Crisi e risanamento aziendale” – 6 CFU - Cds in “Amministrazione e consulenza aziendale”**  
Università degli Studi di Napoli “Parthenope”

**Professore di “Strategie di risanamento aziendale” – 6 CFU**

Università degli Studi di Pisa

A.A. 2015/2016

**Professore di “Operazioni e bilanci straordinari” – 6 CFU - Cds in “Amministrazione e consulenza aziendale”**

**Professore di “Strategia e politica aziendale internazionale” – 9 CFU - Cds in “Metodi quantitativi per le decisioni aziendali”**

Università degli Studi di Napoli “Parthenope”

**Professore di “Strategie di risanamento aziendale” – 6 CFU**

Università degli Studi di Pisa

A.A. 2014/2015

**Professore di “Strategia aziendale internazionale” – 9 CFU - Cds in “Economia della cooperazione e del commercio internazionale”**

**Professore di “Crisi e risanamento aziendale” – 10 CFU - Cds in “Amministrazione e consulenza aziendale”**

**Professore di “Strategia e politica aziendale internazionale” – 9 CFU - Cds in “Metodi quantitativi per le decisioni aziendali”**

Università degli Studi di Napoli “Parthenope”

**Professore di “Strategie di risanamento aziendale” – 6 CFU**

Università degli Studi di Pisa

A.A. 2013/2014

**Professore di “Strategia e Valutazioni d’azienda” – 10 CFU - Cds in “Amministrazione e consulenza aziendale”**

Università degli Studi di Napoli “Parthenope”

**Professore di “Contabilità direzionale” – 9 CFU**

Università degli Studi di Roma “La Sapienza”

**Professore di “Strategie di risanamento aziendale” – 6 CFU**

Università degli Studi di Pisa

A.A. 2012/2013

**Professore di “Strategia e Valutazioni d’azienda” – 10 CFU - Cds in “Amministrazione e legislazione d’impresa”**

Università degli Studi di Napoli “Parthenope”

**Professore di “Strategie di risanamento aziendale” – 6 CFU**

Università degli Studi di Pisa

A.A. 2011/2012

**Professore di “Strategia e Valutazioni d’azienda” – 10 CFU - Cds in “Amministrazione e legislazione d’impresa”**

Università degli Studi di Napoli “Parthenope”

**Professore di “Strategie e politica aziendale II (corso progredito)”**  
Università degli Studi di Roma “La Sapienza”

**Professore di “Strategie di risanamento aziendale” – 6 CFU**  
Università degli Studi di Pisa

A.A. 2010/2011

**Professore di “Strategia e Valutazioni d’azienda” – 10 CFU - Cds in “Amministrazione e legislazione d’impresa”**  
Università degli Studi di Napoli “Parthenope”

**Professore di “Strategie e politica aziendale II (corso progredito)”**  
Università degli Studi di Roma “La Sapienza”

**Professore di “Strategie di risanamento aziendale” – 6 CFU (include il modulo in lingua inglese “Tournaround and recovery strategies”)**  
Università degli Studi di Pisa

A.A. 2009/2010

**Professore di “Strategia e valutazioni d’azienda” - 10 CFU**  
**Professore di: “Strategia e politica aziendale” - 6 CFU**  
Università degli Studi di Napoli “Parthenope”

**Professore di “Strategie di risanamento aziendale” – 6 CFU**  
Università degli Studi di Pisa

A.A. 2009/2008

**Professore di “Strategia e politica aziendale” - 6 CFU**  
**Professore di “Strategia e valutazioni d’azienda” - 10 CFU**  
Università degli Studi di Napoli “Parthenope”

**Professore di “Strategie di risanamento aziendali” – 10 CFU**  
Università degli Studi di Pisa

A.A. 2007/2008

**Professore di “Contabilità e bilancio” - 6 CFU**  
**Professore di “Strategia e politica aziendale” - 6 CFU**  
**Professore di “Strategie di risanamento delle imprese turistiche” - 6 CFU**  
**Professore di “Strategie di risanamento delle imprese di trasporto” - 6 CFU**  
Università degli Studi di Napoli “Parthenope”

**Professore di “Strategie di risanamento aziendali” – 10 CFU**  
Università degli Studi di Pisa

A.A. 2006/2007

**Professore di “Contabilità e bilancio” - 6 CFU**  
**Professore di “Strategia e politica aziendale” - 6 CFU**  
**Professore di “Strategie di risanamento delle imprese turistiche” - 6 CFU**  
**Professore di “Strategie di risanamento delle imprese di trasporto” - 6 CFU**  
Università degli Studi di Napoli “Parthenope”

**Professore di “Strategie di risanamento aziendali” – 10 CFU**  
Università degli Studi di Pisa

Dall' A.A. 1997/1998 all' A.A. 2005/2006 attività didattica presso vari Atenei e docente presso diverse Facoltà (Economia, Giurisprudenza, Statistica) su corsi ufficiali nelle lauree triennali e specialistiche. Si ricordano:

- Programmazione e controllo
- Strategie di risanamento aziendale
- Economia Aziendale
- Contabilità e bilancio
- Ragioneria generale
- Ragioneria generale e applicata
- Valutazioni d'azienda
- Operazioni straordinarie d'azienda

Dall'A.A. 2002/2003 sino ad oggi è stato relatore di molteplici "prove di laurea" e "tesi di laurea" su corsi di laurea in varie Università italiane (si ricordano Università degli Studi di Napoli Parthenope, Università di Pisa, Università di Roma La sapienza, Università di Sassari).

È inoltre intervenuto come relatore in numerosi Seminari presso corsi di studi di diversi Atenei e Centri di ricerca italiani e stranieri.

### **ATTIVITÀ DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA POST-LAUREA**

**È stato docente con continuità in numerosi Dottorati di ricerca, Master e Corsi di alta specializzazione post laurea presso diversi Atenei, Dipartimenti e Centri di ricerca anche di rilievo internazionale.**

Dal 2018 a oggi

Docente del Dottorato in “Economics, Management and Accounting”  
Università degli Studi di Napoli Parthenope

Dal 1998 a oggi

Corsi post laurea:

- “Master in Auditing e controllo interno”
- “Master in Governance e strategie aziendali”
- “Master in Finanza e controllo di gestione”
- “Master in Finanza e controllo di gestione - online”
- “Master in Bilancio e Amministrazione aziendale”
- “Master in Economia aziendale e management”

Docente di:

- “Corporate strategy”
- “Business Strategy”
- “Valutazioni d'azienda”
- “Strategic Valuation”
- “Strategie di risanamento”
- “Mergers & Acquisitions”
- “Budgeting”
- “Controllo direzionale”
- “Financial accounting-Rendiconti finanziari”

Università degli Studi di Pisa – Dipartimento di Economia e Management

Dal 2019 a oggi

Docente al Master in Gestione della crisi d'impresa  
Università di Pisa –Dipartimento di Giurisprudenza

Dal 2015 a oggi

Docente del Master “CFO – Direzione Amministrazione, finanza e controllo”

Università Parthenope – Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici

Dal 2018 al 2020

Corso di alta formazione post laurea in Diritto delle Crisi d'Impresa  
Università di Siena – Dipartimento di Giurisprudenza

Dal 2004

Più volte docente al Dottorato di ricerca di Economia Aziendale  
Università di Pisa-Siena-Firenze

Dal 2017 al 2020

Docente in seminari per dottorandi e ricercatori  
International Business School - Lincoln University (UK)

Dal 2014 al 2018

Docente al Master in Diritto della Crisi delle Imprese  
Università di Roma la Sapienza – Dipartimento di diritto ed economia delle attività produttive

Dal 2014 al 2018

Docente nel Dottorato “Governance, Management and Economics”  
Università degli Studi di Napoli Parthenope

2014

Docente del “Corso di formazione per il personale amministrativo dell’Università Parthenope” su “La contabilità economico-patrimoniale nelle Università”  
Università Parthenope di Napoli

2014

Docente del Dottorato di Ricerca  
Università di Politecnica delle Marche e Macerata

2008

Docente del Dottorato di ricerca  
Università di Foggia

Dal 2003 al 2006

Laboratorio di didattica di contabilità generale e direzionale  
Scuola Interuniversitaria Campana di Specializzazione all’Insegnamento (SICSI)

Dal 2002 al 2003

Docente del Master “Controllo di gestione e sistemi informativi per l’innovazione d’impresa”  
IRAT-CNR

A partire dall’A.A. 2000/2001 ha ricoperto presso diversi Dottorati e diversi Dipartimenti il ruolo di tutor per i dottorandi di Ricerca.

#### **PARTECIPAZIONE AI SEGUENTI PROGETTI DI RICERCA AMMESSI AL FINANZIAMENTO SULLA BASE DI BANDI COMPETITIVI CHE PREVEDONO LA REVISIONE TRA PARI**

2021-2024

Progetto di ricerca e disseminazione **Teaching digital entrepreneurship, programma Europeo Erasmus+**, Gruppo di ricerca dell’Università Parthenope. Università coinvolte Uniwersytet Ekonomiczny w Krakowie (Polonia), Universidad de Jaen (Spain), Borys Grinchenko Kyiv University (Ukraine), Università degli Studi di Napoli Parthenope (Italy), Wirtschaft Universität Wien (Austria), Università degli Studi di Salerno (Italy), Università di Foggia (Italy), finanziato per euro 319.168,00

2018-2021

**Bando "AIM" (ATTRACTION AND INTERNATIONAL MOBILITY) 2018**, finanziamento ricevuto: 3 posizioni di RTDA, durata: 36 mesi

2017-2020

**Responsabile scientifico Progetto di ricerca "L'azienda e la responsabilità sociale" ex "Bando di sostegno alla ricerca competitiva" dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope**, finanziato per €100.000,00.

2020-2023

**Bando PON RICERCA E INNOVAZIONE - "DOTTORATI INNOVATIVI A CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE - XXXVI CICLO"**, finanziamento ricevuto: 1 borsa di dottorato, durata 36 mesi

2010-2018

**Responsabile scientifico Progetto di ricerca Regione Campania finanziato ex L.R. 5/02 "Il ruolo dei porti turistici nel sistema della nautica da diporto"**, finanziato per € 11.428,57.

2016-2018

**Responsabile scientifico Progetto di ricerca "Strategie aziendali e misurazione della performance" ex "Bando di sostegno alla ricerca individuale" dell'Università degli studi di Napoli Parthenope**, finanziato per circa € 9.000,00 nel 2016, circa € 7.000,00 nel 2017 e circa € 7.000 nel 2018.

2011-2013

**Responsabile scientifico Progetto di ricerca "Le dinamiche finanziarie d'azienda e il ruolo del CFO (chief financial officer): uno sguardo sulla situazione campana e nazionale."** Progetto di ricerca del Dipartimento di Studi Aziendali dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, finanziato per €. 14.000.

2009-2010

**Responsabile scientifico Progetto di ricerca "Processi di M&A e sviluppo per vie esterne: creazione di valore, corporate governance e sistemi di controllo"**, Progetto di ricerca del Dipartimento di Studi Aziendali dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, finanziato per €. 17.425.

2008-2010

**Responsabile scientifico di unità Bando PRIN 2007 - Progetto unità di ricerca: "La corporate governance nei processi di aggregazione tra aziende: sistemi di controllo e indicatori di performance"**, finanziato per €. 23.393, progetto complessivo "Strategie di sviluppo aziendale, processi di corporate governance e creazione di valore. Analisi empiriche ed esperienze a confronto", Coordinatore Prof. Tiziano Onesti.

2007-2008

Progetto di ricerca "Network di servizi per la nautica da diporto toscana". **Bando Regione Toscana**

2006-2008

**Bando PRIN 2005 - Progetto di ricerca "Prospettive di armonizzazione del bilancio delle piccole e medie imprese tra Basilea 2 e i principi contabili internazionali"**.

2005-2008

**Responsabile scientifico Progetto di ricerca Regione Campania finanziato ex L.R. 5/02, "Sistemi di controllo e modelli organizzativi di gestione"**.

2002-2004

**Bando PRIN 2002 - Progetto di ricerca "Il ruolo di internet nella comunicazione economico-finanziaria e nei rapporti con gli investitori"**.

2000-2002

**Bando PRIN 2000** - Progetto di ricerca “La comunicazione economico finanziaria delle aziende italiane sui mercati finanziari internazionali”.

#### **PARTECIPAZIONE AI SEGUENTI ULTERIORI PROGETTI DI RICERCA**

Dal 2013 a oggi

Membro del gruppo di lavoro SIDREA sul tema “Linee guida per il controllo di gestione”.

Dal 2013 al 2019

Membro del gruppo di lavoro SIDREA sul tema “Valutazioni d’azienda”.

Dal 2016 al 2018

Coordinatore del gruppo di lavoro AIDEA sul tema “L’aziendalista: figura, ruolo e funzioni della società civile”

Dal 2008 al 2010

Membro del gruppo di lavoro AIDEA sul tema “La corporate governance nell’esperienza nazionale e internazionale: aspetti comparativi e profili evolutivi”

#### **ATTIVITÀ ACCADEMICA ISTITUZIONALE**

**Componente della Commissione** giudicatrice per il conseguimento dell’abilitazione scientifica nazionale - ASN 2012/2013 - alle funzioni di Professore di prima e seconda fascia nel settore concorsuale 13/B1 Economia Aziendale – Procedura di riesame

**Presidente, Segretario e Componente di numerose Commissioni giudicatrici in procedure valutative per Professore di ruolo di I fascia, II fascia e Ricercatore** (vecchio regime, di tipo a, di tipo b) per il Settore Concorsuale 13/B1 – Settore scientifico disciplinare SECS-P/07 presso diversi Atenei (si ricordano Napoli Parthenope, Luic, Milano Bicocca, Ferrara, Pisa, Roma La Sapienza, Roma Tre, Foggia, Sassari, Bari, Teramo, Venezia).

**Presidente della Commissione per gli esami di stato di abilitazione all’esercizio della professione di “dottore commercialista, esperto contabile e revisore legale dei conti”,** Università degli studi di Napoli “Parthenope”

Componente delle **Commissioni di selezione ed esaminatrici finali di Dottorati di ricerca** presso diversi Atenei italiani

Dal 2018 a oggi

**Componente della Commissione Ispettiva d’Ateneo**

Università degli Studi di Napoli Parthenope

2021

Responsabile della comunicazione on line del Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici dell’Università Parthenope con approvazione rettorale

Dal 2017 al 2020

**Delegato al Bilancio** dell’Università degli Studi di Napoli “Parthenope”

Dal 2019 a oggi

**Componente del Collegio del dottorato “Economics, Management and Accounting”**  
Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, Università degli studi di Napoli “Parthenope”

Dal 2016 a oggi

**ANVUR (Agenzia Nazionale di valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca)**  
Elenco revisori VQR 2011-2014, Elenco revisori 2015-2019

Dal 1997 a oggi

**Componente di numerosi Consigli di corsi di laurea presso diversi Atenei italiani (Università di Sassari, Università degli Studi di Pisa, Università di Roma La Sapienza, Università di Napoli Parthenope) e in varie Facoltà (Economia, Giurisprudenza, Statistica).**

A.A. 2013/2014

**Responsabile del Curriculum aziendale “Business Governance, Management and Control” del Dottorato in “Governance, Management and Economics”**  
Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, Università degli studi di Napoli “Parthenope”

Dal 2013 al 2019

**Coordinatore del modulo di Strategie aziendali del Dottorato in “Governance, Management and Economics”**  
Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, Università degli studi di Napoli “Parthenope”

Dal 2013 al 2019

**Componente del Collegio del Dottorato in “Governance, Management and Economics”**  
Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, Università degli studi di Napoli “Parthenope”

Dal 2013 a oggi

**Componente del collegio dei docenti del Master “CFO – Direzione amministrazione finanza e controllo”**  
Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, Università degli studi di Napoli “Parthenope”

Dal 2013 a oggi

**Coordinatore del modulo di strategie e valutazioni d’azienda del Master “CFO – Direzione amministrazione finanza e controllo”**  
Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, Università degli studi di Napoli “Parthenope”

Dal 2010

**Presidente o Componente in varie procedure di valutazione comparativa per assegni di ricerca e affidamento di incarichi di collaborazione in favore del Dipartimento di Studi aziendali ed Economici.**

**Reviewer per il MIUR nell’ambito della valutazione di Prin e di progetti del programma “Futuro in ricerca” – Bando FIRB.**

Dal 2004 a oggi

**Tutor e referente per i dottorandi in corsi di Dottorato presso diversi Atenei Italiani**

2014

**Responsabile e coordinatore per la formazione per il personale amministrativo dell’Università Parthenope nel passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale**

Dal 2003 al 2006

**Responsabile del Laboratorio di didattica di contabilità generale e direzionale**  
Scuola Interuniversitaria Campana di Specializzazione all'Insegnamento (SICSI)

Dal 2002 al 2011

**Membro del Collegio di Dottorato in "Economia aziendale",** Università di Pisa-Siena-Firenze

Dal 2005 al 2010

**Responsabile del progetto: "Nuova imprenditorialità" - Master in "Auditing e controllo interno,** Università degli Studi di Pisa

Dal 2005 al 2010

**Membro del Consiglio direttivo del "Master Universitario in Governance e Strategia,** Università degli Studi di Pisa

Dal 1997 al 2010

**Membro del Consiglio direttivo del "Master Universitario in Auditing e controllo interno",** Università degli Studi di Pisa

Dal 2002 al 2003

**Responsabile del modulo "Strategie e controllo aziendale" del Master "Controllo di gestione e sistemi informativi per l'innovazione d'impresa",** IRAT-CNR in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Dal 1997 al 2001

**Responsabile del curriculum "Controllo di gestione" - Master in "Auditing e controllo interno",** Università degli Studi di Pisa

Dal 1995 al 1997

**Rappresentante dei dottorandi nel Consiglio di Dipartimento di "Economia Aziendale E. Giannessi",** Università degli Studi di Pisa

#### **ATTIVITÀ DI RICERCA E DI DIDATTICA PRESSO O IN COLLABORAZIONE CON ISTITUTI DI RICERCA INTERNAZIONALI DI ALTA QUALIFICAZIONE**

Dal 2020 a oggi

**Gruppo internazionale di ricerca** Università coinvolte Uniwersytet Ekonomiczny w Krakowie (Polonia), Universidad de Jaen (Spain), Borys Grinchenko Kyiv University (Ukraine), Università degli Studi di Napoli Parthenope (Italy), Wirtschaft Universität Wien (Austria), Università degli Studi di Salerno (Italy), Università di Foggia (Italy).

Collaborazione nella realizzazione e poi componente effettivo del gruppo di ricerca e disseminazione nel progetto Europeo Erasmus +

Dal 04/2017 a oggi

**International Business School - Lincoln University (UK)**

Collaborazione su progetti di ricerca (referente prof. Andrea Caputo).

Più volte Visiting scholar e Docente in seminari di ricerca

Dal 04/2017 a oggi

**CASS Business School - City University of London (UK)**

Collaborazione su progetti di ricerca (referente dott. Alessandro Giudici).

Più volte Visiting scholar

Dal 05/2015 al 12/2018

**Cranfield School of Management - Cranfield University**

Collaborazione su progetti di ricerca (referente prof. Patrick Reinmoeller)

**“Docente di contatto” del programma internazionale di Ateneo “Visiting professor” per il Dipartimento di Studi Aziendali ed economici, 2013-2016**

Dal 2002 al 2003

CNR – Responsabile e docente del modulo **“Strategie e controllo aziendale” del Master “Controllo di gestione e sistemi informativi per l’innovazione d’impresa”**

#### **ATTIVITA' PER RIVISTE SCIENTIFICHE E COLLANE EDITORIALI CON BLIND REVIEW E DI RILEVANZA SCIENTIFICA**

**2021 Direttore scientifico della “Collana di studi economico-aziendali E. Giannessi”, Giuffrè editore**

**Membro di Comitati scientifici di varie collane e riviste scientifiche.**

Si ricordano la rivista Management control; la Collana “Strategie, management e controllo”, edit. Giappichelli; la “Collana di Studi economico-aziendali E. Giannessi”, edit. Giuffrè; la Collana “Studi di Economia e Politica aziendale”, edit. Giappichelli.

**Referee per numerose Collane scientifiche e riviste scientifiche.** Si ricordano tra le altre: **“Business process management journal - Emerald”**, fascia A Anvur; **“Management Decision - Emerald”**, fascia A Anvur; **“Management Control – Franco Angeli”** fascia a AIDEA; varie collane e riviste RIREA; Journal of corporate accounting and finance -Wiley; Collana E. Giannessi - Giappichelli, Collana di Strategie management e controllo – Giapopichelli, Collana di studi di Economia e politica aziendale - Giappichelli

#### **PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E WORKSHOP**

Componente del **comitato scientifico, del comitato organizzativo e chairman** di sessione in numerosi convegni e workshop, tra cui si ricordano Convegni Nazionali AIDEA, Convegni Nazionali Sidrea, Sidrea International Workshop, Management control e Third Financial Reporting Workshop.

**Relatore a numerosi convegni scientifici di rilevanza nazionale e internazionale.** Si ricordano tra gli altri:

- Mancini, D., Petrosino, A., Garzella, S., Lamboglia, R., (2018), “La Business Intelligence e la Business Analytics nell’era dei Big Data: una analisi della letteratura”, VII Workshop Management Control “Controlli interni e di gestione: generazione di valore e tutela dei diversi portatori di interesse” – Università degli Studi di Cagliari - Cagliari (24-25 maggio 2018);
- Capurro R., Fiorentino R., Garzella S., Morrone, C. (2020), “La creazione del valore: il necessario completamento del sistema di controllo e di comunicazione aziendale”, VIII Workshop Management Control “Back to Reality. Il gap tra teoria e prassi negli studi di controllo di gestione: quali prospettive?” - Università Politecnica delle Marche - Ancona (14 giugno 2019);
- Capurro R., Fiorentino R., Garzella S., Lombardi R. (2019), Implementing open innovation: the role of boundaries management, IFKAD, 5-7 June, Matera, Italy;
- Capurro R., Fiorentino R., Lombardi R., Garzella S. Implementing open innovation: the role of boundaries management. R&D Management Conference 2018 “R&Designing Innovation: Transformational Challenges for Organizations and Society” 1-4 July 2018, Milano, Italy;
- Garzella S., Mancini D., Fiorentino R., Lamboglia R., Virtuous two-way links between sustainability strategies and performance measurement systems: evidence from an Italian case study, International Academy of Business and Economics Conference – 2016 Florence and Pisa - June 17-18;
- Garzella S, Mancini D, Fiorentino R , Lamboglia R., Linking sustainability strategies and performance measurement systems: a two way path, EURAM 2016 Manageable cooperation – Paris, June 1-4;
- Galeotti M., Garzella S., Fiorentino R., Della Corte G., The Strategic Intelligence implications for information systems, Sidrea International Workshop - Information Systems in an open society: emerging trends and issues”, Napoli, 17-18 settembre 2015;
- Garzella S., Fiorentino R., The measurement of synergy value in mergers and acquisitions. 7Th Conference on Performance Measurement and Management Control “Behavioral implications and human actions”, Barcelona, September 18-20, 2013;

- Garzella S., Tecniche di redazione del piano concordatario, Convegno Annuale Associazione Campobasso - Il diritto dell'impresa in crisi fra contratto, società e procedure concorsuali, Pisa 2012;
- Garzella S., Fiorentino R., The current environmental strategy reporting model: what can be known from corporate reports. IX Conference of the Italian Chapter of AIS Organization change and Information Systems: Working and living together in new ways. Rome, 28-29 september 2012;
- Garzella S., Fiorentino R., The disclosure of synergy value in mergers and acquisitions. Third Financial Reporting Workshop. Napoli, 14-15 June 2012;
- Garzella S., Fiorentino R., How to control environmental strategy?, Management Control Journal Workshop. Pisa, 2-3 February 2012;
- Garzella S., Fiorentino R., D'Antonio C., Environmental strategies and performance measurement: the Italian way, 6th EIASM Conference on performance measurement and management control, "Global issues", Nizza, 7-9 settembre 2011;
- Garzella S., Fiorentino R., D'Antonio C., Le strategie ambientali e il green-management nel sistema della comunicazione aziendale. II Financial Reporting Workshop. Firenze, 15-16 giugno, 2011;
- Garzella S.-Nardi N., "I requisiti del buon governo", Convegno "La Corporate Governance nell'esperienza nazionale e internazionale", Roma Senato della Repubblica, 6 ottobre 2010,
- Garzella S., Fiorentino R., Inside synergy assessment: avoiding mistakes for mergers and acquisition success, 10th EURAM Conference "Back to the future", Roma, May 19-22, 2010;
- Allegrini M.-Garzella, S., Funds Flow Statements in Italy: an empirical research, 23° Conference of European Accounting Association. Monaco, 2000.

#### **ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

Svolge attività di promozione del trasferimento tecnologico ed è promotore nella costituzione di spin off universitari per l'Università Parthenope di Napoli

#### **RICONOSCIMENTI E PARTECIPAZIONI IN ACCADEMIE AVENTI PRESTIGIO NEL SETTORE**

**AIDEA** (Accademia Italiana di Economia Aziendale), dal 2018 al 2020 **"Delegato del Consiglio Direttivo alla comunicazione"**.

**AIDEA** (Accademia Italiana di Economia Aziendale), dal 2017 al 2020 **eletto** membro del "Consiglio Direttivo".

**SIDREA** (Società Italiana dei Docenti di Ragioneria ed Economia Aziendale), dal 2010 al 2013 **eletto membro della "Giunta del Consiglio di Sidrea"**.

**SIDREA** (Società Italiana dei Docenti di Ragioneria ed Economia Aziendale), dal 2009 al 2013 **eletto** membro del "Consiglio Direttivo"

**AIDEA** (Accademia Italiana di Economia Aziendale), socio.

**SIDREA** (Società Italiana dei Docenti di Ragioneria ed Economia Aziendale), socio.

**EURAM** (European Academy of Management), socio.

**ITAIS** (The Italian Association for Information Systems - Chapter of the Association for Information Systems "AIS), socio.

**SISR** (Società Italiana di Storia della Ragioneria), socio.

**EAA** (European Accounting Association)

#### **TITOLI ED ESPERIENZE PROFESSIONALI RILEVANTI**

**CTU, CTP, curatore fallimentare, commissario giudiziale, liquidatore giudiziale** in numerosi dibattimenti e procedure concorsuali presso diversi Tribunali italiani (civili, penali e fallimentari).

**Esponente di rilievo, ricoprendo ruoli di amministrazione e controllo, in società quotate, controllate di quotate sui mercati regolamentati italiani ed esteri, società finanziarie e industriali, fondi pensione.**

**Consulente del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, dal 1999 al 2001.**

**Dottore commercialista e Revisore dei conti;**

- iscritto dal 12/03/2004 all'albo **Ordinario, Sez. A, dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pisa** al numero 597;
- iscritto nel **Registro dei Revisori Contabili** al n°125277 con provvedimento del 18/04/2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, supplemento numero 36 – IV Serie Speciale – del 07/05/02.

**Equity partner e Amministratore** di società specializzate in: analisi strategiche e valutazioni di azienda, pianificazione e comunicazione aziendale; realizzazione e asseveramento di business plan, turnaround, risanamenti, ristrutturazioni organizzative e finanziarie.

## PRINCIPALI FILONI DI STUDIO E RICERCA

### Filoni di ricerca

L'attività di ricerca si è concentrata su tematiche che hanno poi assunto rilevanza crescente nella Dottrina economico-aziendale e nelle prassi operative, quali: boundaries management, fraud audit, turnaround management, green management e sustainability, operazioni straordinarie and m&A, accounting, reporting, sistemi informativi e digitalizzazione, corporate governance.

### In particolare

- **Boundaries management.** L'attività di ricerca muove dall'intuizione che i confini, in un momento in cui si parlava del loro "venir meno", sarebbero invece diventati "centrali" e che la loro gestione sarebbe divenuta strategicamente rilevante per le aziende. A partire da tale intuizione, che si è inizialmente materializzata nella monografia "I confini dell'azienda" edita nel 2000, sono stati successivamente sviluppati ulteriori, diversi e specifici progetti di ricerca. Parallelamente, anche la Dottrina, tanto in Italia quanto all'estero, ha approfondito gli studi sul boundaries management. Nel tempo, le attività di ricerca sono state condivise anche a livello internazionale mediante la collaborazione con Business School e Atenei stranieri che hanno portato a recenti pubblicazioni (e.g. Caputo, Garzella and Fiorentino, "From the boundaries of management to the management of boundaries", BPMJ, 2019).
- **Fraud audit.** Un ulteriore filone di ricerca ha come oggetto di indagine il fraud audit. L'attenzione alle "frodi aziendali" si è materializzata in origine nella redazione della monografia "La frode nella gestione aziendale", edita nella sua prima versione nel 2001. Negli anni successivi tale filone di ricerca è diventato molto rilevante nella letteratura, a causa dei famosi "scandali" Enron, Worldcom, Parmalat e Cirio, tanto da richiedere agli standard setters il famoso intervento regolatore Sarbanes-Oxley Act arrivato nel 2002. Tali fatti, e le ricerche poi compiute in Dottrina sulle frodi, hanno confermato la valenza del campo di studi individuato, peraltro poi ulteriormente sviluppato con verticalizzazioni e approfondimenti compiuti mediante attività di ricerca sviluppate in collaborazione con docenti di varie sedi universitarie italiane (Allegrini M., D'Onza G., Mancini D., Garzella, S., (2003), *Le frodi aziendali. Frodi amministrative, alterazioni di bilancio e computer crime*. Milano, Franco Angeli, ISBN: 9788846444233).
- **Turnaround management and recovery strategies.** Nel 2005 il lavoro "Il sistema d'azienda e la valorizzazione delle potenzialità inespresse" apre il filone di studi dedicato al turnaround management ponendo attenzione sulle strategie da adottare a seguito delle crisi aziendali. Il lavoro del 2005 porta l'attenzione degli studiosi e dei "practitioners" su un campo di studio che successivamente - a valle della crisi mondiale avviata con la crisi della Lehman Brother del 2008 - si è caratterizzato per numerosi lavori e approfondimenti da parte della comunità scientifica e per l'intervento del legislatore che, apprezzata l'importanza dell'argomento, ha avviato un radicale processo di revisione normativa.
- **Green management and sustainability.** Un ulteriore filone di studi riguarda il green management e la sostenibilità. La ricerca trova il suo primo punto di concretizzazione nel 2011 con il lavoro Garzella S., Fiorentino R., D'Antonio (2011). *Environmental strategies and performance measurement: the Italian way*, in 6th EIASM Conference on performance measurement and management control, "Global issues". Nizza, 7-9 settembre 2011, ISSN: 2295-1660 cui - come per gli altri filoni di ricerca - sono seguiti ulteriori diversi studi e diversi lavori quando, a partire dalla seconda metà del decennio scorso, la tematica è poi divenuta un ulteriore centrale e rilevante campo di ricerca per gli studiosi di economia aziendale. Nel tempo, le attività di ricerca sono state condivise anche a livello sia nazionale che internazionale, mediante la collaborazione con studiosi anche stranieri, e l'organizzazione di occasioni di confronto di valenza internazionale (e.g. responsabile scientifico del Sidrea International Workshop di novembre 2019 e curatore

del volume “Corporate social responsibility. Theoretical analysis and practical implications”, Milano, Franco Angeli – ISBN: 978-88-351-0509-1).

- Operazioni straordinarie e M&A. Il filone di ricerca ha come prima concretizzazione una monografia edita nel 2006. A seguito della crescente enfasi assunta negli anni successivi nelle prassi (a livello nazionale per il “risiko bancario” e a livello internazionale per il cosiddetto “M&A boom”) la Dottrina ha dedicato crescente importanza a tale tema. Le attività sono state quindi successivamente sviluppate in varie diversificate forme e l’ampio campo di ricerca è stato affrontato da varie prospettive e nei diversi aspetti di indagine, da cui sono scaturiti articoli e ulteriori, più completi e rilevanti lavori monografici.
- Accounting, reporting, sistemi informativi e digitalizzazione. Questo filone di ricerca ha dato vita a pubblicazioni con un profilo più contabile ed anche a taglio storico. Gli sviluppi sul capitale relazionale e sulla gestione delle informazioni, ad di là delle ricerche che per tematica possono essere ricondotte agli altri filoni di studio, sono state avviate con il lavoro intitolato “*Capitalismo moderno ed azienda relazionale*” del 1998. Successivamente, le ricerche si sono sviluppate in varie articolazioni e diversificati approfondimenti cui possono essere ricondotti i più recenti lavori sulla valorizzazione dell’avviamento (e.g. Ferri S, Fiorentino R, Garzella S, Paolone F., *The (In)coherence under Accounting for Goodwill. Implications for a Revision of International Accounting Standards*, Meditari Accountancy Research, ISSN 2049-372X, <https://doi.org/10.1108/MEDAR-11-2018-0398>, 2019) e sui big data che hanno visto, come per altri casi, il progressivo sviluppo di ricerche compiute anche presso importanti atenei italiani e stranieri con il progressivo coinvolgimento anche dei loro ricercatori che hanno portato a recenti pubblicazioni (e.g. *Big data analytics in innovation processes: which forms of dynamic capabilities should be developed and how to embrace digitization?*, EJIM, <https://doi.org/10.1108/EJIM-05-2021-0256>, 2021)
- Corporate governance. L’attenzione agli studi sui processi e le strutture della governance aziendale è presente con autonomia dal 2006 con il lavoro Garzella, S., (2006). Il sistema delle remunerazioni nella comunicazione d’azienda in: *La corporate governance in Italia, Regno Unito e Stati Uniti. Modelli e pratiche a confronto*, Allegrini – Bianchi Martini (a cura di) Milano, Franco Angeli, ISBN: 9788846476876, cui è seguito dal lavoro Garzella S., Nardi N. (2010). I requisiti del buon governo, in Fortuna f. (a cura di), *La corporate governance nell’esperienza nazionale ed internazionale: aspetti comparativi e profili evolutivi*. Bologna, Il Mulino, ISBN: 978-88-15-13918-4. L’attenzione agli aspetti del governo aziendale e della governance non è peraltro mai trascurata negli approfondimenti e negli studi compiuti.

## PUBBLICAZIONI SIGNIFICATIVE

2021 – Articolo in rivista “Elenco A Anvur”

Capurro R., Fiorentino R., Garzella S., Lombardi R. (2021). The role of boundary management in open innovation: Towards a 3D perspective, *Business Process Management Journal*, accettato per la pubblicazione secondo le norme vigenti in data 27 luglio 2021.

2021 – Articolo in rivista “Elenco A Anvur”

Capurro R., Fiorentino R., Garzella S., Giudici A. (2021). Big data analytics in innovation processes: which forms of dynamic capabilities should be developed and how to embrace digitization?, *European Journal of Innovation Management*, <https://doi.org/10.1108/EJIM-05-2021-0256>.

2021

Garzella S., Luciano Marchi, lo studioso del controllo che finisce anche per fare strategia, in Marasca-Castellano-Presti (a cura di), *Scritti in onore di Luciano Marchi - Volume III Controllo di gestione*. Torino, Giappichelli. ISBN/EAN 978-88-9219531-8

2020 – Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

Fiorentino R., Garzella S., Corvino A., (2020), Le leve del valore: i flussi economici e finanziari. In: *Manuale di valutazione d’azienda*, AMADUZZI A., LIBERATORE G., TISCINI R., Milano, McGraw-hill. ISBN: 9788838695971

2020 – Articolo in rivista “Elenco A Anvur”

Garzella S., Fiorentino R., Caputo A., Lardo A. (2020), Business model innovation in SMEs: the role of boundaries in the digital era, *Technology Analysis & Strategic Management*, Vol. 33, No. 1, <https://doi.org/10.1080/09537325.2020.1787374>.

2020 – Articolo in rivista – “Fascia A Aidea (Riviste italiane)”

Capurro R., Garzella S., Fiorentino R., Morrone C. (2020), La creazione del valore: il necessario completamento del sistema di controllo e di comunicazione aziendale, *Management Control*, Vol. 10, No. 2, ISSN 2239-0391.

2020 – Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

Garzella S., Fiorentino R., Capurro R., (2020), Towards new conceptualization and scope of environmental dimension in the strategic formula, in Garzella S. (a cura di): *Corporate social responsibility. Theoretical analysis and practical implications*, Milano, Franco Angeli – ISBN: 978-88-351-0509-1

2020 – Curatela

Garzella S. (a cura di), *Corporate social responsibility. Theoretical analysis and practical implications*. Milano, Franco Angeli – ISBN: 978-88-351-0509-1

2019 – Articolo in rivista “Elenco A Anvur”

Ferri S, Fiorentino R, Garzella S, Paolone F. (2019), The (In)coherence under Accounting for Goodwill. Implications for a Revision of International Accounting Standards, *Meditari Accountancy Research*, ISSN 2049-372X, <https://doi.org/10.1108/MEDAR-11-2018-0398>.

2019 – Articolo in rivista “Elenco A Anvur”

Caputo A., Garzella S., Fiorentino R. (2019), From the boundaries of the management to the management of the boundaries: business processes, capabilities and negotiations, *Business Process Management Journal*, ISSN 1463-7154.

2019 - Monografia o trattato scientifico

Garzella, S., (2019), *Governo delle sinergie e creazione di valore nella gestione strategica dell'azienda*. Torino, Giappichelli, ISBN: 9788892130647

2019 – Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

Garzella S., Fiorentino R., Corvino A. (2019), Valutazione di aziende come portafoglio di ASA. In: Comuzzi E (a cura di), *Valutazione delle aziende, delle parti d'azienda, dei gruppi e delle altre forme aggregative*, Collana Sidrea “Studi di Valutazione d'azienda”, Giuffrè, Milano.

2019 – Contributo in Atti di convegno (Capitolo o Saggio)

Capurro R., Fiorentino R., Garzella S., Lombardi, R., (2019), “Implementing open innovation: the role of boundaries management” In: IFKAD, *Knowledge Ecosystems and Growth*. p. 664-675, IFKAD, ISBN: 978-88-96687-12-3.

2018 – Articolo in rivista “Elenco A Anvur”

Fiorentino R., Garzella S., Lamboglia R., Mancini, D. (2018), From a garbage crisis to sustainability strategies: the case study of Naples waste collection firm, *Journal of Cleaner Production*, ISSN 0959-6526. DOI: 10.1016/j.jclepro.2018.03.151

2018 – Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

Capurro R., Fiorentino R., Garzella S., (2018), “La corporate social responsibility e il green management: dalla “dimensione sociale” verso la complessiva formula strategica”, in: Garzella S. (a cura di), *L'azienda e la corporate social responsibility, Approfondimenti dottrinali e riflessioni gestionali*, Milano, Franco Angeli – ISBN: 978-88-917-77212-1

2018 – Curatela

Garzella S. (a cura di), *L'azienda e la corporate social responsibility, Approfondimenti dottrinali e riflessioni gestionali*. Milano, Franco Angeli – ISBN: 978-88-917-77212-1

2018 – Articolo in rivista (Fascia A – Journal Rating Aidea)

Capurro R., Galeotti M., Garzella S. (2018), "Mondo reale-tradizionale" e "mondo digitale", strategie aziendali e web intelligence: il futuro del controllo e della gestione delle informazioni", *Management Control* n. 2/2018 – Special Issue. DOI: 10.3280/MACO2018-SU2005.

2018 – Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

Garzella S., Fiorentino R., Corvino A. (2018), Valutazione di aziende come portafoglio di ASA. In: Comuzzi E (a cura di), *Valutazione delle aziende, delle parti d'azienda, dei gruppi e delle altre forme aggregative*, Collana Sidrea "Studi di Valutazione d'azienda", Giuffrè, Milano.

2018 - Articolo in rivista (Fascia A – Journal Rating Aidea)

Mancini D., Petrosino A., Garzella S., Lamboglia R., (2018), *La Business Intelligence e la Business Analytics nell'era dei Big Data: una analisi della letteratura*, *Management Control*. Vol. 3, pp. 31-59.

2017 - Articolo in rivista

Ferri S., Fiorentino R., Garzella S. (2017), *Goodwill and value creation: insights from Italian pioneers*, *International Journal of Critical Accounting*, Vol. 9 No. 4, ISSN 1757-9856

2017 – Monografia o trattato scientifico

Garzella S., Fiorentino R., (2017), *Synergy Value and Strategic Management. Inside the Black Box of Mergers and Acquisitions*, Book Series: *Contributions to Management Science Book*, Springer, ISBN 978-3-319-40671-8.

2016 – Articolo in rivista

Garzella S., Mancini D., Fiorentino R., Lamboglia R. (2016), *Virtuous two-way links between sustainability strategies and performance measurement systems: evidence from an Italian case study*, *Internationale journal of business research*, Vol. 16 special issue, ISSN: 1555-1296.

2016 – Articolo in rivista – "Fascia A Sidrea (Riviste italiane)"

Galeotti M., Garzella S., Fiorentino R., Della Corte G., (2016), *The Strategic Intelligence implications for information systems*, *Management Control*, Vol. 6, No. 1, ISSN 2239-0391.

2016 – Articolo in rivista

Garzella S., Fiorentino R., (2016), *La pianificazione e il controllo delle sinergie*, *Controllo di gestione*, Maggioli Editore, No. 1, ISSN 1828-4205.

2016 – Articolo in rivista – "Fascia A Sidrea (Riviste italiane)"

Fiorentino R., Garzella S., Lamboglia, R., Mancini, D. (2016), *Strategie di sostenibilità: dalle motivazioni ai sistemi di misurazione della performance*, *Management control*, Vol. 6 No. 2, ISSN 2239-0391.

2015 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

Garzella S., Fiorentino R., (2015). *Il risanamento strategico*. In: *Gestire la crisi d'impresa. Processi e strumenti di risanamento*, DANOVI, A., QUAGLI, A., pp. 181-219, Milano, IPSOA, ISBN: 978-88-217-5293-3.

2015 – Articolo in rivista - "Fascia A ANVUR"

Garzella S., Fiorentino R., (2015). *Synergy management pitfalls in mergers and acquisitions*, *Management Decision*, Vol. 53 No. 7, ISSN 0025-1747.

2014 - Articolo in rivista "Fascia A ANVUR"

Garzella S., Fiorentino R., (2014). *A synergy measurement model to support the pre-deal decision making in mergers and acquisitions*, *Management Decision*, Vol. 52 No. 6, ISSN 0025-1747.

2014 – Contributo in volume (Capitolo o saggio)

Garzella S., Fiorentino R., Corvino, A. (2014). *Le valutazioni in ipotesi di cessione d'azienda o di rami d'azienda*. In: *La valutazione delle aziende in crisi*, LIBERATORE G, AMADUZZI A, COMUZZI E, FERRARO O (a cura di), Collana Sidrea "Studi di Valutazione d'azienda", Milano, Giuffrè. ISBN 978-88-14-20350-3.

2014 – Articolo in rivista "Fascia A ANVUR"

Garzella S., Fiorentino, R. (2014). An integrated framework to support the process of green management adoption, *Business Process Management Journal*, Vol. 20 No. 1, ISSN 1463-7154.

2014 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

Garzella S., (2014). Tecniche di redazione del piano concordatario, in Barachini F. (a cura di): *Il diritto dell'impresa in crisi fra contratto, società e procedure concorsuali*, Torino, Giappichelli, ISBN: 9788834879740.

2014 - Articolo in rivista

Garzella S., Fiorentino R. (2014). The Synergy Valuation Models: Towards the Real Value of Mergers and Acquisitions. *International Research journal of finance and economics*, No. 124. ISSN: 1450-2887.

2014 - Monografia o trattato scientifico

Garzella S. (2014), *La frode nella gestione aziendale*, Pisa, Il Borghetto, ISBN: 9788890841941

2014 - Articolo in rivista

Garzella S., Fiorentino, R. (2014). The disclosure of synergy value in mergers and acquisitions: practices, informativeness and explanatory factors, *European Journal of Scientific Research*, Vol. 120 No. 4, pp. 504-524. ISSN 1450-216X.

2013 – Articolo in rivista - “Fascia A Sidrea (Riviste italiane)”

Garzella S., Fiorentino, R. (2013). How to control environmental strategy?, *Management Control*, Vol. 3 No. 1, ISSN 2239-0391.

2013 – Articolo in rivista

Garzella, S., Fiorentino, R. (2013). The measurement of synergy value in mergers and acquisitions in *Proceedings of 7Th Conference on Performance Measurement and Management Control "Behavioral implications and human actions"*, Barcelona, September 18-20, 2013, ISSN 2295-1660.

2013 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

Garzella, S., Fiorentino, R. (2013). The Current Environmental Strategy Reporting Model: What Can Be Learned from Corporate Reports? In *Accounting Information Systems for Decision Making - Lecture Notes in Information Systems and Organisation*. BERLIN HEIDELBERG: Springer-Verlag, ISBN: 978-3-642-35760-2

2013 - Curatela

Galeotti, M., Garzella, S., (2013), *Governo strategico dell'azienda*, Torino, Giappichelli, ISBN: 978-88-348-3727-6

2013 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

Garzella, S., Galeotti, M. (2013), *Successo aziendale e strategia*, in Galeotti – Garzella (a cura di): *Governo strategico dell'azienda*, Torino, Giappichelli, ISBN: 978-88-348-3727-6

2013 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

Garzella, S., (2013), *La strategia di confine*, in Galeotti – Garzella (a cura di): *Governo strategico dell'azienda*, Torino, Giappichelli, ISBN: 978-88-348-3727-6

2013 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

Garzella, S., (2013), *La strategia multibusiness*, in Galeotti – Garzella (a cura di): *Governo strategico dell'azienda*, Torino, Giappichelli, ISBN: 978-88-348-3727-6

2013 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

Garzella, S., (2013), *Il turnaround e le strategie di risanamento*, in Galeotti – Garzella (a cura di): *Governo strategico dell'azienda*, Torino, Giappichelli, ISBN: 978-88-348-3727-6

2012 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

Garzella, S., Mancini, D., Ferri, S., Fiorentino, R., (2012). I processi di aggregazione tra aziende. Metodologia e risultati della ricerca condotta, in *Onesti-Angiola-Bianchi Martini-Garzella-Muserra (a cura di): Strategie di*

sviluppo aziendale, processi di corporate governance e creazione di valore. Teorie, analisi empiriche ed esperienze a confronto, Milano, Franco Angeli, ISBN: 978-88-204-1970-7.

2012 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

Garzella, S., Fiorentino, R. (2012). La valutazione dei processi di M&A: obiettivi e rischi, in Onesti-Angiola-Bianchi Martini-Garzella-Muserra (a cura di): Strategie di sviluppo aziendale, processi di corporate governance e creazione di valore. Teorie, analisi empiriche ed esperienze a confronto, Milano, Franco Angeli, ISBN: 978-88-204-1970-

2012 – Curatela

Onesti-Angiola-Bianchi Martini-Garzella-Muserra (a cura di): Strategie di sviluppo aziendale, processi di corporate governance e creazione di valore. Teorie, analisi empiriche ed esperienze a confronto, Milano, Franco Angeli, ISBN: 978-88-204-1970

2012 – Contributo in volume

Garzella S., La “coscienza” del rischio e la “valorizzazione delle opportunità, in Fortuna F. (a cura di), Liber Amicorum per Umberto Bertini. L’Uomo, lo Studioso, il Professore, Milano, Franco Angeli, 2012, ISBN 978-88-204-0037-8

2012 - Monografia

Garzella S., Fiorentino R (2012). Watch your business. Inside the strategic management, Roma, Aracne editrice, ISBN: 978-88-548-4272-4

2011 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

Garzella S., Alvino F. (2011). La strategia, in: Economia aziendale, in Ferrara G. (a cura di), Milano, McGraw-Hil, ISBN: 9788838665349

2011 – Articolo in rivista

Garzella S. (2011). La strategia di risanamento e la "preda" che diventa "cacciatore del cacciatore", in *Contabilità, finanza e controllo*, 1/2011, ISSN: 2038-8896

2011 – Articolo in rivista

Garzella S., Fiorentino R., D’Antonio (2011). Environmental strategies and performance measurement: the Italian way, in 6th EIASM Conference on performance measurement and management control, “Global issues”. Nizza, 7-9 settembre 2011, ISSN: 2295-1660

2010 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

Garzella S., Nardi N. (2010). I requisiti del buon governo, in Fortuna f. (a cura di), La corporate governance nell’esperienza nazionale ed internazionale: aspetti comparativi e profili evolutivi. Bologna, Il Mulino, ISBN: 978-88-15-13918-4

2009 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

Garzella S., Mancini D., Moschera L., (2009). Le proposte teoriche per la gestione del sistema di controllo interno, in: Sistemi di controllo interno e soluzioni organizzative. GARZELLA S., MANCINI D., MOSCHERA L., Torino, Giappichelli, ISBN: 978-88-348-9654-9

2009 - Curatela

Garzella S., Mancini D., Moschera L. (2009), Sistemi di controllo interno e soluzioni organizzative. Torino, Giappichelli, ISBN: 978-88-348-9654-9

2009 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

Garzella S., I soggetti e i sistemi di controllo interno nel governo dell’azienda e nella gestione dei rischi, in: Sistemi di controllo interno e soluzioni organizzative. GARZELLA S., MANCINI D., MOSCHERA L., Torino, Giappichelli, ISBN: 978-88-348-9654-9

2008 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

Garzella S., (2008). La progettazione, la valutazione e la comunicazione delle strategie economico-finanziarie. Il piano industriale, in: La finanza nel governo dell'azienda. GALEOTTI M., Milano, Apogeo, ISBN: 978-88-503-2763-8

2006 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

Garzella S., (2006). Il sistema delle remunerazioni nella comunicazione d'azienda. In: La corporate governance in Italia, Regno Unito e Stati Uniti. Modelli e pratiche a confronto. ALLEGRI M. BIANCHI MARTINI S. (a cura di), Milano, Franco Angeli, ISBN: 9788846476876

2006 - Monografia o trattato scientifico

Garzella S., (2006). Il Governo delle sinergie. Sistematically e valore nella gestione strategica dell'azienda. Torino, Giappichelli, ISBN: 88-348-6736-X

2006 - Monografia o trattato scientifico

Garzella S. (2006), La progettazione e la comunicazione della strategia economico-finanziaria. Il piano industriale. Pisa, Il Borghetto.

2005 - Monografia o trattato scientifico

Garzella S., (2005), Il sistema d'azienda e la valorizzazione delle "potenzialità inespresse". Una "visione" strategica per il risanamento. Torino, Giappichelli, ISBN: 88-348-5312-1

2003 - Monografia o trattato scientifico

Allegrini M., D'Onza G., Mancini D., Garzella S., (2003), Le frodi aziendali. Frodi amministrative, alterazioni di bilancio e computer crime. Milano, Franco Angeli, ISBN: 9788846444233

2003 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

Garzella S. (2003), La comunicazione economico finanziaria nel rapporto azienda-accademici. In: Trasparenza ed efficacia della comunicazione economico finanziaria. SALVIONI D., Torino, Giappichelli. ISBN: 88-348-3202-7

2003 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

Garzella S. (2003), L'efficacia della comunicazione economico-finanziaria per gli interlocutori commerciali: fornitori e clienti; in: Trasparenza ed efficacia della comunicazione economico finanziaria. SALVIONI D., Torino, Giappichelli. ISBN: 88-348-3202-7

2001 - Monografia o trattato scientifico

Garzella S. (2001), La frode aziendale. Pisa, Il Borghetto.

2000 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

Allegrini M., Garzella S. (2000), Il rendiconto finanziario nella realtà italiana, in Marchi L. (a cura di), L'applicazione dei principi contabili nei bilanci delle imprese, Milano, ILSOLE24ORE, ISBN 88-324-4043-1

2000 - Monografia o trattato scientifico

Garzella S. (2000), I confini dell'azienda. Un approccio strategico. Milano, Giuffrè, ISBN: 8814082952

1998 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

Garzella S. (1998), Capitalismo moderno ed azienda relazionale, in Marchi L. (a cura di): Il controllo della gestione aziendale. Dinamiche economiche, strutture organizzative e sistemi di controllo, SEU Pisa, luglio 1998

1998 - Articolo in rivista

Garzella S. (1998), Il processo di gestione dei crediti commerciali. Amministrazione & Finanza, vol. luglio, ISSN: 1971-5013

1997 - Contributo in volume

Garzella S. (1998), Il consolidamento dell'attività: 1907-1913, in: La fiat i primi trent'anni di vita attraverso l'analisi dei bilanci, Atti del Convegno Nazionale di Storia della Ragioneria "Storie di imprese tra il XVI e il XIX secolo", Poddighe, F. (a cura di), RIREA.

1996 – Curatela

Garzella S. (1996), L'innovazione nell'economia delle aziende – Atti del Convegno AIDEA giovani. Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, ISBN 88-8114-370-4

1995 - Articolo in rivista

Garzella S. (1995), Le aziende e la gestione del cambiamento: una sfida antica con nuove caratteristiche. Rivista italiana di ragioneria e di economia aziendale, vol. gennaio, ISSN:1593-9154

1994 - Articolo in rivista

Garzella S (1994), Il futuro delle compagnie di bandiera: prospettive strategiche ed organizzative. Studi & Informazioni, vol. 3, ISSN: 1590-041X

*Autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., del D.Lgs. n. 101/2018 e del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali n. 2016/679 del 27-4-2016.*

In fede



*Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, dichiaro che tutte le informazioni contenute nel presente CV sono veritiere e corrette.*

Napoli, 8 settembre 2021

In fede



## ALLEGATO E BOZZA STATUTO

Si raccomanda la coerenza tra quanto contenuto nella domanda di costituzione di Spin Off e la bozza di Statuto allegata alla stessa, con particolare riferimento alla forma societaria e agli organi/ruoli assunti dal personale.

L'oggetto sociale inserito nella domanda deve far chiaramente riferimento alle caratteristiche di innovatività della costituenda società. Tuttavia, l'oggetto sociale inserito nello Statuto, può essere più ampio, purché inclusivo di quelli descritti nella domanda.

### STATUTO della FAF SPIN DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO – DURATA

#### Articolo 1

E' costituita una società a responsabilità limitata denominata FAF SPIN.

#### Articolo 2

1. La società ha sede in Napoli.
2. L'organo amministrativo potrà istituire sedi secondarie, uffici, filiali, succursali ed agenzie, nonché trasferire l'indirizzo della sede legale nell'ambito dello stesso Comune.

#### Articolo 3

1. La Società – “Spin-off” dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope ha per oggetto la seguente attività:
  - la creazione e la fornitura, in particolare, dei seguenti prodotti e servizi: analisi strategiche integrate e trasversali delle strategie e delle dinamiche competitive in una prospettiva di creazione del valore; analisi integrate e trasversali delle strategie di sostenibilità delle aziende nell'ambito della Corporate Social Responsibility e dello sviluppo sostenibile; analisi integrate e trasversali delle smart technologies volta a favorire la trasformazione digitale delle aziende e dei settori; materiali e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca;
  - la creazione e la fornitura di altri servizi per la creazione di valore, il trasferimento di conoscenza e la massimizzazione delle sinergie trasversalmente ai settori Fashion, Arte, Food, Turismo e parentali quali: creazione e innovazione dei modelli di business; creazione e realizzazione di reti e network; digitalizzazione e gestione dei dati e delle informazioni; progettazione e implementazione di strategie sociali e di sostenibilità; valutazioni e stime di aziende, gruppi e parti aziendali;
  - la consulenza nel campo dell'economia aziendale e della strategia aziendale, con specializzazione nel favorire la transizione verso, da un lato, la sostenibilità e, dall'altro, le smart technologies; con forte caratterizzazione per le aziende dei settori Fashion, Art, Food, Turismo e parentali.
2. Al fine del perseguimento dell'oggetto sociale, comunque in via non prevalente e non nei rapporti con il pubblico, la società potrà:
  - compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari;
  - costituire società e assumere, non allo scopo del collocamento, partecipazioni ed interessenze in altre società od imprese, sia italiane che straniere, aventi attività analoga, affine o connessa alla propria od a quella dei soggetti partecipanti;
  - contrarre mutui e ricorrere a finanziamenti e concedere garanzie mobiliari ed immobiliari, reali o personali, comprese fidejussioni, a garanzia di obbligazioni proprie, di soci ovvero di società o imprese in cui abbia, direttamente o indirettamente, interessenze o partecipazioni ovvero sottoposte a comune

## **UNIPARTH - ALLEGATO E - STATUTO**

controllo, il tutto nel pieno rispetto delle norme di legge e di regolamento vigenti.

### **Articolo 4**

La durata della società è fissata al 31 dicembre 2050.

## **CAPITALE SOCIALE - CONFERIMENTI – PARTECIPAZIONI AL CAPITALE SOCIALE - FINANZIAMENTI DEI SOCI - TITOLI DI DEBITO**

### **Articolo 5**

1. Il capitale della società è di euro 90.000,00 (novantamila/00).
2. I soci possono decidere che la sottoscrizione delle partecipazioni emesse in sede di aumento del capitale sociale sia riservata a terzi estranei alla compagine sociale.
3. In caso di riduzione del capitale per perdite, il deposito nella sede della relazione dell'organo amministrativo e delle osservazioni del collegio sindacale o del revisore, ove esistenti, può effettuarsi fino al giorno precedente l'assemblea.
4. I diritti sociali spettano ai soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta.
5. E' escluso l'obbligo di autorizzazione dei soci nel caso di acquisti di cui al secondo comma dell'articolo 2465 C.C..

### **Articolo 6**

Possono essere conferiti tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica ed in particolare beni in natura, crediti, prestazioni d'opera o di servizi a favore della società.

### **Articolo 7**

1. Salvo diverso accordo tra i soci le partecipazioni non sono divisibili e trasferibili sia per atto tra vivi che a causa di morte.  
Per il trasferimento tra vivi della partecipazione sociale a terzi, non soci, anche a titolo gratuito, o per la costituzione di altro diritto reale sulla stessa occorrerà il preventivo consenso scritto degli altri soci. In assenza di tale consenso scritto il socio cedente ha diritto ad esercitare il recesso di cui al successivo articolo 8.

2. In caso di inosservanza delle norme stabilite dal presente articolo, l'alienazione non avrà efficacia verso la società e l'acquirente della partecipazione non avrà il diritto di voto né gli altri diritti amministrativi.

### **Articolo 8**

1. In qualsiasi momento il socio può recedere dalla società. In tal caso, la quota viene liquidata in proporzione al valore del patrimonio netto alla data del recesso.
2. allo stesso modo è liquidata la quota agli eredi del socio in caso di successione.
3. Il recesso ha effetto nei confronti della società dal giorno in cui la comunicazione è pervenuta alla società.

### **Articolo 9**

1. I soci possono effettuare versamenti in conto capitale od a fondo perduto ovvero finanziamenti con obbligo di rimborso, in quest'ultimo caso anche non in proporzione alle rispettive partecipazioni al capitale sociale, con le modalità e i limiti di cui alla normativa di legge o regolamentare tempo per tempo vigente in materia di raccolta del risparmio.
2. Per il rimborso dei finanziamenti dei soci si applica l'art. 2467 C.C.

### **Articolo 10**

1. La Società può emettere titoli di debito, per somma complessivamente non eccedente il doppio del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato. La emissione di titoli di debito è disposta con decisione dei soci adottata con le maggioranze di legge.
2. La decisione dei soci può stabilire che:
  - a) il diritto dei possessori di titoli di debito alla restituzione del capitale ed agli interessi sia, in tutto o in parte, subordinato alla soddisfazione dei diritti di altri creditori della Società;

## **UNIPARTH - ALLEGATO E - STATUTO**

- b) i tempi e l'entità del pagamento degli interessi possano variare in dipendenza di parametri oggettivi, anche relativi all'andamento economico della Società;
- c) la società possa modificare, previo consenso della maggioranza dei possessori dei titoli, condizioni e modalità del prestito.

### **DECISIONI DEI SOCI ED ASSEMBLEA**

#### **Articolo 11**

1. Sono riservate alla competenza dei soci oltre a quanto già stabilito per legge:
  - a) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
  - b) la nomina e la revoca degli amministratori, l'attribuzione e la misura di loro eventuali compensi ed indennità;
  - c) la nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale o del revisore;
  - d) le modificazioni dell'atto costitutivo;
  - e) la decisione di compiere operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale, ovvero una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
  - f) il trasferimento della sede legale in un altro Comune,
  - g) le decisioni in ordine alla fusione ed alla scissione della società;
  - h) l'emissione e la regolamentazione di titoli di debito;
  - i) le decisioni in merito all'anticipato scioglimento ed alla nomina e revoca dei liquidatori.
2. Con riferimento alle materie di cui alle precedenti lettere d), e) ed i), nonchè negli altri casi in cui ciò sia obbligatorio per legge, le decisioni dei soci dovranno essere assunte con deliberazione assembleare.

#### **Articolo 12**

1. Le decisioni dei soci, sia in forma assembleare che in forma non assembleare, sono adottate con i rispettivi quorum costitutivi e deliberativi e con le maggioranze previste dalla legge.
2. Le decisioni dei soci dovranno essere trascritte e conservate ai sensi dell'art. 2478 C.C..
3. Le decisioni dei soci che per legge o in forza del presente statuto non debbano adottarsi con deliberazione assembleare possono essere assunte dai soci mediante il metodo della consultazione scritta o del consenso espresso per iscritto disciplinati ai successivi articoli 32 e 33.

#### **Articolo 13**

L'assemblea è convocata presso la sede sociale o in altro luogo, purchè in Italia mediante l'avviso di cui al successivo articolo 30.

#### **Articolo 14**

1. In ogni caso la deliberazione si intende adottata quando all'assemblea partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori, i sindaci effettivi od il revisore, ove nominati, sono presenti o informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.
2. Qualora gli amministratori, i sindaci od il revisore, ove nominati, non partecipino personalmente all'assemblea, dovranno rilasciare apposita dichiarazione scritta di essere informati su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno.

#### **Articolo 15**

L'assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, in caso di sua mancanza dal più anziano degli Amministratori, ovvero dalla persona designata dalla maggioranza dagli intervenuti.

#### **Articolo 16**

1. Possono intervenire all'assemblea coloro che risultino regolarmente iscritti nel Registro Imprese. Il voto non può essere espresso per corrispondenza.
2. E' possibile tenere le riunioni dell'Assemblea con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati secondo le modalità di cui al successivo articolo 31.
3. I soci possono farsi rappresentare in assemblea da chiunque. Il Presidente dell'Assemblea verificherà

## **UNIPARTH - ALLEGATO E - STATUTO**

la regolarità delle deleghe e, in generale, il diritto di ciascuno a partecipare all'Assemblea.

### **Articolo 17**

1. Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e, se nominato, dal segretario scelto dal presidente. Dal verbale devono risultare, per attestazione del presidente:

- la regolare costituzione dell'assemblea;
- l'identità e la legittimazione dei presenti;
- lo svolgimento della riunione;
- le modalità e il risultato delle votazioni, con indicazione di favorevoli, astenuti e dissenzienti.

2. Nei casi previsti dalla legge o su richiesta dell'organo amministrativo, il verbale della deliberazione dell'assemblea è redatto da Notaio scelto dal presidente dell'assemblea.

## **ORGANO AMMINISTRATIVO – RAPPRESENTANZA SOCIALE - CONTROLLO LEGALE DEI CONTI**

### **Articolo 18**

1. L'amministrazione della società è affidata ad uno o più amministratori, anche non soci, sino ad un massimo di cinque nominati dai soci.

2. Quando l'amministrazione della società è affidata a più persone, la decisione di nomina stabilisce alternativamente:

- a) se gli amministratori costituiscono il consiglio di amministrazione;
- b) se l'amministrazione è invece affidata a ciascun amministratore disgiuntamente ovvero congiuntamente con uno o più degli altri amministratori, anche nominativamente indicati.

In tale ultimo caso, nelle materie riservate per legge alla competenza dell'organo amministrativo, le relative decisioni dovranno essere adottate con la partecipazione di tutti gli amministratori ed il voto favorevole della maggioranza degli stessi.

### **Articolo 19**

1. Gli amministratori durano in carica per il periodo di tempo stabilito all'atto della loro nomina od anche a tempo indeterminato e sono sempre rieleggibili. La loro cessazione per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito.

2. Salvo quanto previsto ai successivi commi, se in corso d'esercizio cessano uno o più amministratori gli altri provvedono a sostituirli; gli amministratori così nominati restano in carica sino alla prossima decisione dei soci.

In caso di consiglio di amministrazione, se cessa o si dimette la metà dei consiglieri, in caso di numero pari, ovvero la maggioranza degli stessi, in caso di numero dispari, decade l'intero consiglio; e su iniziativa anche di uno solo degli altri consiglieri, entro 15 giorni, deve sottoporsi alla decisione dei soci la nomina del nuovo organo amministrativo; nel frattempo gli amministratori non cessati né dimissionari possono compiere solo le operazioni di ordinaria amministrazione.

In caso di nomina di più amministratori con poteri congiunti o disgiunti o a maggioranza, se cessa o si dimette o per qualsiasi causa viene a cessare anche un solo amministratore, decadono tutti gli amministratori e su iniziativa anche di uno solo degli altri amministratore deve, entro 15 giorni, sottoporsi alla decisione dei soci la nomina di un nuovo organo amministrativo, nel frattempo gli amministratori non cessati né dimissionari possono compiere solo le operazioni di ordinaria amministrazione.

3. Qualora entro trenta giorni dalla cessazione della carica, per qualsiasi motivo, non si provveda a quanto sopra, la decisione per la nomina di un nuovo organo amministrativo potrà essere proposta da uno qualsiasi dei soci.

### **Articolo 20**

1. Il consiglio nomina fra i suoi membri il presidente, quando a ciò non abbiano provveduto i soci all'atto della nomina. Quando il Consiglio è composto da due membri, entrambi gli amministratori decadranno dalla carica quando non siano d'accordo sulla eventuale revoca dell'amministratore delegato nominato, è dovrà essere quindi convocata l'assemblea per le nuove nomine.

2. Le adunanze del consiglio di amministrazione possono tenersi in audio/video conferenza con le

## **UNIPARTH - ALLEGATO E - STATUTO**

modalità di cui al successivo articolo 31.

3. Il consiglio di amministrazione si raduna, anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia, tutte le volte che il presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno la metà dei suoi membri, o, se nominati, dai sindaci o dal revisore.

4. La convocazione viene fatta dal presidente con le modalità di cui al successivo articolo 30.

5. Si riterranno comunque validamente costituite le riunioni del consiglio di amministrazione, anche in difetto di formale convocazione, quando siano presenti tutti gli amministratori e tutti i sindaci effettivi o il revisore, se nominati.

6. Il consiglio di amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

7. Le riunioni del consiglio di amministrazione sono presiedute dal presidente o, in mancanza, dall'amministratore designato dagli intervenuti.

8. Le deliberazioni del consiglio devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario.

### **Articolo 21**

Le decisioni del consiglio possono adottarsi mediante consultazione scritta, ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto, secondo le modalità indicate nei successivi art. 32 e 33.

Se richiesto dalla maggioranza dei suoi componenti, il consiglio di amministrazione deve deliberare con il metodo collegiale e in questo caso il presidente, ed in mancanza il consigliere più anziano, convoca il consiglio con l'avviso di cui all'art. 30.

### **Articolo 22**

1. L'organo amministrativo è investito di tutti i poteri per la amministrazione ordinaria e straordinaria della società, esclusi quelli che la legge o il presente statuto riservano inderogabilmente ai soci.

2. Il consiglio di amministrazione, con le modalità e nei limiti previsti dall'art. 2381 del Codice Civile, può delegare parte delle proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo, ovvero ad uno o più dei suoi componenti, anche disgiuntamente.

3. L'organo amministrativo ed i consiglieri delegati, nei limiti della delega, potranno nominare direttori tecnici, institori, nonché procuratori speciali per il compimento di singoli atti o categorie di atti.

4. Quando i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria sono affidati disgiuntamente o congiuntamente agli amministratori, gli stessi sono esercitati da ciascun amministratore secondo le modalità previste all'atto della nomina.

### **Articolo 23**

La firma e la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi ed in giudizio spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al o ai consiglieri delegati, nell'ambito dei poteri loro conferiti, all'Amministratore Unico, ovvero agli amministratori che la esercitano con le stesse modalità e limiti con i quali esercitano i poteri di amministrazione.

### **Articolo 24**

1. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio. I soci possono inoltre assegnare agli amministratori un compenso annuale in misura fissa ovvero proporzionale agli utili netti di esercizio, nonché determinare un'indennità per la cessazione dalla carica e deliberare l'accantonamento per il relativo fondo di quiescenza con modalità stabilite con decisione dei soci.

2. In caso di nomina di un comitato esecutivo o di consiglieri delegati, il loro compenso è stabilito dal consiglio di amministrazione al momento della nomina.

### **Articolo 25**

1. Quando richiesto dalla legge ovvero quando i soci lo decidano, i soci eleggono il collegio sindacale costituito da tre sindaci effettivi e ne determinano il compenso. I soci eleggono altresì due sindaci supplenti. I sindaci uscenti sono rieleggibili.

La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito.

## **UNIPARTH - ALLEGATO E - STATUTO**

2. Le funzioni di controllo legale dei conti sono esercitate dal collegio sindacale o in alternativa da un Revisore nominato dai soci.
3. Al collegio sindacale si applicano le disposizioni stabilite in tema di società per azioni.

### **ESERCIZI SOCIALI - BILANCIO - UTILI**

#### **Articolo 26**

1. Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.
2. Alla fine di ogni esercizio l'Organo Amministrativo procede alla formazione del bilancio sociale a norma di legge, che dovrà essere presentato ai soci entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; tuttavia, nelle ipotesi contemplate dagli articoli 2478 bis e 2364 C.C., il bilancio potrà essere presentato ai soci entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

#### **Articolo 27**

Gli utili netti risultanti dal bilancio approvato, dedotto quanto previsto per la riserva legale, fino che questa non abbia raggiunto i limiti di legge, verranno destinati secondo quanto stabilito dai soci nella decisione di approvazione del bilancio.

### **SCIoglimento E LIQUIDAZIONE**

#### **Articolo 28**

La liquidazione della società è affidata ad uno o più liquidatori ai quali, salva diversa delibera dell'assemblea, competerà il potere di compiere tutti gli atti utili ai fini della liquidazione.

### **DOMICILIO DEI SOCI - AVVISI E COMUNICAZIONI**

#### **Articolo 29**

1. Per quanto concerne i loro rapporti con la Società, il domicilio dei soci (comprensivo anche, se posseduti, dei propri riferimenti telefonici, di telefax e di posta elettronica) è quello risultante dal Registro delle Imprese.

E' onere del socio comunicare eventuali variazioni del domicilio e della quota detenuta all'Organo Amministrativo, il quale sarà obbligato ad effettuare la relativa comunicazione al Registro delle Imprese ove ha sede la società.

2. Tutte le comunicazioni da effettuarsi a mezzo del presente statuto si fanno, se non diversamente disposto, a mezzo raccomandata a ricevuta di ritorno al domicilio di cui sopra.

#### **Articolo 30**

1. L'avviso di convocazione degli organi collegiali (assemblea dei soci, consiglio di amministrazione, collegio sindacale) deve contenere l'elenco delle materie da trattare, l'indicazione di giorno, ora e luogo stabiliti per l'adunanza.

2. Tale avviso dovrà essere inviato a tutti gli aventi diritto con mezzi, anche telematici, che ne assicurino il tempestivo ricevimento, prima del giorno dell'adunanza entro il termine di cui appresso:

- per l'assemblea dei soci almeno 8 giorni prima;
- per il consiglio di amministrazione ed il collegio sindacale di regola almeno 3 giorni prima ma, nei casi d'urgenza, tale termine potrà essere ridotto ad un giorno prima.

### **RIUNIONI IN TELE/VIDEO CONFERENZA**

#### **Articolo 31**

E' possibile tenere le riunioni degli organi collegiali (assemblea dei soci, consiglio di amministrazione, collegio sindacale) con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- a) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente, il Segretario, o il Notaio verbalizzante della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- b) che sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- e) che siano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi

## UNIPARTH - ALLEGATO E - STATUTO

audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante; dovranno inoltre essere predisposti tanti fogli presenze quanti sono i luoghi audio/video collegati in cui si tiene la riunione.

### CONSULTAZIONE E CONSENSO ESPRESSO PER ISCRITTO

#### Articolo 32

1. Ogni qualvolta si adotti il metodo della decisione mediante consultazione scritta, chi intende consultare gli altri aventi diritto al voto e proporre loro l'assunzione di una data decisione entro un dato termine, formula ed invia agli altri aventi diritto la proposta in forma scritta su qualsiasi supporto (cartaceo o magnetico), recante l'oggetto della proposta decisione e le sue ragioni, apponendovi la propria sottoscrizione o in forma autografa o in forma digitale.
2. Coloro che intendono esprimere voto favorevole, di astensione o contrario, devono comunicare al proponente e alla società la loro volontà espressa in forma scritta entro il termine indicato nella proposta; la mancanza di detta comunicazione nel termine prescritto va intesa come espressione di astensione.
3. La proposta di decisione può essere revocata dal proponente fintantoché la decisione non si sia formata. La proposta si intende approvata e la decisione si intende formata nel momento in cui alla società pervenga l'adesione dei votanti che complessivamente rappresentino la quota necessaria per formare la maggioranza richiesta.
4. A cura dell'organo amministrativo la decisione così formata deve tempestivamente essere comunicata a tutti i votanti, indicando:
  - a) la data in cui la decisione si è formata;
  - b) l'identità dei votanti e il capitale rappresentato da ciascuno;
  - c) l'identificazione dei favorevoli, astenuti o dissenzienti;
  - d) su richiesta dei votanti, le loro dichiarazioni pertinenti alla decisione adottata.
5. Il documento contenente la proposta di decisione inviato a tutti gli aventi diritto al voto e i documenti pervenuti alla società e recanti l'espressione della volontà degli stessi vanno conservati in allegato al libro ove è trascritta la decisione adottata.
6. Le comunicazioni di cui al presente articolo sono effettuabili con qualsiasi mezzo che garantisca la conoscenza dell'interessato, ivi compresi il telefax e la posta elettronica.

#### Articolo 33

1. Ove si adotti il metodo della decisione mediante consenso degli aventi diritto al voto espresso per iscritto, la decisione si intende formata nel momento in cui presso la sede sociale pervenga il consenso ad una data decisione espresso in forma scritta e con l'apposizione della sottoscrizione in forma autografa o in forma digitale dai votanti che complessivamente rappresentino i quorum necessari per formare la maggioranza richiesta. Ogni consenso che pervenga alla società in ordine all'assunzione di una data decisione da parte dei votanti, deve essere tempestivamente comunicato dall'organo amministrativo a tutti gli altri votanti.
2. Per la formazione della maggioranza richiesta si tiene conto dei consensi pervenuti alla società in ordine ad una data decisione nello spazio di dieci giorni.
3. Il votante può revocare il proprio consenso ad una data decisione, fintanto che la decisione non si sia formata.
4. A cura dell'organo amministrativo la decisione così formata deve tempestivamente essere comunicata a tutti i votanti, indicando:
  - a) la data in cui la decisione si è formata;
  - b) l'identità dei votanti e il capitale rappresentato da ciascuno;
  - c) l'identificazione dei favorevoli, astenuti o dissenzienti;
  - d) su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti alla decisione adottata.
5. La documentazione pervenuta alla società e recante l'espressione della volontà dei votanti in ordine all'assunzione di decisioni mediante consenso scritto deve essere conservata in allegato al libro ove è trascritta la decisione adottata.
6. Le comunicazioni di cui al presente articolo sono effettuabili con qualsiasi mezzo che garantisca la conoscenza dell'interessato, ivi compresi il telefax e la posta elettronica.

**CLAUSOLA COMPROMISSORIA - DISPOSIZIONI FINALI**

**Articolo 34**

1. La decisione di ogni controversia che dovesse insorgere tra la società ed i soci, tra i soci, nonché fra gli aventi causa a qualsiasi titolo dai soci e gli altri soci e/o la società, in ordine all'interpretazione ed all'applicazione dell'atto costitutivo e/o, più in generale, all'esercizio dell'attività sociale e alla esecuzione del rapporto sociale, ovvero la decisione di ogni controversia promossa nei confronti di amministratori, sindaci, revisori, liquidatori o da essi stessi promossa - ad eccezione di quelle controversie che per legge sono riservate alla competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria e non possono comprometersi e comunque quelle per le quali la legge prevede l'obbligatorio intervento del P.M. - verrà deferita, su istanza della parte più diligente, ad un Collegio Arbitrale composto di tre membri, uno dei quali con funzione di presidente, nominati dal Presidente del

del luogo ove ha sede la società.

2. Il Collegio giudicherà secondo diritto ed in via irrituale, anche sulle spese, entro e non oltre novanta giorni dalla nomina.

3. Le regole procedurali saranno stabilite dal Collegio nel rispetto del principio del contraddittorio e comunque nel rispetto delle norme di legge inderogabili.

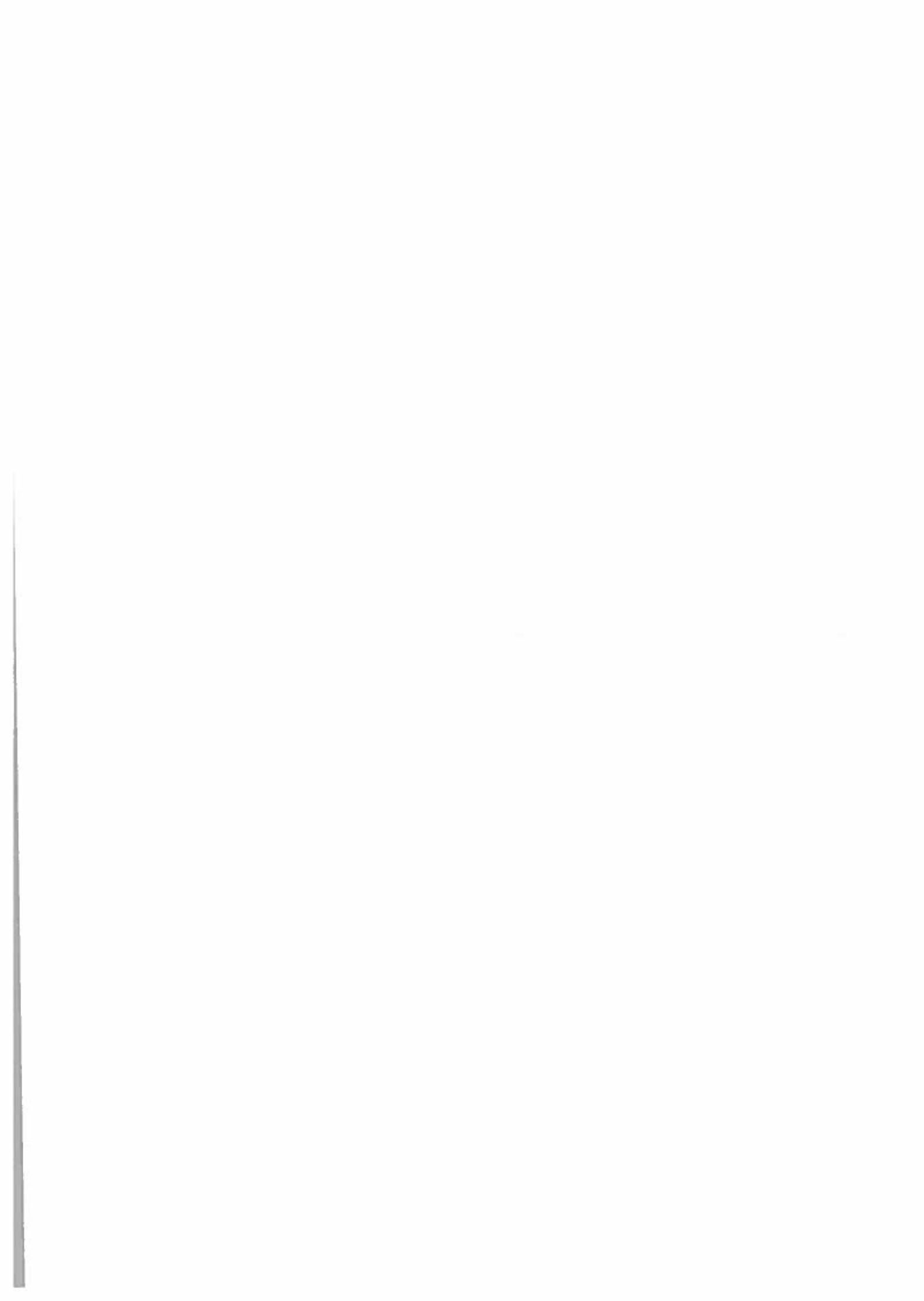
**Articolo 35**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto valgono le disposizioni di legge in materia di società a responsabilità limitata.

**ALLEGATO D DICHIARAZIONE D'IMPEGNO ALLA RISERVATEZZA**

I sottoscritti dichiarano di aver mantenuto e si impegnano a mantenere assoluta riservatezza in merito alla richiesta di costituzione di Spin-off, ai dati in essa contenuti e ad ogni altro dato, anche inerente la proprietà intellettuale ed industriale, che sia rilevante ai fini della richiesta avanzata.

<b>Data</b>	<b>Nome e cognome</b>	<b>Firma dei soggetti proponenti</b>
14/12/2021	RAFFAELE FIORENTINO	
14/12/2021	RAFFAELE FIUME	_____
14/12/2021	STEFANO GARZELLA	_____
_____	_____	_____



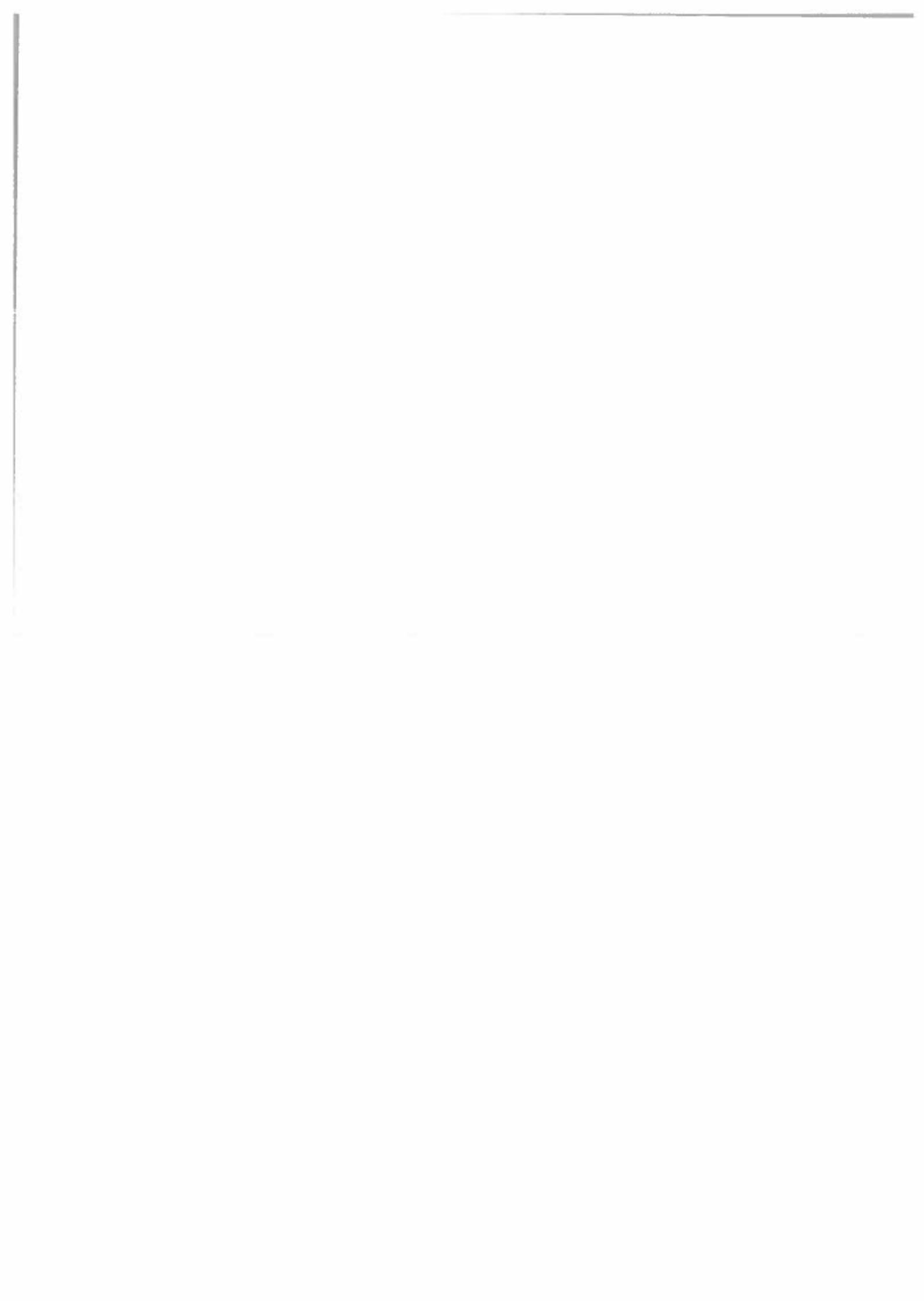
**ALLEGATO F DICHIARAZIONE CARICHE, MANSIONI E ATTIVITÀ**

**Oggetto:** Dichiarazione ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera f) del Regolamento per la costituzione di spin off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso – Spin Off FAF SPIN SRL

Il sottoscritto RAFFAELE FIORENTINO, Professore presso il Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici di codesto Spett.le Ateneo, dichiara che sarà socio dello Spin Off FAF SPIN SRL, che ricoprirà la carica di componente del Comitato scientifico, che assolverà le mansioni di carattere “Responsabile studi e ricerche”, svolgendo in particolare attività riguardanti l'individuazione di aree di ricerca e di studio, coordinamento di gruppi di lavoro e realizzazione di prodotti di ricerca e di studio, correlati ai business tipici dello spin-off e di interesse per studiosi e practitioners, e dedicando un impegno alle attività della costituenda società compatibile con il regolare e diligente svolgimento delle funzioni didattiche, di ricerca e istituzionali obbligatorie per il personale docente, come previsto dall'art. 6 del Regolamento in oggetto, con una previsione di 36 ore per anno di attività.

Napoli, 14 dicembre 2021

*Prof. Raffaele Fiorentino*

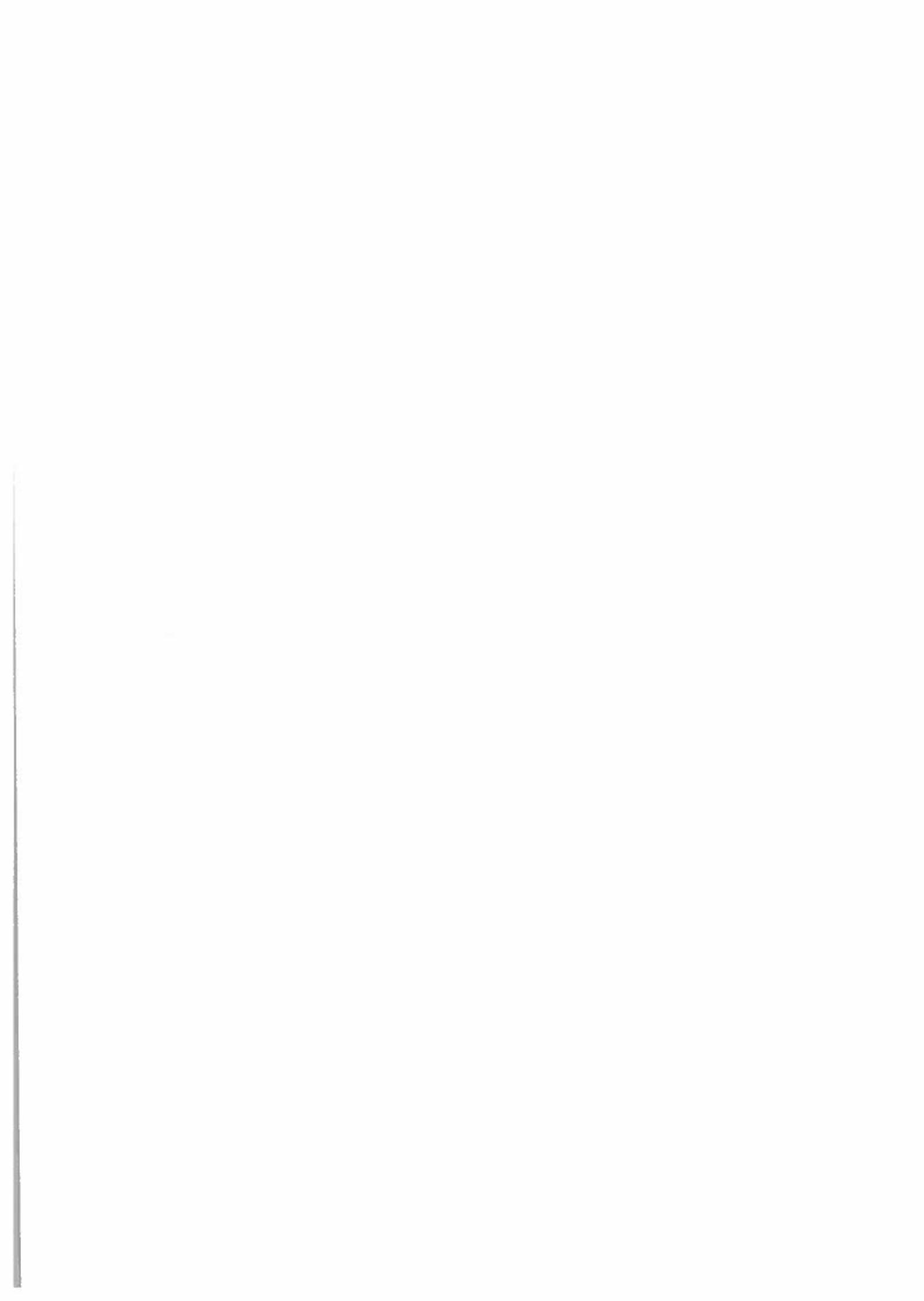


**ALLEGATO F DICHIARAZIONE CARICHE, MANSIONI E ATTIVITÀ**

**Oggetto:** Dichiarazione ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera f) del Regolamento per la costituzione di spin off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso – Spin Off FAF SPIN SRL

Il sottoscritto RAFFAELE FIUME, Professore presso il Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici di codesto Spett.le Ateneo, dichiara che sarà socio dello Spin Off FAF SPIN SRL, che ricoprirà la carica di componente del Comitato scientifico e del Consiglio di Amministrazione, che assolverà le mansioni di carattere “Responsabile Business Evaluation and consulting”, svolgendo in particolare attività riguardanti l'individuazione e realizzazione di servizi di business evaluation e consulting, tesi a sviluppare sistematicamente le capacità e le competenze delle aziende operanti nei business tipici dello spin-off, e dedicando un impegno alle attività della costituenda società compatibile con il regolare e diligente svolgimento delle funzioni didattiche, di ricerca e istituzionali obbligatorie per il personale docente, come previsto dall'art. 6 del Regolamento in oggetto, con una previsione di 36 ore per anno di attività.

Napoli, 14 dicembre 2021



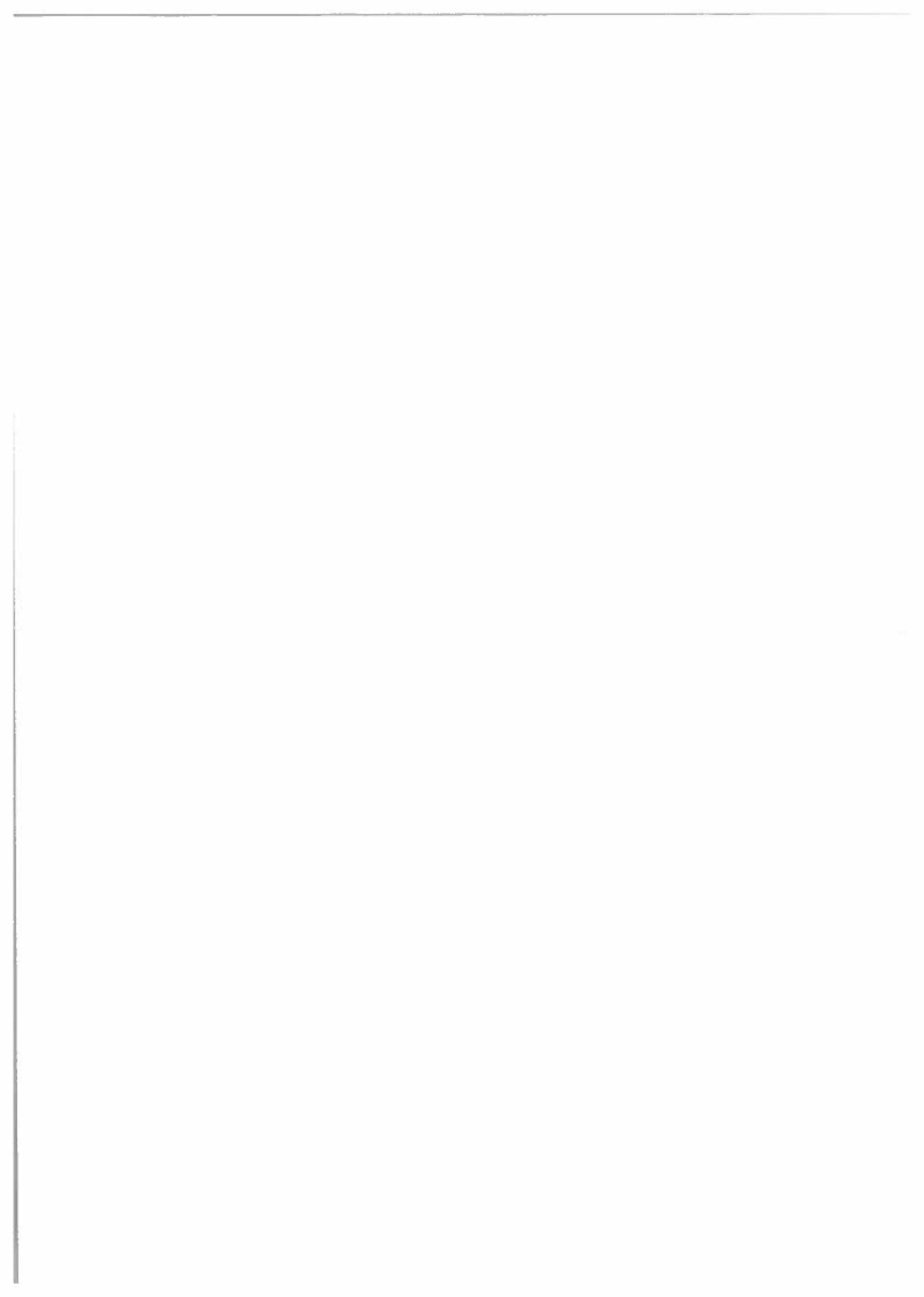
**ALLEGATO F DICHIARAZIONE CARICHE, MANSIONI E ATTIVITÀ**

**Oggetto:** Dichiarazione ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera f) del Regolamento per la costituzione di spin off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso – Spin Off FAF SPIN SRL

Il sottoscritto STEFANO GARZELLA, Professore presso il Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici di codesto Spett.le Ateneo, dichiara che sarà socio dello Spin Off FAF SPIN SRL, che ricoprirà la carica di componente del Comitato scientifico e di Presidente del Consiglio di Amministrazione, svolgendo attività riguardanti Presiede la rappresentanza istituzionale dello spin-off, e dedicando un impegno alle attività della costituenda società compatibile con il regolare e diligente svolgimento delle funzioni didattiche, di ricerca e istituzionali obbligatorie per il personale docente, come previsto dall'art. 6 del Regolamento in oggetto, con una previsione di 36 ore per anno di attività.

Napoli, 14 dicembre 2021

*Prof. Stefano Garzella*



**ALLEGATO G DICHIARAZIONE DIRETTORE DI DIPARTIMENTO**

**Oggetto:** Dichiarazione ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera g) del Regolamento per la costituzione di spin off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso – Spin Off FAF SPIN SRL

Il sottoscritto prof. RICCARDO MARSELLI, Direttore del Dipartimento di STUDI AZIENDALI ED ECONOMICI di codesto Spett.le Ateneo,

- vista la dichiarazione del prof. RAFFAELE FIORENTINO resa ai sensi dall'art. 3, comma 3, punto f) del Regolamento per la costituzione di spin off,
- vista la normativa di Ateneo in materia di attività extra-istituzionali,

esprime parere favorevole allo svolgimento delle attività del prof. RAFFAELE FIORENTINO a favore della società Spin Off FAF SPIN SRL.

Dichiara, altresì, che l'impegno assunto da tale docente a favore della costituenda società Spin Off FAF SPIN SRL è compatibile con il regolare e diligente svolgimento delle funzioni didattiche, di ricerca ed istituzionali obbligatorie per il personale docente, come previsto dall'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di Spin Off.

Napoli, 14 dicembre 2021

*. Riccardo Marselli*

**Università degli Studi di Napoli  
"Parthenope"  
Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici  
Via Generale Parisi, 13 - 80132 Napoli  
C.F. 80018240632 - P. IVA 01877320638**

**ALLEGATO G DICHIARAZIONE DIRETTORE DI DIPARTIMENTO**

**Oggetto:** Dichiarazione ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera g) del Regolamento per la costituzione di spin off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso – Spin Off FAF SPIN SRL

Il sottoscritto prof. RICCARDO MARSELLI, Direttore del Dipartimento di STUDI AZIENDALI ED ECONOMICI di codesto Spett.le Ateneo,

- vista la dichiarazione del prof. RAFFAELE FIUME resa ai sensi dall'art. 3, comma 3, punto f) del Regolamento per la costituzione di spin off,
- vista la normativa di Ateneo in materia di attività extra-istituzionali,

esprime parere favorevole allo svolgimento delle attività del prof. RAFFAELE FIUME a favore della società Spin Off FAF SPIN SRL.

Dichiara, altresì, che l'impegno assunto da tale docente a favore della costituenda società Spin Off FAF SPIN SRL è compatibile con il regolare e diligente svolgimento delle funzioni didattiche, di ricerca ed istituzionali obbligatorie per il personale docente, come previsto dall'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di Spin Off.

Napoli, 14 dicembre 2021

*Il Direttore di Dipartimento*

*Prof. Riccardo Marselli*

Università degli Studi di Napoli  
"Parthenope"

Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici  
Via Generale Parisi, 13 - 80132 Napoli  
C.F. 80018240632 - P. IVA 01877320632

**ALLEGATO G DICHIARAZIONE DIRETTORE DI DIPARTIMENTO**

**Oggetto:** Dichiarazione ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera g) del Regolamento per la costituzione di spin off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso – Spin Off FAF SPIN SRL

Il sottoscritto prof. RICCARDO MARSELLI, Direttore del Dipartimento di STUDI AZIENDALI ED ECONOMICI di codesto Spett.le Ateneo,

- vista la dichiarazione del prof. STEFANO GARZELLA resa ai sensi dall'art. 3, comma 3, punto f) del Regolamento per la costituzione di spin off,
- vista la normativa di Ateneo in materia di attività extra-istituzionali,

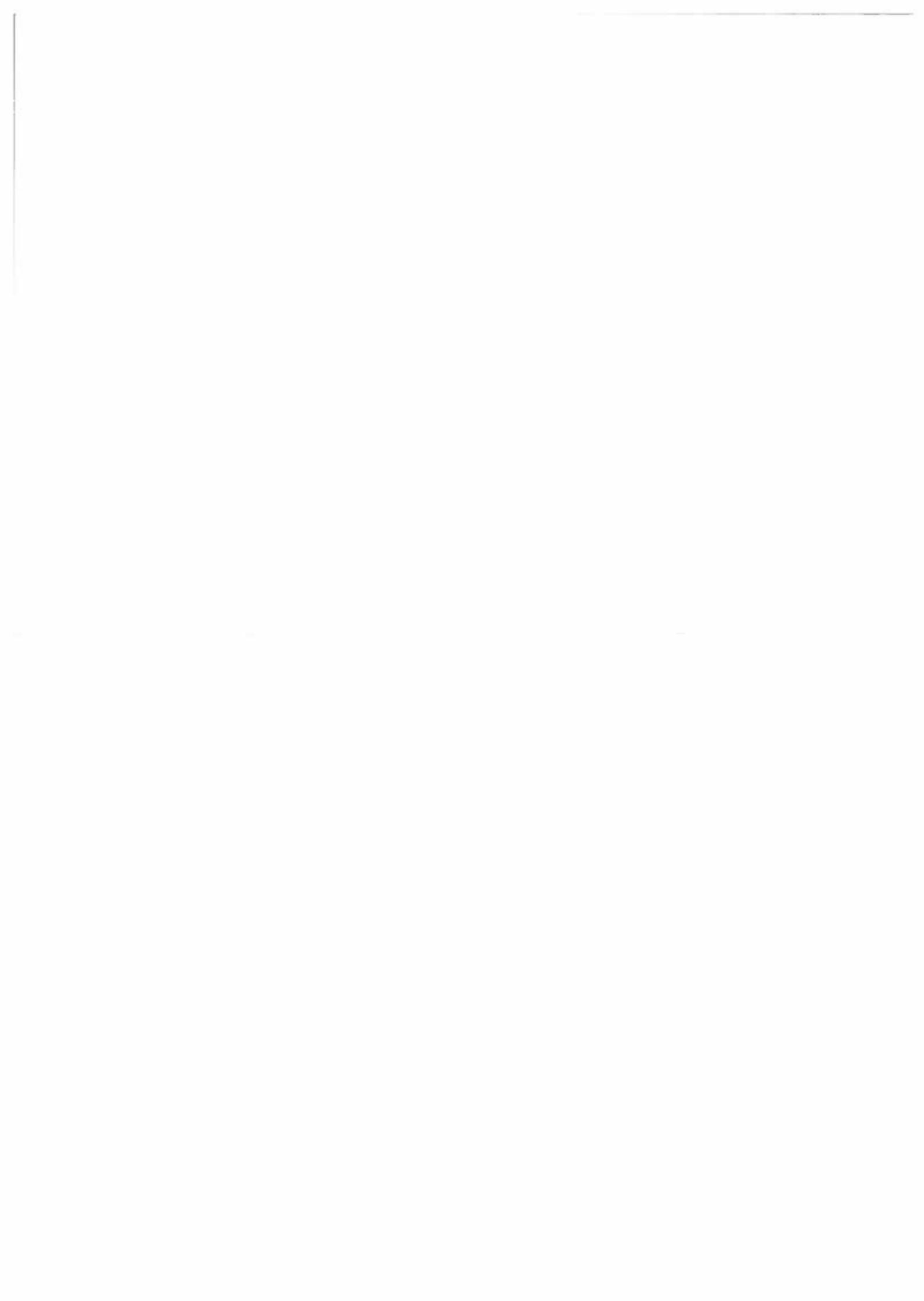
esprime parere favorevole allo svolgimento delle attività del prof. STEFANO GARZELLA a favore della società Spin Off FAF SPIN SRL.

Dichiara, altresì, che l'impegno assunto da tale docente a favore della costituenda società Spin Off FAF SPIN SRL è compatibile con il regolare e diligente svolgimento delle funzioni didattiche, di ricerca ed istituzionali obbligatorie per il personale docente, come previsto dall'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di Spin Off.

Napoli, 14 dicembre 2021

di Dipartimento

Università degli Studi di Napoli  
"Parthenope"  
Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici  
Via Generale Parisi, 13 - 80132 Napoli  
C.F. 80018240632 - P. IVA 01877320638



**ALLEGATO H BOZZA DI ACCORDO SULLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE**

**Accordo per la disciplina del regime di proprietà, di utilizzo, di diffusione e di pubblicazione dei risultati della ricerca nell'ambito dello Spin Off di Ateneo:**

**FAF SPIN SRL**

- visto il Decreto Rettorale n. 866 del 22.12.2017 con il quale è stato emanato il "Regolamento di Ateneo per la costituzione di Spin off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso", segnatamente l'art. 9 dello stesso;

**Tutto ciò premesso, da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto,  
si conviene e si stipula quanto segue:**

**ARTICOLO 1**

**OGGETTO DELL'ACCORDO**

Oggetto del presente Accordo è la definizione delle norme e delle procedure che disciplinano il regime di proprietà, di utilizzo, di diffusione e di pubblicazione dei risultati della ricerca.

**ARTICOLO 2**

**PROPRIETÀ DEI RISULTATI**

Le invenzioni, i progetti, i ritrovati e più in generale quanto altro è stato precedentemente sviluppato, conseguito o realizzato in proprio, strumentale alla realizzazione dello Spin Off da ciascuna Parte (di seguito "Background") restano di esclusiva proprietà della Parte stessa e non potranno essere utilizzati, successivamente alla chiusura dello spin Off o comunque al di fuori di esso, senza il preventivo consenso e l'accordo scritto della Parte proprietaria.

Ciascuna Parte conferisce all'altra una licenza d'uso gratuita del proprio Background per lo svolgimento delle attività dello Spin Off e nei limiti dello stesso.

Ognuna delle Parti sarà titolare dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale sulle invenzioni, progetti, ritrovati e più in generale su quanto conseguito o realizzato autonomamente da tale Parte nel corso dello svolgimento delle attività dello Spin Off nell'ambito delle attività di propria competenza.

## **UNIPARTH - ALLEGATO H - PROPRIETA' INTELLETTUALE**

I diritti di proprietà industriale ed intellettuale inerenti alle invenzioni, ai progetti, ai ritrovati e più in generale a quant'altro realizzato congiuntamente dalle Parti nel corso dello svolgimento delle attività dello Spin Off, rimarranno di comune proprietà delle stesse. Nel caso una Parte volesse utilizzare tali diritti di proprietà industriale ed intellettuale inerenti alle invenzioni, ai progetti, ai ritrovati e più in generale a quant'altro realizzato congiuntamente dalle Parti potrà farlo previa autorizzazione dall'altra Parte e, qualora una di esse non intendesse autorizzare o autorizzare parzialmente l'utilizzo degli stessi, dovrà comunicarlo alla Parte richiedente ed evidenziare la sussistenza di un proprio interesse. Ciascuna Parte garantisce che nell'esecuzione delle attività di propria competenza non saranno violati diritti di proprietà industriale, brevetti, diritti d'autore od ogni altro diritto di proprietà intellettuale di terzi in qualunque modo connessi all'attività eseguite, ed, all'uopo, sin d'ora assume in proprio tutti gli oneri e le spese derivanti dalla eventuale violazione dei suddetti diritti di terzi, manlevando e tenendo indenne le altre Parti da ogni conseguente responsabilità e da ogni e qualsiasi onere e spesa, anche legale.

### **ARTICOLO 3**

#### **UTILIZZO, DIFFUSIONE E PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI DERIVANTI DALL'ESECUZIONE DI ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

Le Parti, quali titolari di tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti dalla propria attività di Ricerca e Sviluppo, avranno il diritto di diffondere i suddetti risultati.

Le pubblicazioni inerenti attività dello Spin Off potranno essere effettuate da ciascuna Parte purché non contengano risultati o conoscenze preesistenti di altre Parti e purché compatibili con la protezione della proprietà intellettuale e con gli obblighi di riservatezza sussistenti.

In caso contrario dette pubblicazioni dovranno essere autorizzate preventivamente dalle altre Parti e qualora una di esse non intendesse autorizzare o autorizzare parzialmente una pubblicazione dovrà comunicarlo alla Parte richiedente ed evidenziare la sussistenza di un proprio interesse.

### **ARTICOLO 4**

#### **CONFIDENZIALITÀ E PUBBLICAZIONI**

Fermo restando l'articolo 2 commi 1 e 2, le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie ritenute di carattere riservato, riguardanti le attività dello Spin Off.

In particolare, ogni Parte si impegna a:

- considerare e trattare le informazioni riservate come strettamente private;
- attuare tutte le misure necessarie per non pregiudicare la riservatezza delle informazioni stesse;

#### **UNIPARTH - ALLEGATO H - PROPRIETA' INTELLETTUALE**

- utilizzare le informazioni riservate esclusivamente allo scopo di concorrere all'elaborazione e attuazione delle attività dello Spin Off;
- non usare tali informazioni in modo che rechino danno o anche solo pregiudizio a una delle parti.

Qualora un a Parte intenda pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati della ricerca in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, concorderà i termini e modi delle pubblicazioni.

#### **ARTICOLO 5**

##### **RECESSO**

Le parti potranno recedere dal presente contratto in forma scritta.

Per presa visione e integrale accettazione:

Napoli,

**PER L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI  
NAPOLI "PARTHENOPE"  
IL RETTORE**

**PER LA SOCIETÀ  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE**

